anno LIII - n. 35 - lire 350

29 agosto/4 settembre 1976

P. B.

Radiocorriere TV

Dietro le quinte della TV a colori

Lo "scandalo" di Bayreuth

II | 13242

Liliana Ursino che annuncia i programmi della TV

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 35 - dal 29 agosto al 4 settembre 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Anche le signorine Buonasera TV vanno in vacanza. Liliana Ursino, che dal '69 appare saltuariamente sul video, in questo momento sta godendosi il sole della Sicilia. Ma tornerà presto in via Teulada. Bionda, occhi castani, un fidanzato industriale, Liliana ha un hobby «artistico»: dipinge, e bene dicono gli amici, su ceramica. (Fotografia Claudio Abate)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino nº 348 del 18/12/1948 —

diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Lauri-Volpi a Busseto

«Egregio direttore, in Opera '76 *di domenica 13 giugno Franco Soprano commentando la venuta di Giacomo Lauri-Volpi a Busseto ha fatto una serie di considerazioni che, a dir poco, ci ha lasciato perplessi.*

Oltre a macroscopiche inesattezze su cose realmente avvenute, si è lasciato andare nella foga del suo discorso a considerazioni di tono sarcastico sull'attività dell'Associazione Amici di Verdi che proprio non sappiamo a chi possano giovare.

Siamo noi i primi a dover lamentare la mancanza di interessamento da parte delle autorità di governo e periferiche per fare di Busseto un centro di manifestazioni verdiane, come ne esistono in Germania ed in altri Paesi stranieri; ecco perché ci siamo riuniti in una libera associazione e nel nome di Verdi, senza mezzi, senza contributi da parte di chicchessia, cerchiamo di far uscire dall'anonimato la nostra cittadina che diede i natali al grande maestro.

Ci riferiamo al Premio Verdi d'oro-Città di Busseto (che il sig. Soprano definisce la medaglietta) con il quale il direttivo della nostra associazione intende riconoscere i più grandi interpreti verdiani ancora in attività. Non crediamo che i Bergonzi, Tebaldi, Cossotto, Coro del Teatro alla Scala non possano essere annoverati tra questi.

Questo nostro premio è ormai riconosciuto fra i più importanti, basti dire che è ambitissimo dagli artisti e che ad ogni edizione si rinnova l'interesse da parte di tutta la stampa.

Ed anche l'invito a Busseto di Lauri-Volpi, discutibile forse ma sicuramente grande personaggio, ha riunito nella nostra cittadina centinaia di amici ed estimatori venuti da tutta Italia ed ancora una volta quasi tutti i critici musicali italiani.

E che dire del nostro Teatrino costruito anche con il contributo di Verdi? Date le sue piccole dimensioni non è possibile organizzarvi grandi spettacoli, però qualcosa si è potuto fare: basti citare le due famose stagioni d'opera dirette da Toscanini ed altre edizioni sicuramente notevoli di opere (e questo sarebbe il Teatrino che a detta del sig. Soprano da che è stato costruito è stato aperto solo due o tre volte!).

Non è in definitiva in questo modo che si aiuta chi si dedica al culto ed alla diffusione della musica» (Dottor Giacomo Donati, Associazione Amici di Verdi - Busseto).

«Illustre direttore, nella trasmissione radiofonica Opera '76 *di domenica 20 giugno, Franco Soprano, parlando della serata a Busseto in onore di Lauri-Volpi, ha espresso dubbi sul riconoscimento di massimo tenore verdiano accordato dall'Associazione Amici di Verdi all'artista, riconoscendogli solo la prerogativa di grande interprete belliniano. Non rimane da concludere che* Manon *e* Favorita, Cavalleria *e* Turandot, Guglielmo Tell *e* Ugonotti, *per non parlare di* Luisa Miller, Rigoletto, Trovatore *e* Aida, *sono tutte opere da attribuire al sommo compositore catanese.*

Chi conosce un minimo delle vicende liriche legate al periodo dal 1920 al 1960 sa che i maggiori critici dell'epoca (parlo di critici, giornalisti o scrittori, non di agenti pubblicitari di case discografiche o di sovraintendenze teatrali) hanno ravvisato in Lauri-Volpi il massimo interprete degli spartiti suddetti e in particolare di quelli verdiani. Perché una simile affermazione da parte del Soprano, quando in precedenti trasmissioni dedicate a Lauri-Volpi aveva affermato esattamente il contrario (recensione brani Luisa Miller, *dischi RCA e Tima Club), definendo il fenomeno Lauri-Volpi unico nella storia del canto e trovando un qualche riscontro solo nella*

IX|C

lettere al direttore

breve attività artistica del soprano Maria Callas. Lauri-Volpi, poi, in quanto al divismo che Soprano gli contesta, ha dovuto sopportare nel suo periodo aureo la presenza di un Gigli.

La risposta sta forse nel fatto che gli Amici di Verdi di Busseto, dei quali non penso possa essere messa in dubbio l'autorità di giudizio in merito a voci verdiane e la competenza in fatto di critici valenti, abbiano deciso di invitare Lauri-Volpi, invece di altri, e due qualificati musicologi, invece del presentatore radiofonico.

Se invece così non fosse, non resta a Soprano che farsi illuminare, in merito a Lauri-Volpi verdiano, dai suoi colleghi Pugliese e Sguerzi, per non parlare di Celletti e Gualerzi. Circa l'apprezzamento sull'esecuzione da parte di Lauri-Volpi di una breve strofa pucciniana nel corso della serata in suo onore, Soprano avrebbe potuto capire il perché del fatto se fosse stato presente, ma ciò non si è verificato, a differenza di giornalisti italiani e stranieri che hanno voluto partecipare alla serata stessa e alla successiva conferenza stampa, tenuta da Lauri-Volpi a I due Foscari, *per sentire con le proprie orecchie ed evitare di raccontare cose inesatte* » (Silvio Serbandini e altri - Genova).

E' davvero sconfortante che il nome di Giuseppe Verdi susciti polemiche e discordie, proprio per quanto si fa nella terra natale del « Cigno ». Dico questo non senza amarezza e aggiungo che sarebbe assurdo intromettersi fra un critico reputato come Franco Soprano di cui è nota la passione verdiana e un'associazione che si prodiga da anni per onorare il compositore (e per accentrare su Busseto l'interesse di tutto il mondo musicale). Non voglio, sia chiaro, evitare di dare un giudizio sulla questione, lavandomene le mani: su qualsiasi argomento il *Radiocorriere TV* assume posizioni nette e, spesso, coraggiose. Ma qui rischierei di dividere torto e ragione con il coltello: la qual cosa, anche secondo il Manzoni, è impossibile. Mi limito perciò a pubblicare le lettere di protesta che mi sono giunte e mi affido al tribunale dei lettori innamorati della lirica. Ai quali non sarà certamente sfuggita, come è invece capitato a me, la contestata trasmissione radiofonica *Opera '76* in cui il Soprano, a quanto pare, avrebbe apertamente denigrato la benemerita Associazione Amici di Verdi. Non sto a precisare la data di tale trasmissione perché, a questo proposito, le indicazioni del *dottor Giacomo Donati* e del lettore Silvio Serbandini non concordano: il primo parla di domenica 13 giugno, il secondo di domenica 20 giugno. Vogliamo anzitutto metterci d'accordo su questo particolare? Perché se il Soprano avesse attaccato gli Amici di Verdi non una, ma due volte, allora anch'io dovrei dire la mia. Infatti, invitare Giacomo Lauri-Volpi nel 75° anniversario della morte di Verdi è stato, a mio giudizio, un bellissimo atto d'omaggio sia al musicista bussetano sia a un tenore che, a detta degli esperti di lirica, fu interprete « di statura storica » non soltanto in *Guglielmo Tell*, negli *Ugonotti*, nei *Puritani*, in *Turandot*, ma anche in *Rigoletto, Trovatore, Aida*. Tre opere, cioè, fra le più grandi, le più popolari, le più « verdiane » di Verdi.

Come mai?

« *Gentile direttore, come mai non viene trasmesso più il segnale orario? Era tanto comodo. Non credo ci siano difficoltà tecniche. Esso potrebbe essere trasmesso prima della TV dei ragazzi. Distinti saluti* » (Alessandro Conti - Vicenza).

In questo numero le rubriche « Padre Cremona » e « Come e perché » sono pubblicate alla pagina 84.

XII / i

IX / c

dischi classici

I « PIANETI » DI HOLST

Gustav Holst, compositore di origine svedese, nato a Cheltenham il 1874 e morto a Londra il 1934. Chi lo conosce, qui in Italia, alzi la mano. Credo, per la verità, che rimarrebbero inerti, lungo i fianchi, anche le braccia di taluni musicisti di professione. Ma eccone la biografia, a volo d'uccello. Studia al Royal College of Music (Rockstro, Standford) dove molti anni più tardi insegnerà; scrive musica sinfonica, corale, strumentale da camera, liriche per canto e pianoforte e anche opere e un balletto. Tra la musica sinfonica c'è una suite per grande orchestra che si intitola *The Planets (I pianeti)*. Si situa cronologicamente, questa pagina, negli anni tra il 1914 e il 1917. Sette pezzi, in tutto, di musica « a programma » orchestrata magnificamente. Esclusi Plutone e Terra, ecco « in primis » i nomi di « Marte apportatore di guerra », di « Venere apportatrice di pace », di « Mercurio, il messaggero alato », di « Saturno, dio della vecchiezza » e poi di « Giove, dio della gaiezza », di « Urano, il mago », di « Nettuno, il mistico ». Straordinaria varietà di atteggiamenti e inoltre una strumentazione coi fiocchi, tutta dottrina e niente accademia: i meriti della musica di Holst mi sembrano, essenzialmente, questi.

Il microsolco edito dalla « Deutsche Grammophon » è numerato 2530 102.

QUARTETTO TOKYO

Appena qualche anno fa la « Deutsche Grammophon » accoglieva fra i propri artisti quattro giovani giapponesi: il Quartetto Tokyo. Avevano vinto, quei giovani, il primo premio in un concorso organizzato a Monaco di Baviera dalle stazioni radio. Questo avveniva nel 1970, esattamente un anno dopo la fondazione del complesso strumentale. Nel '71 usciva il primo disco registrato per la Casa tedesca, nella serie « Début »: il *Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1* di Haydn e il *Quartetto in la minore op. 51 n. 2* di Johannes Brahms. Due bellissime interpretazioni che suscitarono un interesse particolare fra i discofili e che furono premiate a Montreux nel 1972. In quell'occasione mi trovavo anch'io, in qualità di membro della giuria del Prix Mondial du Disque, nella cittadina elvetica e ricordo bene di aver votato entusiasticamente a favore del Tokyo. Discepoli del Quartetto Juilliard, negli Stati Uniti, i quattro giapponesi conoscono come fossero vecchissime volpi i trucchi del cosiddetto « jeu d'ensemble ». Quei segreti che consistono magari in una piccola sfumatura, in un accento, e che pure rendono più affascinante l'esecuzione, più compiuta la concezione della pagina musicale per ciò che riguarda l'aspetto interpretativo di essa. Consapevoli della propria perizia tecnica, i quattro strumentisti non ne « approfittano »: mai nel loro nobilissimo « jeu » un effetto privo di intima e necessaria giustificazione, mai un ornamento superfluo, un cedimento di gusto.

Ritrovo ora il Quartetto Tokyo in un album di tre dischi, recentemente edito dalla « Deutsche Grammophon », dedicato ancora una volta a Franz Joseph Haydn, alla bellissima serie dei sei quartetti « prussiani » del musicista austriaco: *in si bemolle maggiore Hob. III n. 44 (op. 50 n. 1); in do maggiore Hob. III n. 45 (op. 50 n. 2); in mi bemolle maggiore Hob. III n. 46 (op. 50 n. 3); in fa diesis minore Hob. III n. 47 (op. 50 n. 4); in fa maggiore Hob. III n. 48 (op. 50 n. 5) « Der Traum »; in re maggiore Hob. III n. 49 (op. 50 n. 6) « Der Frosch »*. Quale, rispetto al disco del '72 premiato a Montreux, l'impressione che si trae dall'ascolto della nuova incisione? Ebbene, a mio personale giudizio i quattro artisti hanno puntato sempre più sulla chiarezza, sulla semplicità, sull'acconcio rilievo delle parti di mezzo, sulla perfetta fusione, sulla precisione e nettezza degli attacchi.

Fra gl'innumerevoli luoghi da citare ad esempio prenderei l'« Andante in la maggiore » del *Quartetto in fa diesis minore*, con quel contrasto dei due temi in maggiore e in minore così bene delineato, l'« Allegro in si bemolle maggiore » del *Primo quartetto*, l'« Adagio in fa maggiore » del *Secondo quartetto*, il « Finale » del *Quinto quartetto*.

La pubblicazione, numerata 2740 135, è ottima sotto l'aspetto tecnico. Nell'album è incluso un opuscolo con i dati essenziali a un buon ascolto dei dischi. La nota illustrativa è a firma di Gunther Thomas.

RITORNA « IL TROVATORE »

Nella serie « Privilege », la « Deutsche Grammophon » pubblica un *Trovatore* che risale, come anno di registrazione, al 1963. L'opera verdiana è interpretata dall'indimenticabile Tullio Serafin (sul podio del Coro e dell'Orchestra del Teatro alla Scala) e da un quartetto di celebri cantanti: Antonietta Stella, Fiorenza Cossotto, Carlo Bergonzi, Ettore Bastianini.

Agli appassionati di musica lirica sono certo sufficienti queste poche informazioni per indovinare il livello dell'esecuzione. Serafin penetrava il mondo dell'opera fino al fondo, di quel mondo capiva tutto, sapeva tutto: come far respirare i cantanti (ciò che troppi direttori oggi ignorano); come porre in giusto equilibrio le voci dei solisti e la massa orchestrale; come puntare sugli elementi essenziali del dramma musicale in modo da scolpire nella musica i personaggi e le situazioni; come dar voce toccante ai cori; come, infine, creare l'atmosfera magica senza cui l'opera lirica non vive. La Stella e la Cossotto: voci splendide. Bergonzi: maestro di stile; Ettore Bastianini, un baritono che nessuno può dimenticare.

I tre dischi, in album, sono tecnicamente buoni. La sigla è questa: 2728 008.

Laura Padellaro

ottava nota

KARLHEINZ STOCKHAUSEN, in occasione della sua venuta a Bologna per la concertazione e la direzione di *Inori*, terrà dall'1 al 14 novembre, presso il Teatro Comunale, un seminario di studio sulla tecnica della direzione d'orchestra e sui problemi di esecuzione della partitura suddetta. All'incontro possono partecipare giovani direttori di qualsiasi nazionalità che

ne facciano richiesta al Sovrintendente del Comunale (largo Respighi, 1 - 40126 Bologna). Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Artistica, telefono 27.45.08.

GLI INCONTRI MUSICALI dell'Estate Sangimignanese 1976, in collaborazione con l'Accademia Musicale Chigiana, si concludono la prossima domenica 29 agosto nella Chiesa di S. Lorenzo in Ponte con un recital del clavicembalista Fabiano Mori (« Fiori » di letteratura tastieristica, dal Concerto grosso al Concerto-a-solo). Nella medesima sede nonché nella Basilica Collegiata si sono alternati i giorni scorsi artisti di nome, quali I Madrigalisti di Magliano, il Gruppo Musica Insieme, l'organista Giorgio Questa e il clavicembalista Ruggero Gerlin.

GREGOR PIATIGORSKI, geniale violoncellista russo, è morto il 7 agosto nella sua abitazione di Los Angeles. Nato a Ekaterinoslav il 20 aprile 1903, Piatigorski era fuggito dalla Russia durante la rivoluzione bolscevica. L'ultimo suo recital è del 15 giugno scorso. Operato di cancro due anni fa, non si era più ripreso.

L'AUTUNNO MUSICALE A COMO, decima edizione, si inizia il 4 settembre per concludersi il 10 ottobre. Come è ormai consuetudine, tutte le manifestazioni sono a ingresso libero. Direzione artistica di Gisella Belgeri e di Italo Gomez. Ricchissimo si presenta il cartellone, articolato in alcuni punti di estremo interesse: rapporti con il territorio, interdisciplinarietà tra musica e altre arti, laboratori permanenti, mostre e rapporti in collaborazione con altre istituzioni secondo programmi stimolanti che comprendono i generi più vari, dalla musica sacra al cabaret, dalla messa in scena di *Orfeo ed Euridice* di Gluck fino alle più recenti ricerche.

LA MUSICA NELLA MITTELEUROPA (1900-1930): è il tema dell'Undicesimo Incontro Culturale Mitteleuropeo che si terrà a Gorizia dal 2 al 5 ottobre. La manifestazione, che nasce con il patrocinio della Regione Friuli-Venezia Giulia e con l'alto patronato della Delegazione Italiana dell'UNESCO, vedrà la partecipazione di studiosi di sei Paesi dell'Europa Centro-Orientale (Austria, Cecoslovacchia, Germania, Italia, Jugoslavia e Ungheria) nonché di specialisti di altri Paesi ancora.

IL IV CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO « Voci per la lirica » di Peschiera del Garda non ha avuto un primo premio. La giuria, presieduta da Rodolfo Celletti, ha ammesso alle finali soltanto sei candidati su quarantadue partecipanti. Il secondo premio è andato al soprano giapponese Kazue Shimada. Al terzo posto il baritono Gian Luigi Senici. Ed ecco gli altri finalisti: il baritono Sergio Morini, i tenori Michael Cooneu e Gerard Garino, infine il mezzosoprano Masako Tamaka.

Luigi Fait

XII/H medicina

TERAPIA GINNICA

A Bad Lippspringe, una cittadina situata alla sorgente del Lippe, sono sorti numerosi « sanatoria » per curare le malattie del ricambio e l'obesità in particolare. Il termine « sanatorium » non ha evidentemente qui il significato più in uso tra di noi. Il significato vero di questa parola è piuttosto quello di una « casa di cura per malati che non hanno bisogno di stare a letto ». In genere vengono quivi curati sofferenti di malattie del ricambio e bronchitici, per i quali la medicina d'oggi prescrive soprattutto il moto e la vita all'aria aperta.

La terapia ginnica è pressoché uguale per tutti, mentre varia soltanto l'entità dell'apporto calorico da ricoverato a ricoverato. La sveglia avviene alle sei con l'eventuale somministrazione di medicine da parte di infermiere diplomate. Subito dopo le abluzioni, quali che siano le condizioni meteorologiche, si procede ad una corsa per il bosco, della durata di un'ora. Chi non può correre è invitato ad eseguire al passo l'intero percorso che si spiega nell'attraversare tutta la palestra all'aperto. La meta ultima è costituita dalla stazione termale, ove si deve bere l'acqua colagoga, diuretica, lassativa, disintossicante in genere soprattutto da parte di chi sa di avere un ricambio alterato o per lo meno difficoltoso. Alle ore otto si ritorna nella propria stanza e si procede alla prima colazione. Poco dopo hanno inizio le visite mediche e le applicazioni di fangoterapia.

Il pranzo si svolge da mezzogiorno alla mezza, durante il quale si può solo ricevere una telefonata dall'esterno e non in camera, bensì al centralino (questo rimane però chiuso di sabato e di domenica).

Dopo il pranzo è prescritta un'ora di riposo nella propria stanza con pomeriggio semilibero ed un'altra eventuale passeggiata consigliata dai medici. La cena si svolge dalle diciotto alle diciotto e trenta con nuova possibilità di telefonata (solo in arrivo). Serata autonoma con facoltà di bere anche qualche bicchiere di vino o di birra, che però non vengono serviti nel luogo di cura. Vino e birra sono proscritti solo in caso di cirrosi epatica. Il fumo è in ogni caso proibito.

Rientro e coprifuoco alle ventidue e trenta; chi non sta alla regola resta fuori per tutta la notte, l'indomani viene espulso dal « sanatorium » e paga una penale di cinquemila marchi, il costo cioè dell'intera cura (che dura da quattro a sei settimane) che viene pagata dalla mutua.

Qui uomini giovani, maturi, anziani, affratellati dalla sola emulazione reciproca avanzano a passo di corsa ogni mattina, ricoperti di lana da capo a piedi, ottenendo risultati miracolosi.

La « civiltà del consumismo », come si suole dire oggi, quella in cui l'eccesso di cibo, di grassi, il fumo e la sedentarietà fanno temere l'infarto, l'obesità, il diabete, la gotta, può trovare a Bad Lippspringe la migliore medicina preventiva. Ecco le notizie per la lettrice di Verona, A. F.

E' strano che si debba parlare di questa patologia della « civiltà del consumismo », quando noi medici sappiamo che esiste una patologia opposta, tuttora presente nel cosiddetto « terzo mondo », e che si chiama patologia « da malnutrizione ».

In molte regioni del mondo la maggioranza dei bambini muore prima dell'età dei cinque anni, soprattutto per polmonite e per malattie infettive intestinali. Un deficit di vitamina A è la causa principale della cecità nel subcontinente indiano e nelle Filippine. Una estrema carenza di ferro è frequentissima in molte zone del mondo soprattutto nelle donne gravide, in rapporto anche alle frequentissime infestazioni da vermi intestinali. Il rachitismo è presente quasi nella metà dei bambini algerini, marocchini, libici, tunisini. Vi sarebbero attualmente nel mondo quattrocento milioni di tracomatosi, duecento milioni di schistosomiasici, quaranta milioni di oncocercosici (malattia da tenia che provoca anche cecità) e dodici milioni di lebbrosi.

Si ritiene che esistano cento milioni di malarici e che un milione di persone muoia ogni anno per questa malattia. E' giusto dunque interessarsi della dieta per dimagrire, ma non dimentichiamo che alle nostre porte c'è il cosiddetto « oceano dei diseredati », delle popolazioni in cui la maggioranza dei bambini muore prima dei cinque anni.

Mario Giacovazzo

A Roma, all'Emporio Floreale, in via delle Carrozze, nel mese di giugno, tra vecchie bambole, lampade liberty e altri cimeli del buon tempo andato, hanno trovato spazio anche le copertine del *Giornalino della domenica*, uno dei giornali per ragazzi più belli (quanto a veste grafica) che siano mai stati editi in Italia, secondo il parere di Antonio Faeti che sull'argomento è un intenditore, poiché è sua la storia einaudiana degli illustratori italiani per ragazzi *Guardare le figure*, un classico sull'argomento. Nei toni di un blu spento e d'uno spento rosso ceralacca le belle copertine sottovetro ci riportano all'infanzia dei nostri genitori, i nonni dei bambini di oggi: il primo numero del giornalino uscì infatti il 24 giugno del 1906. L'Ottocento aveva visto in Italia il primo periodico per ragazzi, il *Giornale per i bambini*, fondato nel 1881 da Ferdinando Martini, che pubblicava, dal primo numero, la *Storia di un burattino*, il famoso Pinocchio di Collodi. Il novecentesco *Giornalino della domenica* si lega ad un altro ribelle della narrativa per l'infanzia, il famoso Gian Burrasca.

Il « Giornalino della domenica »

Gian Burrasca e il *Giornalino della domenica* hanno lo stesso padre, Luigi Bertelli, meglio noto come Vamba, che ne ricevette l'incarico dal « sor Enrico » Bemporad. Vamba raccoglie attorno al suo giornale per bambini i nomi più noti della letteratura italiana (da Giovanni Pascoli ad Ugo Ojetti, da De Amicis a Capuana, Fucini, Salgari, la Deledda, la Serao, Angiolo Silvio Novaro e via dicendo) e lo struttura come un giornale per grandi, con articoli di fondo, rubriche fisse, pezzi storici, interviste, relazioni su scoperte e invenzioni. « Maestro Sapone » (Giuseppe Fanciulli) rispondeva ai perché di ogni genere, « Ceralacca » (Aldo Valori) teneva la corrispondenza, con Vamba « Omero Redi » (Ermenegildo Pistelli) discuteva di programmi e di orientamenti scolastici. E con i suoi lettori il giornalino intratteneva rapporti particolari, riunendoli nella « confederazione del girotondo », che aveva membri in tutta Italia (i « grilli » e le « mezze signorine ») e li radunava in una festa annuale, « la festa del grillo », derivata da quella fiorentina del giorno dell'Ascensione. Quando, nel 1910, Vamba percorse la penisola per incontrare i suoi lettori, fu acclamato dovunque da turbe di ragazzini.

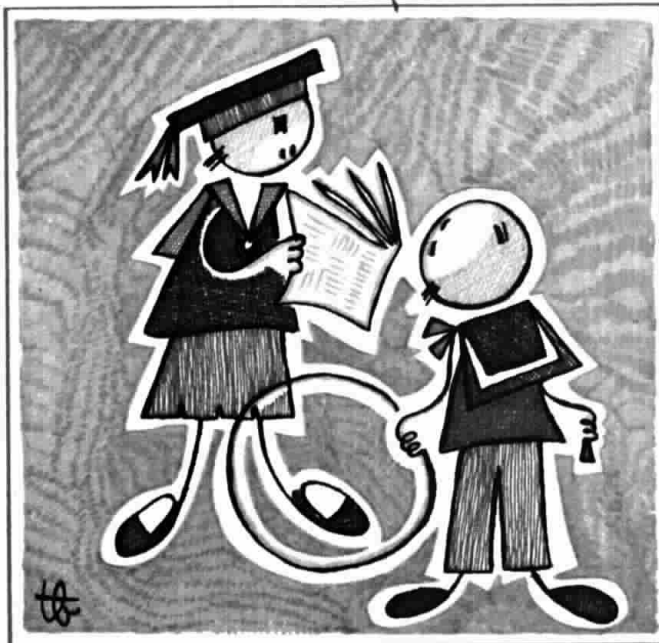
Gian Burrasca

Giannino Stoppani, detto Gian Burrasca, è il modello che il *Giornalino della domenica* propone alle generazioni di bambini del primo Novecento: un monello, un ribelle, un antenato di Pippi Calzelunghe, che rivendica spazio all'infanzia e combatte il perbenismo dei grandi, ma anche « un bimbo fiero, un futuro combattente pronto a morire senza pensarci due volte per ideali magari non troppo ricchi di contenuto ma almeno esposti in buona prosa toscana », avverte Faeti. Chiacchierato e discusso fin dalla nascita, Gian Burrasca attirò su Vamba persino un'accusa di plagio, poiché egli era in origine quel Giorgio delle inglesi *Memorie di un ragazzaccio* la cui prima puntata era apparsa sul giornalino nel febbraio del 1907 tradotta da Ester Modigliani. Poi Vamba pensò di italianizzare la storia e Giorgio diventò Giannino acquistando una fisionomia originale.

Le illustrazioni

Per illustrare *Il giornalino di Gian Burrasca* (che era il diario di un monello) Vamba si ispirò ai pupazzetti infantili rompendo una tradizione che non dava importanza agli scarabocchi. Per illustrare il *Giornalino della domenica* scelse con cura i collaboratori che furono tra gli altri Antonio Rubino, Sergio Tofano e soprattutto Filiberto Scarpelli e Ugo Finozzi. Chi riuscirà a trovare in soffitta o in cantina qualche copia di questo giornalino dei nonni lo tenga da conto: sono oramai pezzi da collezione.

Teresa Buongiorno

IX|C

Un'opera di Giuseppe Prezzolini

I CONSIGLI D'UN AUTODIDATTA

La letteratura italiana, che pure non manca di buone storie generali, e citiamo per tutte quella di Francesco Flora, e di ottimi saggi critici su singoli autori, come quelli classici del De Sanctis e più recentemente del Croce, manca forse ancora di un compendio ove siano riassunti, in forma semplice chiara (e usiamo ancora una volta l'espressione del Leopardi), i concetti e le notizie essenziali per un lettore di media cultura, tanto sui protagonisti di quella storia che sulle opere che scrissero.

La Francia ha in questo una specie di primato, perché lo spirito francese, amante della sintesi ed eminentemente divulgativo, anche se talvolta poco profondo, trova in tali compendi o manuali il suo genio particolare: e ricordiamo le storie del Faguet, del Brunetière e dello stesso Lanson. Un po' pettegole, illustrative dei personaggi e dei caratteri più che delle idee e del valore artistico, queste storie tendono tuttavia a dare il gusto della lettura diretta dei testi, per chi lo desideri. Ed è quanto basta. Noi abbiamo preferito attenerci alla nostra tradizione italiana, abbondante come l'oratoria di Cicerone, « rotonda », per usare la parola adatta. Abbiamo, è vero, una storia letteraria impareggiabile, ma è appunto una storia della letteratura latina, quella del Marchesi, capolavoro d'idee, di lingua e di stile.

Sarà perché il pubblico non ne avverte il bisogno, o non l'avverte ancora. Comunque non mancano quelli che hanno notato la mancanza e hanno cercato di provvedervi sommariamente, non ex professo. Il migliore fra loro è ancora un anziano, Giuseppe Prezzolini, nella cui multiforme esperienza vi è stato anche posto, durante molti anni, per l'insegnamento della letteratura italiana in una delle più illustri università del mondo, la Columbia University. A parte le sue doti eccezionali di saggista e di scrittore, che hanno scritto da tempo il suo nome in quella stessa storia di cui parlavamo, Prezzolini mi sembra che abbia avuto da sempre la vocazione dell'insegnamento. Fra gente, come noi, portata per natura a confondere e parlare per approssimazione, Prezzolini ha il dono di distinguere e semplificare anche le cose più difficili e ciò gli riesce facile perché gli piace che altri apprendano ciò che lui è riuscito ad imparare, magari con molto studio e applicazione.

Egli ci ha dato una *Storia tascabile della letteratura italiana* (ed. Pan, 166 pagine, 2000 lire) che è proprio di piccolo formato ma che si legge d'un fiato per le idee originali che contiene, per la felicissima scelta degli autori, perché dice l'essenziale della loro opera. E' insomma il riassunto di lunghi anni d'insegnamento.

Vorremmo indicarvi la originalità e l'anticonformismo nella piccola prefazione che s'intitola (è l'unica cosa un po' lunga): « Consigli di un autodidatta agli studenti, agli ignari, ai semplici, ai sinceri verso se stessi (se ce ne sono ed hanno il coraggio di manifestarlo) ». Leggiamo i capoversi 6 e 7. 6: « La letteratura italiana che leggerete fu quasi sempre una letteratura fatta per pochi e quindi aristocratica; ed è una letteratura unitaria, contro i dialetti, le regioni, le avventure, le sottomissioni, le imitazioni, o le rivoluzioni. Però molto individualistica in questa sua continuità quasi totale, fino ad oggi ». 7: « E' una letteratura di pochi, che hanno tenuto assieme i più; che non hanno cessato di parlare a casa in dialetto, di capirsi fra regioni in italiano e di scrivere in pubblico in toscano ritoccato ».

Si è tanto scritto sulla retorica della letteratura italiana, lontana dalla vita, e i poveri letterati sono stati accusati di ogni nequizia. Si è dimenticato, tuttavia, che questi letterati, durante secoli, hanno rappresentato l'unico elemento di coesione, quindi l'unico fattore davvero « sociale » e « progressivo », per usare i termini d'oggi, nella nostra tormentata storia. L'Italia è nata con la lingua, e la lingua l'hanno mantenuta viva loro, ed è stata una lingua « unitaria », una lingua che esprimeva una solidarietà di tradizioni, d'interessi, d'ideali al di là e al di sopra di ogni frazionismo. La vera socialità comincia dalla famiglia, dal paese, dalla nazione e si estende poi all'umanità, non viceversa. Chi non ha il primo sentimento, non ha neppure gli altri, checché si dica.

Spigolando queste pagine, ogni idea, ogni parola ha il suo valore insostituibile. Prendiamo a caso: Niccolò Tommaseo: « Dalmata dottissimo, stravagante, curioso sperimentatore di forme nuove poetiche e narrative, polemista, storico e traduttore insigne ». Il Leopardi « cercò di scoprire e rivelare lo spirito dell'uomo nudo nella sua esistenza in conflitto con la Natura, che non si cura di lui ma soltanto dei propri fini ». Ed ebbe un'anima « nobilissima, delicatissima, quella d'una creatura angelica traboccante di desiderio d'amore e d'amicizia ». Ogni parola, ripetiamo, non è scritta a caso, come sa chi, dopo lungo studio, dovendo riassumere le sue idee su Leopardi, non potrebbe trovarne di diverse e più adatte.

Italo de Feo

III | 10494

Storie e personaggi delle Olimpiadi

Le Olimpiadi sono passate, hanno lasciato il consueto strascico di polemiche, sono state turbate come mai dalla politica. Si parla di abolirle, di ridimensionarle. Eppure la grande manifestazione sportiva conserva inalterato il suo fascino e una indiscutibile validità, non soltanto dal punto di vista tecnico — il confronto fra scuole, stili e persino fra modi di intendere e organizzare lo sport — ma soprattutto da quello morale, se ci si passa l'aggettivo senza sospettarlo di intenzioni retoriche.

Questo « significato » delle Olimpiadi, i semplici e genuini valori dell'agonismo, aiuta a scoprire e capire un libro di Stefano Jacomuzzi edito da Einaudi, la Storia delle Olimpiadi *appunto. Jacomuzzi è tra quei pochi letterati italiani che guardano allo sport senza la snobistica indifferenza (quando non dispregio palese) che andava di moda fino a qualche anno fa tra gli intellettuali; e non è di quei molti che invece in tempi più recenti, per voga altrettanto fasulla, sullo sport si sono buttati a corpo morto, cercando nuovi spazi alle loro « causeries ». E' un uomo di cultura che ama lo sport con sincera partecipazione, con spontanea adesione morale, appunto; che storie e vicende e personaggi dello sport ama raccontare senza schemi precostituiti, senza tesi da dimostrare. Ricordiamo la sua bella enciclopedia* Gli sport, *edita dalla UTET una decina d'anni fa; segnaliamo ora, e non soltanto agli sportivi, questa nuova opera, lasciando sia lo stesso Jacomuzzi a presentarvela con queste poche righe tratte dalla premessa: « ...la preoccupazione dominante è stata di rimaner dentro ai Giochi, raccontare le sfide, lasciare una scia di gesti, una radunata di volti e, dietro, passioni di uomini. Non una storia dell'olimpismo, del suo sviluppo e dei suoi problemi, ma la storia dei Giochi Olimpici. Con molta umiltà, con tutta la serietà di cui sono capace, con una sollecitazione senza risparmio della fantasia che ricrea la realtà e la fa vera ».*

P. Giorgio Martellini

In alto: Pierre de Coubertin, il creatore delle Olimpiadi moderne

---

in vetrina

La moda dell'occulto

Julien Tondriau: « Guida all'occultismo ». *Agrippa di Nettesheim, Alberto Magno, Cagliosto, Faust, Gurdijeff, Kardec, Mesmer, Nostradamus, Paracelso, Swedenborg; cabala, alchimia, magia bianca e nera, numerologia, astrologia, geomanzia, yoga, chiromanzia, oniromanzia, cartomanzia, radiestesia, magnetismo, spiritismo, telecinesi, psicocinesi, telepatia: che ricchezza, che varietà di conoscenze (o di illusioni)! E che impresa strana un'enciclopedia dell'occultismo quale l'ha tentata Julien Tondriau nell'ultima parte di questo volume! Non è forse l'enciclopedia, con la sua frammentazione alfabetica della conoscenza, un prodotto tipico di quello spirito moderno che ha vittoriosamente travolto le antiche penombre ermetiche? Spesso i testi che vogliono divulgare le cosiddette « scienze occulte » ci chiedono una fede che non possiamo dare. Non è il caso di questa* Guida. *Tondriau non si perita di mostrarsi scettico e perplesso; non vuole iniziarci: vuole semplicemente soddisfare la nostra curiosità con una serie di informazioni chiare e distinte che, se non ci obbligano a credere, ci permettono tuttavia di cogliere le complessità e le suggestioni di quel sapere tradizionale che l'uomo moderno si è lasciato alle spalle (e che talvolta gli riappare davanti come larva e fantasma). Julien Tondriau è direttore dei Musei d'Arte e Storia belgi per il dipartimento dell'Estremo Oriente; ha viaggiato a lungo in Asia, in Africa e in America. Da questi viaggi ha riportato e raccolto una importante documentazione sui fenomeni occulti. Da oltre venticinque anni Tondriau si interessa di stregoneria e scienze occulte.* (Ed. Garzanti, 320 pagine, 1800 lire).

Carla Fracci mamma

Carla Fracci donna

Carla Fracci artista

Carla Fracci.
Cosí semplice, cosí famosa.
Il suo viso, cosí morbido e fresco,
ha un segreto.

PALMOLIVE
con latte detergente

PALMOLIVE con latte detergente

Il mio segreto?

E il Sapone Palmolive con latte detergente.

5 minuti insieme

Il vecchio porticciolo

ABA CERCATO

Sono tornata al vecchio porticciolo. Le stesse facce simpatiche dei pescatori, l'unico negozio locale, drogheria - profumeria - fornaio - salumeria - tabaccaio e, perché no?, latteria, il « baretto » con la granita di cedro, gli amici di sempre. Tutto è rimasto tale e quale al porto di Maratea. Solo il Cristo, lassù in cima al monte, quest'anno ha subito un'innovazione: è illuminato, addirittura fosforescente, tant'è che di notte appare al buio come una visione in cielo. Anche i discorsi sono sempre gli stessi, sembra che qui il tempo non passi mai. Sdraiata sulla piccola spiaggia a prendere tutto il sole possibile, taccio ad occhi chiusi e ascolto. « Come sei cresciuto! », « com'è andata la scuola? », « non ti allontanare! », « bagnati la testa ché il sole scotta ». Se qualcuno si desse la briga di scrivere tutto ciò che sente in una spiaggia d'estate ne potrebbe sicuramente ricavare un divertente best-seller.

Ma dopo i primi giorni di riposo ecco che chi è abituato, durante l'anno, a lavorare per tante ore comincia ad annoiarsi e deve trovare qualcosa da fare. C'è l'architetto, per esempio, che tenendo fede alla sua qualifica si è dato da fare prima dentro e poi fuori casa, dove è facile vederlo potare rampicanti, sistemare fiori e arrampicarsi sullo scoglio come un provetto scalatore, per mettere del concime a quel pino che, chissà come, è nato proprio là in cima. Sua moglie confeziona dolci, squisiti, con tanta frutta e crema. Inutile farsi dare le ricette, Renata ha un tocco particolare, non verrebbero mai tanto buoni. C'è chi invece, come la pacifica Annamaria, non ha tempo per la cucina, occupata com'è a distribuire cento lire, pinne, maschere, a riprendere pinne e maschere (mai le cento lire) ai suoi cinque esigentissimi figli. In compenso è l'ingegnere suo marito, simpaticissimo, raro esempio di uomo con senso dell'umorismo, a dedicarsi ai fornelli; ed è proprio qui che volevo arrivare.

La sua idea è stata la più divertente dell'estate. Ogni giorno qualcuno preparava le sue specialità culinarie per tutti e la sera grande tavolata, ricca di tanti figli, tra commenti, critiche, mugolii di soddisfazione, risate, e... « vedrete domani! ». Il giorno dopo altro cuoco, o cuoca, tra la disperazione di chi in cucina fungeva da ragazzo di bottega (« pulisci la cipolla, affetta il pomodoro, trita l'aglio ») e i suggerimenti degli amici che dopo il mare volevano a tutti i costi assaggiare.

Risultato: la realizzazione di piatti calabro-romano-meranesi, che erano una meraviglia. E con promesse di « ci organizzeremo meglio l'anno prossimo » ci siamo salutati quel fatidico, tristissimo ultimo giorno delle vacanze.

L'informatica

« Tra le materie di insegnamento facoltative che posso scegliere l'anno prossimo a scuola c'è l'" informatica ". Non ho mai sentito parlare di questa materia e nemmeno le mie amiche. Può dirci di che cosa si tratta? » (Roberta S.).

E' la scienza che studia l'elaborazione e la trasmissione automatica delle informazioni, intese come la base della conoscenza. L'informatica può essere formale o analitica, sistematica e logica, fisica e tecnologica, metodologica, applicata.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

IX|C

Una trasmissione per imparare a giocare

«La scatola dei giochi» è il titolo di una nuova trasmissione per ragazzi girata negli Studi TV del Centro di Produzione di Torino. Per giochi non si intendono questa volta quegli aggeggi complicati e costosissimi con cui passano il tempo i bambini d'oggi e che spesso sono soprattutto la delizia dei padri. Ma cose semplici, costruite di trasmissione in trasmissione (il ciclo è in dieci puntate) con materiali comuni, «poveri», quali la carta, lo spago, il sughero e così via. «Il mondo dei bambini», dice l'autore del programma Nico Orengo, «è inflazionato di giochi sempre più complicati, che finiscono quando sono esaurite le pile che li muovono. Noi abbiamo invece voluto recuperare un certo tipo di creatività, stimolata da materiali comuni, usati tutti i giorni, con cui costruire degli oggetti per giocare».

Quattro «operatori» conducono in studio la trasmissione: Bruno Munari, Franco Mello, Guido Bertorello, Milena Vukotic. Di ogni puntata è protagonista un materiale diverso di cui Bruno Munari spiega le caratteristiche e come utilizzarlo in modo insolito.

V/F Varie TV Ragazzi

Milena Vukotic e Guido Bertorello sono fra gli «operatori» che conducono la trasmissione e insegnano a giocare

L'animatore Franco Mello amplia il discorso e presenta altre possibilità di gioco, mentre il disegnatore Guido Bertorello illustra di volta in volta una storia che ha per protagonista il materiale in questione. Milena Vukotic, infine, gioca con una «cosa» insolita: le parole. Compone, infatti, filastrocche, fiabe, storielle accompagnata alla celesta dal pianista Raf Cristiano. Ad ogni puntata è presente un gruppo di bambini delle elementari. La regia di «La scatola dei giochi» è di Massimo Scaglione, le scene di Gian Mesturino. La messa in onda del programma è prevista per questo autunno sulla Rete 2.

Pirandello nei programmi di Marco Leto

II|13603|S 'Rosso veneziano'

Appena ultimato il suo secondo film (il primo è stato «La villeggiatura» e adesso sta girando «Al piacere di rivederla» da un romanzo di Paolo Levi con Ugo Tognazzi, Françoise Fabian e Miou-Miou, la bionda attrice francese di «Marcia trionfale») Marco Leto si riaccosterà alla televisione. Il regista della serie «Philo Vance», de «Gli strumenti del potere» e di «Rosso veneziano» intende portare sul video «I vecchi e i giovani», un romanzo storico di Luigi Pirandello, scritto nel 1913, che scatenò l'ira dei benpensanti dell'Italia di allora. L'idea di adattare per la televisione quello che si potrebbe definire il romanzo «maledetto» di Pirandello appartiene allo scrittore triestino Renzo Rosso. E con lui Marco Leto vuole stendere la sceneggiatura de «I vecchi e i giovani». Si tratta per la verità di un progetto che Rosso e Leto coltivavano da anni.

«Un libro», ha dichiarato Marco Leto, «di una modernità sconvolgente, nel quale Pirandello parla dei fasci siciliani, del fallimento dell'unità d'Italia e della sua classe dirigente. Un libro che fu stroncato da tutti, compresa la gran parte dei critici del tempo. L'accoglienza riservata a "I vecchi e i giovani" fu tale che l'autore de "Il fu Mattia Pascal" si dedicò successivamente solo al teatro». E infatti i capolavori teatrali di Pirandello sono tutti racchiusi nell'arco di tempo che va dal 1916 al 1935: «Pensaci Giacomino», «Il gioco delle parti», «Tutto per bene», «Sei personaggi in cerca d'autore», «Vestire gli ignudi», «Non si sa come», «Così è (se vi pare)». (Nella foto il regista Marco Leto).

Due puntate per una vita

Si credeva di sapere tutto dei divi dello spettacolo italiano ed invece c'è ancora molto da scoprire. Se ne è reso conto Sandro Merli, realizzatore della trasmissione «Il protagonista» che va in onda alla radio sulla Rete 1 il venerdì alle 12,10. La serie di incontri tra Merli e attori noti è cominciata con Renzo Ricci, Salvo Randone, Milly, Wanda Osiris, ma via via ci si è resi conto che in una sola trasmissione non era possibile esaurire il racconto della vita di questi divi e così, adesso, Merli sta realizzando due puntate su ciascun personaggio. I primi a godere di un simile previlegio sono stati Rascel, Sarah Ferrati e Carlo Dapporto.

Un processo per Graziosi e la Vukotic

E' stato registrato negli Studi TV di Torino uno sceneggiato tratto da «Il processo» di Franz Kafka. Regia e adattamento televisivo — su riduzione teatrale di Jan Grosman — sono di Luigi Di Gianni, le scene di Maurizio Mammì.

Fra gli interpreti principali: Paolo Graziosi (Joseph K.), Milena Vukotic (Leni), Mario Scaccia (L'avvocato), Edoardo Torricella (L'ispettore), Carlo Hinterman (Lo zio). Il romanzo, pubblicato incompiuto nel 1925, un anno dopo la morte di Kafka (Praga 3 luglio 1883 - Kierling 3 giugno 1924), ha per protagonista Joseph K., giovane procuratore di banca, che viene arrestato e condannato senza che si riesca mai a sapere il perché. Nella figura di Joseph K. non è difficile scorgere riflesse le angosce e i dissidi interiori che tormentarono lo scrittore.

IX G Televisione a colori

La televisione a colori dietro le quinte: quali sono i programmi in lavorazione e quelli già al montaggio

Cosa c'è ancora da sperimentare?

di Ernesto Baldo

Roma, agosto

Papà, compriamo il televisore a colori? ». Per ora la febbre delle immagini colorate ha soprattutto contaminato i bambini. I grandi ci pensano, ma preferiscono attendere. Un po' perché c'è la speranza che il costo degli apparecchi ribassi e un po' perché si sente in continuazione ripetere che le trasmissioni messe in onda dalla RAI hanno « carattere sperimentale ». Una definizione imposta, tra l'altro, dal fatto che la Commissione interministeriale per la programmazione economica non ha ancora autorizzato la RAI a dare l'avvio (la convenzione fra lo Stato e l'ente prevedeva la data dell'8 agosto) alle regolari trasmissioni a colori che per i primi mesi dovrebbero avere una durata di quindici ore settimanali divise sulle due reti. Infatti, per ora, la RAI si limita a programmare trasmissioni giornalistiche o culturali o d'archivio.

Per rispondere agli interrogativi che si pone il telespettatore sul colore ci siamo rivolti all'ingegner Aldo Riccomi, direttore della struttura di supporto per la gestione tecnica.

— *Sul piano europeo in confronto ai Paesi che ci fanno concorrenza a che punto siamo noi con la qualità del colore?*

« Tutti gli organismi televisivi dei Paesi europei usano apparecchiature professionali in grado di produrre e diffondere programmi a colori di buona qualità e quindi senza sostanziali differenze. Questo può essere constatato da quegli utenti italiani che ricevono i programmi stranieri direttamente dai trasmettitori situati nei rispettivi Paesi. I ripetitori installati in Italia per la ritrasmissione dei programmi esteri sono invece spesso di costruzione artigianale, lavorano in condizioni limite (tratte troppo lunghe o troppo numerose) e risentono della mancata pianificazione nell'assegnazione dei canali. In queste condizioni il colore può subire forti degradazioni ».

A Roma, per esempio, si dice che le trasmissioni provenienti dalle televisioni straniere, in bianco e nero o a colori, vengono recepite attraverso il ripetitore di Guadagnolo, vicino a Palestrina, installato tre o quattro anni fa da un imprenditore privato, titolare di un grande magazzino di elettrodomestici, il quale avendo acquistato una grande partita di televisori a colori soltanto con questa « trovata » sarebbe riuscito a venderli.

— *Come mai il colore in arrivo da Montreal, in occasione dei Giochi olimpici, non era sempre bello?*

« Le trasmissioni da Montreal erano originate con lo standard americano (525 linee, colore Ntsc). In Europa invece si adoperano standard a 625 linee, colore Pal (o Secam), che rappresentano l'evoluzione e il perfezionamento dello standard americano. Per tale motivo le immagini erano, già all'origine in Canada, verosimilmente di qualità lievemente inferiore a quella cui siamo abituati in Europa; esse venivano trasmesse via satellite, ricevute in Europa a turno da una stazione per satelliti, assoggettate al complesso procedimento di conversione dallo standard americano a quello europeo e infine distribuite sui collegamente terrestri in Europa. Ognuno di questi passaggi introduce un certo peggioramento nell'immagine. Ciò spiega la qualità variabile e generalmente inferiore a quella delle trasmissioni originate in Europa. D'altra parte i telespettatori avranno potuto notare taluni inconvenienti di ripresa (cambiamenti di colore nel passaggio da un'inquadratura all'altra), anche se gli intenditori di sport avranno ammirato la ricchezza dei mezzi impiegati: basti pensare alla ripetizione, a velocità normale e rallentata, di moltissime gare, salti, ecc., visti da angoli di visuale diversi per meglio apprezzarne i dettagli ».

Per le trasmissioni provenienti via satellite, dunque, la variabilità del colore, oltre alle linee, ai convertitori, ai circuiti, dipende dalle stazioni riceventi che in Europa sono dislocate a Buitrago (Spagna), Pleumeur Bodou (Francia), Goonhilly Down (Gran Bretagna), Fucino o Lario (Italia), Ivanjica (Jugoslavia).

— *In realtà cosa ha ancora la RAI da sperimentare per il colore?*

« La sperimentazione fatta durante le Olimpiadi si è basata su programmi provenienti dall'estero; si sono così sperimentate soltanto le reti di diffusione (trasmettitori e relativi collegamenti). E' ora da iniziare la sperimentazione in esercizio dei mezzi a colori che fanno parte dell'apparato produttivo della RAI, finora usati solo occasionalmente. Tanto per citare qualche esempio, oltre naturalmente ai problemi tecnici specifici delle apparecchiature a colori, è da verificare quanto il passaggio dall'esercizio quotidiano in bianco e nero a quello a colori incida sul rendimento dei mezzi di produzione e sulla convenienza dell'uso del mezzo elettronico nei confronti di quello cinematografico, addirittura sui metodi di realizzazione di trasmissioni particolarmente complesse quali quelle giornalistiche. Occorre infine proseguire l'addestramento del personale ».

— *Oggi il colore si vede meglio sulla Rete 1 o sulla Rete 2?*

« Era noto in partenza che la Rete 1, progettata e costruita negli anni '50, era un po' meno idonea al colore della Rete 2. Tuttavia è risultato in pratica che queste differenze, riscontrabili in sede di misura, non hanno generalmente nociuto all'accettabilità della visione a colori. I risultati dei controlli sono in fase di elaborazione; si può tuttavia anticiparne le conclusioni. Dove il bianco e nero arriva bene, anche il colore è buono; dove invece il bianco e nero è mediocre, per la presenza di interferenze (come ad esempio in certi tratti della costa adriatica), si è avuto qualche caso di colore cattivo. Naturalmente ci daremo da fare

X II Q cinematografia

Carmelo Bene, protagonista di uno special TV a colori di cui è anche regista

per migliorare questa situazione ».

Intanto, dopo Ferragosto, è ripresa la produzione di programmi a colori: Ugo Gregoretti realizza a Torino *Le uova fatali* (novella di Bulgakov); Maurizio Scaparro a Milano un « revival » di Ettore Petrolini con Mario Scaccia; Carmelo Bene a Roma uno « special » su se stesso: tutte trasmissioni che andranno ad aggiungersi agli « inediti TV » attualmente al montaggio come *Manon* di Prévost, con Monica Guerritore e Giovanni Crippa (regista Sandro Bolchi), *Cesare e Cleopatra* di G. B. Shaw, con Anna Maria Guarnieri e Mario Scaccia (regista Mario Missiroli), *La casa nova* di Carlo Goldoni con la compagnia dello Stabile di Genova (regista Luigi Squarzina) e *La villa* di Giovanni Guaita con Giancarlo Zanetti (regista Ottavio Spadaro), tanto per citare qualche titolo.

Se il Cipe scioglierà le sue riserve (si teme l'incidenza del « boom » del colore sul bilancio medio familiare) non è difficile prevedere che il video policromo diventi il regalo del Natale 1976.

Fra gli inediti TV a colori sono « Manon » con Monica Guerritore, Gigi Ballista (qui sopra a sinistra) e Giovanni Crippa, regìa di Sandro Bolchi, « Cesare e Cleopatra » con Mario Scaccia (sopra a destra) e Anna Maria Guarnieri, regìa di Mario Missiroli. Scaccia sta ora registrando un programma a colori su Ettore Petrolini. Altro spettacolo attualmente al montaggio è « La villa » di Giovanni Guaita, interpreti Giancarlo Zanetti e Martine Brochard (foto in alto), regista Ottavio Spadaro

XII/C Premio Campiello

Panoramica sull'estate del libro mentre cinque romanzi si contendono davanti alle telecamere il Supercampiello

Gli ult

II/1344

II/4347

Alcuni fra i protagonisti della stagione letteraria 1976: a sinistra Carlo Cassola, che ha vinto il Premio Bancarella con « L'antagonista », e (in alto) Mario Tobino, vincitore del Viareggio. Nella foto grande, Fausta Cialente firma l'urna dove sono state raccolte le schede che le hanno assegnato lo Strega. Accanto a lei Guido Alberti, mecenate del Premio, e Maria Bellonci, che l'ha fondato insieme con il marito

Le grandi manovre dell'editoria per un'equa spartizione dei premi di prestigio. Annata povera, secondo gli esperti, per una narrativa sempre più estenuata. Il caso 1976: «Il sorriso dell'ignoto marinaio» di Consolo

di P. Giorgio Martellini

Torino, agosto

Annata povera » hanno sentenziato melanconicamente i « tâte-vin » della cultura ufficiale, dopo aver saggiato tra primavera ed estate i prodotti delle più cospicue cantine editoriali italiane. Neppure vigneti di gran nome, come quelli toscani di Tobino e di Cassola, sono riusciti quest'anno a far salire la gradazione media degli estenuati vinelli narrativi di casa nostra. Il che non ha impedito la celebrazione dell'ormai tradizionale « fiera delle vanità » letterarie, dei riti mondano-culturali che tra giugno e settembre chiamano a raccolta in alcune località consacrate gli « addetti ai lavori » ed il loro eterogeneo corteggio. Questa settimana si sparano gli ultimi bengala, per il veneziano Supercampiello ripreso anche dalla TV.

Abbiamo citato due nomi, e non a caso. Tobino ha vinto il Premio Viareggio, Cassola il Bancarella, e tutt'e due con opere sicuramente « minori ». Ma il Viareggio, che negli anni recenti — pur nei limiti di precise ipoteche ideologiche — aveva dato sintomi di ripresa, sembra avviato a diventare un premio « alla carriera » (per lo più tardivo) e non al libro; e il Bancarella, snaturato rispetto alle origini, va perdendo ogni anno credibilità. Un tempo segnalava il libro più venduto a giudizio dei librai pontremolesi sparsi per l'Italia; oggi non si sa bene quali opere intenda privilegiare, e per quali motivi. Resta il fatto che *L'antagonista* segna nella vicenda artistica di Cassola un momento involutivo, un impegno generoso ma fallito: non era proprio il caso di appiccicargli l'etichetta di un premio.

Niente sarebbe se questi giochi si svolgessero al coperto, nell'ambito ristretto di quella « società dei letterati » che sembra sempre più staccata dalla vita reale. Ma in un Paese di non-lettori qual è il nostro, o almeno di lettori poco informati, l'istituzione-premio esercita sul pubblico pressioni non lievi, sollecita curiosità tutte superficiali, legate alla moda del momento, che però gonfiano le tirature. Lo sanno bene gli operatori dell'industria culturale che stanno dietro le quinte e tirano le fila con finalità smaccatamente commerciali.

Minuetto a passi obbligati, scambio di riverenze fra scrittori che diventano giurati e critici con il romanzo nel cassetto, la stagione dei premi si svolge all'insegna dell'« oggi a me, domani a te »: la dominano tre o quattro colossi dell'editoria e lasciano le briciole ai « minori » che stanno al gioco senza disturbare troppo. In difesa di quest'andazzo si suol dire che i premi favoriscono in qualche modo la diffusione del libro, gli creano attorno un alone di interesse: ma è argomento specioso proprio perché così il sistema impone al pubblico scelte preordinate a vantaggio di pochi, non certo nello spirito di una sana informazione culturale.

Questo clima ambiguo, raramente turbato da polemiche sincere, finisce con il gettare un'ombra di sospetto anche su scelte obiettivamente valide. E' vero insomma che *Le quattro ragazze Wieselberger* di Fausta Cialente è opera notevole, di grande impegno civile e di solida struttura narrativa: ma l'osservatore smaliziato ha il diritto di domandarsi se sarebbe arrivata al traguardo finale dello Strega senza le garanzie di un nome già collaudato (alla Cialente il premio era sfuggito anni fa per un soffio) e d'una grossa struttura editoriale.

Sul nome nuovo, sul talento

imi bengala della stagione letteraria

Supercampiello 1975: sullo sfondo di Palazzo Ducale a Venezia Stanislao Nievo (a destra) riceve dall'avvocato Valeri Manera il premio per « Il prato in fondo al mare ». A fianco: Mimì Zorzi, fra i candidati alla vittoria per il 1976 con il romanzo « La nuova età »

sconosciuto gli editori non rischiano che raramente. E qui si potrebbe ipotizzare una funzione più valida dei premi, la scoperta e la segnalazione appunto di scrittori non ancora entrati negli ingranaggi del successo industriale. Così come una falla nel sistema potrebbero forse aprirla le battaglie di certa piccola editoria alternativa che si rivolge particolarmente ai giovani; ma, almeno per ora, essa sembra muoversi con efficacia soprattutto nei territori della saggistica.

E veniamo al Campiello, fin qui il meno « chiacchierato » dei premi di un certo prestigio. Nei suoi congegni ben oliati s'è infilata quest'anno una zeppa: un settimanale specializzato ha dimostrato come si potesse prevedere con assoluta precisione la « cinquina » selezionata dalla giuria dei letterati. Non solo, ma certe esclusioni sono sembrate davvero strane: una per tutte, quella di *Equivoci e malintesi*, la raccolta di racconti di Bruno Fonzi che a nostro parere resta tra le opere più significative apparse nel 1976.

A vantaggio della credibilità del Campiello, della presa che esso esercita sul pubblico gioca tuttavia la formula della selezione finale, quella che designa il « supervincitore » la sera del primo sabato di settembre. Essa è affidata infatti ad un « campione » di trecento lettori scelti in modo da rappresentare diverse condizioni culturali e sociali: cambiano ogni anno e i loro nomi sono tenuti segreti. Un meccanismo che appare meno facilmente manovrabile dalle eminenze grigie dell'editoria. Dei candidati al Supercampiello si parla a pagina 71.

Detto dei premi maggiori non s'è detto tutto. Minori e minimi celebrano i loro fasti nelle località turistiche di tutta Italia, e sembrano in aumento. Qui, a parte rarissime eccezioni, la cultura non c'entra se non come vernice: « Si eleggono i libri », commenta un collega, « come una volta si eleggevano le miss ». Una forma di promozione turistica che la dice lunga sull'invincibile provincialismo di certa nostra « intellighenzia ».

Ma questo sommario panorama dell'estate letteraria sarebbe del tutto incompleto se non si citassero almeno un paio di libri che, per un motivo o per l'altro, non sono entrati nel « giro » delle cerimonie ufficiali e tuttavia, a giudizio di molti critici, sono destinati a lasciare il segno. Uno su tutti, del quale già si parla come del « caso » dell'annata: *Il sorriso dell'ignoto marinaio* di Vincenzo Consolo, edito da Einaudi. E' opera originalissima, in cui si fondono con raro equilibrio documentazione storica e invenzione fantastica. Una complessa problematica è sottesa alla vicenda che si svolge nella Sicilia dell'Ottocento, nel vivo dei turbamenti politici e sociali che culmineranno con lo sbarco dei Mille. Affascinante è il linguaggio di Consolo, un singolare impasto di lingua e dialetto, di aulico e di popolare, duttile alla parodia come al ripiegamento lirico. Né si può dimenticare la splendida biografia di Tiziano scritta da Neri Pozza: esemplare raro in un Paese dove questo genere narrativo ha sempre avuto pochi cultori.

Ma guardiamo anche alle preferenze del pubblico più vasto. Su un piano diverso, di lettura « disimpegnata », è fra i successi dell'estate — classifiche di vendita alla mano — un « giallo all'italiana » di buona qualità: *La mazzetta*, in cui Attilio Veraldi mette a profitto la sua esperienza di traduttore di polizieschi anglosassoni per applicare alla Napoli d'oggi gli schemi del « romanzo d'azione ».

La telecronaca del Supercampiello va in onda sabato 4 settembre alle ore 22,25 sulla Rete 2 TV.

XIII/Q varie teatro

Per ammortizzare il costo degli spettacoli le compagnie sono oggi costrette ad «allungare» la stagione teatrale. Così si debutta a luglio per finire a marzo. Ecco gli esempi più importanti

stagione teatrale estiva

Arrivano dall'estate le novità autunnali

II/13704/S

di Giorgio Albani

Roma, agosto

Una volta gli spettacoli teatrali che nascevano d'estate vivevano all'aperto per una sola stagione. Si può dire, anzi, che queste rappresentazioni erano per la grande parte ignorate dalla critica. E non perché si trattasse di teatro minore, al contrario il cartellone estivo presentava e propone sempre grossi nomi di richiamo, ma per la semplice ragione che anche i critici andavano in vacanza. Dall'anno scorso, invece, le cose sono cambiate. Molti ricorderanno la « prima » di *La citta morta* con Sarah Ferrati, regìa di Zeffirelli, al Vittoriale di Gardone e quella a Pompei di *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller con Tino Buazzelli, regìa di Edmo Fenoglio. I due spettacoli, dopo il debutto estivo, furono rilanciati in ottobre, per le platee dei teatri « coperti ». Non fu che un anticipo di quanto si verificherà quest'anno: ben cinque « prime » estive saranno riproposte nei mesi freddi. Ossia la nuova stagione teatrale, che normalmente cominciava in autunno, è già nata in estate.

« Ed è una necessità », dice Tino Buazzelli; « gli alti costi non consentono più una stagione teatrale corta. Di solito le compagnie lavorano sei mesi all'anno, da ottobre a marzo. Oggi per ammortizzare gli investimenti e per garantire un'equa paga agli attori si è reso indispensabile il prolungamento del periodo delle rappresentazioni ». Si comincia a luglio e si finisce a marzo.

Ghita Sestito e Bruno Cirino in « Rocco Scotellaro », lo spettacolo messo in scena dalla Cooperativa Teatrooggi, con la regìa dello stesso Cirino. Il testo, tratto dagli scritti del poeta Scotellaro, è di Nicola Saponaro

Il primo a debuttare davanti alle platee estive è stato quest'anno Giorgio Albertazzi con *Pericle, principe di Tiro* — uno Shakespeare «minore» — nell'allestimento di Giancarlo Cobelli. La « prima » è avvenuta in luglio a Borgio Verezzi. In agosto è stata la volta di Tino Buazzelli, con uno Shakespeare « maggiore ». Al Teatro Romano di Verona, e alla presenza dei critici che adesso non vanno più in ferie, è andato in scena *Le allegre comari di Windsor*, con la regìa di Orazio Costa il quale ha approntato una nuova traduzione dell'opera, o ne ha fatto, come dice il critico Roberto De Monticelli, « una elaborazione drammaturgica ».

Al Vittoriale di Gardone, che si può ormai considerare un palcoscenico di anteprime autunnali, subito dopo Ferragosto Aldo Trionfo ha presentato una novità, *Giovanni Episcopo*, la celebre novella di Gabriele d'Annunzio ridotta in commedia dallo stesso regista e da Franco Scaglia. Accanto a Glauco Mauri protagonista, Umberto Spadaro, Tonino Accolla, Carla Calò, Nunzia Greco e un bambino, Alessio Panni.

L'idea di questa riduzione — che figura nel cartellone di ottobre del Teatro Quirino di Roma — è nata « non certo per amore del revival » ha detto Aldo Trionfo. E' noto che mai come in questo periodo si assiste ad un recupero di D'An-

Una scena di « Giovanni Episcopo », che Aldo Trionfo e Franco Scaglia hanno tratto da una novella di D'Annunzio. In primo piano il protagonista Glauco Mauri. Nell'altra foto a sinistra, Giorgio Albertazzi ed Elisabetta Pozzi in « Pericle, principe di Tiro » di Shakespeare, regìa di Giancarlo Cobelli

II/2116/s
II/2116/s XII/Q cinematografia
XII/Q varie teatri

II/10245/s "Vita di Gesù"

Regina Bianchi, qui con Olivia Hussey in « Vita di Gesù », è la protagonista di « 'O juorno 'e San Michele » insieme con Armando Marra (nella foto in alto in una caratterizzazione che vedremo in TV del Cyrano). A sinistra, Tino Buazzelli e Ilaria Occhini in « Le allegre comari di Windsor »

nunzio: valga per tutti l'esempio cinematografico di Luchino Visconti con *L'innocente*; per non ricordare gli studi che sull'opera del poeta si conducono, in Francia soprattutto e in Italia. « *Giovanni Episcopo* », dicono Trionfo e Scaglia, « è la fotografia di un monologo, l'autobiografia registrata di un paria vero della Roma umbertina. E' il racconto dell'itinerario sadomasochistico della vittima di un male sociale ». Il regista presenta la vicenda su due piani. Su uno Giovanni Episcopo (Mauri), che conduce il suo monologo in un'atmosfera realistica, « proprio quella da cui D'Annunzio vuole uscire », e su un altro piano tre giovani attori che legano il discorso del protagonista a *Il martirio di San Sebastiano*, dallo stesso D'Annunzio scritto nel 1911. E le musiche dello spettacolo sono quelle che Debussy compose per il *Martirio*.

All'altro capo dell'Italia, Agrigento, sul finire d'agosto va in scena *Rocco Scotellaro*: anche questa una novità ma legata ad un personaggio del nostro tempo e che ha a protagonista Bruno Cirino. Il copione di Nicola Saponaro ricostruisce i momenti più significativi e drammatici sul piano politico del poeta e narratore lucano, che fu il primo sindaco socialista del dopoguerra nel suo paese natale, Tricarico. Nel prossimo autunno *Rocco Scotellaro* girerà l'Italia dei teatri-tenda.

A Casertavecchia, nel borgo medioevale, si svolge da diversi anni una manifestazione che comprende varie forme di spettacolo e che si intitola « Settembre al Borgo ». L'anno scorso si chiuse con una rievocazione storica legata alle vicende della Napoli della restaurazione borbonica, *Iesus*, interprete Armando Marra; quest'anno il settembre di Caserta si conclude ancora con uno spettacolo di taglio storico, *'O juorno 'e San Michele* di Elvio Porta, protagonisti un'attrice straordinaria come Regina Bianchi, Armando Marra e Mario Valdemarin, regìa di Paolo Todisco. La rappresentazione rievoca un episodio, avvenuto nel 1871, legato alla nascita della « **questione meridionale** », subito dopo l'unificazione d'Italia. Al centro della vicenda un sacerdote che offre la sua vita per salvare i protagonisti di una rivolta contadina che i bersaglieri hanno avuto l'ordine di fucilare. Lo spettacolo si avvale delle musiche di Angelo Manna e di un gruppo folk, Li Ciaravoli.

Ad ulteriore conferma della valorizzazione del teatro estivo viene anche Ostia Antica. Dopo sei anni di chiusura totale (dovuta all'impossibilità di garantirgli una adeguata manutenzione) il Teatro Romano ha riaperto i cancelli ed ha ospitato una serie di interessanti spettacoli, l'ultimo dei quali è probabilmente un'altra anteprima autunnale: *Il burbero benefico* di Goldoni con Mario Scaccia.

A colloquio con Francesco Guccini: «Ho scelto la via della canzone per

Un cantastorie

I/13708

Insegnante a Bologna, continua a non credere in una eventuale carriera di musicista a tempo pieno. E intanto sogna di vivere in un vecchio mulino

di Lina Agostini

Roma, agosto

Francesco Guccini è nato a Modena 36 anni fa. Musicalmente, invece, nasce a Bologna nel 1957, con una chitarra avuta in regalo e un complesso pop, I Gatti, che ha bisogno di un chitarrista. Lo stesso complesso, qualche anno dopo, si chiamerà Equipe 84. La prima canzone originale, *L'antisociale*, è del 1961. Dopo verranno *Ballata degli annegati* e *Venerdì Santo*. Quando il nome di Bob Dylan e la moda delle canzoni di protesta fanno il giro del mondo, Francesco Guccini e Fabrizio De Andrè sono gli unici autori italiani a trovarsi allineati con le richieste del mercato musicale. Intanto Guccini scrive anche per Caterina Caselli, per l'Equipe 84 e per I Nomadi, ma solo raramente le sue canzoni, che si intitolano *Primavera di Praga*, *Auschwitz* e *Dio è morto*, superano lo scoglio della censura radiotelevisiva. E l'autore si rifà degli insuccessi commerciali suonando fra amici nelle sale da ballo. Oggi Guccini continua a non credere in una sua eventuale carriera musicale a tempo pieno e pensa, una volta laureato, di dedicarsi all'insegnamento (lo fa già) o di seguire, magari come bibliotecario o assessore alla cultura, lo sviluppo della scuola bolognese di musica popolare. Sogna anche di lasciare Bologna e di tornare a vivere nel vecchio mulino sull'Appennino tosco-emiliano dove ha trascorso l'infanzia. Francesco Guccini ama i libri e la carta stampata in genere, colleziona dischi e fumetti. E' alto 1 metro e 92, ama i gatti, le ragazze, le armi da fuoco, la montagna, il tabacco da pipa e il vino buono. Odia le automobili, il mare, la matematica, il traffico cittadino, gli arrivisti. Il suo ultimo LP si intitola «Via Paolo Fabbri, 43», proprio il nome della strada dove abita lui, il cantautore Francesco Guccini.

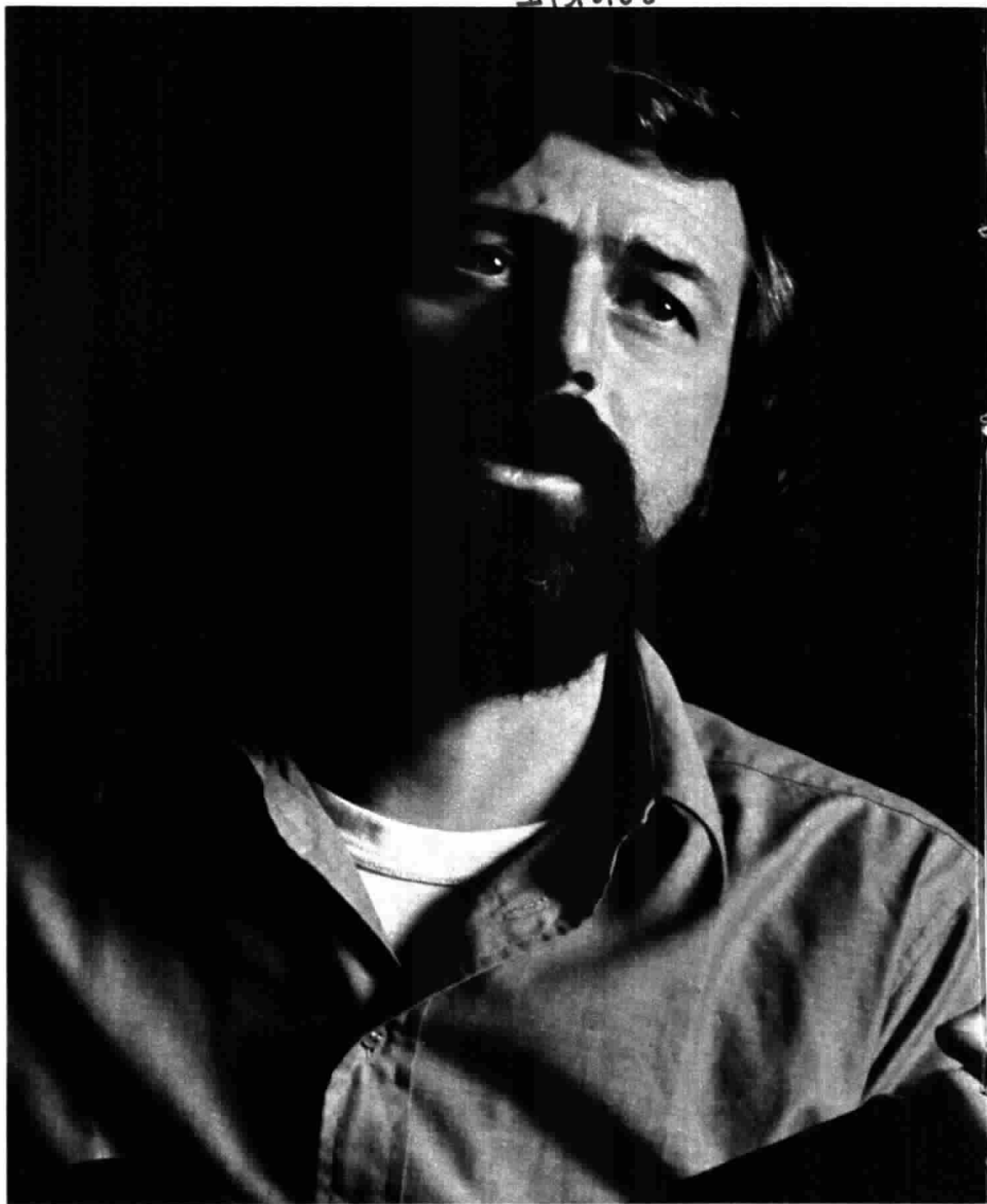
Prendere coscienza

— E io invece, con una punta di snobismo, lo riconosco, dico che non sono un cantautore ma un cantastorie, non nel senso storico del termine, e che racconto, attraverso me, quello che faccio e che vedo. Dico che ho scelto la via della canzone per raccontare storie di tutti i giorni.

— *C'entra la poesia con queste sue storie?*

— La poesia e la canzone sono due cose abbastanza diverse. Nel Medio Evo erano la stessa cosa, allora la poesia veniva cantata, ma poi è stata catturata dalla cultura aulica e ha perso la musica per strada lasciando la canzone al popolo. Per questo non mi si deve dare del poeta o altro.

— *Nemmeno quando scrive «canzone quasi d'amore» dove cerca «parole che non trovo per dirti cose vecchie con il vestitino nuovo»?*

— Non è poesia e non è una canzone d'amore. E' un cercare di prendere coscienza del «fare» una canzone, del come e del perché si usano certi temi ricorrenti piuttosto che altri, del come e del perché si usano certe parole e non altre. E anche la frase «per le mie navi son quasi chiusi i porti» è proprio messa lì per dire come è facile costruire un falso «poetico» e come è facile per tutti caderci e come incredibilmente si possa anche venderlo.

— *Niente a che vedere, insomma, con le canzoni d'amore dei suoi colleghi cantautori che lei definisce «eletta schiera, che si vende alla sera per un po' di milioni...».*

— Loro sono più moderni, più spregiudicati, i personaggi delle loro canzoni vanno anche a letto insieme, cantano signora mia con la libido nella voce, gli occhi di tua madre vogliosi, prime esperienze maldestre, vesti che cadono ai piedi, spogliarelli caserecci, sono fotoromanzi aggiornati in chiave erotica, per questo piacciono tanto al pubblico.

— *Il suo snobismo di cantastorie «per pochi eletti» si ribellerà all'idea di questo persistere del cattivo gusto nel pubblico...*

— No, ma è un successo che mi fa pensare, che mi fa chiedere perché faticare tanto dietro cose migliori, perché scoprirsi l'anima davanti al pubblico, perché mostrarsi come si è veramente correndo anche il rischio del ridicolo o dell'incomprensione altrui, quando basta buttare giù un fotoromanzo in musica per fare felice tanta gente. Ma poi che diritto abbiamo noi, anche se lo facciamo in nome di una certa cultura, di sputare su queste canzoni-fotoromanzo?

— *Dunque anche Guccini si arrende, ma l'im-*

raccontare la vita di tutti i giorni»

dalla parte dei gatti

Francesco Guccini, 36 anni. Il suo successo più recente è « Via Paolo Fabbri 43 », un 33 giri da diverse settimane in Hit Parade

pegno, l'alternativa, il discorso politico, quello sociale, la controcultura, tutto da dimenticare...

— Il nostro è stato, o per lo meno ha cercato di esserlo, un discorso interessante, lo abbiamo proposto e qualche funzione l'ha avuta nelle acque morte della canzone italiana. Ma poi Hit Parade premia *Maestro di violino* e allora il nostro rimane solo un discorso interessante, individuale, difficile da portare avanti e nemmeno gratificante. Ormai siamo soltanto un fenomeno di massa in mezzo ad una burrasca di critiche.

— *Non mi sembra che le critiche le diano molto fastidio se scrive « voi critici, voi personaggi austeri, militanti severi, chiedo scusa a " vossia " però non ho mai detto che a canzoni si fa rivoluzioni, si possa far poesia ».*

— Sono stato uno dei pochi a non crederci o almeno a crederci solo in parte, ecco perché oggi sono meno deluso degli altri cantautori e perché sono anche meno attaccato dalla critica di un De Gregori, accusato di fare « della peggiore poesia liceale italiana », accusa che qualche volta e per certe canzoni può anche essere giusta, ma vediamo poi che cosa ci sta di fronte e allora giudichiamo se le canzoni di De Gregori sono valide o no.

Come Cincinnato

— *In queste polemiche fra addetti ai lavori, lei Guccini vorrebbe fare come Cincinnato, si dimette dalla canzone e dice di volersi ritirare nel suo mulino in montagna. O si mette da parte, dalla parte dei gatti, del vino, delle osterie, medita il ritiro come un grande deluso...*

— Anche se questo sembra il mio atteggiamento, ogni tanto mi ribello, do scossoni tremendi, ma poi è facile, direi troppo, entrare nel gioco del massacro, come è facile lasciarsi travolgere dalle polemiche. Servirebbe a qualcosa o a qualcuno? Parliamo di incomprensione e di ingratitudine, ma sappiamo tutti che alla base c'è stato un grosso equivoco e noi ne stiamo pagando le conseguenze. Il termine « impegnato » ha significato per noi cantautori identificazione con una certa politica di sinistra, mentre il nostro discorso via via che maturava diventava sempre più un discorso politico. Ma non basta: ad un certo punto abbiamo fatto a botte per scavalcarci l'un l'altro, per fare l'arrabbiato, per meritare la qualifica di puro, io sono più a sinistra di te fino all'anarchismo canoro oggi tanto deprecato. Facile alla fine pensare è fatta, la rivoluzione canterà le nostre canzoni, la società nuova nascerà sulla nostra musica. Che avevamo esagerato ce ne siamo accorti dopo il 20 giugno quando, come è sempre accaduto nei festival, aveva ancora una volta vinto Orietta Berti. Di cosa possono accusarci dunque, se non di aver sopravvalutato le nostre forze e il pubblico? In fondo i nostri predecessori, cantautori degli anni Cinquanta, tanto decantati, hanno dato molto meno di noi. *Il cielo in una stanza* non ci ha insegnato proprio un bel niente.

— *Quindi giusto il suo ritorno alla vita conviviale, agli amici, alla canzone di notte...*

— Non me ne sono mai allontanato, come non mi sono mai distaccato da un certo tipo d'ambiente e di vita e soprattutto da una certa Bologna che ormai va scomparendo. Penso infatti che vivere in una città piuttosto che in un'altra influenzi molto le cose che si fanno, e abitare e vivere a Bologna è diverso e ti fa essere diverso forse da chi vive a Roma o a Milano, in certe cose spicciole, di tutti i giorni che poi sono quelle che amo di più.

— *Non le pesa l'accusa di provincialismo, inevitabile in un autore che canta luoghi e persone riconoscibili per strada, che traccia ritratti di diversi, di emarginati da paese come se li riprendesse continuamente dalla porta dell'osteria sotto casa...*

— Diversi e emarginati perché ultimi residui di una cultura che sta scomparendo. Voglio dire che non credo di fare del provincialismo quando parlo di loro, parlo di questi personaggi non perché sono curiosi o familiari e io li esamino con divertito stupore, ma perché sono me e fanno parte di me e della mia cultura, e mi viene spontaneo, alla fine della canzone, paragonarli a me, a quello che ero e che sono e allora penso al mulino e alla montagna.

— *Ma così si chiude nell'utopia di un mondo che fuori non esiste più, taglia i ponti con la realtà sociale e politica, per i gatti e il vino rinuncia alla vita qual è...*

— E' una regressione, lo capisco, infatti l'età media dei miei ascoltatori si abbassa sempre di più, oggi riesco ad avere un dialogo solo con chi crede ancora in un mondo felice, magari contadino, ma sano. E questo è triste perché mi limita parecchio.

— *E' per recuperare un pubblico più adulto, anche se più deluso, che ha scritto una canzone sull'aborto come* Piccola storia ignobile*?*

— Era tanto che pensavo di scrivere una canzone come questa, l'aborto è un problema che arriva anche quando ti turi le orecchie per non sentirlo. Ci pensavo, ma avevo paura di scrivere cose non giuste, e allora non ho cercato di inventare una storia o un tema, ma ho messo assieme tante storie che mi hanno raccontato cercando di ricavarne una storia esemplare...

— *Una specie di parabola, insomma...*

— Che cosa si pretende da un cantastorie? La mia funzione l'ho spiegata chiaramente in una canzone che la censura ha bocciato e che dice: « Secondo voi, ma a me cosa mi frega di assumermi la bega di star quassù a cantare ».

Quel problema

— *Già, chi glielo fa fare, a parte i soldi...*

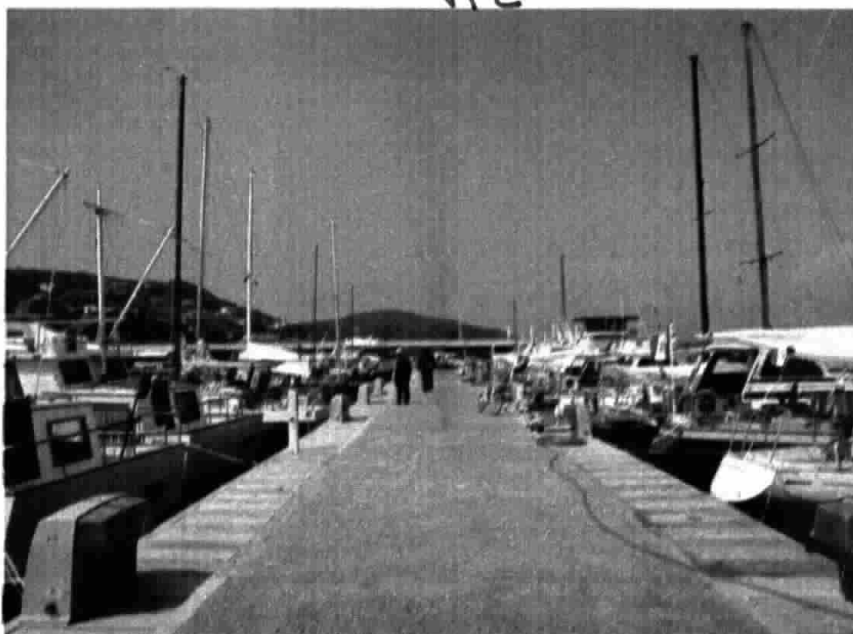
— Tutti coloro che dopo aver ascoltato la mia canzone mi dicono: provavo la stessa cosa, l'avevo dentro quel problema, solo che non riuscivo ad esprimerlo e ti convincono, anche se non è vero, di essere stato utile a qualcosa.

— *O a se stesso, proprio a Francesco Guccini...*

— Può darsi che la canzone sia l'unica via per ritrovarmi, io tutto e io niente, io ubriacone, io buffone, io poeta, io anarchico, io fascista, io senza soldi, io ricco, io radicale, io diverso, io uguale, negro, ebreo, comunista, io perché canto, io solo alle quattro del mattino in compagnia dell'angoscia e del vino. E la canzone che finisce sempre in una festa con « poeti » che non ci sono. Come succede spesso, meglio i gatti.

Circa quattrocento finora le barche sequestrate, ma oltre quattromila

Col TG 2 a caccia di bandiere ombra

Il TG 2 ha filmato (e trasmesso la sera di lunedì 16 agosto) una delle operazioni della Guardia di Finanza contro le bandiere-ombra. Teatro della « caccia » la zona tra Civitavecchia e l'Argentario. Su uno dei due guardacoste usciti in perlustrazione si sono imbarcati i componenti della troupe televisiva (Claudio Lavazza, Paolo Lanzi, Paolo Lucignani) e il nostro fotografo Gastone Bosio. Attualmente a Cala Galera (qui a fianco, prima foto a destra) non c'è più una sola bandiera panamense, liberiana o svizzera a poppa dei grossi e lussuosi yacht e panfili ancorati. Cala Galera è uno dei migliori porti turistici privati del Tirreno centrale, presso Porto Ercole. Nella seconda foto a destra, il guardacoste « Rando » rientra a Porto S. Stefano

sarebbero già gli yacht che hanno fatto in tempo a rifugiarsi all'estero

Argentario: il guardacoste « Rando » intercetta una imbarcazione da diporto (qui a fianco) e si accosta (foto sotto a sinistra): si accerta che il responsabile della « barca » ha già presentato la domanda di nazionalizzazione ed è quindi in attesa di ricevere un numero e una sigla dalla Capitaneria di Porto di Roma. Estate funesta, quella del '76, per le bandiere-ombra. Chi ha potuto ha cercato rifugio in Corsica, sulla Costa Azzurra, in Jugoslavia o in Grecia. Finora le barche sequestrate sono circa 400 ma si calcola che oltre 4000 sarebbero quelle riparate all'estero

Porto S. Stefano, un negozio di articoli nautici: la commessa, Anna Viduani, indicando la famosa bandiera panamense, dice che l'anno scorso se ne vendettero 300, quest'anno nei primi mesi della stagione solo 3. A sinistra: il brigadiere mare Carmine Losco, comandante del « Carruba » (al telefono), con il capitano Salvatore Mistretta che ha diretto l'operazione. A Cala Galera, intanto, il free shop fa pochi affari. Niente clienti « panamensi » per champagne « millesimato » senza IVA (30 %), per le sigarette a metà prezzo o per la benzina a 120 lire al litro

La «cricca dei francesi», dicono i tedeschi, ha profanato con le sue eresie la roccaforte del

Lo "scandalo"

Festival di Bayreuth

Nel centenario della prima esecuzione integrale dell'«Anello del Nibelungo» l'équipe del grande Pierre Boulez è accusata di aver forzato l'interpretazione scenica del ciclo di Wagner, trasformando, per esempio, le Figlie del Reno in tre cocottes e Sigfrido in un burattino

di Lorenzo Tozzi

Bayreuth, agosto

Birra, würstel e Wagner. Non v'è dubbio che questo sia il trinomio ideale nel manuale del perfetto bavarese. Solo che mentre birra e würstel di tutti i tipi possono essere facilmente consumati in una delle tante « gastätten », Richard Wagner, quello vero « made in Germany », sembra ormai da un secolo esclusivo appannaggio del « Festspiele » di Bayreuth. Senza prendere troppo sul serio gli appunti che alla fine del secolo scorso nel suo *The Perfect Wagnerite* Shaw aveva mosso all'istituzione, sulla « collina sacra » dove il campione indiscusso del dramma musicale, caso assolutamente unico nella storia della musica, si fece costruire un teatro su misura, prima la moglie Cosima, poi il figlio Sigfried ed i nipoti (attualmente Wolfgang) si sono trasformati, con il gigante Fafner del *Ring*, in altrettanti draghi, non meno tradizionalisti ed amanti dello status quo, a difesa del « tesoro » wagneriano. Ma ecco che proprio nell'edizione del doppio centenario, quella del « Festspielhaus » e quella della prima esecuzione integrale dell'*Anello del Nibelungo* a Bayreuth, un Sigfrido francese anche se non più ventenne, Pierre Boulez, non senza la complicità di una terna di connazionali (Patrice Chéreau per la regìa, Richard Peduzzi per le scene, Jacques Schmidt per i costumi), ha tentato l'assalto al sonnecchioso « Wurm » scuotendone alle basi la secolare mitica immobilità.

Per i 58.000 fortunati (tanti i posti disponibili nelle quattro

VIII Bayreuth

Scena iniziale del « Ring » wagneriano. Gli atteggiamenti delle Ondine, più consoni a « cocottes » di fine secolo, hanno sconcertato il pubblico. La terna francese (Pierre Boulez direttore, Patrice Chéreau regista e Richard Peduzzi scenografo), è stata vivamente contestata dalla vecchia guardia wagneriana

VIII Bayreuth

Qui sopra, da sinistra: il dialogo tra Wotan (Donald McIntyre) e Mime (Heinz Zednik), dall'« Oro del Reno »; l'esplosione d'amore tra Sigmund (Peter Hofmann) e Sieglinde (Hannelore Bode), dalla « Walkiria ». Un'altra scena dalla « Walkiria », l'acceso dialogo tra Fricka (Eva Randova) e Wotan

vagnerismo

di Bayreuth

La scena finale del « Rheingold » (l'« Oro del Reno »). Carichi delle loro gravi responsabilità gli Dei si preparano a salire verso il Walhalla. Da sinistra Froh (Steinbach), Freia (Yakar), Fasolt (Salminen), Wotan (McIntyre), Fricka (Randova). Il Walhalla qui stilizzato sembra una città del futuro

Ancora dalla « Walkiria »: l'ultimo addio di Wotan all'amante Brunilde (Gwineth Jones). E' questa forse la scena più tradizionale della popolare creazione wagneriana. La « Walkiria » è stata l'opera più riuscita del ciclo. A destra, René Kollo che ha dato vita al personaggio di Sigfrido

settimane di repliche), su un numero di 300.000 richieste, indubbiamente l'ingresso nel « sancta sanctorum » wagneriano nell'anno del centenario è avvenimento da tramandare per iscritto ai posteri. Chissà poi quante altre decine di migliaia di persone, escluse dalla Mecca del wagnerismo, avranno gradito l'autentica scorpacciata radiofonica (circa quindici ore di ascolto per la sola *Tetralogia*) in collegamento con il Bayerischer Rundfunk e ne avranno ricercato, spesso con difficoltà a causa dell'assoluta impossibilità di reperire i biglietti almeno da un anno a questa parte, traccia di una testimonianza diretta sui giornali.

A quei pochi che, dopo affannosa e paziente ricerca, muniti del loro bravo e preziosissimo lasciapassare approdano, carichi di emozione, al tempio wagneriano per l'annuale rito di devoto omaggio, Bayreuth, questo vero e proprio « Walhalla » entrato ormai nel mondo del mito, si offre in realtà come un colossale « business » finanziario, una grande industria culturale sostenuta da una girandola di centinaia di milioni che provengono, oltre che dalle laute sovvenzioni dello Stato, della Provincia e della Regione, anche dai portafogli, per lo più ricolmi, degli adepti della setta wagneriana. Ed è questa la più implicita contraddizione al sogno del compositore che voleva un teatro popolare al quale i fedeli fossero ammessi del tutto gratuitamente.

A chi la visiti nel periodo del festival la pianeggiante cittadina di Bayreuth appare bardata a festa: non esistono negozi che non espongano in bella vista poster o manifesti del centenario accanto ad un'impressionante galleria delle immancabili « piccole cose di pessimo gusto » tra cui busti di Wagner ridotti a gustosi dolcetti di marzapane (nel secolo del consumismo non v'è maniera migliore di... consumare un mito!). Le stesse austere banche espongono bozzetti, fotografie, documenti, costumi di passate edizioni del « Festspiele » costituendo quasi una ideale continuazione del fornitissimo museo wagneriano allestito da quest'anno nella stessa Wahnfried (oasi di pace), la villetta bayreuthiana del maestro. Prima ancora che il teatro wagneriano è la modesta città di Bayreuth che ha issato sul pennone più alto la ban-

→

Lo "scandalo" di Bayreuth

diera bianca con la doppia V ricamata in rosso: il mito insomma continua, con tutta l'etichetta di un rituale secolare, ma... tra le fauci dell'industria!

Fuori del palcoscenico l'atmosfera « festivaliera » si fa ancora più palese: in una girandola di colori, dagli accostamenti non sempre irreprensibili, sfilano gli abiti lunghi delle signore che non di rado, sin dalle prime ore del mattino, hanno girato accanto agli uomini in smoking tra le vie di Bayreuth trasformata per intero nel grande « foyer » del teatro (gran parte degli spettatori viene infatti da cittadine limitrofe in « tours » organizzati ed arriva perciò già con l'abito adatto al « sacro rito »). Nel primo pomeriggio lo sfarfallio di « papillons » si trasferisce nel piazzale antistante il « Festspielhaus » con pieno rispetto di un'etichetta che da qualche parte sarà pure stata codificata: intercalati dagli squilli di una fanfara di ottoni che dal balcone prospiciente il teatro avverte dell'imminente inizio degli atti, i lunghissimi intervalli si trascorrono chiacchierando tra il verde, facendo presso un vicino chiosco un « wagnerian shopping » di libri o dischi, o accostandosi al non meno obbligatorio spuntino presso il fornitissimo restaurant che sembra far parte integrante del festival.

Ma ai wagneriani quest'anno la digestione è stata rovinata dall'arrivo dei francesi i quali, Boulez in testa, venivano ad insegnare Wagner proprio nel santuario tedesco. C'era già di che far inferocire « gli amici di Bayreuth », ma « la cricca di Boulez » (così chiamano qui la sua « équipe ») non solo ha evitato accuratamente il compromesso, ma ha forse premeditato la stessa provocazione. Merito precipuo non è del direttore, già noto per aver diretto più volte il *Parsifal* nel « Festspielhaus » e personalità di primo piano nel panorama dell'avanguardia europea, ma di un regista appena trentunenne, Patrice Chéreau, che a dire il vero, ad eccezione di una spoletina *Italiana in Algeri* e di un *Contes d'Hoffmann*, esperienze di teatro musicale non ne aveva mai fatte. Già gli appassionati di Bayreuth ne avevano viste delle belle nel '70 e nel '72 con un'edizione « spaziale » del *Ring*, in cui Brunilde era una Barbarella del Duemila e tutto era proiettato nel futuribile come in un film di fantascienza. Questa volta la trasposizione del popolare *Anello* wagneriano, che verrà replicata in questa edizione fino al 1979, è avvenuta in un periodo che va dagli ultimi decenni del secolo XIX al 1930, in un'atmosfera talora molto vicina a cer-

Dal « Götterdämmerung » (« Il crepuscolo degli dei »). Hagen (Bengt Rundgren) conciona il popolo (II atto, scena III). I costumi e le scene sembrano presi a prestito da un dramma di Brecht

Ancora dal « Crepuscolo degli dei », l'ultima giornata del « Ring ». Sigfrido (Jess Thomas) è ucciso da Hagen (Karl Ridderbusch) sotto gli occhi di Brunilde (Gwineth Jones, al centro della foto)

te scene di drammi brechtiani.

Abbiamo così visto centinaia di occhi spalancarsi di fronte alle tre Figlie del Reno « cocottes » che, con atteggiamenti di dubbio gusto e sin troppo espliciti, si fanno beffe dell'occasionale cliente Alberich nella scena iniziale del *Rheingold*; molte fronti si sono corrugate dinanzi ad un Siegfried non più eroe della libertà e del libero volere (a Sigmund è riservato invece questo privilegio), ma semplice burattino nelle mani di Wotan; ed ancora non meno stupore ha destato ad esempio l'apparizione dello stesso Siegfried, nella giornata finale, in un elegantissimo smoking, o, nello stesso *Götterdämmerung*, la concione di Hagen che sembra tolta di peso da *Fronte del porto*, o ancora i costumi ottocenteschi dell'alta borghesia di Fricka e Wotan. In una parola ciò che ha fatto scandalizzare i fedeli wagneriani e ne ha provocato le disapprovazioni spesso rumorose è stata l'intera interpretazione scenica, sin troppo evidentemente forzata, data al *Ring*.

L'immenso ciclo wagneriano infatti, sottoposto ad una chiave di lettura sia pure non del tutto illegittima, ma certo inusitata e priva di una seria giustificazione critica, si è trasformato in un enorme fumetto in cui i simboli mitici e le allusioni implicite all'identificazione dello « status » sociale dei personaggi sono divenuti sin troppo esplicite asserzioni. Né più né meno come in certi disegni infantili in cui l'immagine, a scanso di equivoci, è sempre accompagnata dal suo bravo cartellino esplicativo. E' squarciata così la poetica ed impalpabile cortina del mito che avvolgeva la complessa e fitta simbologia attraverso la quale trova espressione la lotta del potere costituito e del mondo industriale contro la natura libera dell'uomo; sono le due anime di Wagner, quella rivoluzionaria ed anarchica di Dresda e quella più tarda dell'adesione all'imperialismo guglielmino, che si fronteggiano nell'*Anello*.

Lungi da noi tuttavia l'idea di un'interpretazione statica ed immutabile del « magnum opus » wagneriano, basta insomma con il ben noto sfoggio di lance, elmi alati, chincaglierie guerresche ed altro simile armamentario, si può tentare una via nuova con maggior talento e la lettura scaligera di Ronconi può essere un utile punto di riferimento. Si vada pure insomma verso nuove interpretazioni, ma assolutamente legittime ed ancorate al significato non solo letterario ma drammatico-musicale dell'originale wagneriano, non avaro di indicazioni anche minuziose e di preziosi consigli.

Per quest'anno — che sicuramente rimarrà « storico » anche se forse non nel senso che si era sperato — l'atmosfera sacrale del festival tedesco per antonomasia è stata dunque profanata dagli « eretici » e quelli che Shaw nel suo commento critico al *Ring* chiamava i « pellegrini in buona fede » hanno gridato allo scandalo reclamando, da buoni « laudatores temporis acti », messe in scena più tradizionali; si sa, quando ci si spinge troppo in là, si fa il gioco della reazione più misoneista. Così la roccaforte del wagnerismo, il festival più reazionario d'Europa (si ricordino gli anni di Cosima e del figlio Siegfried e la successiva idillica intesa col nazismo), ha deciso di mettersi il berretto frigio dei sanculotti e di dar fuoco alle micce della rivoluzione (non a caso la scintilla viene ancora da Parigi!). Ma di fronte a questo attentato al verbo wagneriano la stampa tedesca ha già impugnato il « nothung » di Sigmund ed il martello di Donner minacciando: « Muoia Sigfrido e tutti i filistei! ». In compenso i francesi, con il loro solito sciovinismo, portano alle stelle l'edizione 1976 che a loro avviso ha lasciato una traccia indelebile nella storia del « Festspielhaus ». E su questo, almeno a giudicare dal clamore destato nell'immensa platea, non abbiamo proprio il diritto di dubitare.

Lorenzo Tozzi

« Oggi si vola con il deltaplano! »

L'ETERNO SOGNO DI ICARO

Lunedì 30 agosto

Icaro — narra la leggenda —, figlio di Dedalo, fuggito dal labirinto di Creta, grazie alle ali fabbricate dal padre con penne d'aquila e cera, si avvicinò troppo al sole, la cera si sciolse ed egli precipitò in mare.

Adesso l'uomo ci riprova e, pare, con maggior successo. Le ali fatte di penne d'aquila e cera sono state sostituite da strani apparecchi chiamati deltaplani. Nati in California, essi si sono diffusi rapidamente anche in Europa, soprattutto tra i giovani. Come e dove si può imparare a volare con questi « Icaro 2000 »? E quali conoscenze meteorologiche bisogna avere per volare tranquilli? A queste e ad altre domande risponderà il servizio *Oggi si vola con il deltaplano!* che andrà in onda in *Selezione Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Vedremo la parete nord del Pordoi, nelle Dolomiti. Da quella vetta Mike Harker, uno dei più famosi campioni della specialità, tenta un balzo di tremila metri. Come per un conto alla rovescia, ogni tubicino, ogni vite del suo aquilone viene esaminata e fissata. Per un volo come questo ogni rischio dev'essere ridotto al minimo. Assisteremo ad un'impeccabile partenza « a tuffo ». Naturalmente non sempre la partenza è « a tuffo » come quella di Mike dal Pordoi. In Europa sono stati soprattutto gli sciatori a cominciare il volo libero, e questo perché le fasi più critiche del volo, la partenza e l'atterraggio, sono in effetti più facili da imparare con gli sci che a piedi.

Gli spericolati esecutori di volo libero hanno copiato la loro tecnica dai gabbiani e dai pellicani che si librano sopra gli scogli davanti alla costa californiana. Questi animali sono campioni nell'arte di mettersi contro vento e di sollevarsi senza battito di ali; sono campioni, appunto, nell'arte di « librarsi » nell'aria. Così i nuovi Icaro in deltaplano non fanno altro che imitare i gabbiani e i pellicani. Anche per loro « librarsi » nell'aria vuol dire mettere le ali contro vento e veleggiare, avanti e indietro, sulle dune nella scia della corrente ascendente. Ma, come vedremo, non sempre è facile!...

Nel giro di pochi anni il volo libero è diventato uno sport agonistico internazionale. Alla fine dell'inverno '75, a Koessen, Tirolo, si sono svolti i primi campionati del mondo di volo libero alpino. I partecipanti dovevano qualificarsi in due tipi di prove: quella a meta e quella a tempo. Seguiremo uno di questi voli a tempo direttamente dal deltaplano. Il numero di *Selezione Spazio* comprende inoltre il reportage *Effetto Hollywood* realizzato da Riccardo Vitale.

Ellis Jones (Al Addin) e Hugh Paddick (il Genio dell'innaffiatoio) sono gli allegri protagonisti della serie di telefilm « Scusami Genio » in onda venerdì sulla Rete 1

Come nasce un pupazzo televisivo

GULLIVER E ALTRI AMICI

Venerdì 3 settembre

Come nasce un pupazzo televisivo? I trucchi e i meccanismi che i realizzatori ed animatori utilizzano per dar vita ai pupazzi della TV ci vengono svelati da Nick Tormento, anche lui pupazzo, ultimo arrivato nella lunghissima serie di personaggi che da anni divertono i telespettatori, piccoli e grandi. Nick Tormento (al quale dà la voce Donatello Falchi) conduce, con l'attore Toni Martucci, il programma *Pupazzo story*, allestito negli studi del Centro di produzione TV di Milano, su testi di Italo Terzoli ed Enrico Vaime. Regìa di Roberto Piacentini.

In ogni puntata viene affrontato un problema realizzativo diverso: ad esempio, come viene ideato e realizzato materialmente un pupazzo da animare davanti alle telecamere; come funziona il complesso meccanismo dell'animazione per mezzo della telecamera che, in questa occasione, scruterà ciò che succede dietro la facciata dello spettacolo vero e proprio. Ogni puntata prevede, oltre alle scenette comico-musicali tra Martucci e Nick Tormento, e oltre ad una intervista con i vari componenti dell'équipe di realizzatori, anche brani di programmi trasmessi in precedenza per dimostrare, in pratica, quanto viene detto nel corso delle interviste. Questa settimana interverrà a *Pupazzo story* la regista Carla Ragionieri, realizzatrice de *I viaggi di Gulliver* in cui agivano insieme, per la prima volta, attori reali e pupazzi animati. Il programma, tratto dal romanzo di Jonathan Swift, diviso in dieci puntate, venne realizzato negli studi di Milano negli ultimi mesi del 1968 e andò in onda nel primo trimestre del 1969, per la *TV dei Ragazzi*. Quanti sono gli interpreti del famoso racconto? Moltissimi, per cui citeremo solo Arturo Corso (Gulliver), un giovane attore veneziano al suo primo impegno televisivo. I pupazzi che animano la avventurosa storia sono di Tinin e Velia Mantegazza. Le fantastiche situazioni in cui si trova coinvolto Gulliver nel corso del suo lungo viaggio hanno richiesto, nella realizzazione televisiva, una tecnica di ripresa del tutto particolare, nonché una lunga serie di « trovate » scenografiche e di effetti luminosi e sonori. Ricordate l'inizio della vicenda? Gulliver, spinto dalla passione per il mare, s'imbarca sul veliero « Antilope » il 4 maggio del 1699. La prima parte del viaggio si svolge felicemente, ma un giorno (è il 5 novembre) il veliero sul quale è imbarcato il nostro eroe si trova al centro di un ciclone e viene gettato contro uno scoglio. Dell'equipaggio si salva soltanto Gulliver. A nuoto raggiunge una riva dove, sfinito, si addormenta. Quando si desta si accorge di trovarsi in uno strano paese abitato da omini piccini piccini i quali sono riusciti, con chilometri di fune, a legarlo come un salame. Lo strano paese si chiama Lilliput e gli omini sono lillipuziani. Sarà interessante vederli saltare e cantare, minuscoli come formiche, intorno al grosso corpo di Gulliver.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 agosto
QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Ecco il titolo delle comiche avventure a cartoni animati di cui è protagonista l'infaticabile « eroe degli spinaci »: *Vita in spiaggia, Storie di fantasmi, Tanti auguri a te!* e *Gli spinaci danno forza*.

Lunedì 30 agosto
SELEZIONE SPAZIO a cura di Mario Maffucci presenta questa settimana due servizi: *Effetto Hollywood* e *Oggi si vola con il deltaplano!* Seguirà la settima puntata del telefilm *Seme d'ortica* diretto da Yves Allégret.

Martedì 31 agosto
IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO di Max Kruse, con il Teatro delle Marionette di Augsburg. Il prof. Tibatong, la simpatica maialina Wetz e il piccolo Tim abitano in una bella casetta in mezzo all'isola smeraldina. Ping, Vavà e Foca, alunni garbati e volenterosi, aiutano il professore ad allevare il piccolo brontolosauro giunto su un iceberg, chiuso in un enorme uovo, dai ghiacci del Nord.

Mercoledì 1° settembre
CIAO AMICI, film con Stan Laurel e Oliver Hardy. Stanlio e Ollio sono al servizio di un giovane signore che vive con due vecchie zie. La chiamata alle armi del nipote preoccupa le due signore, che cercano inutilmente di farlo esonerare. I due fedeli servitori seguono il padroncino e gli sono compagni nella vita di caserma e nelle esercitazioni. La vita all'aria aperta e le fatiche del servizio esercitano una azione benefica sul giovanotto, che si fa robusto e spigliato. Durante le grandi manovre il giovane e i due amici si conquistano i galloni. Stanlio e Ollio diventano eroi.

Giovedì 2 settembre
EMIL: *Una buia domenica d'inverno.* Emil continua a promettere ai suoi genitori e alla maestra di essere, d'ora in poi, bravo, diligente e, soprattutto, buono ed educato. Intanto il numero delle statuette di legno (ognuna delle quali rappresenta una birichinata di Emil) cresce a vista d'occhio. Oggi è domenica e in casa di Emil sono venute varie persone per ascoltare il pastore spiegare alcuni passi della Bibbia. E' una giornata fredda e piovosa, così il nostro bravo Emil, non sapendo cosa fare, si diverte a nascondere in un luogo « sicuro » le calosce degli invitati. Ora vedremo che cosa succederà...

Venerdì 3 settembre
PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime, regìa di Roberto Piacentini. Presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento. Partecipa la regista Carla Ragionieri che illustrerà alcuni brani del romanzo *I viaggi di Gulliver* da lei diretto: si tratta della prima realizzazione TV con attori e pupazzi animati.

Sabato 4 settembre
IMPRESA NATURA: idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sebastiano Romeo. La puntata verrà trasmessa da Nepi. Presentano Alessandro Ancidioni e Alessandra Palladino, regìa di Salvatore Baldazzi.

a volontà Calvé

Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,
come vuoi. In tutti i modi che sai già
e in tanti altri che ti puoi inventare
giorno dopo giorno. Perchè Calvé è leggerezza.
La leggerezza fatta maionese.

rete 1

11-12,15 Dal Santuario della Madonna delle Lacrime in Siracusa

SANTA MESSA

celebrata dal Cardinale Ferdinando Antonelli

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti

La comunità non violenta di Lanza Del Vasto

---

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti

Regia di Romano Ferrara

Prima puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- **Vita in spiaggia**
- **Storie di fantasmi**
- **Tanti auguri a te!**
- **Gli spinaci danno forza!**

Prod.: Associated Artists

18,55 L'IMMORTALE DUKE

Ricordo di Duke Ellington

Regia di Stan Harris

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Il sospetto

di **Friedrich Dürrenmatt**

Sceneggiatura in due puntate di Diego Fabbri

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Dott. Samuel Hungertobel — *Ferruccio De Ceresa*
Commissario Hans Barlach — *Paolo Stoppa*
Irene — *Olga Gherardi*
Dott. Lucius Lutz — *Franco Volpi*
Blatter — *Gianni Solaro*
Favre — *Giorgio Cerioni*
Il libraio — *Roberto Bruni*
Primo commesso — *Ezio Rossi*
Gulliver — *Mario Carotenuto*
Prima infermiera — *Maria Teresa Eugeni*
Seconda infermiera — *Siria Betti*
La telefonista — *Gioietta Gentile*

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Delegato alla produzione Roberto Campa

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

DOREMI'

22 —

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

OLANDA: *Zandvoort*

AUTOMOBILISMO: G. P. OLANDA FORMULA 1

Telecronista Mario Poltronieri

— MERANO: IPPICA

G. P. « Richard » a ostacoli

Telecronista Alberto Giubilo

— RIETI: VI MEETING DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi

18,30 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,40 LA PIETRA DI LUNA

di Williams Wilke Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Collaborazione di Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Franklin — *Aldo Reggiani*
Cuff — *Mario Feliciani*
Betteredge — *Andrea Checchi*
Lucy — *Mariella Fenoglio*
Rachele — *Valeria Ciangottini*
Penelope — *Enrica Bonaccorti*
Lady Giulia — *Lida Ferro*
Dottor Candy — *Enrico Ostermann*
Dottor Jennings — *Carlo Enrici*
Priscilla — *Giuliana Calandra*
Gwendolyn — *Mariella Furgiuele*
Reverendo Garlic — *Elio Jotta*
Signora Dodds — *Edda Soligo*
Godfrey — *Giancarlo Zanetti*
Prescott — *Loris Zanchi*
Signorina Merridew — *Franca Dominici*
Primo bramino — *Osiride Pevarello*
Secondo bramino — *Rinaldo Zamperla*
Terzo bramino — *Sandro Scarchilli*
Generale Wilberforce — *Leonardo Severini*
Signora Garlic — *Enza Giovine*
Patrick — *Bruno Assandro*
Nelly — *Elsa Ghiberti*
Biggs — *Armando Alzelmo*
Barnaby — *Vittorio Stagni*

Musiche di Giancarlo Chiaramello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45

Musica vip

Rassegna dei grandi della musica

a cura di Nicola Cattedra

Prima puntata

Trenet con nostalgia

con Charles Trenet

Regia di Claude Borrois

DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22 —

Videosera

SPETTACOLI

Un bel dì vedremo

di Luciano Arancio, Francesco Bortolini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 Die Schatzinsel. Fernsehfilm nach dem gleichnamigen Roman von Robert L. Stevenson mit: Michael Ande, Georges Riquieur, Ilse Maria Schnering

2. Folge: « Grosse Pläne »
Regie: Jacques Bourdon
Verleih: Inter Cinevision

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Alois Gurndin

20,30-20,45 Tagesschau

FRA DUE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge

svizzera

14,45-17 In Eurovisione da Zandvoort Olanda):
AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'OLANDA ⧗
Cronaca diretta

18,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. ⧗

18,35 TELERAMA ⧗
Settimanale del Telegiornale

19 — IL SOLDATO KELLY ⧗
Telefilm della serie « Bold Ones »

20 — MUSICA HELVETICA ⧗
con Robert Suter e Hans Ulrich Lehmann

20,30 TELEGIORNALE - 2° ediz. ⧗

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE ⧗
Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch

20,50 INCONTRI ⧗
Fatti e personaggi del nostro tempo: C.L.A.M.
Il pomeriggio dei maghi
Servizio di Enrico Romero

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO ⧗
La natura in Giappone
« Il mondo dei ragni »

21,45 TELEGIORNALE - 3° ediz. ⧗

22 — I SOPRAVVISSUTI ⧗
Serie in otto puntate ideata da Terry Nation
con: Carolyn Seymour, Ian Mc Culloc, Lucy Fleming, Talfryn Thomas
Regia di Pennant Roberts, Gerald Blake e Terence Williams
Terza puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA ⧗

24-0,10 TELEGIORNALE - 4° ediz. ⧗

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati « Le meravigliose favole di Andersen »
Seconda parte

20,55 ZIG-ZAG ⧗

21 — CANALE 27 ⧗
I programmi della settimana

21,15 QUELLI DELLA VIRGINIA
Film con Maria Scott, Cary Grant
Regia di Frank Lloyd
Un rude, focoso « fazendero » dopo aver sposato la fragile, aristocratica, Marsha Hunt, parte per la guerra. La famiglia, naturalmente, ha provveduto ad arricchirla prima di una buona dote. Contrasti domestici, lotte di classe, lungaggini sentimentali e una fiduciosa ansia di libertà corroborano la vicenda.

22,45 ZIG-ZAG ⧗

22,50 IL GRANDE AMORE DI BALZAC
Sceneggiato televisivo - 4° puntata: « La commedia umana » con Pierre Meyrand, Renée Faure
Regia di Wojciech Solarz

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 IL MISTERO DEL VOLO 502
Un telefilm di David Chasman con Ralph Bellamy, Polly Bergen, Sonny Bono, Laraine Day, Hugh O'Brian, Walter Pidgeon, Robert Stack - Regia di George Mc Cowan

16,15 DOMENICA DI FESTA

17,30 LE SCIMMIE DELL'INDIA - Documentario

17,45 IPPICA - Riprese dirette da Deauville

18,58 STADE 2 - Gli avvenimenti e le cronache sportive della domenica visti dalla redazione di « Antenne 2 »

19,30 EARL HINES SPECIAL
Riprese dalla Grande Parata del Jazz del luglio 1975 a Nizza

20 — TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE

21,50 LA SAGA DEI FORSYTE - Sceneggiato tratto dal romanzo di John Galsworthy con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter - Regia di David Gilles - Decima puntata

22,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,15 MONOSCOPIO MUSICALE

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« La chiave »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SUGGESTIONE
Film
Regia di Claude Binyon con Robert Montgomery, Susan Hayward
Il produttore Matt Saxson s'impegna a rappresentare una commedia di Eric Busch.
Questi ha accettato, nonostante i consigli della moglie Janet, che teme l'influenza negativa dell'abile Saxson.
Il ritiro di un finanziatore delle sue imprese induce il produttore ad alcuni viaggi nel tentativo di trovare altre fonti di denaro. Frattanto Janet, nonostante il litigio con Eric, convince un grande attore a portare sulle scene il lavoro del marito.

Si replica « Il sospetto » di Dürrenmatt

Il commissario triste

Il regista Daniele D'Anza insieme col protagonista Paolo Stoppa

ore 20,45 rete 1

A Roma, il 19 dello scorso mese, fui presente ad un avvenimento singolare, anzi — per quanto ne so — mai successo fino allora. Era quasi mezzogiorno ed una folla gremiva piazza Sant'Ignazio, delizioso capolavoro del rococò italiano. Quella mattina però, anch'io, come tutti, non ammiravo i palazzetti ricchi di curve, con i balconcini panciuti, meravigliosa scena per un'operina settecentesca; uscito dalla chiesa dov'era stato celebrato l'ufficio funebre, fissavo il carro che di lì a poco avrebbe portato lontano le spoglie terrene di una nostra grandissima attrice.

Come vuole la consuetudine, quando la bara era apparsa fuori del portale, c'era stato un lungo applauso ed ora la gente parlottava — ma tante voci facevano quasi un clamore — citando titoli di commedie, di romanzi sceneggiati, di film: *Così è (se vi pare)*, *Sorelle Materassi*, *Caro bugiardo*, *La corona di ferro*... La chiesa doveva essere quasi vuota, quando ne venne fuori un signore dal volto scavato, che portava con grande dignità fatica e dolore.

Accadde allora il fatto singolare: la gente (che, non c'è dubbio, era lì per dare l'estremo saluto a Rina Morelli) applaudì quell'uomo; un gesto spontaneo che, per quanto insolito, era assolutamente logico. Non potevano tutti insieme gridargli: « Paolo, coraggio! Ti vogliamo bene. Sappiamo la tua pena e vorremmo aiutarti. Eccoti almeno la nostra simpatia ». I più lo conoscevano soltanto per averlo ammirato sul palcoscenico, sullo schermo televisivo e su quello cinematografico; volevano dirgli tante cose e non avevano altro mezzo che applaudirlo. D'altronde un attore, un vero attore, sa sempre distinguere il preciso significato di un applauso.

L'ho rivisto pochi giorni dopo, Paolo Stoppa, ancora più segnato dalla sofferenza, ma presente al suo impegno come sempre: chiudeva, con l'amarezza propria del personaggio, l'indagine del *Do tragico*, un romanzo di Augusto De Angelis che, con la nuova serie del Commissario De Vincenzi, vedremo nel prossimo inverno. Parlammo un poco e gli dissi che il mio primo straordinario ricordo di « loro due » era legato ad una leggiadra commedia di Claude Puget, dove tutti i personaggi sono giovani: *I giorni felici*, uno spettacolo indimenticabile, per chi ebbe la fortuna di goderlo, dato dalla Compagnia del Teatro Eliseo appena formatasi, la celebre Pagnani-Morelli-Cervi-Stoppa.

Era il 1939 (forse non era un caso che alla vigilia della guerra il teatro europeo offrisse molte commedie sui giovani) e Stoppa interpretava la parte di uno studente, Bernardo, buono ma goffo, preso d'amore per l'adolescente cuginetta, alla quale dava grazia ed estro d'attrice la giovane Rina. In preda ai suoi complessi — ma allora si usavano poco certi termini — con un gesto insieme di stizza e d'imbarazzo egli si stirava spesso lungo i fianchi un maglione che aveva finito coll'arrivargli a mezza gamba: « Sai che ti dice Bernardo? » E gli spettatori ridevano. Ridevano e s'intenerivano; tutti i liceali, poi, simpatizzavano per quel buffo innamorato. Certo con l'aiuto dell'autore, e di quell'accorto regista che Fu Ernesto Sabbatini, Paolo Stoppa aveva saputo unire alle note tipiche del « brillante » — Bernardo apparteneva senza dubbio a quel classico ruolo — un pizzico di malinconia e di disagio assolutamente moderni.

In piena guerra Eugenio Ferdinando Palmieri — m'è venuto sottocchio tempo fa un suo articolo sull'attore — lo elogiava come l'ultimo grande brillante nel solco della tradizione, capace di sfruttare senza falsi pudori tutti gli artifici del mestiere; scriveva con entusiasmo: « Stoppa strafà ». Se Palmieri vedeva giusto, vorrei precisare che, allora, Stoppa « strafaceva » con calcolata misura. E scusate se è poco.

La misura, ecco; tanto nello scandire i tempi del comico (gli fu straordinario maestro Antonio Gandusio) che nel modellare quei personaggi amari, grigi, sofferti ai quali s'è più volte accostato con la maturità. Come i suoi commissari, ai quali è sufficiente inarcare un sopracciglio, piegare un angolo della bocca per offrirci di un'intera vicenda la spiegazione e il giudizio morale.

Paolo Stoppa fu anche, quasi all'inizio della sua carriera, nella Compagnia degli Spettacoli Gialli con Giulio Donadio e Marcello Giorda; eccellenti attori, certo, ma dai quali, ritengo, non poté apprendere molto in tema di poliziotti, specialmente a causa del repertorio che allora veniva rappresentato. Infatti i servitori della giustizia che Stoppa ha reso popolari attraverso la televisione in questi anni non ammanettano mai il reo nel tripudio generale; sentono piuttosto di vivere in un mondo dove il male, se proprio sei onesto, quanto meno ti sfiora, mentre ti cammina a fianco.

Vincitori rispetto al caso poliziesco, sotto il profilo umano sembrano quasi dei vinti come — vogliamo ricordare altri successi teatrali? — il fratello di *Zoo di vetro*, il protagonista di *Morte di un commesso viaggiatore*.

Ma questi commissari televisivi, si badi bene, se hanno un fondo comune sono anche sostanzialmente diversi. Basta appunto il modo differente d'inarcare le sopracciglia, di accennare un sorriso, una smorfia (giuoco rischioso, che non a tutti potrebbe riuscire) perché da uno, il De Vincenzi, traspaia una malinconia mediterranea, e nell'altro, il Barlach, s'indovini una nordica angoscia.

Dopo *Il giudice e il suo boia*, replicato la scorsa settimana, rivediamo ora il commissario Barlach, sicuramente una fra le più belle creazioni di Paolo Stoppa, in un altro romanzo di Friedrich Dürrenmatt, *Il sospetto*, sceneggiato anche questo da Diego Fabbri. Anziano e malato, appena uscito da un'operazione chirurgica ed obbligato ad una lunga convalescenza, Barlach s'imbatte con un assassino, un mostro di crudeltà che durante la seconda guerra mondiale nutrì il suo istinto demoniaco « lavorando » sui prigionieri innocenti ed inermi di un lager nazista. Quei giorni sembrano lontanissimi e per di più risulta ufficialmente che il criminale si è suicidato, ma il caso offre al nostro commissario un sospetto. Anche se nutrito non di documenti ma di sensazioni, il sospetto che quel torturatore sia ancora vivo e libero non può lasciarlo indifferente.

Il male è il naturale nemico di Barlach ed egli deve combattere, togliere ogni possibilità di offesa a chi fece, e forse continua a fare, il male. Per quanto in cattiva salute, egli è pronto a tutto in questa sua lotta, anche ad esporre completamente se stesso. In una linda, apparentemente asettica Svizzera, modello di precisione e di funzionalità, dove il maligno — pare che dica Dürrenmatt — dopo aver freneticamente danzato per quasi tutta l'Europa fra gli orrori della guerra, trova terreno fertile proprio nel benessere di chi la guerra non ha conosciuto, s'inizia la tenace, dolente ricerca di Barlach, burocrate nostalgico di un mondo d'amore.

e. m.

LA PRIMA PUNTATA

Il commissario Barlach, ricoverato all'ospedale di Salem per un intervento chirurgico, viene curato e assistito dal suo vecchio amico, il dottor Samuel Hungertobel. E' proprio durante la degenza nella sua clinica che Barlach sente parlare per la prima volta del dottor Fritz Emmenberger, detto anche « zio eredità » per aver ereditato il patrimonio di molti suoi pazienti deceduti in circostanze misteriose nella lussuosa casa di cura che egli dirige. Alcuni indizi, fornitigli inavvertitamente da Hungertobel, inducono Barlach a credere che il dottor Emmenberger sia in qualche modo legato ad un medico tedesco di nome Nehle che durante la seconda guerra mondiale eseguiva esperimenti sui prigionieri del campo di concentramento nazista di Stutthof in Germania. Le prime indagini del commissario Barlach si concludono di fronte alla notizia del suicidio del dottor Nehle, all'indomani della sconfitta della Germania nazista.

domenica 29 agosto

SAPERE: La Mille Miglia - Prima puntata

ore 13 rete 1

Questa prima puntata, di un ciclo che si articola in otto trasmissioni, s'inizia con una rapida carrellata che va dalla situazione stradale e automobilistica dei primi anni del nostro secolo alla applicazione della prima catena di montaggio; dalle prime auto, molto simili alle vecchie carrozzelle, all'automobile che assume via via una sua autonomia forma. Nel 1927, dopo che nella prima guerra mondiale l'automobile aveva contribuito efficacemente alla vittoria finale, nasce la gara delle Mille Miglia, che appassionerà per molti anni milioni di spettatori e che porterà la corsa sull'uscio di casa di mezza Italia. Nel raccontare la storia delle Mille Miglia, questo ciclo di Sapere *si propone di suscitare una riflessione critica sullo sviluppo dell'automobilismo sportivo in Italia e sui suoi riflessi culturali e sociali.*

LA PIETRA DI LUNA - Quarta puntata

ore 18,40 rete 2

E' ancora di scena Betteredge che rievoca la vicenda del diamante. Dopo un drammatico colloquio con Rachele, Franklin decide di lasciare l'Inghilterra. Nei mesi successivi Godfrey tenta di convincere la giovane Verinder al matrimonio. Tornato in patria, Franklin fa una scoperta che lo convince della necessità di far riaprire le indagini sul furto. A questo punto la rievocazione di Betteredge è finita: torna di scena Cuff per chiarire il mistero. Il primo passo è un incontro con Rachele.

MUSICA VIP: Trenet con nostalgia

Jacques Sernas presenta lo show

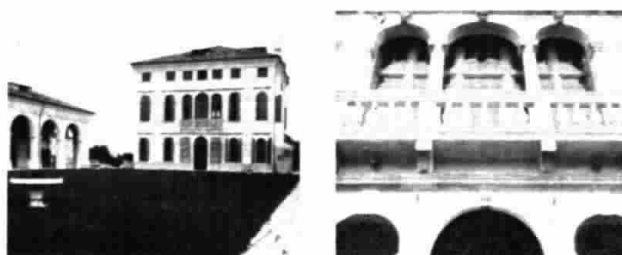
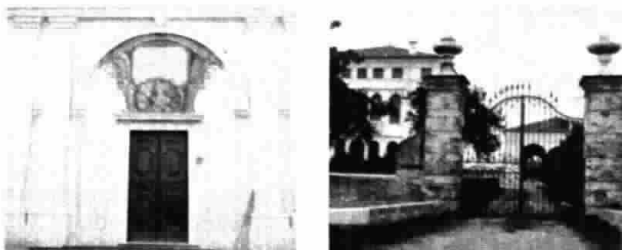
ore 20,45 rete 2

Prende il via questa sera un ciclo di sette incontri con altrettanti Vip, cioè grossi personaggi dello spettacolo internazionale. Charles Trenet è il primo dei «magnifici sette»: il programma in onda questa sera, realizzato da Roger Morizot, è la registrazione del recital dato all'Olimpia di Parigi con cui il celebre chansonnier è ritornato sul palcoscenico. Accompagnato al piano da Roger Pouly, Trenet ripropone tutti i motivi che lo hanno reso famoso e che circa trent'anni fa erano quasi un simbolo di Parigi con le canzoni-poesie di Prévert e le voci della Gréco e della Piaf. Riascolteremo La mer, Y'a d'la joie, Je chante, L'âme des poètes, Que reste-t-il de nos amours *ed altre. La puntata, come le altre della serie, curata dal giornalista Nicola Cattedra, viene presentata da Jacques Sernas, l'attore francese che è stato protagonista, fra l'altro, della serie di telefilm* Triangolo Rosso *realizzati dalla televisione italiana. Gli spettacoli (registrati, oltre che all'Olimpia, anche negli Stati Uniti, in Inghilterra, e in Canada) termineranno con un dibattito fra esperti nel corso del quale si cercherà di delineare le caratteristiche essenziali di ciascun personaggio-protagonista della serata (di volta in volta, dopo Trenet, Caterina Valente, Sergio Mendes, Ella Fitzgerald, Gilbert Bécaud, Benny Goodman e il giovane David Bowie). Con Sernas, in studio, per ciascun protagonista avremo alcuni noti esperti, da Vito Molinari a Paolo Limiti, rispettivamente regista e autore di spettacoli musicali, Renzo Nissim e Franco Fayenz, critici musicali, il paroliere Giorgio Calabrese, il musicista Enrico Simonetti e il critico pop Dario Salvatori.*

VIDEOSERA-SPETTACOLI: Un bel dì vedremo

ore 22 rete 2

Verona, luglio: ventiduemila persone seguono con attenzione e applausi frenetici l'esecuzione della Lucia di Lammermoor *di Donizetti che si rappresenta quest'anno in Arena insieme con l'inevitabile* Aida *e il* Boris. *L'opera lirica è ancora un fatto di massa, che ha radici popolari. Partendo da questa osservazione, Luciano Arancio e Francesco Bortolini — autori del servizio — hanno fatto una sorta di giro d'Italia della lirica (da Verona a Macerata, da Torre del Lago a Caracalla), proprio per verificare e documentare l'interesse, la mai sopita passione per questa forma di spettacolo. Oltre alla* Lucia, *durante la trasmissione verranno presentati brani di* Aida *e* Traviata, *di* Bohème *e* Butterfly. *Fra un'opera e l'altra, ascolteremo osservazioni e umori del pubblico, interviste ai cantanti (Luciano Pavarotti, Placido Domingo, Katia Ricciarelli, Fedora Barbieri, ecc.), ai registi (Franca Valeri e Giancarlo Sbragia) e ai direttori (Giovaninetti e Rinaldi). Una panoramica dunque degli spettacoli d'opera all'aperto con tanto pubblico e tanta passione, prima che la cattiva stagione li riporti nei tradizionali luoghi deputati: alla Scala è vero si sente meglio che all'Arena, ma quanti appassionati resteranno quest'inverno fuori dai nostri teatri?*

Villa Minelli - Sec. XVII

Verso la metà del 1500 a Ponzano Veneto, alle porte di Treviso nella campagna che guarda l'ombroso Montello venne eretta, per ordine del nobiluomo veneziano Minelli, una stupenda villa destinata agli ozi estivi e alle feste autunnali. La villa è a pianta quadrata a tre piani, di classico tipo veneziano.
Sulla facciata principale vi sono eleganti finestre archivoltate ed una bella trifora con poggiolo a balaustrini al centro del secondo piano.
Alle finestre del piano terra invece, delle stupende inferriate in ferro battuto. I soffitti sono alla Sansovino. I cancelli, in ferro battuto, sono sostenuti da massicci pilastri e ornati da grandi vasi.
Una grande barchessa con quattro saloni destinati alle feste, con pareti e soffitti arricchiti da vigorosi e plastici affreschi seicenteschi, ora riportati interamente alla luce.
Una seconda barchessa di ben proporzionato volume arricchita di un elegante portico a colonne, decorato con sobrietà ed eleganza.
Una chiesetta di pulite linee architettoniche, ma con un ricco soffitto decorato in legno scolpito che fa corona ad un quadro su tela di Antonio Bellucci.
Un grosso edificio adibito a cantina con sovrapposto un grande salone-granaio e quindi un altro gruppo di adiacenze di età più antica completano il complesso di grande interesse architettonico.
Delle adiacenze adibite a rustico, fanno parte costruzioni risalenti a qualche secolo prima della villa ed occupate a suo tempo da un gruppo di suore.
Inoltre, alcuni muri della villa come quelli di una barchessa poggiano sui più antichi muri di un monastero di padri somaschi. La villa veniva invasa dai proprietari e loro invitati, pochi giorni prima della festa delle messi che cadeva in giugno, e veniva abbandonata pochi giorni dopo la festa del «vin novo» che ricadeva ai primi di novembre.
Il rustico era abitato da diverse famiglie di contadini intenti alla coltivazione del grosso appezzamento che circondava da tutte le parti il complesso abitato. Estinta la dinastia dei Minelli, la villa era passata di proprietà dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia di Venezia. A questo punto il complesso visse una rapida e disastrosa decadenza.
Già nel periodo della prima guerra mondiale il complesso era stato occupato dal comando di spedizione inglese in Italia e, durante l'ultimo conflitto, era diventato un ricovero per un centinaio di persone sfollate.
Attualmente: sull'area di circa 80.000 mq., solo meno di 20.000 mq. sono area industriale e sede dello stabilimento di maglieria esterna in lana Benetton. L'area restante è occupata da vigne, prati, giardini e costruzioni del complesso. Il restauro si articola in ricerca, studio, analisi, prove sul metodo, materiali e tecnica.
Vengono utilizzati solo materiali selezionati e possibilmente d'epoca o fatti come in epoca: mattoni fatti a mano, tegoli fatti a mano, travi in larice, finestre e scuri in larice lavorati alla maniera antica, ferramenta in ferro battuto a mano, intonaco con cotto e calce spenta da noi e lasciata invecchiare, marmorino con miscele di polvere di marmo trattate ed applicate a mano con le stesse tecniche del 1500.
Sono stati riportati alla luce con pazienza certosina decorazioni, dipinti e grafitati sconosciuti a tutti ed ormai ricoperti da oltre dieci strati di intonaco.

radio domenica 29 agosto

IL SANTO: S. Sabina.

Altri Santi: S. Vitale, S. Candida, S. Ipazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 20,13; a Milano sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 20,07; a Trieste sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,49; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 19,49; a Palermo sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 20,13; a Bari sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 19,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1706, Pietro Micca salva Torino dall'invasione francese.

PENSIERO DEL GIORNO: La prosperità del malvagio pesa sul galantuomo. (A. de la Tour Chambly).

Quattro atti di Frank Wedekind

Spirito della terra

ore 14,15 radiotre

Lo *Spirito della terra* di Frank Wedekind è uno dei testi più felici e riusciti del teatro espressionista. Osserva Giuseppe Bevilacqua che il teatro di Wedekind è, molto più di quanto lo sia quello di Strindberg, felicemente contaminato con forme per così dire inferiori di spettacolo; il che ha la sua ragione immediata nel fatto che Wedekind, oltre che autore, fu anche un grande guitto e fece le sue prime esperienze appunto calcando le scene di quel genere: da quando, nello scorcio degli anni Ottanta, lavorò per il circo Herzog a quando, al principio del secolo, cominciò ad esibirsi dinanzi al pubblico di Monaco di Baviera nel cabaret denominato « Gli undici carnefici », fino alla sua attività di impresario. La seconda più rilevante differenza da Strindberg è che Wedekind, come tedesco, aveva alle spalle una illustre tradizione con la quale ebbe il coraggio di fare i conti.

Questo autore, in vita, si acquistò fama e infamia per essere un innovatore, anzi un distruttore di convenzioni: ma oggi è chiaro che egli è stato anche uno straordinario mediatore nei confronti della più alta tradizione drammatica del suo Paese. Al di là dello iato dal naturalismo socialisteggiante e dal realismo borghese, tributari di Zola e di Tolstoj, di Dickens e di Ibsen, Wedekind riaggancia una dimensione drammatica squisitamente tedesca che va dallo Sturm und Drang al preespressionismo di Grabbe e di Büchner. La Lulu di Wedekind discende direttamente dalla Maria büchneriana. Seguendo questa traccia si dovrebbe arrivare alla conclusione che il vero protagonista dello *Spirito della terra* è piuttosto il dr. Schon che non Lulu stessa. Egli sta a Lulu come Woyzeck sta a Maria. Tra le altre possibilità di lettura, questa non è certamente la più trascurabile. Del resto essa ci è suggerita dallo stesso Wedekind.

Come è noto lo *Spirito della terra* ebbe una continuazione nella tragedia in tre atti *Il vaso di Pandora.* Nella prefazione Wedekind scriveva: « La figura tragica principale in quest'opera non è Lulu. Se si prescinde da singoli intrighi, in tutti i tre atti Lulu incarna un ruolo puramente passivo ».

Festival di Salisburgo 1976

Concerto sinfonico

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con la Radio Austriaca si trasmette un concerto del Festival di Salisburgo 1976 sotto la direzione di Karajan a capo della Filarmonica di Berlino. In apertura figura la *Sinfonia in la maggiore K. 201* di Mozart, scritta nel 1774, terza di un gruppetto che determina la vera svolta decisiva del salisburghese all'influenza italiana verso le celebri esperienze di Mannheim e di Parigi. Karajan dirige poi un lavoro in prima assoluta: *Plays*, per dodici violoncelli solisti, strumenti a fiato e percussione di Gerhard Wimberger, musicista austriaco nato a Vienna il 30 agosto 1923. Appassionato dell'arte d'avanguardia, Wimberger ha scritto parecchi brani sperimentali, quali *Logarhythman* nel 1956, *Figuren und Phantasien* nel 1957 e *Stories* per fiati e percussione nel 1962. Il concerto si completa con *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Debussy e con il *Bolero* di Ravel.

FRA DUE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
Isaac Albeniz (orchestrazione Arbos): Evocación (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) ◆ *Antonin Dvorak*: Allegretto grazioso, III movimento dalla Sinfonia n. 8 in sol maggiore (Orchestra London Symphony diretta da Witold Rowicky) ◆ *Nicolo Paganini*: Variazioni sulla canzone popolare veneziana « Oh mammal... » (Complesso « Nikolai Ossipow Balalaika » diretto da Victor Dubrowsky) ◆ *Bedrich Smetana*: Danza dei commedianti dall'opera La Sposa Venduta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Igor Strawinsky*: Tango (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don S. Butti

10,15 **Tutto è relativo**
Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da **MARCELLO MARCHESI** tentata da **ORAZIO ORLANDO** con **Armando Bandini**, **Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)

11 — **VISI PALLIDI**
Improvvisamente l'estate in corso vista da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
Regia di **Claudio Sestieri**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Regia di **Adriana Parrella**

13 — **GR 1**
Seconda edizione

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e **Paola Quattrini** presentano: « Bitter Sweet » di **Noel Coward**
con la partecipazione di **Rossano Brazzi**
Un programma di **Jean Blondel**
Regia di **Armando Adolgiso**

15,30 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,45 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica)

16,45 **RACCONTI POSSIBILI**
di **Alberto Gozzi**
Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — **Alle cinque della sera**
Quattro chiacchiere e quattro dischi con **Dino Verde**

19 — **GR 1 SERA** - Terza edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **IL CONCERTO SOLISTICO**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra (Solista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache) ◆ *Robert Schumann*: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Solista Maurizio Pollini - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Eliahu Inbal)

20,20 **JAZZ GIOVANI**
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

21 — **GR 1** - Quarta edizione

21,15 **Il classico dell'anno**
ORLANDO FURIOSO, raccontato da **ITALO CALVINO**
16° puntata: « La discordia in campo di Agramante ». Lettura di **Sbragia** e **Bonagura**
Regia di **Nanni de Stefani**
(Replica)

21,45 **CONCERTO DEL QUARTETTO BORODIN**
Claude Debussy: Quartetto in sol minore op. 10: Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino; doucement expressif - Très modéré, très mouvementé et avec passion (Rostislav Dubinskij e André Abramenkov, violini; Dimitri Scebalin, viola; Valentin Berlinskij, violoncello)

22,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**
(Replica)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Le musiche del mattino**

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**

(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Domenica musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli** presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Rino Gaetano, Mina, Luciano Rossi, Renato Rascel, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

Nell'intervallo (ore 10,30): **GR 2 - Estate**

11,05 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

12 — **Canzoni italiane**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,35 **L'OSPITE DELLA DOMENICA**

Un programma di **Luciano Rispoli**

Regia di **Umberto Orti**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:

Praticamente, no?!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**

Santana-Coster: Europa (Santana) • *Daiano-Grieco:* Un amore al mare (I Grani di Pepe) • *Zambrini-Jurgens:* E' già mattina (Gianni Morandi) • *Posit:* ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • *Santercole-Celentano-Pallavicini:* La barca (Adriano Celentano) • *Messina-Farinatti:* Gingando (Farinatti-Messina) • *Lene-Alavan-Mosso:* Non è vero (Emanuela) • *De Santis-Padovan:* Due ragazzi nel sole (Collage) • *De Verapgird:* Caro mio (Elisabetta Viviani) • *Nazareth:* Railroad boy (Nazareth) • *Belfiore-Rossi:* La calda stagione (Luciano Rossi) • *Vantovaz:* Dingoman (Bora Bora) • *Monti-Lasorte:* Tu che ti chiami amore (Lucio Lasorte) • *Rush-Davis:* Nights of september (Edward Cliff) • *Parish-Miller:* Moonlight-Serenade (The New Ventures) • *Ben:* Luciana (Jorge Ben) • *Westlake:* Good bad but beautiful (Shirley Bassey)

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

15,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — **Musica e sport**

a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**

Nell'intervallo (ore 18,30 circa): Bollettino del mare

18,55 **CRAZY**

Un programma musicale con **Ronnie Jones**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **Celebri romanze per celebri interpreti**

Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: Si può? (Prologo) (Baritono Ettore Bastianini) ◆ *Pietro Mascagni:* Cavalleria rusticana: Mamma, quel vino è generoso (Tenore Placido Domingo); Lodoletta: Flammen, perdonami (Soprano Renata Scotto); L'amico Fritz: Ed anche Beppe amò (Tenore Beniamino Gigli) ◆ *Umberto Giordano:* Andrea Chénier: Nemico della patria (Baritono Sherrill Milnes) ◆ *Giacomo Puccini:* La bohème: Che gelida manina (Tenore Giuseppe Di Stefano); Suor Angelica: Senza mamma (Soprano Magda Olivero); Tosca: E lucean le stelle (Tenore Carlo Bergonzi); Madama Butterfly: Un bel dì vedremo (Soprano Mirella Freni); Turandot: Nessun dorma (Tenore Jussi Bjoerling) ◆ *Riccardo Zandonai:* Francesca da Rimini: Inghirlandata di violette (Tenore Mario Del Monaco) ◆ *Francesco Cilea:* L'Arlesiana: E' la solita storia del pastore (Lamento di Federico) (Tenore Luciano Pavarotti); Adriana Lecouvreur: Poveri fiori (Soprano Magda Olivero)

21,10 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,35 **Supersonic**

Dischi a mach due

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**

Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO D'APERTURA**

Tomaso Albinoni: Adagio in sol min. per archi e organo (Organo Douglas Haas - Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Cantata n. 182 « Himmelskönig, sei willkommen », per la domenica delle Palme (Julia Falk, contralto; Bert van T'Hoff, tenore; Jacques Willisech, basso - Orchestra da camera « Leonhardt-Consort » - Coro « Monteverdi » di Amburgo diretti da Jurgen Jurgens) ◆ *Paul Hindemith:* Nobilissima visione, suite dal balletto (La conversione di S. Francesco) (Orchestra « The Philharmonia » diretta da Otto Klemperer)

9,30 **Pagine organistiche**

Dietrich Buxtehude: Fantasia corale « Nun freut euch, lieben Christen g'mein » ◆ *Claudio Merulo:* Toccata VI sul 7° tono ◆ *Paul Hindemith:* Sonata n. 2 per organo

10 — **LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA**

5. Intervista con **Ernesto Cardenal**

10,30 I NUOVI CANTAUTORI

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Religiosità moderna nella musica**

Luigi Dallapiccola: Iob. Una sacra rappresentazione

11,55 **Galleria del melodramma**

Domenico Cimarosa: Sinfonia dall'opera « Il matrimonio segreto » (Orchestra NBC Symphony diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Giuseppe Verdi:* Don Carlos: « Dormirò sol nel manto mio regal » (Solista Boris Christoff - Orchestra Philharmonia di Londra) ◆ *Gaetano Donizetti:* Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) ◆ *Mikhail Glinka:* Una vita per lo Zar: « Aria di Sussanin » (Baritono Boris Shtokolov - Orchestra del Teatro Kirov di Leningrado diretta da Sergei Yeltsin)

12,25 **Concerto del violinista Itzhak Perlman**

Nicolò Paganini: Otto capricci per violino solo: In mi maggiore n. 1 « Arpeggio » - In si minore n. 2 - In mi minore n. 3 « Ottave » - In do maggiore n. 4 - In la maggiore n. 21 - In fa maggiore n. 22 - In mi bemolle maggiore n. 23 - In la minore n. 24 « Tema con variazioni » ◆ *Sergei Prokofiev:* Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per vl. e pf. (Pianista Vladimir Ashkenazy)

13,25 **Ottorino Respighi**

Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra « The New Philharmonia Orchestra » diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Spirito della terra**

Quattro atti di **Frank Wedekind**

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario — Eros Pagni
Dott. Schon, redattore capo — Paolo Bonacelli
Alwa, suo figlio — Flavio Bucci
Schwarz, pittore — Luigi Diberti
Principe Escernyn, esploratore d'Africa — Alberto Ricca
Schigolch — Daniele Chiapparino
Rodrigo, artista di varietà — Marcello Mandò
Hugenberg, studente di liceo — Valerio Varriale
Escherich, cronista — Iginio Bonazzi
Lulu — Lidia Koslovich
Contessa Geschwitz, pittrice — Giovanna Pellizzi
Ferdinando, cocchiere — Angelo Bertolotti
Henriette, cameriera — Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di **Giorgio Pressburger**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,45 **OGGI E DOMANI**

Incontro bisettimanale con i giovani animato da **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

Realizzazione di **Nini Perno**

Seconda parte

17,30 **I LIBRI DI MERAVIGLIE DEL MEDIO EVO**

a cura di **Corrado Bologna**

6ª ed ultima: Le Enciclopedie e la poesia « didattica » del '2-'300

18 — **INTERPRETI A CONFRONTO**

a cura di **Gabriele De Agostini**

« Musiche di Franz Schubert »

8ª trasmissione

Quartetto in re minore « Der Tod und das Mädchen »

(Replica)

18,45 Fogli d'album

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**

Ludwig van Beethoven: « Le creature di Prometeo »: Ouverture in mi bemolle maggiore per il balletto di Salvatore Viganò op. 43 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm); « Cristo sul Monte degli Ulivi »: Oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra (Testo di Franz Xaver Huber) (Cristina Deutekom, soprano; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Roberto Goitre)

20,30 **Poesia nel mondo**

POESIA DEL DOPOGUERRA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

a cura di **Ida Porena**

1. Dopo il vaniloquio della follia

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Herbert von Karajan

con la partecipazione di dodici violoncelli solisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegretto con spirito ◆ *Gerhard Wimberger:* Plays per dodici violoncelli solisti, strumenti a fiato e percussione (1ª esecuzione assoluta) ◆ *Claude Debussy:* Prélude à l'après-midi d'un faune ◆ *Maurice Ravel:* Bolero

Orchestra Filarmonica di Berlino

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Piccolo uomo, Le soleil de ma vie, Dettagli, Kansas City, Para los rumberos. **0,36 Musica per tutti:** The entertainer, Io non ci provo gusto, Pata pata, La vita di campagna, Caballito blanco, You are my destiny, Cherry, Libera trascriz. (J. S. Bach): Bach's toccata and fugue, Holiday for strings, Avant de mourir (My prayer), Mr. Lucky... goes latin, La tana degli artisti, El catire. **1,36 Sosta vietata:** Footin' it, Yellow submarine, The cat, Upa neguinho, Tin tin deo, I'm shoutin' again, Ain't it the truth. **2,06 Musica nella notte:** In the still of the night, Arrivederci, Una ragione di più, Amore baciami, Que c'est triste Venise, Vorrei che fosse amore, Anonimo veneziano, For once in my life. **2,36 Canzonissime:** Che vale per me, Giuseppe in Pennsylvania, Granada, Non pensare a me, Vent'anni, Noi due insieme, Era il tempo delle more. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Moonlight serenade, It's no use, Per dirti ciao, Clair, Lost horizon, Parole parole parole, Put your hand in the hand. **3,36 Per automobilisti soli:** I'm thru' with love, Venga a prendere un caffè da noi (Tema), I'll never fall in love again, Get me to the church on time, Teresa, E' l'uomo mio, Une belle histoire, Hernando's hideaway. **4,06 Complessi di musica leggera:** Balletto in 6/4, A-m-e-r-i-c-a, Il mio posto qual è, Sunny, Winter samba, Born free, Blues in the night. **4,36 Piccola discoteca:** I won't dance, Que sera sera, Mambo jambo, A Paris, Senza fine, You are the sunshine of my life, Brezil, Due note. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Venezuela, Qualcosa di te, Bluesette, Che strano amore, Moliendo café, Amore bello, Piano piano piano. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ladies who do, Riders in the sky, Se a cabo, Idea, The tiny ballerina, São Paolo, Living together growing together, Californ-i-ay.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

sender bozen

8-9,45 Musik am Vormittag. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. **10,35** Musik aus anderen Ländern. **11,05** Peter Rosegger: « Das heilige Bildnis ». Es liest: Oswald Köberl. **11,15** Lustig und kreuzfidel. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** « 5. Alpenländische Begegnung » Ausschnitte der Bandaufnahme vom 8. Mai 1976 im Kulturhaus « F. W. Raiffeisen » Lana. Die verbindenden Worte spricht Rudi Gamper. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. **16,45** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **17,45** Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt « Märchen aus Böhmen ». **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** « Die Dame ist blond ». 4. Folge: « Ein Brief aus toter Hand ». Kriminalhörspiel von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Mertel Ferber, Ernst Kösling, Heinz Pielbusch, Knut Roennecke, Helmut Peter, Theo Schulte, Musa Wöttki. Regie: Albert C. Weiland. **20,42** Musikalischer Cocktail. **21** Sonntagskonzert. Johann Sebastian Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 1; Johannes Brahms: Symphonie Nr. 3 in D-Dur, Op. 90. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dirigenten: Peter Maag und Antonio Pedrotti. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Komorna glasba. Giuseppe Verdi: Godalni kvartet v e molu. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Mojsin v Kirgiziji ». Napisala Nada Kraigher, dramatiziral Aleksij Pregarc. Peti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Glasbeno popoldne. **17** « Vsak trenutek ima svoje čudo ». Radijska drama, ki jo je napisal István Csurka, prevedla Neva Godini. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1971 ». **17,40** Nedeljski koncert. Carl Maria von Weber: Oberon, uvertura; Jan Antonín Koželuh: Koncert v c duru za fagot in orkester; Albert Roussel: Simfonija št. 4 v a duru, op. 53. **18,30** Filmska glasba. **19** Zvoki in ritmi. **20,15** Poročila. **20,30** Glasbeni utrinki. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Lida Frajt: Ekloga za pihalni kvintet, godala in tolkala. Ansambel beograjskih glasbenikov vodi Mladen Jagušt. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatiji. **22,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

5. Alpenländische Begegnung. Um 13,10 Uhr werden Ausschnitte aus der « 5. Alpenländischen Begegnung » gesendet, die am 8. Mai 1976 in Lana stattfand

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30** Piccolo concerto dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. W. A. Mozart: Le nozze di Figaro, Ouverture (direttore Ernest Bour); F. Schubert: Adagio e Rondò in fa magg. (direttore e solista Jörg Demus); G. Bizet: Pastorale e Intermezzo dalla Suite « L'Arlesienne » (direttore Paul Angerer). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Motivi di Sergio Endrigo. Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,15 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **14,45** Musica richiesta. **15,15-15,45** Fra storia e leggenda: « Nicoleto panetier a Pinguente » - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari istriani. **Sardegna - 14** Gazzettino sardo: 1º ed. **14,30** Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 15-16** Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino e Enza Macaluso.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Agrimi Bruno. **11,30** E' con noi... **11,45** L'orchestra Henry Mancini. **12** Colloquio con gli ascoltatori.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo musicale. **14,45** Supergranita. **15,15** Adria e Gianca. **15,30** Mini juke-box. **15,45** Carlo ed Egisto Baiardi. **16** Concerto in piazza. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17,15-17,30** La vera Romagna.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22,15** L'allegra operetta. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto. **10 Telefono rosso** con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria. **13,18** « In confidenza » con Fred Bongusto. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo. **14 Domenica sport e musica** con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva. **18,30-19,30** « Fumorama » con Herbert Pagani.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,15 Lo sport. **8,30-9-9,30** Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Concertino. **11,30** Notiziario. **11,35** Musica oltre frontiera. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Corale « Tre Pini » di Padova dir. Gianni Malatesta. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Il minimo. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Complessi moderni. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,25** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19,45** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 La purga di Bebé, di Georges Feydeau. **21,55** Cantanti e orchestre. **22,30** Studio pop. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Juke-box della domenica. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di Don S. Butti (in collegamento RAI). **10,30** Slavonic-Byzantine Rite. **11,55** L'Angelus del Papa. **12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. **18,30** Lacio Drôm, con i nomadi Rom per il mondo, a cura di D. Tipler e F. Bea. **21,30** Ökumenischer Bericht aus Irland. **21,45 S. Rosario. 22,15** L'Angelus dans la cour de Clément XIII. **22,30** The Pope speaks to pilgrims. « Teaching his mandate ». **22,45** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **24** Replica di Radiodomenica. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Bartok: Deux portraits op. 5: Ideale - Grottesco (Vl. solista Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Marcel Duruflé - Orch. National de l'ORTF dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore); **G. Ph. Telemann:** Quartetto in sol maggiore, per flauto, oboe, violino e continuo da «Tafelmusik» parte 1ª (Fl. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, vl. Thomas Brandis, vc. August Wenzinger, cemb. Eduard Muller); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore, per chitarra, due violini, viola e violoncello (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speziale: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **M. Clementi:** Canoni e Fughe dal «Gradus ad Parnassum» (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi «La ronda notturna nelle strade di Madrid» (Società Cameristica Italiana); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore «Echo-Symphonie» (revis. di Eugen Bodart) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Viotti:** Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Lya De Barberiis - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI

J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna) **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. Sinf. Hallé)

12,30 LIEDERISTICA

L. Dallapiccola: Liriche greche: Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcaei (Sopr. Mary Thomas - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola); **R. Schumann:** Ballade des Harfners, dal «Wilhelm Meister» (Bs. André Vessières, pf. Hélène Boschi)

13 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Sonata n. 14 in la minore (Pf. Ingrid Haebler); **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle: Vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Ten. Robert Tear, msopr. Elisabeth Bainbridge, pf. Philip Ledger, sopr. Elizabeth Gale, msopr. Rosanne Creffield, ctr. Marjorie Biggar) — Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 G. da Venosa: 5 Madrigali: Luci serene e chiare - Io tacerò, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene, o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **K. D. von Dittersdorf:** Sinfonia concertante in re maggiore, per contrabbasso, viola ed orchestra (V.la Karl Schouten, cb. Bernhard Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **W. A. Mozart:** «Se tutti i mali miei», aria K. 83 (Sopr. Bruna Rizzoli - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); **C. Franck:** Pièce héroïque (Org. Edward Higginbottom); **P. I. Ciaikovskij:** Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 «Polacca» (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia in sol min. «Incompiuta» (Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46 per violino e orch. (Vl. Kyung-Wha Chung - Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orch. de Paris dir. Ghennadi Rojdestvenski)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: MODEST MUSSORGSKIJ

«Berceuse» n. 1 da «Canti e Danze della morte» per voce e pf. (su testi di Golonischev e Kutuzov) (Sopr. Galina Viscnjevskaja, pf. Mstislav Rostropovich); Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Pf. Alexis Weissenberg)

18,40 FILOMUSICA

W. Boyce: Sinfonia in re min. op. 8 n. 2 (Orch. Menuhin Festival dir. Yehudi Menuhin); **C. Bottesini:** Gran duo concertante per contrabbasso e violino con acc.to di pf. (Cb. Franco Petracchi, vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton); **G. Rossini:** Tema con variazioni per flauto, cl.tto, fagotto e corno (Fl. Severino Gazzelloni, c.ar. Giacomo Gandini, fag. Carlo Tentoni, cr. Domenico Ceccarossi); **Z. Kodaly:** Jezus és à Kufárek (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Vàsàrhelyi); **R. Vlad:** Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin (Pf. Roman Vlad); **J. Rodrigo:** Concerto per chit. e orch.: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

20 LA FINTA GIARDINIERA

Dramma giocoso in 3 atti di Ranieri de' Calzabigi e Marco Coltellini
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Don Anchise, podestà di Lagonero	Nino Falzetti
La Marchesa Violante Onesti	Myrtha Garbarini
Il Contino Belfiore	Renato Sassola
Armida	Sasana Ruoco
Il Cavaliere Ramiro	Carmen Burello
Serpetta	Silvia Baleani
Roberto, servo di Violante sotto il nome di Nardo	Riccardo Catena

Jorge Lechner, clavicembalo
Orchestra Stab. del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón diretti da Juan Emilio Martini - M° del Coro Valdi Sciammarella

22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. Jörg Demus); **G. Fauré:** Dolly, op. 56 per pf. a 4 mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Pas espagnol (Duo pff. Anna Rosa Taddei e Enzo Marino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pf. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Enescu:** Prima suite op. 9 per orchestra: Preludio all'unisono - Minuetto (Lento) - Finale (Orch. Filarm. di Stato «G. Enescu» di Bucarest dir. George Georgescu)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Nautilus (Bob James); **E' lui** (Vanna Leali); **Song girl** (Pueblo); **Batucada** (Gilberto Puente); **Bella senz'anima** (Franco Cassano); **Tipe rope** (Claude Denjean); **Parlami d'amore Mariù** (The Lovelets); **Karthoum** (Johnny Harris); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Traffico veloce** (The Swingers); **Guarda** (I Vianella); **Que reste-t-il de nos amours?** (Arturo Mantovani); **Dimmi come fai** (Schola Cantorum); **Hallygator** (Enrico Simonetti); **Histoire d'O** (Fausto Papetti); **Innocenti evasioni** (Mina); **Mexico** (Roberto Delgado); **Vigliacco amore mio** (Gilda Giuliani); **Dolcemente tu** (Mal); **Aguador** (Johnny Sax); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Le storie di ieri** (Francesco De Gregori); **Come artisti** (Mia Martini); **Bridge over troubled water** (King Curtis); **I got the sun in the morning** (Werner Müller); **Dream** (Coconados); **Napoletana** (Gorni Kramer); **Fenesta vascia** (Santo California); **Più ci penso** (George Saxon); **Flyin' home** (Chuck Berry); **Profondo rosso** (I Goblin); **Sandokan** (Oliver Onions); **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels); **Basta solo un momento** (Bruno Martino); **Signora addio** (Gianni Nazzaro); **Carretera** (Charlie Byrd); **Twelfth street rag** (Ray Martin)

10 SCACCO MATTO

Help yourself (The Undisputed Truth); **Drift away** (Ike and Tina Turner); **Daughters of the sea** (The Doobie Brothers); **Listen to the music** (The Isley Brothers); **Back stabbers** (O'Jays); **Blown** (Bachman-Turner); **Nessuno mai** (Marcella); **Volevi un amore grande** (Loredana Bertè); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **Come again?** **Toucan** (Grace Slick); **One man band** (Leo Sayer); **Don't you worry 'bout a thing** (Stevie Wonder); **I found sunshine** (The Chi-Lites); **Tell her she's lovely** (El Chicano); **I belong** (Today's People); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **Agapimu** (Mia Martini); **Bugiardi noi** (Umberto Balsamo); **Radar love** (Golden Earring); **Devil gate drive** (Suzi Quatro); **Rocky mountain way** (Joe Walsh); **Dixie queen** (Snafu); **Makin' music** (Hot Chocolate); **Jenny** (Alunni del Sole); **Valida ragione** (Quartosistema); **Anna Bellanna** (Lucio Dalla); **Me and baby brother** (War); **Pink Mary** (Demon Thor); **Byblos** (Chicago)

12 MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler); **Vado via** (Drupi); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sweet dream** (Gianni Oddi); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **Take me home country roads** (John Denver); **Malindy bay** (Max & George); **Little Cinderella** (Beano); **Stelutis Alpinis** (coro E. Grion); **Cocottina** (Arturo Lombardi); **Beniamino** (Nicola di Bari); **Together** (Diana Ross); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Fiera in Piemonte** (Quart. piemontese di musica popolare); **La più bella del mondo** (Gianni Nazzaro); **Hey Joe** (Les Humphries Singers); **Fiorellin del prato** (Renato Angiolini); **Irraggiungibile** (Mersia); **Red river valley** (Dan the Banjo Man); **Viale Ceccarini Riccione** (Dino Sarti); **You** (George Harrison); **Le soir à la montagne** (corale Valchiusella); **Berimbau** (Mandrake); **You're so vain** (Carly Simon); **Ballo straballo** (Ely Neri); **Shame shame shame** (Carol & The Boston Garden); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda** (Ivano Fossati); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **You haven't done nothing** (Stevie Wonder); **Munasterio e Santa Chiara** (Peppino di Capri); **Life** (Tom Paxton); **Happy feeling** (Hamilton Bohannon)

14 INTERVALLO

Amorouse adventure of Moll Flanders (Leroy Holmes); **Love is now** (Ferrante & Teicher); **Across the fields** (G. e M. De Angelis); **Love has many faces** (Nancy Wilson); **Halleluja trail** (Elmer Bernstein); **The ballad of Alamo** (Bud & Travis); **Bonnie e Clyde** (Hugo Winterhalter); **Two lover** (Marilin Maye); **The magnificent seven** (Felix Slatkin); **Secret love** (Doris Day); **Sonny** (Nicola Samale); **L'avventura è l'avventura** (Johnny Hallyday); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandell); **Knack** (John Barry); **We have all the time in the world** (Louis Armstrong); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Love letters** (Santo & Johnny); **Most of all** (Marcels); **Des rondes dans l'eau** (Annie Girardout & Nicole Croisille); **The bond suite** (George Martin); **Viaggio con te** (Nancy Cuomo); **Attenti a quei due** (John Barry); **Isn't romantic** (Peter Nero); **Raindrops keep falling on my head** (B.J. Thomas); **In the garden** (Maurice Jarre); **Dancing in the dark** (Mel Tormé); **Bonanza** (Boston Pops); **Love story** (Neil Richardson); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Her's to you** (Joan Baez); **Africa express** (Barqueros); **Somewhere my love** (Ray Conniff); **Il mondo di Suzie Wong** (Nico Fidenco); **Angels & beans** (Katie & Gulliver); **De guello** (Manny Klein); **Male d'amore** (Francis Lai); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Ballad of Davy Crocket** (The Wellinghton); **High noon** (Boston Pops)

16 SCACCO MATTO

Moonlight serenade (Eumir Deodato); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **I can help** (Billy Sfan); **I've drunk in my dream** (Junie Russo); **Mariposa** (Pueblo); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Salvation stomp** (Donovan); **Sha la la** (Al Green); **Ba ba ba** (Tritons); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Ding dong** (George Harrison); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Crossfire** (The Cabildos); **Bianchi cavalli d'agosto** (Franco Micalizzi); **Outside woman** (Bloodstone); **Picasso summer** (Roger Williams); **America** (David Essex); **Pavane** (Johnny Harris); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Diamonds are forever** (Franck Pourcel); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **It's too late** (Woody Herman); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Put your gun down brother** (Riot); **Ma come mai stasera** (Bruno Martino); **The boogiest band in town** (Slik); **One more time** (Tony Gregory); **La canta** (Casadei); **It's only rock and roll** (Rolling Stones); **A song for Satch** (Bert Kaempfert); **We want to know** (Osibisa)

18 IL LEGGIO

I can help (Raymond Lefèvre); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Surriento bello** (Augusto Visco); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Alì babà** (Gil Ventura); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Interplay** (Chick Corea); **In den Nachten auf den Gassen** (Popol Vuh); **Dream boat** (George Baker Selection); **Una donna è donna** (Marcella); **Brasilia carnaval** (Fausto Papetti); **Soleado** (Paul Mauriat); **Pe' grande** (Pachequinho); **Non illuderti** (Gianni Nazzaro); **Tiri-Riri-Tiri-Riri** (I Ricchi e Poveri); **A patrida** (Gato Barbieri); **Naked man** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Johnny Harris); **Sola in due** (Leila Selli); **One hundred proof** (J.J. Johnson); **Mood indigo** (Ted Heath); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Take my heart** (George Saxon); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Eternità** (Paul Dominò); **Hurt so bad** (El Chicano); **Bluesette** (Ray Charles); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Fireworks music** (James Last); **Correre per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Adieu mon amour** (Franck Pourcel); **Joia** (Gal Costa)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Marple leaf rag (Gunther Schuller); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Blue eyed soul** (Carl Douglas); **E quando** (Marcella); **In the morning** (Ken Hensley); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Sexy Ida** (p. II) (Ike & Tina Turner); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Shake your booty** (Freddie King); **For all we know** (Arturo Mantovani); **La zita** (Tony Santagata); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Swing your daddy** (Jim Gilstrap); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **Il mio problema** (Sylvie & Johnny); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Machine Gun** (Commodores); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Somebody** (Ray Charles); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **Junior's farm** (Paul Mc Cartney); **Caught up** (Ron Gardner); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Questione** (Werner Müller); **Solar fire two** (Manfred Mann); **48 crash** (Suzi Quatro); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes)

22-24 Alone again (naturally) (Ray Conniff); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Time and love** (Fifth Dimension); **Frenesi** (Edmundo Ros); **Non credere** (Mina); **Um abraço no Getz** (Getz-Bonfa); **Fio maravilha** (Jorge Ben); **Creole love call** (Duke Ellington); **Fine and dandy** (Earl Hines); **Embraceable you** (Ella Fitzgerald); **Fat mama** (Woody Herman); **La bohème** (Charles Aznavour); **Cerros saltenos** (Calchakis); **God leads his dear children along** (Alex Bradford); **South of the border** (Ray Martin); **Killing me softly with his song** (Engelbert Humperdinck); **Wiggle waggle** (Herbie Hancock); **Somos novios** (Supremes); **Primavera** (Sergio Mendes); **Guarda che luna** (Fred Bongusto); **I garape** (Baden Powell); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Discommotion** (Count Basie); **All the way** (Frank Sinatra); **Soul valley** (Sonny Stitt); **Got the spirit** (Maynard Ferguson); **Calvary** (Mahalia Jackson); **La partida** (Inti Illimani); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 75

Chi compie 31 anni? Chi ne ha 21?

Neanche cosí vicine si indovina. La loro pelle non lo dice.

Rita

Maria

Fairy aiuta a mantenere la pelle giovane e fresca.

Maria Conte ci dice: "Certo, io uso Fairy. Non fa miracoli, ma aiuta la mia pelle a mantenersi giovane e fresca. A proposito, sono io che ho 31 anni".

I/3424

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La Mille Miglia
Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
Seconda puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
N. 8:
— **Effetto Hollywood**
di Riccardo Vitale
— **Oggi si vola con il deltaplano!**

19,25 SEME D'ORTICA
tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Settima puntata
Il bacio
Personaggi ed interpreti:
Paul *Yves Coudray*
Florentin *Georges Chamarat*
Robin *Fred Personne*
Signora Robin *Françoise Le Bail*
Danièle *Valérie Lemoine*
Regia di Yves Allegret
Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45
Il fiume rosso
Film - Regia di Howard Hawks
Interpreti: John Wayne, Montgomery Clift, Walter Brennan, Coleen Gray, John Ireland, Noah Beery jr., Harry Carey jr.
Produzione: United Artists

DOREMI'

22,35 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE
BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

V/F Varie TV Ragazzi

Il piccolo Yves Coudray (Paul) in «Seme d'ortica» (ore 19,25)

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà

19 — PARTITA A DUE
Miss Lauder
Telefilm - Regia di Paul Wendkos
Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Julie London, Sheldon Leonard, James Shigeta
Prod.: NBC

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Gianni Schicchi
(A COLORI)
Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **Giacomo Puccini**
(Edizione Ricordi)
Personaggi ed interpreti:
Gianni Schicchi *Renato Capecchi*
Lauretta, sua figlia *Maddalena Bonifaccio*
I parenti di Buoso Donati:
Zita *Laura Zanini*
Rinuccio *Ugo Benelli*
Gherardo *Walter Gullino*
Nella *Eugenia Ratti*
Gherardino *Wolfgang Goehner*
Betto di Signa *Gianni Socci*
Simone *Federico Davià*
Marco *Gheorghe Solovastru*
La Ciesca *Miti Truccato Pace*
Maestro Spinelloccio e Ser Amantio di Nicolao, notaio: *Egon Rossmann*
Pinellino, calzolaio *German Remele*
Guccio, tintore *Ulrich Wagner*
Scene, costumi e regia teatrale di Jean-Pierre Ponnelle
«Münchner Kameroper»
Direttore Eberhard Schoener
Regia televisiva di Hans Joachim Scholz
Una coproduzione Bayerischen Rundfunks-RM Productions
(Ripresa effettuata dall'Arkadenhof des Alten Hauptmuenzamtes di Monaco)

DOREMI'

21,45
TG 2 - Seconda edizione

21,55 LA CITTA' IN MUSICA
Immagini e contributi di artisti e di pubblico dal «Cantiere Internazionale d'Arte» di Montepulciano
Un programma di Paolo Poeti

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

DOMANI 31 AGOSTO è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

Renato Capecchi protagonista del «Gianni Schicchi» alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz
Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte
2. Folge: «Justinian»
Regie: Janko Erdelyi
Verleih: Polytel
19,30-20 Weltraum 2000
Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber
9. Folge: «Labor im All»
Regie: Horst M. Berktold
Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau
20,45 Wer wird der Nächste sein?
Ein Drama um die Eroberung des Eiger
1. Teil
Mitwirkende: Hans Brenner, Herbert Stass, Werner Asam, Jörg Pleva, Martin Sperr, Claus Eberth u.a.
Regie: Dieter Wedel
Verleih: Polytel
21,55-22,55 Der Kommissar
«Ein Funken in der Kälte»
Kriminalfilm von H. Reinecker
In dem Hauptrollen: Klaus Behrendt, Mady Rahl, Hans Brenner, Gretl Schörg u.a.
Regie: Wolfgang Staudte
Verleih: ZDF

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
Il pescatore della luna - Disegno animato — Ghirigoro - Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) — Il pilota di aerostato - Racconto della serie «Le avventure del signore Benn»
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT
21,15 ATTENTATO IN PALCOSCENICO
Telefilm della serie «Un detective in pantofole»
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.
22 — ENCICLOPEDIA TV
Eredità dell'uomo: Giappone
4. «La vita al castello» - Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin
22,30 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA
«Georges Prêtre»
23,20 LE MANI DI CORBIN CLAYBROOKE
Telefilm della serie «Hawk l'indiano»
0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3° ediz.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
21,15 TELEGIORNALE
21,35 SCIARE SULL'ACQUA
Documentario
22 — MUSICALMENTE
«Tanti saluti» con la cantante Jadranka Stojaković
Spettacolo musicale
22,30 NOTTURNO
«Maestri di antiche arti giapponesi - 12° parte - Documentario - Le ceramiche di Okinawa»
Sull'isola di Okinawa sono tuttora ben vivi usi e costumi del passato. L'arte dei vasai di Okinawa, entrata nella cultura popolare dell'isola più di 300 anni fa, è una delle sue caratteristiche più significative. Lo «yoyaki», lo stile decorativo nell'arte degli orciai, presenta influenze cinesi, coreane e giapponesi. Ogni manufatto viene elaborato con una eccezionale dose di fantasia e di inventiva.
23 — PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
«Lo schiaccianoci»
Musica di P. I. Čajkowsky
Primi ballerini: Vida Volpi e Janez Mejač

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME: «Banco di prova delle canzoni»
15,55 IL DIAMANTE
Telefilm della serie «Missione impossibile»
16,45 IL MARE E GLI UOMINI - Documentario (10°)
17,15 COM'ERA VERDE IL MIO PRATO
Telefilm della serie «La mia amata strega»
17,45 VACANZE ANIMATE
Un programma ideato dai giovani per i giovani
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 BUONGIORNO PARIGI
Teleromanzo di Claude Choublier - 21° puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 ALLA FRANCESE
Un varietà con Charles Trenet, Djamel Alam, Yves Lacocq, Marcel Dadi, Astor Piazzolla
21,35 CREATIVITA' ALL'AMERICANA - Documentario
22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — LA GRANDE AVVENTURA
«La missione del capitano Hale»
20,50 NOTIZIARIO
21,10 LA STREGA ROSSA
Film
Regia di Edmund Ludwig
con John Wayne, Gig Young
Il capitano Ralls, comandante del veliero «Strega Rossa», fa affondare la nave, carica di lingotti d'oro di proprietà dell'armatore Sidney, col proposito di recuperare più tardi e tenere per sé il prezioso carico.
A far ciò l'ha indotto, non tanto la cupidigia dell'oro, quanto il desiderio di vendicarsi di Sidney, che, in passato, gli ha portato via la fidanzata.

« Il fiume rosso » di Howard Hawks

Un classico del West

ore 20,45 rete 1

Quando, nel suo film *L'ultimo spettacolo*, Peter Bogdanovich volle rendere omaggio al cinema americano classico lo fece appunto citando una celebre sequenza del *Fiume rosso* (Red River), film classico del più classico dei generi del cinema americano, il western.

« I cattivi western », ha detto Howard Hawks, « sono quelli in cui si racconta una storia che potrebbe svolgersi dovunque »: uno scrupolo realistico e una aderenza sincera ai fatti e allo spirito della grande epopea pionieristica caratterizzano sempre i relativamente pochi western realizzati da questo regista. L'idea del *Fiume rosso* appartiene allo sceneggiatore Borden Chase. Recatosi una volta nel Texas per comprare dei cavalli, Chase ebbe modo di sorvolare la regione con un piccolo aereo. Poté così scoprire le tracce del celebre « Chisholm trail », di quella pista cioè che per molti anni, e soprattutto tra il 1865 e il 1885, servì agli allevatori per trasportare il bestiame da San Antonio nel Texas a Abilene nel Kansas.

Fu da questo spunto che Chase trasse l'idea di un copione western (che successivamente pubblicò sotto forma di novella nel « Saturday Evening Post »). Rifiutata da parecchie case di produzione, la storia fu acquistata da Howard Hawks per John Wayne. Fu da un lato l'incontro con questo attore e dall'altro la scoperta dell'eccellente copione di Chase a spingere Hawks a realizzare nel 1948, a cinquantadue anni, il suo primo vero western.

Protagonista de *Il fiume rosso* è il cowboy Dunson (John Wayne), figura tipica del mandriano abile e ambizioso. Dunson ha un figlio adottivo (il cui ruolo è coperto da Montgomery Clift, che con questa interpretazione passò splendidamente dal teatro al cinema), unico superstite di un attacco indiano a una carovana. Con lui, Dunson deve condurre una mandria attraverso il « Chisholm trail ». Il film è la storia di questo viaggio, durante il quale Dunson, ossessionato dall'idea di condurre in porto una impresa che gli permetterà di diventare un grande allevatore, finisce per inasprire i suoi rapporti con i mandriani fino a spingere il giovane a ribellarsi e a sostituirsi a lui come capo della spedizione. Alla fine, comunque, i due uomini si riconcilieranno dopo una memorabile zuffa a suon di pugni.

Il film rispetta tutti i canoni classici del western, portandoli anzi alla loro massima evidenza e perfezione, e svolge alcuni dei temi cari a Hawks: il viaggio, l'amicizia virile, la figura dell'uomo d'azione teso al raggiungimento di un obiettivo. Il suo fascino consiste nella fusione tra gli aspetti corali ed epici (le scene del trasporto della mandria sono tra le più belle del genere) e quelli, più tipici di Hawks, relativi al ritratto di un eroe solitario e individualista dalla moralità eminentemente pratica.

s. p.

L'intramontabile John Wayne

Nato nel 1907, Wayne cominciò a lavorare nel cinema come comparsa finché ebbe, quasi per caso, il ruolo di protagonista in Il grande sentiero *(1930) di Raoul Walsh. Ha girato con tutti i grandi registi americani ma il meglio di sé lo ha dato con Ford e Hawks, dei quali è stato sempre l'attore preferito.*

La sua immagine è indissolubilmente legata all'epopea western. Per decenni è stato, anche fisicamente, il modello stesso dell'eroe americano senza macchia e senza paura, con i suoi pregi e i suoi difetti, con le sue aperture e le sue chiusure.

Attore popolarissimo, ha interpretato qualcosa come duecento film. Nel dopoguerra ha svolto anche un'intelligente attività di produttore. Si è cimentato come regista in due film: La battaglia di Alamo, *arioso e attento alla lezione dei maestri che lo avevano guidato, e* I berretti verdi *sulla guerra nel Vietnam, un deplorevole pasticciaccio intriso di razzismo e delle idee « politiche » da falco che l'attore da tempo professa.*

Cineasta moderno con rigore e intelligenza

Uomo moderno », ha scritto Henri Langlois, « Hawks lo è totalmente. Quel che colpisce in lui è sino a che punto il suo cinema sopravanzi regolarmente quello del suo tempo. Americano lo è certo, ma non più di un Griffith, di un Vidor: pure la sua opera, nell'essenza come nella fisionomia, è nata dall'America contemporanea; e appare come quella con cui quest'America può meglio identificarsi, e totalmente, nella nostra ammirazione come nella nostra critica ».

Scoperto e valorizzato in Europa soprattutto per merito della critica francese, Howard Hawks è oggi considerato uno dei maestri del cinema americano, anche se, con ammirevole modestia, egli ha sempre preferito caratterizzare il suo lavoro come artigianato piuttosto che come arte (« Tutto quello che faccio è raccontare una storia »).

*Nato nel 1896, pilota d'aviazione durante la prima guerra mondiale, comincia ad occuparsi con regolarità di cinema nei primi anni Venti finché incontra William Fox, che gli permette di esordire come regista nel 1926. Da allora egli ha diretto decine di film, muovendosi a suo agio in tutti i generi: dal film di gangster (*Scarface*) al film nero (*Il grande sonno*), dal western (*Il fiume rosso, Un dollaro d'onore*) al film di guerra (*Il sergente York*), dalla commedia drammatica (*Ventesimo secolo*) a quella leggera (*Gli uomini preferiscono le bionde*). Ciò che più colpisce nella sua lunga carriera di cineasta è la straordinaria continuità e fecondità del suo lavoro: se nei suoi film è possibile individuare delle punte emergenti, non è altrettanto facile trovarvi delle vere e proprie cadute.*

« Cineasta dell'intelligenza e del rigore », come lo ha definito Jacques Rivette, Hawks ha messo a frutto le doti di uno straordinario mestiere e i vantaggi offerti dalla grande macchina produttiva americana per creare opere che, senza allontanarsi dagli schemi del cinema medio (dentro il quale talvolta la sua opera è stata confusa), portano sempre l'impronta della sua personalità, del suo stile e della sua morale.

Ed è per questo che il suo cinema è piaciuto e piace al grande pubblico, suscitando al tempo stesso l'entusiasmo di tanti critici e cineasti di avanguardia.

John Wayne e Montgomery Clift dopo la famosa zuffa del film

lunedì 30 agosto

SAPERE: La Mille Miglia - Seconda puntata

ore 13 rete 1

In questa puntata si pongono in rilievo i preparativi e le partenze delle auto che parteciparono alla prima Mille Miglia. La corsa, pur essendo eccezionale sia per il percorso sia per la lunghezza, nacque da altre gare che la precedettero, come la Targa Florio, la famosa Pechino-Parigi, il Gran Premio di Francia, il circuito di Montechiari, Le Mans, ecc. Essa nacque anche da una precisa necessità dell'industria italiana che, nell'immediato dopoguerra, dovette attrezzarsi per sostenere la concorrenza straniera. La prima Mille Miglia fu caratterizzata dal duello tra Gastone Brilli Peri e Nando Minoja. Per tutto il percorso, i due si dettero battaglia, compiendo la gara a tempo di record. Vinse Minoja e Brilli Peri dovette ritirarsi per un guasto meccanico. La trasmissione si chiude con un'intervista a Piero Taruffi, l'ultimo vincitore della Mille Miglia.

SEME D'ORTICA: Il bacio

ore 19,25 rete 1

Il vecchio Florentin ha saputo dal direttore dell'ospizio che la mamma di Paul è viva, fa la cucitrice a giornata, in un paesino del Beaujolais, oltre la linea di demarcazione. Ora bisogna dare la notizia al bambino, prepararlo con garbo e delicatezza, in modo che non abbia emozioni troppo forti. La signora Robin, intanto, si preoccupa del guardaroba del piccolo: ci vuole della biancheria nuova, un altro paio di scarpe ed un vestitino decente. Paul e la piccola Danièle parlano tra loro di questo viaggio, che sarà meraviglioso, lunghissimo e pieno di avventure, come nelle fiabe. Poi accade un fatto imprevisto che scombussola tutto. Robin raduna nella sua casa alcuni uomini, tra i quali è ammesso anche Papà Florentin: bisogna preparare un'azione contro i tedeschi. Il paese si trova in una zona strategica e tra due giorni arriveranno tre divisioni tedesche per accamparsi lungo le sponde del fiume. C'è, poi, la piccola ferrovia che porta alla Tranche: in tempi normali, di domenica, c'è un trenino che trasporta i gitanti al mare; ebbene, i tedeschi se ne serviranno per trasportare armi e munizioni. Ma i tedeschi non sanno che quelle armi e munizioni non arriveranno mai a destinazione...

GIANNI SCHICCHI

ore 20,45 rete 2

Cantanti italiani e tedeschi formano il « cast » dell'opera pucciniana in onda questa sera. Diretta da Eberhard Schoener, per la regia di Jean-Pierre Ponnelle, l'edizione del Gianni Schicchi *offerta ai telespettatori è interpretata nel ruolo del protagonista dal baritono Renato Capecchi. La parte di Rinuccio è affidata al tenore Benelli e quella della soave Lauretta alla giovane e bravissima Maddalena Bonifaccio. Com'è noto lo* Schicchi *è un atto unico, su testo di Giovacchino Forzano, che con* Suor Angelica *e* Il tabarro, *vicenda patetica e dolente l'una, oscuro e violento dramma di gelosia mortale l'altro, forma il cosiddetto « trittico » pucciniano: la trilogia, cioè, che Puccini aveva ideato accostando soggetti dissimili per clima e per intonazione e che nell'ultimo episodio, appunto il* Gianni Schicchi, *si sarebbe innalzata alla sfera del capolavoro. L'argomento dell'opera si richiama al XXX canto dell'*Inferno *dantesco in cui il poeta rievoca l'ombra dell'imbroglione che riuscì a gabbare i legittimi eredi di Buoso Donati. In una strofetta comica, lo stesso Puccini racconta la vicenda: « S'apre la scena col morto in casa. Tutt'i parenti borbottan preci, viene quel Gianni - tabula rasa: fiorini d'oro diventan ceci ». Rappresentato per la prima volta a New York il 14 dicembre 1918, il* Gianni Schicchi *ebbe grandissimo successo. Giuseppe De Luca interpretò la parte del protagonista: gli furono accanto Florence Easton (Lauretta) e Giulio Crimi (Rinuccio). Sul podio, il maestro Roberto Moranzoni. La « prima » europea avvenne al Costanzi di Roma nel gennaio 1919, sotto la direzione di Gino Marinuzzi. Fra le pagine più note di questo capolavoro, nel quale non mancano accenti popolareschi, citiamo l'aria-stornello di Rinuccio « Firenze è come un albero fiorito », la famosa aria di Lauretta « O mio babbino caro » (spesso eseguita in concerto). Ricordiamo ancora le due arie di Schicchi « Si corre dal notaio » e « Prima un avvertimento », il terzetto tra Zita, la Ciesca e Nella che culmina nella frase « O Gianni Schicchi nostro salvatore ».*

LA CITTA' IN MUSICA

ore 21,55 rete 2

La regione è la Toscana: il cuore della cultura italiana. Non è strano perciò se a Montepulciano, un paese di poche migliaia di anime tra viti e ulivi, è nato quest'anno il Cantiere Internazionale d'Arte, « un piccolo festival didattico » come lo definisce chi lo ha ideato insieme all'amministrazione comunale: Hans Werner Henze, il più prestigioso musicista tedesco contemporaneo. Che cos'è il Cantiere d'Arte di Montepulciano? Una serie di manifestazioni a carattere musicale, all'aperto in piazza Grande, al chiuso nel Teatro Poliziano, nella cattedrale di San Biagio e in alcuni saloni di palazzi patrizi. I fiori all'occhiello della rassegna di quest'anno: il Don Chisciotte *di Paisiello rivisitato da Henze e dall'altro organizzatore del Festival, Giuseppe Di Leva, e* Il Turco in Italia *di Rossini. Si diceva « didattico » perché la funzione del Cantiere è quella di far conoscere la musica coinvolgendo al massimo i cittadini e gli abitanti delle frazioni di Montepulciano. Elaborazione del programma in onda stasera e allestimento degli spettacoli, oltre che da operatori culturali esterni, sono realizzati dalla popolazione locale. Gli spettacoli non vivono come momento autonomo ma come il risultato di un dibattito e di un lavoro collettivo di durata molto più ampia. Gli artisti che provengono da ogni parte del mondo, senza ottenere alcun compenso, hanno rinunciato volentieri alle loro vacanze per creare un fatto nuovo e prezioso: abolire la separazione tra l'artista e il suo pubblico.*

SCUOLA RADIO ELETTRA
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per

FOTOGRAFO PROFESSIONISTA

o fotoamatore evoluto

UN CORSO COMPLETO
Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI
Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO
Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'
Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?
Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/743
10126 Torino

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla
SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone **5/743** 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO
DI **FOTOGRAFIA**

Nome
Cognome
Professione Età
Via N.
Città
Cod. Post. Prov.
Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avvenire ☐

radio lunedì 30 agosto

IL SANTO: S. Pammachio.

Altri Santi: S. Rosa, S. Gaudenzia, S. Bononio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,48 e tramonta alle ore 20,11; a Milano sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 20,05; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,48; a Palermo sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 20,11; a Bari sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 19,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1811, nasce a Tarbes lo scrittore Théophile Gautier.

PENSIERO DEL GIORNO: Si sbaglierà di rado se si riconducono le azioni estreme alla vanità, le medie all'abitudine, le piccole al timore. (Friedrich Nietzsche).

Festival di Salisburgo 1976

La «Nona» di Beethoven

Il maestro Herbert von Karajan

ore 20,55 radiodue

Dal Festival di Salisburgo abbiamo stasera la celeberrima *Nona sinfonia* di Beethoven, con Karajan sul podio della Filarmonica di Berlino. Solisti di canto: Anna Tomowa-Sintow, Agnes Baltsa, Peter Schreier e Josè van Dam. Coro dell'Associazione degli Amici della Musica di Vienna. Il Bruers affermava che la *Nona* costituisce il coronamento della filosofia di Beethoven: « L'esaltazione della gioia, dell'ottimismo, della fede nella bontà suprema della creazione ».

Si tratta dell'ultima sinfonia del maestro di Bonn, terminata nel febbraio del 1824, con l'inclusione dell'*Inno alla gioia* di Schiller. Più di dieci anni la separano dalle precedenti sinfonie. Pareva quasi che Beethoven volesse abbandonare questa nobile forma. Ma da parecchio tempo il compositore stava maturando l'idea di questo felicissimo connubio di musica e di poesia, con la partecipazione di solisti di canto e del coro (da ciò l'opera è soprannominata « corale »). Nel finale si giunge al sublime, soprattutto quando il musicista insieme con il poeta fa intonare l'« abbracciatevi, o moltitudini, in questo bacio del creato intiero! Fratelli, sopra questa volta di stelle deve abitare un tenero padre ». E qui s'eleva, col canto degli strumenti e dell'uomo, la parola di un artista provato dalla sordità, dai dispiaceri familiari. Sofferenze che Beethoven descrive anche nella famosa lettera di Heiligenstadt, indirizzata ai due fratelli Karl e Johann: « Nato con un temperamento ardente e vivace e incline anche ai divertimenti della società, dovetti presto isolarmi e passare la mia vita in solitudine ».

Sul podio Massimo Pradella

Musica da Capodimonte

ore 19,30 radiotre

Dalla Reggia di Capodimonte l'Orchestra « Scarlatti » di Napoli della RAI interpreta sotto la direzione di Massimo Pradella la *Sinfonia n. 1 in do minore op. 11* di Mendelssohn-Bartholdy. Composta nel 1824, quando il maestro era quindicenne appena, essa mostra chiaramente l'influenza di Beethoven. Al centro della trasmissione figura la *Simple Symphony op. 4* per archi di Benjamin Britten: uno dei lavori più simpatici e cordiali del maestro inglese, che sa essere moderno, spigliato e stimolante attraverso un linguaggio ancorato alle leggi armoniche, contrappuntistiche e strumentali di ieri. Il programma si chiude nel nome di Darius Milhaud, con *Le bœuf sur le toit*, originariamente un balletto del 1920, destinato all'attività del famoso gruppo dei sei e che fu rappresentato la prima volta il 21 febbraio di quell'anno, con la collaborazione dei pagliacci del Circo Medrano (i popolari Fratellini) e con la scenografia firmata da Dufy alla Comédie des Champs-Elysées, in una serata ideata e organizzata da Cocteau.

DOMANI 31 AGOSTO è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture per la tragedia di W. Goethe (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da George Solti) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Minuetto, 3° movimento dalla Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ◆ *Antonin Dvorak*: Finale (Allegro molto vivace) dalla Serenata per archi (Orchestra London Symphony diretta da Colin Davis) ◆ *Johann Strauss*: Marcia persiana (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowski)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Senza parole (Luciano Rossi) • Vorrei che fosse amore (Mina) • Sereno è (Drupi) • Motore del 2000 (Lucio Dalla) • Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni) • Un uomo come me (Lucio Dalla) • Non è Francesca (Lucio Battisti) • Nessuno mai (Marcella) • Bang bang (Simon Luca) • L'orizzonte (Flora Fauna e Cemento) • Birimbao (Enrico Intra)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica)

12,40 Intervallo musicale

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **IL CAMMEO**
Un programma di **Pier Paolo Bucchi**

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — **TICKET**
Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
9ª puntata
Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
Massimiliano — Mario Brusa
L'Arciduchessa Sofia — Wanda Capodaglio
L'ambasciatore inglese — Franco Passatore
Il segretario d'ambasciata — Bruno Alessandro
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA** - Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di **Luciano Sterpellone**

19,50 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

20,15 **L'arte del dirigere**
di **Mario Messinis**
KARL BÖHM
Ottava trasmissione
(Replica)

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gian Paolo Chiti: Suite per pianoforte: Allegro moderato - Moderato - Vivace (Pianista John Ogdon) ◆ **Armando Renzi:** Cinque pezzi per pianoforte: Preludio in mi minore - Preludio in re minore - Invocazione - Barcarola - Per onorare Bach in Sansuena (Al pianoforte l'Autore) ◆ **Gino Gorini:** Ricercare e Toccata per pianoforte (Al pianoforte l'Autore)

21,50 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con Graziella Di Prospero
(Replica)

22,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA
Richard Wagner: Sigfrido: Mormorio della foresta (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ *Franz Liszt:* Mephisto Valzer (Pianista Arthur Rubinstein) ♦ *Antonin Dvorak:* Largo, dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 (Dal nuovo Mondo) (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) ♦ *Johann Strauss:* Storielle del bosco viennese, valzer op. 325 (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch)

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Belisario Randone
4ª puntata
Rivoire — Bob Marchese
Filippo Derblay — Walter Maestosi
Bachelin — Loris Gizzi
Giuseppe — Ivano Staccioli
Angela — Jone Morino
La Marchesa di Beaulieu — Dina Sassoli
La Marchesina Clara di Beaulieu — Claudia Giannotti
Giacomo — Dario Mazzoli
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Island girl, Atlantide, Love letters in the sand, Vorrei averti nonostante tutto, Night and day (Parte I), Quasi quasi, L'ultima neve di primavera, Che strano, You're so vain, Pane quotidiano, Hurricane, Invece adesso

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Huff-Whitehead: Back stabbers (Van Mc Coy) • *Arminio-Mangani:* Il patacca (Giorgio Maffi) • *Russo-Alfieri:* Pulecenella 'e mo' (Gloriana) • *Spiga:* Sole mare e te (Giuliano Spiga) • *Stellita-Marrale-Cassano:* Un domani sempre pieno di te (Matia Bazar) • *Ricci:* Music in love (The Hover's) • *De Sanctis-Frescura:* Due anelli (Paolo Frescura) • *Innocenzi-Rivi:* Portoncino de testaccio (Giorgio Onorato) • *Arminio:* Metamorfosi (Franco Mimmo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,55 **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Herbert von Karajan
Soprano **Anna Tomowa-Sintow**
Contralto **Agnes Baltsa**
Tenore **Peter Schreier**
Baritono **Josè van Dam**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, con coro finale sull'ode « Alla gioia » di Schiller: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Finale
Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro dell'Associazione degli Amici della Musica di Vienna
Presentazione di **Luigi Magnani**

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol maggiore per arpa (Arpista Marcela Kozikova) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto (Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto) ♦ *Richard Strauss:* Quartetto in do minore op. 13, per violino, viola, violoncello e pianoforte (Quartetto Beethoven)

9,30 **Pianisti di ieri e di oggi: FERRUCCIO BUSONI e MAURIZIO POLLINI**
Franz Liszt: Da « Studi di esecuzione trascendentale da Paganini »: Studio n. 3 in sol diesis minore « La campanella » ♦ *Johann Sebastian Bach:* Ciaccona, dalla Sonata n. 3 per violino solo (trascr. di F. Busoni) ♦ *Igor Strawinsky:* Tre movimenti da Petruska

10,10 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (da Dante) (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Lorin Maazel); Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra (Solista Emil Ghilels - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Antonio Vivaldi: Concerto in do minore per violoncello, archi e continuo (rev. Barbara Giuranna) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra ♦ *Paul Hindemith:* Kammermusik n. 7 - Concerto per organo e orchestra da camera op. 46 n. 2

12,15 **Tastiere**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore per clavicembalo (Solista Wanda Landowska) ♦ *Franz Joseph Haydn:* Sonata in la maggiore per pianoforte (Solista Raymond Dudley)

12,45 **Itinerari sinfonici: Gli italiani e la musica strumentale nel-l'800**
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (rev. Sante Zanon) ♦ *Gaetano Donizetti:* Concertino per corno inglese e orchestra (rev. Raymond Meylan) ♦ *Francesco Saverio Mercadante:* Concerto in mi minore per flauto e archi (rev. Agostino Girard) ♦ *Domenico Dragonetti:* Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (rev. E. Nanny)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
LA SENSIBILITA' MERIDIONALE, ABBRONZATA, ARDENTE...
di **Gianfranco Zàccaro**
Giacomo Puccini: La Rondine: Atto I e II (Magda: Anna Moffo; Lisetta: Gabriella Sciutti; Ruggero: Daniele Barioni; Prunier: Piero De Palma; Rambaldo: Mario Sereni; Perichaud: Mario Basiola jr.; Crebillon: Robert Amis El Hage; Gobin: Fernando Jacopucci - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Francesco Molinari Pradelli - M° del Coro Nino Antonellini)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sergio Cafaro: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro assai e con spirito (Solista Ornella Puliti-Santoliquido - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento) ♦ **Luigi Cortese:** Deux Odes de Ronsard, op. 25 per voce e orchestra: Ode XXIII (IIe Livre) - Ode XIX (IIIe Livre) (Solista Luciana Gaspari - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Clara Haskil interpreta Schumann**
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegretto affettuoso; Intermezzo (Andantino grazioso); Allegro vivace (Orchestra Filarmonica dell'Aja diretta da Willem van Otterloo)

17,30 **Renzo Nissim** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Musiche rare**
Emanuel Chabrier: « Quadrille sur les principaux motifs du Tristan et Yseult de Wagner » (Souvenir de Münich) per pianoforte a quattro mani; Pantalon, L'été, La poule, Pastourelle, Galop (Duo pianistico Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* « La pimpinella », canzone fiorentina op. 38 n. 6 (Irina Arkhipova, mezzosoprano; Semyon Stukevsky, pianoforte) ♦ *Francis Poulenc:* Trio per oboe, fagotto e pianoforte: Lento; Andante; Rondò (John de Lancie, oboe; William Winstead, fagotto; Charles Wadsworth, pianoforte)

18,30 Autoritarismo fascismo e classi sociali. Conversazione di Franco Pellegrini

18,40 **Le canzoni di Pete Seeger**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 Dal Cortile della Reggia di Capodimonte
XIX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE
in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore
Massimo Pradella
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegro molto) - Allegro con fuoco ♦ *Benjamin Britten:* Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi: Boisterous bourrée - Playful pizzicato - Sentimental saraband - Frolicsome finale ♦ *Darius Milhaud:* Le bœuf sur le toit
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

20,35 MUSICA E CINEMA: MAURICE JARRE

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Arden di Feversham**
di **Autore ignoto del XVI secolo**
Traduzione di Gabriele Baldini
Il signor Arden di Feversham e Franklin, suo amico: Ettore Conti; Mosbie: Flavio Bucci; Clarke, pittore: Orazio Bobbio; Adamo Fowle, proprietario del « Fiordaliso »: Alberto Marché; Bradshaw, orefice: Santo Versace; Michele, servo di Arden: Cosimo Cinieri; Greene: Paolo Modugno; Richard Reene, marinaio: Rodolfo Baldini; Black Will e Shakebag, assassini: Tino Schirinzi e Gigi Angelillo; Un bottegaio: Roberto Rizzi; Un traghettatore: Remo Foglino; Un marinaio: Paolo Faggi; Lord Cheiny: Franco Mezzera; Il sindaco di Feversham: Iginio Bonazzi; Alice, moglie di Arden: Marisa Fabbri; Susanna, sorella di Mosbie: Alida Cappellini
Colonna sonora di Sergio Liberovici - Adattamento e regia di **Giorgio Bandini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Theme from Lost horizon, Take me home country roads, Tutto a posto, Superstrut, Sleepy lagoon, Mockingbird, Fiorellin del prato, Let me try again. **0,11 Musica per tutti:** When the Saints go marchin' in, Belle rose du printemps, La suggestione, Finisce qui, Sciummo, J. Brahms: Quattro danze ungheresi, O. Straus: O du lieber (Tu sei bella) dall'operetta « Ein Walzertraum », Infiniti noi, Serena. **1,06 Divertimento per orchestra:** Swedish rhapsody, Tea for two, Tom Pillibi, Marjolaine, España cani, Fox delle gigolettes, Il carnevale di Venezia, Carousel (fantasia dalla commedia musicale), Mambo jambo. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Aveva un bavero, Lasciami cantare una canzone, Viale d'autunno, Libero, Buongiorno tristezza, Giovane giovane, Tua, Amare un'altra. **2,06 Il melodioso '800:** A. C. Adam: Giralda: « Ouverture »; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 1°: « Dunque io son... » duetto; V. Bellini: I Puritani, atto 1°: « Son vergin vezzosa »; G. Meyerbeer: Il Profeta, atto 4°: « Marcia dell'incoronazione ». **2,36 Musica da quattro capitali:** People, Stoned soul picnic, Lamento d'amore, Storia di periferia, Com que voz, Volga Volga, Occhi neri. **3,06 Invito alla musica:** Magic moments, Crystal rose, Mademoiselle de Paris, How high the moon, Zorba's dance, Walking, Il nostro concerto, Memories of strings. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** P. I. Tchaikowsky: Giovanna d'Arco: « While upon the sky » (Coro d'apertura); G. Verdi: Attila, atto 1°: « Oh! nel fuggente nuvolo... »; G. Puccini: Tosca: « Recondita armonia »; R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, atto 3°: « Danza degli apprendisti ». **4,06 Quando suonava... Angelini:** Harlem, Mambo gitano, Where or when, Harlem speaks, Muskrat ramble, Delicado, Little John ordinary, Good night. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** The happening, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Ma l'amore no, Innamorata, Tango del mare. **5,06 Juke-box:** In the beginning, Sempre, Bellissima, Soleado, Havana strut, Whirlwinds. **5,36 Musiche per un buongiorno:** That happy feeling, A banda, American patrol, Vacances, Fiddler's Boogie, Everything's coming up rose, Hora staccato.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - **Lunedì sport. 15** Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmo. **15,15-15,30** Curiosando nel nostro archivio musicale. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** Solisti e complessi giuliani e friulani di musica leggera. **16** Musiche di Autori della Regione - Albino Perosa: Tre momenti musicali per violino e pianoforte - Esec.: Renata Senia, vl.; Umberto Tracanelli, pf.; Piero Pezzè: Sinfonietta - Esec.: Complesso « I Cameristi di Venezia ». **16,30-17** Orchestre di ritmi moderni dirette da Franco Russo e Zeno Vukelich. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Attualità. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: Co, che na noza gnè' fata zacan tla val Badia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: **prima edizione. 14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: **prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: **prima edizione. 14-14,30** Corriere della Puglia: **seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: **seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,50** Volkstümliches Stelldichein. **11,30-11,35** Die Flora in unseren Bergen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. **18-19,05** Club 18. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Begegnung mit der Oper. Ouvertüren zu Opern von Alexander Borodin, Eugene D'Albert, Friedrich von Flotow, Florian Leopold Gassmann, Christoph Willibald Gluck, Gioacchino Rossini. **21,15** Wer ist wer? **21,20** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po žeiah. **14,15** Poročila. **14,30-14,45** En orkester - več uspehov. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** V ljudskem tonu. Mili Balakirev: Uvertura na ruske teme; Emmanuel Chabrier: España, rapsodija; Béla Bartók: Plesna suita. **19** Skupina Schola cantorum. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Pianistka Zdenka Novak. César Franck: Preludij, koral in fuga; Vilko Ukmar: Tiho prihaja mrak - Vitezi vesele postave: od « Jurija s pušo » do « Čuka na pal' ci » - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1ª parte). **10,10** In vacanza con... **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Cantano The Four Seasons. **11,30** E' con noi... (2ª parte). **11,45** L'orchestra Allen Gofer. **12** In prima pagina. **12,05 Musica per voi. 12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Celebri pagine pianistiche. **15,15** La vera Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** Il complesso Lee Selmoco. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,10** Edizione Sonora. **17,30** Programma in lingua slovena. **20,30 Crash. 21** Panorama orchestrale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Chiaroscuri musicali. **22,30** Notiziario. **22,35** Palcoscenico operistico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. **6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris (gioco). **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Medicina generale. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Moda: Gianni Bignante. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido. **14 Due-quattro-lei. 14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: Un libro al giorno. **16 Self Service. 16,15** Obiettivo. **17** Hit Parade. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,30** Fumorama. **19,03** Break. **19,06** Rallye canoro di Radio Montecarlo. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Punti di vista, con Vera Florence. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Pino Guerra e il suo complesso. 21,15 Millecolori, a cura di Yor Milano. **21,45** Terza pagina. **22,15** Orchestre ricreative. **22,45** Jazz night. **23,20** Musica varia. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Ballabili. **0,10** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La Parola del Papa di G. Grieco - Diritto e Costume del Prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Au fait: qu'est-ce que la sainteté? **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45** Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni. **23,30** Hechos y dichos del laicado católico. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore, per oboe, ghironda e basso continuo (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); **J. S. Bach:** Aria variata alla maniera italiana in la minore BWV 589; **C. Franck:** Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **J. Desprès:** Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignarl, msopr. Corinne Petit, contr. Regis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - « Le Groupe des instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte)

9,40 FILOMUSICA

A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **L. Janacek:** Suite per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **P. Hindemith:** Trauermusik, per viola e archi (V.la David Binder - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); **M. Reger:** Sei intermezzi op. 45, per pianoforte (Pf. Friedrich Wührer); **B. Martinu:** Promenades, per flauto, violino e cembalo (Fl. Zdenek Brudermans, vl. Milan Vitek, cemb. Josef Hala); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

11 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi popolari russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Philharm. di Londra dir. Malcolm Sargent)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826)

Quintetto op. 68 n. 9, per fiati (« Woodwind Quintett »); Sonata in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Carl Albert Bunte)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude; Duke of Gloster's; **R. Mudge:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Tr. Maurice Andre - Ensemble Orchestral « Oiseau Lyre » dir. Pierre Colombo); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore (Cr. Daniel Bourgue - Grande Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment) (Dischi L'Oiseaux Lyre e Decca)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Pizzetti: Sonata in fa maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta de Concilis)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: La ballata di Blanik, per orchestra (Orch. Filarm. di Brno dir. Jiri Waldhaus); Auf Verwachsenem Pfade (Pf. Rudolf Firkusny); Sinfonietta per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 A. Scarlatti: Est dies trophaei, mottetto per ogni Santo o Santa, a 4 voci dispari con 16 strumenti (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **R. Schumann:** 4 Canti op. 141 a doppio coro (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **N. Paganini:** Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Vl. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **M. Mussorgskij:** 6 Liriche per soprano e orchestra (realizz. I. Markevitch) (Sopr. Lydia Marimpietri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. Dallapiccola:** Dialoghi, per violoncello e orchestra (Vc. Gaspar Cassadò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do min. op. 66 per pf. violino e v.cello (Trio Beaux Arts); **M. Glinka:** Due Liriche: Elegie, su testo di Baratynsky (con v.cello) - Je me souviens du doux instant, (su testo di Pushkin) (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **F. Liszt:** Ballata n. 2 in si min. Jeux d'eau à la Villa d'Este n. 4 da « Années de pèlerinage, 3.me année: Italie » (Pf. Claudio Arrau)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI; MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO

R. Leoncavallo: I Pagliacci: « Stridono lassù » (Rosetta Pampanini); **A. Catalani:** La Wally: « Né mai dunque avrò pace » (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede); **P. Mascagni:** Iris: « Un di ero piccina » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Tullio Serafin); **P. Mascagni:** L'amico Fritz: « Laceri, miseri » (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « A te questo rosario » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **U. Giordano:** Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Ebe Stignani); **F. Cilea:** L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

18,40 FILOMUSICA

F. Carulli: Dodici Romanze per 2 chitarre (Duo Company-Paolini); **G. J. Werner:** Pastorale in sol magg. per clavicembalo e orch. da camera (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **R. Vaughan-Williams:** Partita per doppia orch. d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **U. Giordano:** Fedora: Intermezzo atto II (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria del principe Galitzky (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** Samson et Dalila: « Arrêtez, ô mes frères » (Ten. John Vickers - Orch. Nazionale Opéra di Parigi e Coro Duclos dir. Georges Prêtre); **Gershwin-Heifetz:** Divagazioni su motivi dall'Opera « Porgy and Bess » (Vl. Leonid Kogan, pf. Naum Walter); **C. Nielsen:** Fantasia op. 2 per oboe e pf. (Ob. Humbert Lucarelli, pf. Howard Lebow); **M. Moszkowski:** Cinque danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)

20 INTERMEZZO

C. Czerny: dagli studi op. 74 per pf.: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in si magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Aprea); **F. Schubert:** Sonata in sol min. op. 137 n. 3 per violino e pf.: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **C. M. von Weber:** Concertino in mi min. op. 45 per corno e orch. (Solista Herman Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 44 in mi min. « La tristezza »; Sinfonia n. 62 in re magg. (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: DANZE DI CORTE

B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca « Du hast mich wollen nehmen » (virgin. Elza Van der Ven Ulsamer); **J. Stamitz:** Due Pastorelle (rev. di Eugen Bodart): In sol magg. - In re magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. H. Schmerizer:** Arie per il « Balletto equestre » (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e complesso di ottoni « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI: **P. Hindemith:** Sonata per viola op. 11 n. 5: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia; CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: **F. Poulenc:** Elegia per corno e pf. (Pf. Sergio Cafaro)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi « Jugendquartett » (The European String Quartett); **F. Schubert:** da « Die schöne Müllerin » op. 25 su testi di W. Müller (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **D. N. Kabalevsky:** Sonata n. 3 op. 46 per pianoforte (Pf. Claudio Gherbitz)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Stormy weather (Pino Calvi); **Batucada** (Gilberto Puente); **The entertainer** (Gunter Schüller); **Theme from « Borsalino »** (The Greenslade Gang); **Stardust** (Papa Burlington); **What the world needs now is love** (Wes Montgomery); **Blues in the night** (Ted Heath); **Jazz** (The Crusaders); **Mame** (Kenny Baker); **The lady is a tramp** (Grappelly-Menuhin); **O morro não tem vez** (Stan Getz-Louis Bonfa); **Light my fire** (Woody Herman); **Cross hand boogie** (Winifred Atwell); **Spanish meeting** (Guido Manusardi Quartet); **Stan's blues** (Stan Getz); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Christopher Columbus** (David Brubeck); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tea for two** (Thelonius Monk); **Lover** (Charlie Parker); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Ain't she sweet** (Stuffy Smith); **Baia** (Gato Barbieri); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **The honey dripper** (Tommy Dorsey); **Dark eyes** (Art Tatum); **Autumn leaves** (Paul Desmond); **Flying home** (Louis Armstrong-Benny Goodman)

10 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); **Chained** (Rare Earth); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Rikki don't lose that number** (Steely Dan); **One man band** (Leo Sayer); **Che settimana** (Paf); **Jenny** (Alunni del Sole); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Power of love** (Martha Reeves); **Chissà se mi pensi** (Claudio Baglioni); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Stress** (Mersia); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **Apostrophe** (Frank Zappa); **Don't think it matters** (Status Quo); **Lookin' up lookin' down** (Shawn Phillips); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Blown** (Bachman-Turner); **Can't get enough** (Bad Company); **The in crowd** (Brian Ferry); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **Anna Bellanna** (Lucio Dalla); **Agapimu** (Mia Martini); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **Solo qualcosa in più** (Il Segno dello Zodiaco); **You're a winner** (Patrick O'Magick); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Lady Pamela** (Johnny); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Rockin' roll baby** (The Stylistics)

12 INVITO ALLA MUSICA

A banda (Robert Denver); **Al mercato dei fiori** (Patty Pravo); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Goodbye Indiana** (Ivano Fossati); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **La lontananza** (Caravelli); **Feelings** (Morris Albert); **Porta un bacione a Firenze** (Nada); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **The girl from Ipanema** (Percy Faith); **Santa Lucia luntana** (Peppino Di Capri); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Handsome** (Augusto Martelli); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Disco baby** (Van Mc Coy); **Azzurre chiare nuvole** (Renato Brioschi); **Frutta fresca** (I Computers); **Fantasia** (Peppino Gagliardi); **Brazil** (Ritchie Family); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **I can help** (Billy Swan); **La zita** (Tony Santagata); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Walking in rhythm** (The Blackbyrds); **Il mondo gira** (Nicola Di Bari); **Winchester cathedral** (Billy Vaughn); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Gioco di bimba** (Le Orme)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Para vigo me voy (Percy Faith); **Suonne sunnate** (Pino Mauro); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Ojos verdes** (Los Paraguayos); **Barco negro** (Celeste Rodrigues); **Samba maracanà** (Frank Valdor); **Milk cow blues** (Elvis Presley); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Arriba quemando el sol** (Inti-Illimani); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **Stizzi di suli** (Emanuele Calanduccio); **T'è piaciuta** (Roberto Murolo); **Ma se ghe penso** (Mina); **L'assedio di Torino** (La Gran-gia); **Hora staccato** (Caravelli); **L'uragano** (Compl. Naz. di Budapest); **Les jours où rien ne va** (Christophe); **Sinefiasmeni kiriaki** (Compl. tipico pop. greco); **Londonderry air** (Wolf Thoma); **L'urtimo amico va via** (Franco Califano); **Ragazza del Sud** (Gilda); **Afrikan beat** (Chaquito); **Wa-wa** (Manu Dibango); **Mambo de Machaguay** (Americanta); **Carnaval cruceno** (Los Youngas); **Maravilhoso é sambar** (Jair Rodrigues); **Meridione** (Casadei); **Chitara zenelze** (Gino Paoli); **Tammurriata nera** (Angela Luce); **Uva uva** (Tony Santagata); **Home on the range** (Percy Faith); **Dusty old Fairgrounds** (Bob Dylan); **Arkansas traveler** (Homer and The Barnstormers); **Ballade of « Easy rider »** (Percy Faith); **Er più** (Adriano Celentano); **Tema di Mosè** (Bruno Nicolai); **Cascada** (Los Paraguayos)

16 SCACCO MATTO

Bond suite (George Martin); **Sitting** (Cat Stevens); **Corazón** (Carole King); **Faccia di pietra** (Anna Melato); **Get it up for love** (David Cassidy); **Love's theme** (Henry Wright); **I'm not in love** (10 C.C.); **Tu credi** (La Nuova Gente); **Disco baby** (Van Mc Coy); **Bitter sweet** (MFSB); **Vigliacco amore mio** (Gilda Giuliani); **Fireball** (Deep Purple); **Deice** (Julio Iglesias); **Sweet lovemarker** (The Performance); **Blue jeans** (Cyan); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Thank you baby** (The Stylistics); **Canta canta ancora** (Sammy Barbot); **Sleepy shores** (Fausto Papetti); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Love child** (Don Alfio); **Ballero** (Daniel Sentacruz); **Non te ne andare** (Luciano Rossi); **Take it easy** (Jojo Gunne); **Every mothers son** (Traffic); **E quando** (Totò Savio); **Why can't we be friends** (The War); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Dizzy Fingers** (Henry Rene); **Shoo-rah! Shoo-rah!** (Jenny Jackson); **Human glow** (Black Blowind Flowers)

18 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **Wait for me** (Donna Hightower); **Feelin' alright** (Joe Cocker); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Carry on** (Crosby Stills Nash & Young); **First show in kokomo** (Aretha Franklin); **Close the door** (Frank Rosolino); **Listen to what the man said** (Paul McCartney); **Nights on Broadway** (Bee Gees); **The old schoolyard** (Linda Lewis); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo De Los Rios); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Let's do it right** (The Commodores); **We've only just begun** (The Carpenters); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Il miele delle api** (Claudio Rocchi); **Loving you** (Minnie Riperton); **Sweet was my rose** (Velvet Glove); **These boots are made for walking** (Nancy Sinatra); **Ay ay ay** (Stanley Black); **Soul man** (Sam & Dave); **Ding a dong** (Teach In); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Via del Conservatorio** (Massimo Ranieri)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Chicano (Instant Coffey); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **Where is the love** (Betty Wright); **The bump** (The Commodores); **Respect** (Aretha Franklin); **Bad luck** (Harold Melvin); **Manha de carnaval** (Modern Jazz Quartet); **Rio Roma** (Irio de Paula-Alecsio Urso-Afonso Vieira); **Happy people** (The Temptations); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Wait for me** (Donna Hightower); **When the saints go marchin'in** (Wilbur de Paris); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **I've got you under my skin** (Ella Fitzgerald); **Toledo** (Marcello Rosa); **Let it all fall down** (James Taylor); **A string of pearls** (Ted Heath); **Close the door** (Frank Rosolino); **Searchin' so long** (Chicago); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **Monday monday** (Mamas & Papas); **Lady Madonna** (The Beatles); **Eclypse** (Gato Barbieri); **One track mind** (Quincy Jones); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Standing in the shadow of love** (Four Tops); **Mattew & Son** (Cat Stevens); **Benny and the jets** (Elton John)

22-24 Let it be (Percy Faith); **It ain't no use** (Stevie Wonder); **Non c'è tempo da perdere** (Perigeo); **God bless the child** (Blood Sweat and Tears); **Lamento** (Nelson Riddle); **Nega do cabelo duro - Bala como bala** (Elis Regina); **Meditação** (Charlie Byrd); **La memoria di questi giorni** (Bruno Lauzi); **Giant steps** (Woody Herman); **I didn't know about you** (Sarah Vaughan); **A new thing** (Dexter Gordon); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Adieu je t'aime** (Mireille Mathieu); **Hawaiian rose** (Webley Edwards); **Go tell it to the mountain** (Patterson Singers); **Philly dog** (Herbie Mann); **Peace of mind** (Four Tops); **Adiós** (Weather Report); **Down so low** (Etta James); **Batidinha** (A. C. Jobim); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Corcovado** (Cannonball Adderley-Sergio Mendes); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **America drinks and goes home** (Woody Herman); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **All of me** (Diana Ross); **Polka française** (James Last); **Ma jeunesse au fond de l'eau** (Pierre Groscolas); **Mona Lisa** (Indios Tabajaras)

“davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana: e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

Le nuove dimensioni del vivere insieme.

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La Mille Miglia
Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
Terza puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO
di Max Kruse
con il Teatro delle Marionette
di Ochmichen Augsburg
L'avventura
Prod.: Hessischen Rundfunk

19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA
Una strana famiglia
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Frank Silvera
Regia di William F. Claxton
Prod.: N.B.C.

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Il sospetto
di **Friedrich Dürrenmatt**
Sceneggiatura in due puntate di Diego Fabbri
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Dott. Samuel Hungertobel — *Ferruccio De Ceresa*
Commissario Hans Barlach — *Paolo Stoppa*
Klari — *Jole Fierro*
Dott. Emmenberger — *Adolfo Celi*
Dott. Edith Marlock — *Mila Vannucci*
Irene — *Olga Gherardi*
Gulliver — *Mario Carotenuto*
L'operaio sordomuto — *Evar Maran*
Voce della telefonista — *Alessandra Dal Sasso*
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Delegato alla produzione Roberto Campa
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

DOREMI'

22,05
Telegiornale

22,15 RICORDO DI FRITZ LANG
(II)
Il grande caldo
(« The big Heat », 1953)
Film - Regia di Fritz Lang
Interpreti: Glenn Ford, Gloria Grahame, Jocelyn Brando, Alexander Scourby, Lee Marvin, Jeannette Nolan, Peter Whitney, Willis Bouchey, Robert Burton, Adam Williams
Produzione: Columbia

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Glenn Ford è fra gli interpreti di « Il grande caldo » in onda nel ciclo dedicato a Fritz Lang alle 22,15

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

rete 2

18 — FABRIANO: CICLISMO
Giro delle Marche
Telecronista Adriano De Zan

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà

19 — CANTI E DANZE DELL'UCRAINA
(A COLORI)
con il Complesso Accademico « Pavel Virski » della RSS Ucraina
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo)

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Dolce estate
Dalla XI parata di primavera
Condotta da Tony Santagata e Ira Ferri
Regia di Sandro Spina
(Ripresa effettuata dal Salone dei Cavalieri dell'Hotel Hilton in Roma)

DOREMI'

22 —
TG 2 - Seconda edizione

22,10
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
(A COLORI)
a cura di Ezio Zefferi
I DISERTORI DELLA LIRA: Welcome to Montreal
di Italo Gagliano

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Ira Ferri conduce il programma « Dolce estate » alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eine fast verkrachte Reise. Fernsehspiel mit Monika Peitsch, Christian Wolff, Oscar Sabo und Karin Hardt
Regie: Wolfgang Spier
Verleih: Telepool

19,30-20 Kunstdenkmäler der Vorromanik und Romanik in Südtirol
Eine Sendereihe von Mathias Frey
1. Teil: « Vorromanik »
Regie: Johann Wieser
(Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
Ciak, si gira - Viaggio nel mondo del cinema - Il costumista - Realizzazione di Tony Flaadt (Replica)
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 UNA CANZONE PER MEG
Telefilm della serie « Ragazze in blu » - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — SQUADRA OMICIDI SPARATE A VISTA
Lungometraggio interpretato da Henry Fonda, Richard Widmarck, Harry Guardino, Inger Stevens, James Whitmore, Susan Clark
Regia di Donald Siegel
Due detectives della polizia di New York sono stati beffati e addirittura disarmati da un pericoloso ricercato. I due poliziotti riescono ad ottenere 72 ore di tempo per ritrovare il criminale. Indagano, interrogano, cercano. Intanto il gangster viene riconosciuto in strada da due agenti: spara, uccidendone uno e ferendo gravemente l'altro. La caccia si fa sempre più serrata.
23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA
21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 AMORE E GUAI
Film con Marcello Mastroianni e Valentina Cortese - Regia di Angelo Dorigo
Il film narra tre storie: 1) Franco e Luisa sono due fidanzati che non riescono mai a stare insieme. Decidono di fare un viaggio in treno, ma vari disguidi mandano a monte il loro progetto; 2) Paolo esce di prigione e subito amare delusioni lo aspettano. Soltanto dopo aver vagato l'intera giornata potrà finalmente riabbracciare la sua Marisa, per darle la notizia che l'indomani incomincerà una vita laboriosa; 3) Roberto è un bullo romano che non si vuol decidere a fidanzarsi ufficialmente con Teresa. Dopo una poco piacevole avventura amorosa, arriverà a casa di Teresa per il fidanzamento ufficiale.
23 — ZIG-ZAG
23,05 CINENOTES

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME: « Il festival dell'artigianato »: cronache dal Festival di Nizza
15,55 IL MACELLAIO DEI BALCANI
Telefilm della serie « Missione impossibile »
16,45 IL MARE E GLI UOMINI - 11ª puntata
17,15 I BAMBINI SI DIVERTONO - Telefilm della serie « La mia amata strega »
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE. Documentario
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 BUONGIORNO PARIGI
Teleromanzo - 22ª puntata
20 — TELEGIORNALE
20,35 UN DISPACCIO PER LA REUTER
Un film di William Dieterle per la serie « I documenti dello schermo » con Edward G. Robinson
Al termine:
Dibattito su « Il giro del mondo in 80 secondi »
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — PALCOSCENICO
« Il caso di Jack Montrose »
20,50 NOTIZIARIO
21,10 « A » COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
21,20 JIM IL PRIMO
Film
Regia di Serge Bergon con Cameron Mitchell, Carl Monher
Jim il primo, così chiamato perché il miglior tiratore del West, giura sul corpo della sua ultima vittima di non far mai più uso di una pistola e di condurre nel futuro un'esistenza pacifica.
Ma i propositi di Jim non durano molto: l'arrivo di una banda di fuorilegge lo costringe ad intervenire di nuovo con la sua arma per sgominarli.

ore 19 rete 2

Canti e danze dell'Ucraina

Un patrimonio artistico ben difeso

L'eccezionale fioritura della danza popolare è stata fin dagli anni della rivoluzione uno dei punti di forza della politica artistica dell'Unione Sovietica nel campo della danza. Una politica artistica molto articolata e spesso geniale (nonostante le note, pervicaci chiusure nei confronti della danza tecnica « moderna » e della nuova musica), sia nel campo della danza folclorica, sia in quello della danza accademica. La conservazione del patrimonio ereditato da secoli di cultura russa ed europea si unisce alla tendenza a rivivere la tradizione con sensibilità ed idee attuali. Nella danza folclorica e nel balletto i sovietici si presentano, così, non tanto come ricostruttori d'una cultura e di un mondo scomparsi, ma come gente di oggi che ha ancora fiducia negli antichi linguaggi della danza, che crede in quello che fa ed è quindi a sua volta credibile e creduta.

Questa doppia tendenza, l'estremo rigore sul piano formale, frutto della perfetta conoscenza di tecniche e stili antichi e gloriosi, e la capacità di vivere la tradizione in senso drammatico e moderno sul piano espressivo, sono tipici, dunque, di coreografi « classici », come Grigorovic e di quelli « folclorici », come Moisseiev, di interpreti come Vladimir Vassiliev, forse il più grande ballerino classico del mondo, così come di ogni danzatore appartenente ad una delle molte decine di compagnie di danza popolare disseminate nell'URSS.

Il rilievo che l'Unione Sovietica ha dato alla danza folclorica è dovuto innanzi tutto alla spinta ideologica della rivoluzione, che ha portato in maniera naturale alla rivalutazione e all'esaltazione della cultura nazionale intesa come storia e vita di tutto un popolo, e non soltanto delle classi colte. Questa formidabile spinta si innesta, però, su un gusto tipicamente russo — e che risale alla prima metà dell'Ottocento — per tutte le danze nazionali.

Un gusto, una vera e propria passione, che non risparmiò nemmeno la corte dello zar e i teatri imperiali; sicché ogni grande balletto del secolo passato — fino ai capolavori di Petipa-Ciaikovsky, come il *Lago dei cigni* e lo *Schiaccianoci* — è pieno di danze popolari russe ed anche ungheresi, polacche, spagnole, italiane, sia pure colte nei loro aspetti puramente esteriori e magari di seconda o terza mano. E da oltre un secolo, nelle grandi scuole annesse ai teatri d'opera, Bolscioi e Kirov compresi, il programma di studi prevede corsi intensivi di danze nazionali o « di carattere ».

Una danza popolare russa con i ballerini di Igor Moisseiev

Naturalmente lo spirito — e quindi la tecnica — con cui si fa oggi la danza popolare è ben diverso da quello dei coreografi ottocenteschi attivi nei teatri imperiali. Ogni compagnia — compresa quella ucraina di cui vedremo uno spettacolo che andò in onda per la prima volta il 26 febbraio di quest'anno — ha la possibilità di svolgere preliminarmente una ricerca scientifica approfondita e di tipo interdisciplinare, intesa a raccogliere la più ampia documentazione possibile non soltanto su una data danza, ma sui costumi, sulla musica, sulle condizioni di vita e sulla cultura del Paese che l'ha espressa.

Su questa base, poi, il coreografo — generalmente di grande levatura e di provenienza classica, come Moisseiev e Virski — crea le sue danze, servendosi, si badi bene, dell'elemento « genuino » come punto di partenza e non di arrivo. Il fine ultimo è di arrivare, attraverso un'elaborazione critica dei materiali originali, alla verità, più che alla genuinità. Arrivare a dare, cioè, un'immagine vera, perché profonda e intelligente, di un mondo e dei suoi problemi; ché altrimenti — lontano dal luogo di origine, e trasportata di peso per brevi minuti in un qualsiasi palcoscenico — la pura e semplice « genuinità » sarebbero un ben misero e illusorio brandello di verità.

Un traguardo ambizioso, ma che tuttavia Moisseiev raggiunse per primo trionfalmente con la sua Compagnia statale di danza popolare dell'URSS, fondata nel 1937: egli seppe raggiungere, in ogni sua danza, la natura di un popolo e le sue tensioni emotive. Il successo di Moisseiev stimolò il moltiplicarsi di un'immensa rete di complessi folclorici di varia misura, in tutte le repubbliche dell'Unione. Dalla Russia alla Georgia, all'Armenia, alla remota Bashkiria (dove il gruppo folclorico di Ufa produsse il prodigio di Nureyev), ogni repubblica possiede ormai una o più compagnie stabili di danza popolare professionistica e infiniti gruppi di amatori. La danza popolare si insegna nelle scuole elementari e medie, nonché nelle case dei pionieri, che organizzano le attività ricreative e creative dei bambini dopo l'orario scolastico.

Tra tutte la Compagnia di danza e canti popolari dell'Ucraina è quella che si è avvicinata di più alla qualità e alla fama della compagnia di Moisseiev, anche se le sue danze sono in genere meno drammatiche, meno scintillanti e tendenti, qualche volta, ad essere troppo esornative e leziose. Il fondatore e direttore della Compagnia ucraina, dal 1951, è Pavel Virski: uomo di capacità lavorative e creative non comuni, se si pensa che oltre alla direzione della sua grande compagnia e del suo vasto repertorio, egli è spesso coreografo ospite presso altre compagini, in particolare presso il complesso della flotta del Mar Nero, che visitò anche l'Italia qualche anno fa. Una sua celebre coreografia di ambiente ucraino è stata anche ripresa per la compagnia americana di pattinaggio artistico sul ghiaccio Holiday on Ice, con risultati sorprendenti.

La danza popolare e la musica popolare hanno sempre avuto grande prestigio in Ucraina; e determinante è stata la loro influenza sulla musica e sulla danza di corte e poi in generale su quelle « colte ». Così come i cantori della corte di Kiev in età medioevale e rinascimentale raccolsero la lezione delle famose cantilene diffuse dai cantori girovaghi, così l'opera e il balletto ucraini si fonderanno su temi, personaggi e tecniche popolari. *Mazepa* e *Taras Bulba* sono pertanto le due più celebri opere ucraine, e le varie versioni coreografiche di *Taras Bulba*, che rielaborano in termini di balletto una gran varietà di danze popolari, stanno alla base del repertorio delle compagnie annesse ai teatri d'opera di Kiev, Charkov e Odessa.

Il più ampio filone nella danza ed anche nella musica popolari ucraine è quello contadino, connesso non soltanto al lavoro dei campi e al succedersi delle stagioni, ma alle rivolte contadine che caratterizzarono la storia di questo popolo animoso, non conformista, ribelle. Nel mondo contadino ucraino le donne debbono aver avuto un ruolo fondamentale, e certo furono vivaci e battagliere: al contrario di quanto avviene in altre regioni russe come ad esempio la Bielorussia e la Georgia — dove soltanto agli uomini sono riservati il salto e il virtuosismo acrobatico e alle donne è destinato il tipico passo brevissimo e scivolato, composto e nobile — le danze contadine ucraine sono tutte saltate, velocissime e fitte di prodezze e di scanzonata ironia.

Un tono di fondo, il loro, assimilabile forse a quello di certi stornelli femminili toscani. Un insopprimibile istinto alla risata, alla presa in giro, esplode, spesso, all'improvviso, in ogni tipo di danza popolare ucraina, allentando certe languide emozioni che non di rado rischierebbero di sconfinare nel clima del bozzetto rurale idilliaco un po' troppo oleografico.

Gli altri due filoni sono quello delle danze marinare (di cui il complesso della flotta del Mar Nero ha raccolto un gran numero di esempi) e quello delle danze militari e guerresche, di origine antichissima, occasioni d'oro per il virtuosismo acrobatico, forte e atletico, che caratterizza un po' tutta la cultura ballettistica sovietica.

Vittoria Ottolenghi

II | S di Durrenmatt

IL SOSPETTO - Seconda ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

Lasciato l'ospedale di Salem e le cure del dottor Samuel Hungertobel, il commissario Barlach, più che mai deciso a continuare le indagini sulla provenienza delle misteriose eredità lasciate da malati miliardari deceduti nella clinica diretta dal medico svizzero Fritz Emmenberger, si fa accompagnare come paziente nella clinica Sonnestein per farsi curare dal dottor Emmenberger in persona. Nel sospetto che il valente chirurgo svizzero soprannominato « zio eredità » sia invece il feroce medico nazista Nehle, Barlach decide di sottoporsi come cavia a tutti gli eventuali esperimenti che Emmenberger vorrà fare su di lui. In questa pericolosa indagine Barlach può contare soltanto sull'aiuto esterno del fedele amico Hungertobel, di un giornalista e di un misterioso personaggio che il commissario chiama Gulliver, come il personaggio del romanzo di Swift. Dall'interno della lussuosa clinica Barlach cercherà di appurare la vera identità del dottor Emmenberger.

V | C 'TG1 - TG2'

TG 2 - DOSSIER: I DISERTORI DELLA LIRA

ore 22,10 rete 2

Molte delle migliaia di miliardi di lire fuggite negli ultimi anni dall'Italia hanno trovato compiacenti approdi in Canada, in Brasile e in Australia. Il Canada, in particolare, ha accolto questo flusso di denaro senza porsi troppi problemi, senza fare troppe domande. Il denaro esce sempre più spesso attraverso il collaudato meccanismo delle sovrafatturazioni e delle sottofatturazioni. Su questo fenomeno se ne è innestato un altro: il trasferimento oltreoceano delle capacità imprenditoriali. Il Canada accoglie ogni anno dai 10.000 ai 20.000 immigrati italiani. Ma la qualità di questi immigrati è cambiata. Non vanno più solo a cercar denaro, molte volte vanno a portarne. Almeno così è avvenuto per due anni per effetto di diversi fattori: il ristagno di alcuni settori della nostra economia, i sequestri di persona, la paura dell'avvento dei comunisti al governo. Oggi l'esodo sembra essersi calmato in seguito al risultato delle elezioni del 20 giugno e alle progettate disposizioni di legge per consentire il rientro dei capitali in Italia. Ma l'imprenditore italiano in Canada ha anche scoperto la possibilità di collocare sul mercato canadese i suoi prodotti, fabbricati in Italia a costi assai minori che oltreoceano; la possibilità di associarsi ad attività produttive già avviate, mediante il meccanismo delle « joint ventwres »; di ottenere finanziamenti a basso tasso di interesse. Perciò sta prevalendo, in questo periodo, la tendenza a non smobilitare le attività in Italia, ma a crearne di nuove, ed aggiuntive, in Canada. La celebrazione delle Olimpiadi di Montréal è stata l'occasione per far conoscere al mondo le enormi possibilità del Canada e in particolare del Québec, una provincia grande cinque volte l'Italia. Di ciò si è occupato Italo Gagliano per conto di Dossier, *la rubrica del TG 2 a cura di Ezio Zefferi, in onda questa sera. La nuova emigrazione italiana è esaminata non come fenomeno a sé stante, ma sullo sfondo della vecchia emigrazione e tenendo conto della situazione del Québec, la provincia più popolata del Canada, una delle più ricche, agitata da profondi fermenti sociali e da secolari contrasti di carattere etnico e linguistico.*

II | S

IL GRANDE CALDO

ore 22,15 rete 1

Hanno paragonato la carriera di Fritz Lang, il regista scomparso ai primi d'agosto e del quale la TV ha trasmesso la settimana scorsa il celebre M, *a una parabola. Le parabole partono da terra, salgono talvolta (e questo è uno di quei casi) fino nei paraggi del cielo, poi discendono più o meno precipitosamente. Quanto a Lang, i paraggi del cielo furono raggiunti, secondo l'opinione più diffusa, nel corso degli ultimi anni della sua permanenza in Germania, al tempo di* M, *appunto, di* Metropolis, *della rivisitazione del personaggio Mabuse che, esplorato una prima volta nel '22, tornò a interessarlo nel '33 con* Il testamento del dr. Mabuse. *Poi Lang fu costretto ad andarsene dalla Germania, non sopportando la « cultura » che vi si era instaurata e non essendone a sua volta sopportato. Fece tappa, stancamente, a Parigi. Proseguì quasi subito per Hollywood: è a questo punto, se dobbiamo seguire i giudizi prevalenti, che la parabola di Lang entra nella fase discendente. Un personaggio della sua fantasia e della sua libertà non poteva che scontrarsi con violenza contro il sano « realismo da botteghino » degli industriali di Los Angeles. Le nequizie di costoro, è certo, sono state molte e non saranno mai abbastanza deprecate, ma le eccezioni ci furono e ci sono. Lang trovò anche produttori disponibili. Da parte sua, giunto in America, si interrogò su di essa, sui suoi costumi, sui suoi abitanti, con convinzione ed efficacia, senza dar modo alle parabole di scivolare verso il basso. I suoi film americani non contano molto? Un'affermazione come questa è tutta da verificare. I temi di Lang restano attuali e penetranti.*

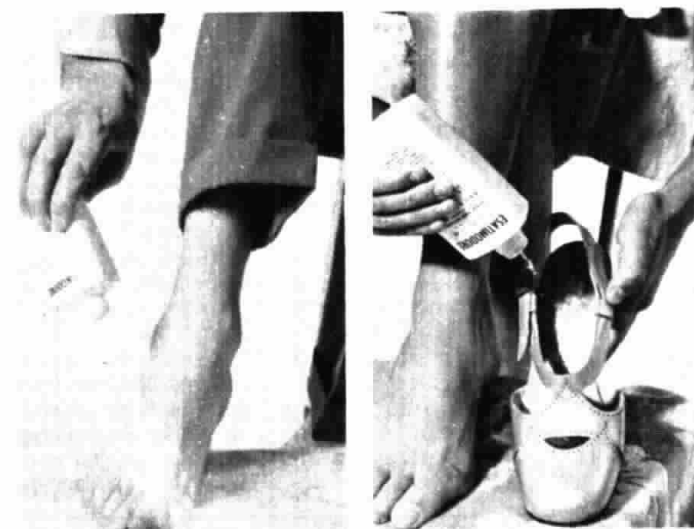
Il grande caldo (The big Heath, 1954) è stato scelto dalla TV a rappresentare il « Lang americano »: un film vigorosamente costruito, duro e sincero nell'esame di aspetti non edificanti della vita sociale americana, che Lang diresse partendo da un soggetto di William P. McGivern e avendo per interpreti principali Glenn Ford, Gloria Grahame e Lee Marvin. La storia prende avvio dalla morte di un ex poliziotto, un supposto suicidio al quale non crede affatto il sergente incaricato dell'inchiesta. Bannion, così si chiama l'investigatore, scopre che il morto era in realtà un agente corrotto, strettamente legato a una potente banda di gangsters che controlla le attività illegali della città. Preso in una morsa di omertà e connivenze, Bannion vede cadere intorno a sé, spietatamente assassinati, coloro che cercano di aiutarlo, perde anche la giovane moglie, viene infine sostituito d'autorità dal corrotto capo della polizia. Testardo, egli prosegue per suo conto la caccia, riuscendo a sconfiggere la gang e a riconquistare il posto nella polizia. Ammettiamo pure che il finale è accomodante. Restano l'incisività dell'analisi, una chiara presa di posizione morale e civile.

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?
Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI.
Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi.
Una scatola contiene la dose per otto bagni

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?
Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con BALSAMO RIPOSO, la crema antifatica, dona immediato benessere ed una andatura agile e sciolta.

E i piedi sudati? E il loro cattivo odore?
Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta ESATIMODORE, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe.

L'autentico ESATIMODORE è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.

radio martedì 31 agosto

IL SANTO: S. Aristide.

Altri Santi: S. Paolino, S. Robustiano, S. Ammia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,49 e tramonta alle ore 20,09; a Milano sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 20,04; a Trieste sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,46; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,46; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 20,09; a Bari sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 19,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1905, muore a Varese il tenore Francesco Tamagno.

PENSIERO DEL GIORNO: La malignità beve essa stessa gran parte del suo veleno. (Seneca).

Festival di Salisburgo 1976

Concerto di Maurizio Pollini

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con la Radio Austriaca, per il Festival di Salisburgo 1976, suona il pianista Maurizio Pollini. Il programma è completamente beethoveniano e rappresenta per gli intenditori uno dei momenti più interessanti delle recenti interpretazioni polliniane. In apertura la *Sonata in re maggiore, op. 28*, la cosiddetta «*Pastorale*», che il maestro di Bonn aveva dedicato nel 1801 a Giuseppe Edlen von Sonnenfels. Ma il sottotitolo non è di Beethoven. Lo aveva scelto il suo editore Cranz per meglio metterla sul mercato, dopo aver osservato nel movimento finale accenti pastorali. Ma è bene ripetere con il Bruers che con tale sonata, al di fuori di riferimenti pastorali, il musicista «accentua il suo distacco dal clavicembalo per conferire al pianoforte una potenza che sempre più si avvicinerà alla musica sinfonica». E' opportuno riportare il giudizio del D'Indy: «*L'Opera 28* sembra essere la confessione fatta ai campi e ai boschi di un istante di calma felicità, prima dell'aurora dell'amore per la damigella contessa Giulietta Guicciardi».

Maurizio Pollini passa poi all'*Opera 57 in fa minore*, la ben nota «*Appassionata*» dedicata al conte Franz von Brunswick e pubblicata nel 1807. Anche questo titolo si deve all'editore Cranz. Quando qualcuno chiedeva a Beethoven il significato di questo lavoro si sentiva rispondere di leggere *La tempesta* di Shakespeare. Critici e musicologi, romanzieri e poeti hanno comunque voluto scavare in questi tre movimenti per scoprire i motivi di tanta potenza espressiva. Ecco che lo Specht scriveva: «Vero uragano e foschissima fra le ballate della notte e dei suoi fantasmi, procellosa canzone dell'animo straziato...». Seguono le *Sei bagattelle op. 126* e la *111*, datate 1823.

Radioteatro

La ragione di questo tuo straordinario amore

ore 21,15 radiouno

In un grande albergo di una località termale un agiato e maturo cliente sta per concludere il suo soggiorno. Qualche ora prima l'ha turbato l'incontro casuale con una donna che ha avuto un gran peso nella sua vita molti anni addietro. Ora è abbordato da una ragazza sconosciuta che ben presto porta il discorso, ambiguamente, proprio su quella donna, rivelando di esserne la figlia e costringendolo a frugare nel suo passato, a scoprire come l'amore che condizionò la sua vita non sia mai stato corrisposto. A questo punto la ragazza confessa di detestare la madre e di cercare una rivalsa nei suoi confronti.

Forse l'uomo accetterebbe l'avventura come un antidoto alla sua delusione. Ma una telefonata imprevedibile determina il colpo di scena: la ragazza ha mentito, non è la figlia della donna amata; ha cercato soltanto di crearsi una «sua» storia personale. Anche lei non ha avuto successo. Ed è arrivata per entrambi l'ora più triste: l'ora della verità.

Costruito con abilità, il radiodramma si avvale di una riuscita ricostruzione dell'ambiente dove sono collocati, con i personaggi, i «riti» tipici delle località climatiche.

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giambattista Pergolesi: L'Olimpiade, sinfonia (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) ◆ *Franz Schubert*: Fierrabras, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz) ◆ *Georges Bizet*: Finale (Allegro vivace), dalla Sinfonia in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**

Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**

Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mogol-Battisti: Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi) • *Testa-Remigi*: Innamorati a Milano (Ornella Vanoni) • *Venditti*: Lontana è Milano (Antonello Venditti) • *Benedetto-Zanfagna*: Vieneme 'nzuonno (Sergio Bruni) • *E. A. Mario*: Tammurriata nera (N.C.C. Popolare) • *Mogol-Battisti*: Amor mio (Mina) • *Valente*: Donna mia (Adriano Pappalardo) • *Bennato*: Io per te Margherita (Edoardo Bennato) • *Gepy-Proietti-Tommaso*: E me metto a cantà (Gigi Proietti) • *Aldini-Muccioli - Pedulli - Casadei*: Giramondo (Orchestra Casadei)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **Federica Taddei** presenta: **L'ALTRO SUONO ESTATE**

Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Lo spunto**

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti** presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**

Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Gianni Bonagura**

Complesso diretto da **Franco Goldani**

Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**

Originale radiofonico di **Franco Monicelli**

10ª puntata

Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
Elena — Marisa Bartoli
Maria — Mariella Furgiuele
Andrassy — Gino Mavara
L'aiutante di campo — Natale Peretti

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma mosaico

a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**

Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**

Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**

Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **I GRANDI INTERPRETI**

di **Giorgio Gualerzi**

JOAN SUTHERLAND
ALFRED KRAUSS

(Replica de «**I Protagonisti**»)

20,20 **ABC DEL JAZZ**

Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1**

Settima edizione

21,15 **Radioteatro**

La ragione di questo tuo straordinario amore

Radiodramma di **Enrico Roda**

Il vecchio cliente — Gianni Santuccio
La ragazza — Anna Bonaiuto
Il portiere — Tino Bianchi
Il signor Ferri — Fernando Cajati
Il barman — Evar Maran

Regia di **Flaminio Bollini**

(Registrazione)

21,50 MUSICA NELLA SERA

22,20 **LORETTA GOGGI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

(Replica)

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Belisario Randone
5ª puntata
Godard — Marcello Bertini
Atenaide — Marisa Fabbri
Moulinet — Edoardo Toniolo
La Marchesa di Beaulieu — Dina Sassoli
La cameriera — Clara Droetto
Bachelin — Loris Gizzi
Susanna Derblay — Francesca Siciliani
Brigida — Angiolina Quinterno
Giuseppe — Ivano Staccioli
Angela — Jone Morino
Filippo Derblay — Walter Maestosi
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Roferri: Besame mucho señora (Easy Connection) • *Marshan:* Get down with it (Mac e Katie Kisson) • *Anderson-Ulvaeus-Ballista:* S.O.S. (Annamaria) • *Bergamini:* Sorriso d'estate (La Vera Romagna) • *Daiano-Grieco:* Vacanze (Rosanna Fratello) • *Daiano-Amendola-Malepasso:* Dalla sera all'alba (Peppino Gagliardi) • *Azizola-Sypora:* Ming is the sunlight (Sippy) • *Damele-Caldarella:* Mattino (Tommy Moreno) • *De Angelis:* Inhibition (Guido e Maurizio De Angelis)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **PER VOI, CON STILE**
Billy Strange e Dionne Warwick
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

I/13258

Rosanna Fratello
(ore 14)

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) ◆ *David Popper:* Concerto in mi minore op. 24, per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Solista Jascha Silberstein - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) ◆ *Jean Sibelius:* Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel)

9,30 **César Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi: Molto moderato, quasi lento, allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Pianista Samson François - Quartetto Bernède)

10,10 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima - Moderato assai, Allegro vivo - Scherzo (Pizzicato, ostinato, Allegro) - Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Capriccio italiano (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Kirill Kondrascin)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Erich Leinsdorf
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do magg. K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Orchestra Sinfonica di Boston) ◆ *Francis Poulenc:* Gloria, per soprano, coro e orchestra (Soprano Saramae Endich - Orchestra RCA Victor e Robert Shaw Corale) ◆ *Richard Wagner:* Ouverture and Venusberg Music dal Tannhäuser (Orchestra London Symphony)

12,45 **Liederistica**
Gabriel Fauré: Mélodies de Venise op. 58: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'extase (Bernard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte) ◆ *Franz Joseph Haydn:* 5 Canzoni: Die Harmonie in der Ehe-Alles hat seine Zeit - An den Vetter - An die Freuen - Die Beredsamkeit (The Abbey Singers e Michael Oelbaum, pianoforte)

13,10 **Pagine pianistiche**
Robert Schumann: 3 Pezzi fantastici op. 111 (Pf. Claudio Arrau) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore (Pf. Martin Galling)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
LAZZI, AMMICCHI E SORRISI DELLE MASCHERE
di **Sergio Martinotti**
Robert Schumann: da Carnaval op. 9: nn. 2 - 3 - 15 (Pierrot, Arlequin, Pantalon et Colombine) ◆ *Arnold Schoenberg:* da Pierrot Lunaire op. 21: nn. 2 e 9 (Colombine, Gebet an Pierrot) ◆ *Igor Strawinsky:* da Pulcinella, suite dal balletto: Gavotta (con due variazioni) - Vivo - Minuetto - Finale ◆ *Ferruccio Busoni:* Rondò arlecchinesco op. 46, per tenore e orchestra ◆ *Max Reger:* Dal « Ballet - Suite op. 130 » - Colombine (Adagietto); Harlequin (Vivace) - Pierrot und Pierrette (Larghetto) ◆ *Gabriel Fauré:* Masques et Bergamasques, suite op. 112 ◆ *Darius Milhaud:* Da « Le carnaval d'Aix » fantasia per pianoforte e orchestra (da « Salade »): Tartaglia - Isabella - Rosetta - Coviello - Il capitan Cartuccia - Pulcinella - Polka

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Kontrapunkte Ensemble
Diretto da **Peter Keuschnig**
Alban Berg: Kammerkonzert, per violino, pianoforte e tredici strumenti a fiato

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 RECITAL DI MELANIE

17 — **Compositori inglesi del '900**
Alan Rawsthorne: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro piacevole - Allegro molto - Intermezzo - Tempo 1º - Allegro (Solista Clifford Curzon - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent)

17,30 **Marcello Rosa** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — Un grande amico. Conversazione di Perla Cacciaguerra.
— L'inquinamento del Po. Conversazione di Gianni Luciolli

18,10 **Le canzoni di George Brassens**

18,30 **IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO**
a cura di **Ruggero Battaglia**
4. I pozzi sacri Maya e altre scoperte

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Strumenti d'epoca**
Georg Friedrich Haendel: Sonata in sol minore op. 1 n. 2, per flauto e continuo: Larghetto - Andante - Adagio - Presto (Hans Martin Linde, flauto diritto; August Wenzinger, viola da gamba; Gustav Leonhardt, clavicembalo) ◆ *Antonio Vivaldi:* Concerto in la minore per ottavino e archi (Ottavino Hans Martin Linde - Orchestra da Camera del Württenberg diretta da Jörg Faerber)

19,55 **POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA**
Il Novecento in Italia (I)
Musiche di Respighi, Pizzetti, Casella, Malipiero, Ghedini
Settima trasmissione
(Replica)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Pianista MAURIZIO POLLINI
Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 28 (Pastorale): Allegro - Andante - Scherzo (Allegro vivace) - Rondò (Allegro ma non troppo); Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata): Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo; Sei Bagatelle op. 126: in sol maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in si minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore; Sonata in do minore op. 111: Maestoso, Allegro con brio ed appassionato - Arietta, Adagio molto semplice cantabile

22,40 IL SUONO DI AIRTO MOREIRA
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Vado via, Carneval, Malata d'allegria, It could happen to you, Chuum changes, Imagine, The waters of March, A song for Satch. **0,11 Musica per tutti:** Ora è tardi, Lu suli sinni va, Mai prima, Bella idea, Long live love, Estate inutile, R. Wagner: Ouverture dall'opera: « Il vascello fantasma », L'ultima canzone, Prime ore del mattino, Cuando sali de Cuba. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Il trovatore, atto 1°: « Tacea la notte placida »; G. Donizetti: La figlia del reggimento, atto 2°: « Quando il destino ». **1,36 Amica musica:** My world, 'Na sera 'e maggio, Maladie d'amour, Arrotino, Serena, Passano gli anni, A dream is a wish your heart makes. **2,06 Ribalta internazionale:** Rimani, Walking man, Nicky, I've drunk in my dream, Hymn of the seventh galaxy, A Cuba, Little umbrella. **2,36 Contrasti musicali:** Torre del Lago, Nell'oscurità una coppia va, Corazón, Can't get enough of your love babe; Trascriz. da Mussorgsky: Night on Bald Mountain, Ricordando Casadei. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** La rumba degli scugnizzi, Pupatella, Nun è peccato, 'Na sera 'e maggio, Guapparia, Luna nova, Palomma, Tutt'e dduje. **3,36 Nel mondo dell'opera:** H. Berlioz: Béatrice et Bénédict: « Ouverture »; G. Rossini: L'Italiana in Algeri, atto 2°: « Per lui che adoro »; G. Meyerbeer: Roberto il diavolo, atto 3°: « Suore che riposate »; G. Verdi: Otello, atto 1°: « Innaffia l'ugola », brindisi. **4,06 Musica in celluloide:** Tema d'amore da « Simon Bolivar », La vita che d'è da « Bello come un arcangelo », Mourir d'aimer dal film omonimo, Il venditore di palloncini dal film omonimo, Ouverture da « Tommy », Tahiti da « Bora bora », Fantasia da « 8 e ½ ». **4,36 Canzoni per voi:** Al mondo, Risvegliarsi un mattino, Se dovessi cantarti, Piccola mia piccola, Vola. **5,06 Complessi alla ribalta:** Un debole respiro, Rock my soul, La banda nella piazza, Please Mr. Postman, Ay cosita linda, Birilli stelle e musica, E mi manchi tanto, Castello. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Hurricane, Get back, My heart belongs to Daddy, Sacramento, Compagno, Only you, 'A bumbuniera mia.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,50-15,30** Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrolli e Anna Minati. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Voci della montagna. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** Lorenzo Pilat presenta: « Pronto, chi canta? » - Divagazioni musicali per l'estate. **15,40** Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: Bozze in colonna; Graziano Comite e Marcello Fraulini. Presentazione di Roberto Damiani - Racconto inedito: « Gli amici » di Bruno Pignoni - « Un po' di poesia »: Liriche di Pieraldo Marasi. **16,20-17** Concerto del complesso « Affetti musicali » di Vienna. Musiche di J. Loillet, Leopold I, F. J. Haydn (Reg. eff. il 23-4 1976 durante il concerto organizzato dal Circolo di Cultura Italo-Americano di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **16** Arti, lettere e spettacoli. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15-16** In compagnia di... Un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15,05** La nostra estate a cura di Lillo Marino. **15,30-16** Il cercadischi con Pippo Taranto. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-11** « Das Stierhorn ». 3. Folge. Roman von Josef Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. Sprecher: Helmut Wlasak, Volker Krystoph, Volkmar Seeböck, Gerti Rathner, Hans Stöckl, Paul Demetz, Ingeborg Brand, Waltraud Staudacher, Otto Dellago, Karl Heinz Böhme. Regie: Erich Innerebner. **11,30-11,35** Es geschah vor 100 Jahren. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Für Kammermusikfreunde. Spanische Renaissance-Musik für antikes Kammerensemble (Das Ricercare Ensemble Zürich unter Jordi Savall). Frühe Kammermusik in Italien (Das Linde-Consort). **17,45** Der Kinderfunk. Rübezahl. Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges. 9. Folge. **18,15** Bergchöre. **18,30-19,05** Opas Hitparade. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Rendez-vous mit Rex Gildo. **21** Dolomitensagen. **21,20** Musik zum Tagesausklang. **21,57-22** Das programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Komorni koncert. Sopranistka Renata Scotto, pianist Walter Baracchi. Gioacchino Rossini: Giovanna d'Arco, kantata; La danza iz zbirke « Soirées musicales ». **18,50** Veliki orkestri lahke glasbe. **19,10** Podvodna arheologija. 8. oddaja, pripravlja Ruggero Battaglia. **19,25** Južna Amerika igra in poje. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Kurt Weill: Beraška opera, v treh dejanjih. Orkester Radia « Svobodni Berlin » vodi Wilhelm Brückner-Ruggeberg. **21,45** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1° parte). **10,15** Il salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** L'orchestra Doc Severinsen. **11,30** E' con noi... (2° parte). **11,45** Il complesso Lauro Molinari. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polka, mazurca. **15** Cantano gli Homo Sapiens. **15,15** I Leoni di Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** L'orchestra Jack Coles. **16,15** Galbucci. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,10** Edig Galletti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Melodie immortali. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Fantasia musicale. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da camera. **23** Discoteca sound. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** La nota di **Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **10,45** Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,18** « In confidenza » con Fred Bongusto. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi del West. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Cantiamo sottovoce. **19,20** Celebri valzer. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Teatro dialettale. 22 On charts, novità dal mondo musicale presentate da Monika Krüger. **22,30 Come al principio,** radiodramma di Regina Berliri. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Per te, per me. Programma di musica leggera. **0,15** Passeggiata per archi. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Discografia a cura di Giuseppe Perricone. G. Puccini: Madame Butterfly - Coro e orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretti da J. Barbirolli. **18,30** Profili storici di F. Bea - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Aus der Welt des Kommunismus: Religionsentwöhnung für westliche Touristen. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Tour d'orizon missionnaire. **22,30** Religious Events. « Christian-Muslim Relations ». **22,45** I grandi prescelti di R. Melani. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); **S. Prokofiev:** Zdraviza, « Chant de joie » cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **H. Villa-Lobos:** Caixinha de boas festas (Vetrina encantada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI

G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6; **W. A Mozart:** Divertimento in re maggiore K. 136; **S. Prokofiev:** da Visions fugitives: n. 1, Lentamente - n. 2, Andante - n. 3, Allegretto - n. 4, Animato - n. 5, Molto giocoso - n. 6, Con eleganza - n. 8, Comodo - n. 9, Allegretto tranquillo - n. 10, Ridicolosamente - n. 11, Con vivacità - n. 12, Assai moderato - n. 13, Allegretto - n. 14, Feroce - n. 15, Inquieto - n. 16, Dolente

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Fireworks music, suite (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); **G. B. Cirri:** Duetto in fa maggiore op. 12, per violino e violoncello (rev. di Lauro Manusi) (Vl. Alfonso Mosesti, vc. Umberto Egaddi); **J. S. Bach:** Concerto in re minore, per tre cembali e archi (Clav.i Gustav Leonhardt, Anneke Uittenbosch e Alan Curtis - Compl. strum. dir. Gustav Leonhardt); **B. Storace:** Capriccio sopra il pass'e mezzo in otto parti (Clav. Mariolina de Robertis); **A. Stradella:** Sinfonia n. 3 (Vl. Franco Cipolla, vc. Giacomo Pugliesi, clav. Maria Luisa Salerni); **L. Spohr:** Concerto n. 8 in la minore op. 47, per violino e orchestra (Vl. Aldo Redditi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » (Esecuzione del 14 gennaio 1952) (Orch. Sinf. della NBC); **G. Verdi:** Te Deum, da « Quattro pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « The Robert Shaw Chorale »)

12 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore per violino e orchestra (Orchestraz. di W. A. Mozart K. 470/a) (Vl. Andreas Röhn - Orch. da camera Inglese dir. Charles Mackerras)
(Disco **Archiv**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

E. de Valderràbana: Quattro Pavane (Chit. Alberto Ponce); **P. Phillips:** Allemanda (Compl. di strum. antichi « Pierre Devevy »); **L. Marenzio:** Due Madrigali: « Passando con pensier per un boschetto », a 6 voci (testo di Franco Sacchetti) - « O voi che sospirate », a 5 voci (testo di Francesco Petrarca) (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **W. Brade:** Danza (Compl. Strum. « Concentus Antiqui » dir. Carlo Quaranta); **J. Dowland:** Tre Canzoni, dal I e II Libro dei « Songs and Ayres » (1597): « What if I never speed? » - « Me, me and none but me » - « Fine knacks for Ladies » (Lt. Desmond Dupré - Complesso « The Slatire Singers »)

13 AVANGUARDIA

Y. A. Matsudaira: Co-Action per violoncello e pianoforte (Vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini); **C. Masson:** Ouest (Domaine Musical, con la partecipazione dell'Association Française d'Action Artistique dir. Gilbert Amy)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Pacini: L'ultimo giorno di Pompei: « Ah! sposo mio », scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille, diamanti » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Sinf. dir. Anton Guadagno); **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Sol. Rudolf Firkusny - Elementi dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) — Quartetto n. 1 per archi (ispirato alla « Sonata a Kreutzer » di Tolstoi) (Quartetto Janacek) — Danze di Lachi, per orchestra: Starodavny - Porchnany - Dymka - Starodavny - Celadensky - Pilky (Orch. Filarm. di Londra dir. François Hybrechts)

15-17 F. J. Haydn: Missa in tempore belli: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Natania Davrath, contr. Hilde Rössel Majdan, bs. Walter Berry - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mogens Wöldike); **J. N. Hummel:** Concerto in mi minore, per tromba e orchestra (Tr. Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1 op. 40 (Orch. Filarm. di Berlino dir Herbert von Karajan); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico (Orch Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA IGOR ZHUKOV

A. Glazunov: Fantasia finlandese (Dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikovskij:** Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pianoforte e orch. (Pf. Igor Zhukov - Dir. Ghennadi Rojdestvensky); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 3 in do min. op. 44 (Dir. Ghennadi Rojdestvensky)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

C. M. Widor: Sesta sinfonia op. 42: Allegro - Adagio - Intermezzo - Cantabile - Finale (Org. Gennaro D'Onofrio)

19,10 FOGLI D'ALBUM

I. Moscheles: Danze tedesche con Trii e Coda (Compl. diretto da Eduard Melkus)

19,20 SERGEI PROKOFIEV

Alexander Nevski, cantata op. 78 (Msopr. Anna Maria Iriarte - Orch. e Coro Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in do min. K. 388 (Compl. strum. a fiato della New Philharmonia di Londra); **D. Cimarosa:** Concerto in si bem. magg. per fortepiano e orch. (rev. e cadenze di G. Carli Ballola) (Pf. Anna Maria Cigoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **W. Piston:** L'incredibile flautista, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canzoni folkloristiche siciliane: Lu 'ngui 'ngua - U suli si nni và - Ci voi viniri, fa lu quacquaru e la quaglia - A cugghiuta di lumei - La picciuttedda di la Conca d'Oro - Barcarola d'amuri (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche delle Marche: Stornelli marchigiani - Quanno te facci - Saltarello cantato - La Mondagnola (Canta Noris Di Stefano con acc.nto di compl. voc. e strum.)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

G. B. Pergolesi: Livietta e Tracollo, intermezzo in 2 parti (Livietta: sopr. Mariella Adani, Tracollo: bar. Otello Borgonovo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso); **N. Jommelli:** L'uccellatrice, intermezzo in 2 parti: Seconda parte (rev. Maffeo Zanon) (Mergellina: sopr. Renata Mattioli, Don Narciso: ten. Gino Sinimberghi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPFF: **L. van Beethoven:** Sonata in la min. op. 23 per violino e pianoforte; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: **B. Bartok:** Tanz Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Finale (Allegro) (Residentie Orkest dell'Aja)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Delilah (Les Reed); **Minoi minoi** (The Royal Polynesians); **Hully gully n. 3** (Gino Peguri); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Hernando's hideaway** (Ella Fitzgerald); **O pato** (Sergio Mendez); **Manha de carneval** (Marpessa Dawn); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Virgen de la Macareña** (Herb Alpert); **I love you so** (Jane Morgan); **Tarantella** (Boston Pops); **La quadriglia** (Sacha Distel); **Fever** (Jim Taylor); **Let's twist again** (Chubby Cheeker); **Woolly Bully** (Sam the Sham & the Pharaos); **Imagine** (John Lennon); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Sabeltanze** (G. Rojdestvenski); **Chinesischer Tanz** (Hans Knappertsbusch); **Reggae meadowlands** (Zorro Five); **La matchiche** (Angela Luce); **Mazurka variata** (Iller Pattaccini); **La raspa** (Perez Prado); **Yes Sir, that's my baby** (Doowackadoodlers); **Tipitipitipso** (Caterina Valente); **Batucada** (Gilberto Puente); **In the mood** (Bette Midler); **All I do is a dream of you** (Victor Silvester); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **You're sixteen** (Ringo Starr); **If I had a hammer** (Percy Faith); **Limbo rock** (The Champs); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Emmanuel** (The Lovelets); **El bimbo** (Bimbo Jet); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Bolero mallorquin** (De Valdemara); **Shake** (Otis Redding); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Letkiss jenka** (The Imperial Seven); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Dreams like mine** (Donna Hightower); **Also sprach Zarathustra** (J. Pearson)

10 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); **Cut the cake** (Average White band); **E-man boogie** (The Bertha Butt boogie); **Carry me** (David Crosby-Graham Nash); **My angel** (Stephen Stills); **Attitude dancing** (Carly Simon); **Theme from « Mahogany »** (Diana Ross); **7-6-5-4-3-2-1** (The Rimshots); **Space circus** (parte II) (Chick Corea); **It only takes a minute** (Tavares); **Lying eyes** (The Eagles); **It's in his kiss** (Linda Lewis); **I'm not in love** (10 CC); **Ease on down the road** (The Wiz); **Once you get started** (Rufus); **Eternit's breath** (1a parte) (Mahavishnu Orch.); **Lunarputians** (Billy Cobham); **All your love** (Brow Babies); **My eyes adored you** (Frank Valli); **Love tram** (The O'Jais); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Got to get you in to my life** (Blood Sweat & Tears); **Make me smile** (Chicago); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Love is the drug** (Roxy Music); **Happy feeling** (Hamilton Bohannon); **Rockin' chair** (Gwen Mc Crae); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **Crocodile rock** (Elton John); **Smile** (Pino Presti); **Iron man** (Black Sabbath); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi)

12 COLONNA CONTINUA

Bambeyoko (Chepito Areas); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Polaris** (Perigeo); **Autobahn** (Kraftwerk); **Sambalonga** (Augusto Martelli); **Preludio in re minore** (Enrico Intra); **Sandia chicano** (Woody Herman); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Ballero** (War); **Imagine** (Johnny Harris); **Stanley's tune** (Airto); **Have a nice day** (Count Basie); **If I ever loose this heaven** (Sergio Mendes); **Funky snakefoot** (Alphonze Mouzon); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Gut level** (The Blackbirds); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Bolero** (Lalo Schifrin); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Kathy** (Dennis Coffey); **N'zoumba** (Mbamina); **Time lie** (Joe Farrell); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Every step of the way** (Santana); **Take the « A » train** (Werner Müller)

14 IL LEGGIO

My way (Bert Kaempfert); **Joybringer** (Manfred Mann); **Attitude dancing** (Carly Simon); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Piano piano** (Genova & Steffan); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Hey you** (Backman Turner Overdrive); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Michelle** (Percy Faith); **Son of Sagittarius** (Eddie Kendricks); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Never dreamed you'd leave in summer** (Joan Baez); **Sweet maxime** (The Doobie Brothers); **Caliente blues** (Barney Kessel); **What am I gonna do with you** (Barry White); **In the midnight hour** (Wilson Pickett); **Your mamma won't like me** (Suzi Quatro); **Get it up for love** (David Cassidy); **Wirlwinds** (Eumir Deodato); **Messico lontano** (Alberomotore); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Extra-extra** (Ben E. King); **Get down, get down** (Joe Simon); **Vahine** (Salix Alba); **Mariposa** (I Pueblo); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Rebel rouser** (Duane Eddy); **Shame shame shame** (Shirley & Company); **Well phase II** (Master Fleet); **Corcovado** (A. C. Jobim)

16 SCACCO MATTO

Super strut (Eumir Deodato); **Theme one** (Van der Graf Generator); **Iron man** (Black Sabbath); **Oye como va** (Santana); **Brand new key** (Melanie); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Fireball** (Deep Purple); **Bridget the midget** (Ray Stevens); **I'm still waiting** (Diana Ross); **Sunny** (Jimmy Smith); **When will I see you again** (The Three Degrees); **Try** (Janis Joplin); **Fortuna** (Procol Harum); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **African rhythm** (Exuma); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Drago song** (Brian Auger); **Respect** (Aretha Franklin); **Dancing machine** (Jackson Five); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Tiger feet** (Mud); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **Il matto** (Loy-Altomare); **Searchin' so long** (Chicago); **Bangla Desh** (George Harrison); **Anything you can do** (Dionne Warwick); **Hang on to yourself** (David Bowie); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **Indian fig** (The Duke of Burlington); **Ode to Billy Joe** (Ronnie Aldrich)

18 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); **Michelle** (Percy Faith); **Harmony** (Ray Conniff); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Slaughter on tenth avenue** (Dick Schory); **Les bicyclettes de Belsize** (Frank Pourcel); **Wild night** (Martha Reeves); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Oh be my love** (The Supremes); **Banco primo** (Dan Seepers); **Romance** (James Last); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Non tornare più** (Mina); **Valeria** (The Modern Jazz Quartett); **Feelin' free** (Count Basie); **Son of Sagittarius** (Eddie Kendricks); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **La mia poesia** (P. Gagliardi); **Three o'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Amanti** (Mia Martini); **Arrotino** (Fred Bongusto); **She's a teaser** (Geordie); **Sa' Marina** (Wilson Simonal); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **Little miss hipskake** (Mungo Jerry); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Love me like a rock** (Paul Simon); **J.D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Scott's place** (Count Basie); **Lucy in the sky with diamonds** (Percy Faith)

20 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Deodato); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Snake rag** (Armstrong-Oliver); **Bein' green** (Ray Charles); **Toccata in D minor** (Jacques Loussier); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Dahomey** (Tom Scott); **The entertainer** (Scott Joplin); **Death wish** (Herbie Hancock); **Little girl blue** (Diana Ross); **Sunshine superman** (Les Mc Cann); **Lady Luck** (Elvin Jones); **Green dolphin street** (Bill Evans); **Dinah** (Fats Waller); **For the love of** (Johnny Griffin); **Outra vez** (Charlie Byrd); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Off minor** (Monk-Coltrane); **Inner city blues** (Brian Auger); **Gut level** (The Blackbyrds); **Every step of the way** (Santana); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **Black frost** (Grover Washington)

22-24 Bridge over troubled water (Quincy Jones); **Come see about me** (Junior Walker); **Paper sun** (Herbie Mann); **Everydays** (Yes); **Wave** (A. C. Jobim); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Se è tarde me perdoa** (João Gilberto); **Raindrops keep fallin' on my head** (Raymond Lefèvre); **Que retse-t-il de nos amours** (Sacha Distel); **Huayra muyhoi** (Calchakis); **Michelle** (Cyril Stapleton); **Do you know the way to San Josè?** (Dionne Warwick); **Feel the pain** (Don « Sugarcane » Harris); **Walk your feet in the sunshine** (Fifth Dimension); **Batuka** (Tito Puente); **Tanto** (Patty Pravo); **El Gavilan** (Aldemaro Romero); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Just friends** (Kenny Dorham); **I ain't got nothing but the blues - Rocks in my bed - Creole love song - Satin doll - I got it bad - Mood indigo** (Pointer Sisters); **Out of it** (Stitt-Ammons); **Le temps de ma chanson** (Franck Pourcel); **La lettre** (Léo Ferrè); **Lè les Antilles** (Les Bélaisières et les Dondous de la Grande Terre); **I'm going through** (Hawkins Singers); **How can I tell her** (Ray Conniff)

Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte

aperitivo

digestivo

digestivo caldo

dissetante

alla domanda: **"Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"**
626 consumatori rispondono così:

intervistati:	risposte:
467	«Perché fa bene..»
262	«E' un prodotto naturale..»
162	«E' adatto come aperitivo..»
237	«E' digestivo..»
203	«E' dissetante..»
240	«Si beve volentieri dopo i pasti..»
220	«Va bene in tutte le ore del giorno..»
201	«Di sapore gradevole..»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopea

N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

La pianta del Rabarbaro cinese così ricca di virtù salutari.

Con Rabarbaro Zucca
hai in casa l'aperitivo
il digestivo e il dissetante.
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La mille miglia
Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 CIAO AMICI
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Montague Banks
Prod.: 20th Century Fox

19,30 LUI LEI L'ALTRO E IL LISCIO
Incontro con Vittorio Borghesi e Bruna Lelli
Presenta Ettore Andenna
Regia di Francesco Dama

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Invito alla danza
(PARZIALMENTE A COLORI)
Il Musical americano e i suoi protagonisti
Un programma di Walter Licastro ed Enrico Rossetti
Testi di Francesco Savio
Seconda puntata

DOREMI'

II | 479

Rivedremo Stan Laurel e Oliver Hardy nella comica « Ciao amici » (ore 18,30)

21,50
Telegiornale

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

22,45 BIENNALE ROSA
(A COLORI)
di Alfredo Di Laura
Seconda puntata

I | 11335

Bruna Lelli partecipa alla trasmissione « Lui lei l'altro e il liscio » che va in onda alle ore 19,30

Azione « Body Art »
di Marina Abramovic e Ulay
e
Non escludermi ancora una volta dalla tua vita
di Enrico Job

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà

19 — I GRANDI DEL MARE
di Bruno Vailati
2° - Jac, l'anfibio

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale TG 2
I quaderni neri
(PARZIALMENTE A COLORI)
IN NOME DI SION

DOREMI'

21,30
Quelli che sanno uccidere
Film - Regia di Jean-Pierre Desagnat
Interpreti: Michel Constantin, Senta Berger, Julian Mateos, Hans Mayer, Eric Vesberg
Produzione: TIKI Film-Roma, P.A.C.-Parigi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

II | 13218

Senta Berger, nel cast di « Quelli che sanno uccidere » (ore 21,30)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche:
Hänsel und Gretel
Ein Märchen der Gebr. Grimm
Regie: Rudolf Jugert
Verleih: Telepool
Kara Ben Nemsi Effendi
Ein Abenteuerfilm nach den Reiseerzählungen von Karl May
11. Folge: « Unter Paschern »
Regie: Günter Gräwert
Verleih: Elan Film
Gulp spielt mit
3. Folge: « In der Bonbonfabrik »
Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
Guarda e racconta ⧗ - « La carpa » — Puzzle - Incastro di musica e giochi (Replica) — La fata Carabosse ⧗ - Disegno animato della serie « Le avventure di Colargol »
TV-SPOT ⧗
20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
20,45 IL POPOLO DEL BLUES ⧗
5. Ritorno all'Africa
Un programma di Alberto Pandolfi
(Replica)
TV-SPOT ⧗
21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. ⧗
22 — IL MARITO, LA MOGLIE E LA MORTE
di André Roussin
Traduzione di Belisario Randone
Personaggi ed interpreti:
Sebastiano Lebeuf: Sandro Tuminelli; Arlette: Emma Danieli; Cristiano Reger: Enrico Baroni; Percier: Franco Tuminelli; Giulia Despieds: Giuliana Pogliani
Regia di Eugenio Plozza
(Replica)
23,35 TELEGIORNALE - 3a ediz. ⧗
23,45-0,50 MERCOLEDI' SPORT ⧗
— Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
— Notizie

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗ Cartoni animati
21,15 TELEGIORNALE ⧗
21,35 GLI INCUBI DELL'IMPIEGATO JAREB ⧗
Dramma televisivo con Marjan Hlastec, Iva Zupančič e Olga Kacjan - Regia di Mirč Kragelj
Si tratta di una raffinata ed ironica ricostruzione dell'ambiente piccolo borghese dell'inizio del secolo. Le ambizioni carrieristiche dell'impiegato Jareb condizionano la sua vita ed ogni sua azione, compreso l'abbandono di una giovane che ripudia per sposare una ricca vedova. Meta questa che corona la sua arrampicata sociale. Ma dalla sua stessa coscienza e da altre drammatiche circostanze gli verrà il giusto castigo.
22,15 PORTOROSE '76
Festival della Televisione Jugoslava
« Le quattro stagioni »
— **IL FIORE DI PAGLIA** ⧗
Documentario
22,45 DECAMERONE ⧗
Telefilm

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME: « Il bambino e l'ospedale »
15,55 L'ULTIMA SPERANZA
Telefilm della serie « Bonanza » con Lorne Greene, Pernell Roberts
16,45 VIENI CON NOI, RUE DE SEINE - Documentario con Viera da Silva
17,15 TEVA - Teleromanzo
5a puntata
con Téva Sylvain
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 BUONGIORNO PARIGI
Teleromanzo - 23a puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 NULLA BASTA PER TE
Telefilm della serie « Uno sceriffo a New York »
20,30 CALCIO
Ripresa diretta da Copenhagen dell'incontro Danimarca-Francia
21,45 NULLA BASTA PER TE
Telefilm della serie « Uno sceriffo a New York »
23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA
« Miss Cartwright »
con Eric Fleming, Sheb Wooley
20,50 NOTIZIARIO
21,10 PARTITA D'AZZARDO
Film
Regia di George Marshall con Marlene Dietrich, James Stewart
In una cittadina del West, abitata da gente primitiva, domina la violenza. Bari, profittatori, omicidi hanno via libera per la connivenza del sindaco e per l'abile azione adescatrice della cantante danzatrice del bar cittadino. Chi si oppone viene tolto di mezzo. Così stanno le cose quando, dopo l'uccisione dello sceriffo, viene nominato un nuovo sceriffo, nella persona di un ubriacone che stavolta fa le cose sul serio facendosi aiutare da un giovanotto, figlio di un suo valoroso amico.

V C Serv. Spec. TG 2

Continua la serie dei « Quaderni neri »

In nome di Sion

ore 20,45 rete 2

La storia non è fatta soltanto di personaggi noti. Anzi. In margine a tutti i grandi avvenimenti di questi ultimi decenni, ci sono stati — immancabilmente — dei protagonisti secondari, oscuri, lontani dal fuoco della notorietà e che tuttavia hanno giocato un ruolo determinante in parecchi avvenimenti.

Quasi sempre ignorati dal grande pubblico, il loro intervento qualche volta ha modificato il corso stesso della storia. Nove volte su dieci questi personaggi sono stati — nella realtà del termine — degli avventurieri di dimensioni stupefacenti; antieroi, positivi o negativi, le cui azioni eccezionali sono rimaste poco conosciute proprio per l'alone di mistero di cui si sono circondati per diverse ragioni. Il segreto di cui si circondava un re del crimine come Al Capone, o il despota della stampa americana come William Randolph Hearst, o i piloti mercenari che volavano per mille cause perse (ed anche per la CIA), o i terroristi ebraici.

Sono questi i protagonisti della serie *I quaderni neri* che hanno inaugurato il colore nei Servizi Speciali del TG 2 che ne hanno curato l'edizione adattandola per il pubblico televisivo. *I quaderni neri* sono, nella sostanza, un programma a mezza strada fra giornalismo e storia, con una formula serrata e altamente spettacolare. Non è stato davvero un lavoro facile per Jean-Michel Charlier, il produttore che li ha realizzati. Si trattava di superare uno scoglio che si presenta spesso per i lavori televisivi. Ricostruire avvenimenti, vite di personaggi, situazioni conferendo però al tutto le caratteristiche del « reportage » e in dimensioni assai lontane da una trasmissione propriamente storica.

Naturalmente l'idea di rifare « la vera storia » di personaggi che sono sempre vissuti in un alone di leggenda e di mistero non è facilmente realizzabile. Il lungo e paziente lavoro è soprattutto fatto di ricerche negli archivi dei giornali, negli archivi cinematografici e fotografici, in quelli dei tribunali, nelle biblioteche. Dappertutto, insomma, ci può essere qualche traccia, qualche elemento.

Su questa base, visiva e scritta, gli autori sono andati alla ricerca dei personaggi sopravvissuti, dei testimoni e dei protagonisti di allora. Per *Al Capone*, ad esempio (andato in onda il 18 agosto), Charlier è riuscito a ripescare addirittura uno dei luogotenenti dello « zar del crimine », « Red » Rudenski, oppure gli agenti del FBI o della famosa Squadra degli Incorruttibili che dettero per anni la caccia al gangster. Per i piloti mercenari, questi veri e propri « pretoriani del cielo » al servizio di tutte le cause, piloti che addirittura andarono a combattere nelle file repubblicane contro i fascisti di Franco.

Per il gruppo terrorista ebraico Irgoun non si tratta solo dell'uomo che lo fondò — Menachem Begin, oggi deputato israeliano — ma anche degli « agenti » che fino alla proclamazione dello Stato di Israele condussero un'aspra « guerra » contro gli inglesi con una serie di attentati: dalla famosa esplosione alla ambasciata britannica a Roma fino alla uccisione del conte Folke Bernadotte, mediatore delle Nazioni Unite fra arabi ed ebrei.

Charlier, ex avvocato e appassionato di pilotaggio, non è nuovo a lavori di questo genere. Già in passato aveva realizzato « dossier » neri su altri personaggi sconosciuti. Sarebbe andato anche più in là nel tempo. Ma le sue ricerche storiche non potevano partire che dal 1900, visto che il cinema è cosa di questo secolo. Altrimenti chissà quante « vere storie » avrebbe tirato fuori.

La serie dei *Quaderni neri*, trasmessi da quattro settimane sulla Rete 2, ha riscosso un notevole successo a vari livelli di pubblico. Si tratta non solo di argomenti affascinanti e che danno luce a personaggi e storie sconosciute, ma anche di un montaggio serrato, vivace, che non consente pause nell'attenzione del telespettatore.

Finora sono state trasmesse le « vere storie » del magnate della stampa USA William Randolph Hearst, di Al Capone e dei « piloti mercenari ». Il servizio di questa sera è sull'Irgoun Zwai Leumi, che in ebraico significa Organizzazione Militare Nazionale.

L'Irgoun fa parte ormai della storia della creazione dello Stato di Israele. Era un nucleo terroristico, segreto e illegale, che si era formato da membri dissidenti della Haganah, l'organizzazione militare ebraica in Palestina, sorta nel corso del conflitto arabo-ebraico durante il mandato britannico. Dopo la creazione dello Stato di Israele, l'Haganah costituì il nerbo della resistenza ebraica contro l'offensiva degli Stati arabi e quindi si trasformò nell'esercito regolare di Israele.

L'Irgoun dette del filo da torcere agli inglesi, sia in Palestina che fuori. Secondo un comitato d'inchiesta anglo-americano, l'organizzazione contava almeno tremila uomini. Dettero vita a una serie di attentati che culminarono con l'azione di maggior rilievo: l'attentato al King David Hotel di Gerusalemme, che allora ospitava il quartier generale britannico. Nel servizio di questa sera l'azione viene ricostruita da protagonisti rintracciati in Israele.

III D.P.V.

David Ben Gurion, « padre » dello Stato d'Israele. La puntata di stasera ricostruisce la vicenda del gruppo terrorista ebraico Irgoun

Fra i colpi in Europa ci fu la semidistruzione dell'ambasciata inglese a Roma, in via Venti Settembre. Nel corso della guerra dall'Irgoun si staccò un gruppo, il famigerato gruppo — o banda — Stern. Duecento uomini decisi a tutto che si macchiarono di una serie incredibile di azioni: non solo l'assassinio del conte Bernadotte, l'uomo che era riuscito a comporre la tregua fra arabi e israeliani, ma anche quello precedente di Lord Moyne, al Cairo, nel 1944.

La serie dei *Quaderni neri* proseguirà con un altro personaggio, questo piuttosto famoso — Pancho Villa — e con le « vere storie » dei maggiori protagonisti della rivoluzione messicana. Questo « dossier », che copre un periodo piuttosto lungo, sarà nella sostanza un vero e proprio western. Se fosse stato girato per il cinema, sostengono gli autori, la gente non ci crederebbe. In questo caso la realtà supera veramente la immaginazione. Pancho Villa ha anche lui una sua « vera storia ». A 12 anni assistette alla esecuzione del padre, fucilato dai gendarmi che terrorizzavano i « peones », abbrutiti dalla miseria e dallo sfruttamento dei latifondisti. A sedici uccise il suo primo uomo. A diciassette aggiunse cinque gendarmi alla sua lista. Bandito di diabolica abilità, riuscì a sfuggire a mille imboscate.

Allora comandava una banda di « desperados » che agiva con la complicità dei contadini. A trentatré anni accettò di sostenere la rivoluzione di Madero contro il presidente Diaz. Con duemila cavalieri condusse tutta una serie di operazioni dapprima disastrose e poi coronate da successo. Assaltava tutto: dai treni alle città. Quando Madero alla fine divenne presidente si installò a Chihuahua. Sostenne ancora Madero nel corso di una rivolta; ma i suoi successi dettero fastidio al generalissimo Huerta che lo fece arrestare e condannare a morte. Fu salvato da Madero.

Quando Huerta rovesciò Madero, Pancho Villa fuggì dal penitenziario dov'era rinchiuso. Una nuova guerra, sempre spietata. Pancho Villa non faceva prigionieri. Alla fine entrò trionfalmente a Città del Messico, dopo aver battuto, insieme con Zapata, il famoso eroe del Sud, Huerta.

Dopo poco si ribellò anche al nuovo governo del generale Obregon. Ancora battaglie. Per rappresaglia dell'aiuto prestato a Obregon dagli Stati Unti, oltrepassò la frontiera e attaccò la città americana di Columbus. Fu scacciato dal famoso generale Pershing. Soltanto nel 1920 trattò la resa, ritirandosi definitivamente nel suo ranch di Canutillo. Fu ucciso nel 1923 da otto killers.

Una storia quasi inverosimile, che ha offerto non poche difficoltà di ricostruzione. Un particolare: nel corso delle battaglie di Pancho Villa era stato girato un film nientemeno che da Raoul Walsh, allora operatore del grande Griffith. Ma tutte le copie e i negativi di questo film che avrebbe avuto un eccezionale valore storico furono distrutte dal governo messicano per evitare guai.

p. m.

mercoledì 1° settembre

I GRANDI DEL MARE: Jac, l'anfibio

ore 19 rete 2

Secondo episodio della serie di cinque telefilm realizzati e curati da Bruno Vailati, di contenuto documentaristico e avventuroso. Anche nel caso di questo Jac, l'anfibio *si tratta di riprese di località, fenomeni, animali marini poco conosciuti, vicende reali ed avventurose, narrate in relazione a storie di uomini, uno per ciascun episodio, protagonisti di un'esistenza « eccezionale » con il « loro » mare. « Jac » altri non è che Jacques Mayol, campione mondiale di immersione libera, cioè in apnea, che vive nelle Isole Caicos, nelle Bahamas. Qui ha vissuto la sua vita avventurosa e qui, in quello che lui chiama « il paradiso terrestre », vuole restare. E' il solo al mondo che riesca a resistere sott'acqua per tre minuti, munito soltanto di un paio di lenti a contatto selerali, apposite per l'immersione. Jac, l'anfibio mostra come vive le sue imprese con l'amico Bull Joint, un pescatore locale e proprietario della barca a vela a bordo della quale Jac lavora.*

INVITO ALLA DANZA - Seconda puntata

ore 20,45 rete 1

*A Fred Astaire, uno dei più grandi ballerini, divo indiscusso per anni di Broadway e di Hollywood, è dedicata la seconda puntata dell'*Invito alla danza, *il programma-ricerca dei più significativi momenti coreografici del cinema americano. Fred Astaire fece il suo esordio proprio lo stesso anno in cui Berkeley esplodeva con i giochi pirotecnici della sua fantasia con il film* Quarantaduesima strada. *Erano gli anni Trenta e già in teatro Astaire dominava ballando sulla scia delle musiche di Gershwin: un giovanotto magro, elegante ballerino e delicato cantante, quale ancor oggi gli spettatori che hanno assistito al film di ricordi,* Hollywood, Hollywood, *hanno potuto ammirare. Nel corso della puntata, oltre a vedere alcuni fra i numeri migliori di Fred Astaire, ascolteremo anche alcuni ballerini e coreografi che hanno lavorato al suo fianco. Fra questi Hermes Pan, al quale si devono moltissime coreografie dei suoi film del periodo d'oro; Gene Kelly, che ha rivaleggiato con Fred per anni; Cyd Charisse, sua ultima partner femminile, e Ginger Rogers, con cui Astaire ha fatto coppia nei film di maggior successo e che ha accettato per l'occasione ed eccezionalmente di essere intervistata. Ginger Rogers ricorda l'instancabilità di Fred Astaire, mentre Leslie Caron racconta come la cinepresa seguisse quasi con rispetto l'eleganza dei suoi movimenti.*

QUELLI CHE SANNO UCCIDERE

ore 21,30 rete 2

Dopo aver rapinato una banca di Buenavista, un feroce bandito, Kaine, riuscito a sottrarsi alla caccia di Blade, sceriffo di Socorro, e a nascondere il bottino — diamanti grezzi — all'interno di una miniera abbandonata, viene soccorso, stremato dalla fatica e dalla fame, da uno strano individuo, Chamoun. Questi, che vive con la giovane e bella moglie May in una casupola isolata, lo conduce con sé e gli offre protezione in cambio della metà dei diamanti. Impegnato a perlustrare la zona, per ritrovare Kaine, lo sceriffo fa visita a Chamoun e lo avverte che due uomini del « sindacato » sono giunti a Socorro con l'intenzione di ucciderlo. D'accordo con Blade, che riscuoterà la taglia posta sul loro capo, Chamoun si prepara ad affrontarli, ma l'aggressione avviene prima del previsto e i due sicari vengono uccisi da Kaine momentaneamente solo. Per via del bandito in libertà lo sceriffo lascia due uomini di guardia alla casa di Chamoun, ma questi riesce ugualmente, nottetempo, a raggiungere con Kaine a dorso di mulo la miniera nella quale il bandito ha nascosto i diamanti. Essendo stato costretto a legare Kaine alla sella per impedirgli di nuocere, Chamoun si addentra da solo nella miniera, ma una trappola predisposta dal gangster scatta e l'uomo resta imprigionato sotto un cumulo di travi e massi. Mentre Kaine, che il mulo ha riportato a casa da solo, mette May in gravi difficoltà, Chamoun si ripresenta vivo e con i diamanti. L'indomani il gangster cerca di darsi alla fuga, ma un colpo di fucile lo uccide: ha sparato Blade che aveva intuito ogni cosa ed era stato per tutta la notte appostato sul retro della casa di Chamoun. Mentre Blade riscuote la taglia di Kaine, a Chamoun e a May vanno i 50 mila dollari di premio stanziati per chi avesse ritrovato i diamanti. Chamoun, che è un ingegnere e aveva, in passato, ucciso per legittima difesa un membro del « sindacato », si trasferisce con May in Svizzera.

BIENNALE ROSA - Seconda puntata

ore 22,45 rete 1

In questa seconda puntata di Biennale rosa *vengono presentate due performances estremamente diverse: la prima della pittrice iugoslava Marina Abramovic e dello scrittore olandese Ulay e la seconda dell'italiano Enrico Job. Per brevità ma anche per non togliere il gusto della sorpresa agli spettatori diremo soltanto della prima. Nel tentativo di spiegare il significato delle azioni, ciascuna delle due performances è preceduta dalla lettura di testi di autori antichi e moderni fatta da Edmonda Aldini. Ma passiamo all'« esibizione » di Abramovic e Ulay: due persone in costume adamitico partono da due basi distanti 25 metri e si scontrano esattamente nel punto intermedio dopo essersi avvicinate con una perfetta sincronia di ritmi e movimenti. Siamo nel campo della « body art » o arte del corpo; ed è l'esperienza che l'artista fa col proprio fisico e sul proprio fisico che crea una specie di catarsi, una sorta di purificazione nello spettatore incapace spesso di resistere al protrarsi dell'azione. A questo proposito anche al fine di chiarire il significato e l'interpretazione dello « scontro » acquistano notevole importanza le dichiarazioni dei due artisti.*

Fred Bongusto ad Albarella

Continuano le simpatiche serate sull'Isola di Albarella e continuano ad avvicendarsi gli amici cantanti sulla ribalta del Centro Sportivo.

L'altra sera è stato di scena Fred Bongusto, un nome per il quale non occorrono particolari aggettivi di qualificazione.

Belle canzoni, come sempre, spettacolo divertente, bella gente, ma soprattutto tanta, tanta simpatia con Fred Bongusto frizzante e di alto livello. Ed è stata una serata diversa perchè sull'Isola Fred ha incontrato alcuni vecchi amici ai quali ha dedicato alcune canzoni.

ADIDAS a Montreal

Come è nella tradizione Adidas, anche per i Giochi Olimpici di Montreal, la Casa Franco-Tedesca ha organizzato una vastissima azione promozionale di contorno, per valorizzare al massimo il diffusissimo impiego da parte degli atleti partecipanti dei suoi prodotti.

Adidas ha disegnato e creato la tenuta ufficiale che i 7000 funzionari e collaboratori del Comitato Olimpico Internazionale hanno indossato durante i Giochi. Anche le scarpe erano Adidas.

Adidas ha fornito la divisa ai Cronometristi, ai Fotografi Ufficiali, ai Tecnici, al personale di sorveglianza e ai responsabili del Villaggio Olimpico.

Tutte le partite di Pallanuoto e Foot-ball sono state disputate con palloni Adidas.

Le seguenti squadre nazionali sono state fornite ufficialmente da Adidas: Australia - Belgio - Canada - Etiopia - Francia - Germania Ovest - Giamaica - Gran Bretagna - Italia - Kenia - Paesi Bassi - Svezia - U.S.A. e la maggior parte dei Paesi dell'Europa dell'Est.

Per il contatto costante con i 9000 giornalisti accreditati è stato istituito il « Club Adidas » presso il Centro Stampa con snack-bar.

radio mercoledì 1° settembre

IL SANTO: S. Egidio.

Altri Santi: S. Prisco, S. Terenziano, S. Vincenzo, S. Leto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,50 e tramonta alle ore 20,07; a Milano sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 20,02; a Trieste sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,44; a Roma sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,44; a Palermo sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 20,07; a Bari sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 19,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1906, muore a Colleretto Parella lo scrittore Giuseppe Giacosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Nella carità non v'è mai eccesso. (Bacon).

Di Colette e Léopold Marchand

La vagabonda

ore 20 radiouno

Questa commedia di Colette e Marchand è l'adattamento teatrale di un noto romanzo omonimo della scrittrice pubblicato nel 1909. *La vagabonda* narra, appena trasposta nella finzione romanzesca, della vita della scrittrice (tutte le sue opere migliori, racconti, romanzi, diari sono infatti ricordi della sua vita) con freschezza, acuta osservazione della realtà, sentimento poetico.

Renée, la protagonista, è una donna che lascia il marito, la casa, la condizione sociale borghese, perché stanca di essere tradita e insoddisfatta per non essere considerata una persona autonoma, che può soffrire, amare, desiderare una vita diversa. Abbandonata la famiglia, trova nel mestiere di mima e di ballerina la forza per poter vivere da sola. Girando di città in città con i suoi compagni di lavoro raggiunge una serenità che verrà messa in crisi dall'apparire di un uomo che le propone «per amore» di lasciare il teatro, di diventare sua moglie, di chiudersi nuovamente in una casa, in una famiglia. Convinta che la condizione di moglie la porterebbe a ripercorrere un passato che ha rifiutato, Renée rinuncia con sofferenza ed orgoglio a questo amore totale e riprende la sua vita di «vagabonda».

Protagonisti della commedia sono Manuela Kustermann, nei panni di Renée, Renata Biserni in quelli di Margot, Aldo Puglisi che impersona Albert, Lino Fontis (Adolphe) e Alessandra Dal Sasso (Jeanne). La regìa è di Giancarlo Nanni.

Solista Jesús Villa Rojo

Il clarinetto in Spagna oggi

ore 21,35 radiotre

Il clarinetto (i francesi lo chiamano clarinette, gli inglesi clarinet, i tedeschi Klarinette e gli spagnoli clarinete), per le sue qualità espressive, comincia a interessare in maniera eccezionale i compositori dell'avanguardia. I quali, ben conoscendo le attese del pubblico in fatto di virtuosismo strumentale, ne affidano le più spericolate pagine a interpreti valorosissimi. In ogni parte del mondo. Basti ricordare in Italia il maestro Giuseppe Garbarino. E' dunque venuto il momento di aggiungere qualche nome prestigioso alla già ricca letteratura (con i vari concerti o interventi solistici firmati da Mozart, Weber, Brahms, Meyerbeer, Ciaikowski, Ravel e Strauss).

La Radio Spagnola ha passato proprio ora per i nostri programmi quasi un'ora di musica, in cui si esaltano appunto i valori tecnici, poetici, sonori del clarinetto: sia gli autori, sia l'interprete sono maestri spagnoli dei nostri giorni. Il clarinettista è infatti il bravissimo Jesús Villa Rojo.

I brani sono: *Tukuna* di José Ramón Enicinar, *Juegos gráfico-musicales III* dello stesso Rojo, quindi *Siala* di Ramón Barce, *Reflejos* di Claudio Prieto, *Aulaga* di Juan Hidalgo e *Tres piezas* di Juan Guinjoan. «Il clarinetto», dice l'*Enciclopedia della musica Rizzoli-Ricordi*, «funziona acusticamente come una canna chiusa, perciò produce una serie di armonici a distanza di una dodicesima, oltre ai suoni fondamentali, ed esclude la produzione di alcuni altri armonici... a ciò è dovuto il timbro cupo ma penetrante nel registro basso, cantabile con suoni fermi nel registro medio e facilmente stridente nel registro acuto. In orchestra, dove è stato introdotto dai Mannheimer, da Haydn e da Gluck, si fonde perfettamente con il flauto e può raddoppiare gli archi per scurirne il timbro o per rinforzarlo, ma soprattutto ha dato l'amalgama definitivo alla sezione dei legni».

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

George Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3: Largo e staccato, Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra Bach del Gewandhaus di Lipsia diretta da Gerard Bosse) ◆ *Jules Massenet*: Intermezzo dall'opera Thaïs (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) ◆ *Giancarlo Menotti*: Barcarola dal balletto « Sebastian » (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler) ◆ *Emil Waldteufel*: Estudiantina (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Kripps)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Non si può morire dentro, Certe volte, Garibaldi, Io si, Nuvolari, Io sarò la tua idea, Linda bella Linda, Resta cu 'mme, Come due bambini, Io ti venderei, Tip top theme

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizz. di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Marchesi e Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**
(Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
11° puntata
Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
L'arciduchessa Sofia — Wanda Capodaglio
Andrassy — Gino Mavara
Fritz Pacher — Bruno Alessandro
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
di **Michelangelo Zurletti**
Contrabbassista **FRANCO PETRACCHI**
(Replica)

20 — **La vagabonda**
Due tempi di **Colette e L. Marchand**
Traduzione di Luciana Frezza
Renée — Manuela Kustermann
Margot — Renata Biserni
Albert — Aldo Puglisi
Adolphe — Lino Fontis
Jeanne — Alessandra Dal Sasso
Il regista — Claudio Remondi
Wilson — John Francis Lane
Brague — Rodolfo Baldini
Il deposito — Sara Di Nepi
Maxime — Piero Baldini
La signora Fernand — Eleonora Mura
L'uomo dei pesci — Valentino Macchi
Bounty — Alessandro Haber
Felix — Alfredo Sernicoli
Regia di **Giancarlo Nanni**
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 - Settima edizione

21,50 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**

22,20 **IVA ZANICCHI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **TV-MUSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 6ª *puntata*
Susanna Derblay — Francesca Siciliani
Filippo Derblay — Walter Maestosi
Il cameriere — Giancarlo Quaglia
La marchesa di Beaulieu — Dina Sassoli
Ottavio — Giorgio Favretto
Clara — Claudia Giannotti
Bachelin — Loris Gizzi
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Williams - Madden - Pickney - Capaldi: This is reggae music (Zap Pow) • *Evangelisti-Pintucci-R. Zero:* Madame (Renato Zero) • *S. Cahn-I. van Huesen:* All the way (Solomon Burke) • *Carbone-D'Angelo:* Marilyn (Roberta D'Angelo) • *S. Dumont-Bardotti:* E' difficile non amarsi più (Ornella Vanoni) • *White-Parker:* You see the trouble with me (Barry Withe) • *Del Monaco-A. Barrière:* Te ne vai (Tony Del Monaco) • *Schroeder-Gold-Alfred:* Take me tonight (Aurora Borealis Corp.) • *Lennon-Mc Cartney:* Hey Jude (The Beatles) • *Pintucci-Mattone:* Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) • *Bardotti-Cini-Farina:* Piccolo (Fiorella Mannoia) • *Salerno-Napolitano:* Ora il disco va (Umberto Napolitano)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (Replica)

---

13 ,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Panzeri-Mascheroni: Casetta in Canada (New Block Orchestra) • *Miro-Valeri-Inesis:* E sto con te (Miro) • *Dossena-Ullu:* La mia musica (Schola Cantorum) • *Borzelli-Binsy:* Nuda è la terra (Tizy Negrello) • *Mancini:* The Pink Panther theme (Victor & Hugo) • *Cassia-Lucchetti:* Valentina (Vittorio Bezzi) • *Gilda:* La gente come me (Gilda) • *Bigazzi-Tozzi:* Donna amante mia (Umberto Tozzi) • *Misselvia-Handman:* Ti senti solo stasera (Giovanna)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico**
presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età

---

19 ,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **Napoli uno e due**

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Serse: « Ombra mai fu » (Baritono Heinrich Schlusnus) ◆ *Domenico Cimarosa:* Il matrimonio segreto: « Le faccio un inchino » (Alda Noni e Ornella Rovero, soprani; Giulietta Simionato, mezzosoprano - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Ermanno Wolf Ferrari) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Don Giovanni: « Il mio tesoro intanto » (Tenore Luigi Alva - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ◆ *Vincenzo Bellini:* La Sonnambula: « Son geloso del zefiro errante » (Joan Sutherland, soprano; Nicola Monti, tenore - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Richard Bonynge)

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Domenico Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo: in re maggiore L. 206 - in re maggiore L. 164 - in re maggiore L. 14 (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) ◆ *Jean-Philippe Rameau:* Cantata « Orphée » a una voce « avec symphonie »: Récitatif - Air très gai - Récitatif - Air gracieux - Récitatif - Air gai (Elisabeth Verlooy, soprano; Johannes Koch, viola da gamba; Rudolf Ewerhart, clavicembalo) ◆ *Louis Spohr:* Quintetto in do minore op. 52 per pianoforte e strumenti a fiato: Allegro moderato - Larghetto con moto - Minuetto e Trio, Allegretto - Finale, Allegro molto (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9,30 **Archivio del disco**
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Inciso il 22 febbraio 1950 durante un concerto al Victoria Hall di Ginevra) (Solista Dinu Lipatti - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Modesto Mussorgsky:* Boris Godunov: Racconto di Pimen (incisione del 1944) (Basso Ezio Pinza - Orchestra Sinfonica diretta da Emil Cooper)

10,10 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: « Romeo e Giulietta » ouverture fantasia (da Shakespeare) (Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Seiji Ozawa); Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (Solista David Oistrakh - Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Samuel Samossud)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Giacomo Carissimi**
GIONA
Oratorio (rev. di Lino Bianchi)
Maria Teresa Mandalari, Gino Pasquale, Vito Miglietta, Albino Gaggi
Complesso vocale e strumentale Oratorio del Crocifisso diretto da **Domenico Bartolucci**
— **Alessandro Scarlatti**
LA GIUDITTA
Oratorio in due parti (rev. di Lino Bianchi)
Angelica Tuccari e Liliana Rossi, soprani; Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Felice Luzi, tenore; Robert Amis El Hage, basso
Complesso vocale e strumentale Oratorio del Crocifisso diretto da **Lino Bianchi**

---

13 ,05 **Capolavori del '900**
Isaac Albeniz: Iberia: La Fête - Dieu à Seville - Triana (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta) ◆ *Zoltan Kodaly:* Hary Janos, Suite: Preludio. Incomincia il racconto - Il carillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'Imperatore e della Corte (Orchestra di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
STRAUSS E IL POEMA SINFONICO
di **Claudio Casini**
Richard Strauss: Don Chisciotte, variazioni fantastiche su un tema cavalleresco per grande orchestra op. 35 (Violoncellista Pierre Fournier); Till Eulenspiegels lustige Streiche op. 28 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Gaslini: Tre Movimenti da « Totale per orchestra, voce di soprano, nastro magnetico e gruppi strumentali »: Lento nervoso - Giusto (Il dolore - Desolazione) - Canto della città inquieta (Soprano Françoise Rousseau - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis) ◆ **Azio Corghi:** Jocs florals (Quartetto della Società Cameristica Italiana)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche corali**
Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae Solemnes de Confessore in do maggiore K. 339: Dixit (Salmo 109) - Confitebor (Salmo 110) - Beatus vir (Salmo 111) - Laudate pueri Dominum (Salmo 112) - Laudate Dominum (Salmo 116) - Magnificat (S. Luca 1,46-55) (Teresa Stich-Randall, soprano; Bianca Maria Casoni, contralto; Pietro Bottazzo, tenore; Georg Littasy, basso - Orchestra da Camera della Saar e Coro del Conservatorio della Saar diretti da Karl Ristenpart - M° del Coro Herbert Schmolzi)

17,30 **Francesco Forti** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **L'ALBARELLO**
Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,30 « Tenerezza » o l'amante di Lady Chatterly. Conversazione di Bianca Franco

18,40 **Sergio Centi: Romana**

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Die Heimkehr aus der Fremden » ouverture op. 89 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) ◆ *César Franck:* Variazioni sinfoniche (Pf. Takahiro Sonoda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache) ◆ *Ernest Chausson:* Sinfonia in si bem. magg. op. 20 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Robert Denzler)

20,30 **I Platters**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
15ª trasmissione
« Secondo libro di Madrigali a 4 voci 1586 » (2): n. 9 Se' il pensier che mi strugge - n. 10 Chi dunque fia - n. 11 Mirate altrove - n. 12 Si è debile il filo - n. 13 I vaghi fiori - n. 14 Morì quasi il mio core - n. 15 Alla riva del Tebro - n. 16 Amor, quando fioriva (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
(Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

21,35 **Dalla Radio Spagnola**
IL CLARINETTO IN SPAGNA OGGI
José-Ramón Encinar: Tukuna, per clar. solo ◆ *Jesús Villa Rojo:* Juegos grafico-musicales III per clar. solo ◆ *Ramón Barce:* Siala, per clar. e pf. (Pf. Elisa Ibanez) ◆ *Claudio Prieto:* Reflejos, per clar. solo ◆ *Juan Hidalgo:* Aulaga, per clar. solo ◆ *Juan Guinjoan:* Tres piezas per clar. solo (Clarinettista Jesús Villa Rojo)

22,30 **Il Modern Jazz Quartet**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Alone again, They long to be close to you, Sempre, Umanamente uomo: il sogno, Rio Roma, More, C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun. **0,11 Musica per tutti:** Andalusia (The breeze and I), Tic toc, Just plain funk, Acqua e sapone, Cos'è l'amore, E. Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 (Andalusa), L'arte d' 'o sole, Snoopy, Ma cos'è questo amore, Angelino il camionista, La via dei mulini, La legge di compensazione. **1,06 Colonna sonora:** Il clan dei siciliani dal film omonimo, Isadora dal film omonimo, Africa addio dal film omonimo, I colori di dicembre dal film « A Venezia un dicembre rosso », Grand cerimonial dal film omonimo, The windmills of your mind dal film « Il caso Thomas Crown », Un homme qui me plait dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** F. Flotow: A'essandro Stradella, atto 2°: « Jungfrau Maria » (Preghiera); V. Bellini: Norma, atto 1°: « Casta diva »; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, atto 3°: « Verranno a te sull'aure ». **2,06 Confidenziale:** Ma che sera stasera, A te, Immaginare, Non battere cuore mio, Giovane cuore, Viaggio di un poeta. **2,36 Musica senza confini:** Fanette, Mi dicha Leana (Guarania paraguaya), Till tomorrow (Dimmi ciao bambino), Non rimane più nessuno, Love is love, Se a cabo, People. **3,06 Pagine pianistiche:** W. A. Mozart: Adagio in si minore K. 540; F. Chopin: Scherzo in mi maggiore n. 4, op. 54; J. Brahms: Danza ungherese n. 4 in fa minore. **3,36 Due voci, due stili:** Magari, La leggenda di Olaf, E ridendo... ridendo, In questo silenzio, Amore grande amore mio, Anonimo veneziano, Non dire mai. **4,06 Canzoni senza parole:** Cento colpi alla tua porta, Lay lady lay, I'll never fall in love again, Hey Jude, Ho il cuore in paradiso, I've crown accustomed to her face, Quelli belli come noi. **4,36 Incontri musicali:** Crazy Joe, Cavalli bianchi, Canterina, Alle porte del sole, Storia al mare, Hello Dolly. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Ma che sera stasera, Amanti ed angeli, La ragazza dagli occhiali, Piccola donna, Monica delle bambole, Frau Schoeller. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Hautzhinois polka, L'amore dei vent'anni tuoi, Shok en casa, Capricorn college, Nashville skyline rag, La tana del re, Quando di maggio (stornelli montagnoli), Mexico.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « Il coro della SAT. 50 anni nel mondo » del prof. Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** « Un nastro lungo trent'anni » - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (8° trasmissione). **15,40** Silvio Donati al pianoforte. **16** « Allamistakeo » - Opera in un atto di Giulio Viozzi (da E. A. Poe) - Personaggi ed interpreti: Wily Foster: Vito Susca; Mary Foster: Gioietta Petracco; Dott. Ponnonner: Paolo Pedani; Buckingham: Gaetano Fanelli; Mr. Gliddon: Ezio De Giorgi; Allamistakeo: Enrico Campi; La cameriera: Alma Pezzi - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Glauco Curiel - M° del coro Adolfo Fanfani (Reg. eff. al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Complesso « Umberto Lupi e i Flash ». **16** Cronache del progresso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Varietà musicale. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. **15,30-16** Il nostro folk. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Kuriosa aus aller Welt. **11,30-11,37** Volkssagen aus Südtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Gwendaline » und « Le Roi malgré lui » von Emanuel Chabrier, « Iris » von Pietro Mascagni, « Die Kluge » von Carl Orff. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Jazz-journal. **17,45** Begegnungen. Stefan Zweig: « Busoni »; « E.T.A. Hoffmann ». **18-19,05** Für jeden etwas, von jedem etwas. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Ludwig van Beethoven: Egmont-Ouvertüre (Berliner Philharmoniker; Dir.: Ferenc Fricsay); Franz Liszt: Eine Faust-Symphonie (Alfons Bartha, Tenor; Der Budapester Männerchor, Das Staatliche Orchester Budapest; Dir.: Janos Ferencsik). **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Filmmusik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Paolo Chierici izvaja skladbe za lutnjo Giacoma Gorzanisa. S koncerta, ki smo ga posneli v velikì dvorani Krožka za kulturo in umetnost v Trstu 4. decembra lani. **18,50** Vokalno instrumentalni ansambli. **19,10** Slovenska povojna lirika: « Branko Rofman », pripravil Lev Detela. **19,20** Western-pop-folk. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Marko Munih. Sodeluje hornist Jože Falout. Marij Kogoj-ork. Alojz Srebotnjak: Bagatele; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert št. 3 v es duru za rog in orkester, KV 447; Dmitrij Šostakovič: Simfonija št. 1 v f duru, op. 10. Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 12. decembra 1974. **21,40** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1° parte). **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Fabbian show. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Il disco in jeans. **11,30** E' con noi (2° parte). **11,45** Il pianista Peter Nero. **12** In prima pagina. **12,05 Musica per voi. 12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Cantanti sloveni. **15** Il complesso Barney Kessel. **15,15** Nervillo Camporesi. **15,30** Mini juke-box. **16** Borghesi. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi. **16,45** Canta il coro « Cic Fratellanza » di Fiume. **17** Notiziario. **17,15** La vera Romagna. **17,30** Programma in lingua slovena. **20,30 Crash. 21** Cori nella sera. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Leggiamo insieme. **22,15** Il complesso Bud Shank. **22,30** Notiziario. **22,35** L'ospite del mercoledì. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica per la buona notte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,30** Ritratto musicale (gioco). **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Consigli di bellezza: Elena Melik. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido. **14 Due-quattro-lei. 14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno. **16 Self Service. 16,15** Obiettivo con Riccardo. **17** Discorawa. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,30** Fumorama. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Fantasia musicale. 14,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Misty, programma musicale di Giuliano Fournier. **21,35** Ritmi. **22** Radiocronaca sportiva d'attualità. **23,15** Cantanti d'oggi. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Parata d'orchestre. **0,10** La voce di... **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Arte in Roma - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Rendez-vous à Castel Gandolfo. **22,30** General Audience. **22,45** La Chiesa nella storia. **23,30** Los miercoles de Pablo VI. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte « Grosse-Sonate » (Pf. Hans Kann); **F. Schubert:** Eine Leichenphantasie, Lied su tema di Friedrich Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **P. Hindemith:** Piccola musica da camera, per quintetto di strumenti a fiato, « Kleine Kammermusik » (Festival Wind Quintet)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERENC FRICSAY E GEORG SOLTI

W. A. Mozart: Serenata in sol minore K. 525 « Eine Kleine Nachtmusik » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti)

9,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Ouverture in do maggiore nello stile italiano (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **W. A. Mozart:** Quartetto in sol maggiore K. 80 (Quartetto Italiano); **L. van Beethoven:** 6 Bagatelle op. 126: n. 1 in sol maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in mi bemolle maggiore - n. 4 in si minore - n. 5 in sol maggiore - n. 6 in mi bemolle maggiore (Pf. Wilhelm Kempff); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Wilmos Tatrai); **J. Lanner:** Quattro danze viennesi (Compl. Strum. dir. Willy Boskowsky); **F. Lehar:** « Gold und Silber », valzer; « Jetz geht' Lob! », mazurka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Anton Paulik)

11 INTERMEZZO

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di C. M. von Weber (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino); **A. Dvorak:** Quattro danze slave op. 46: n. 4 in fa maggiore: Sousedskà (tempo di Minuetto) - n. 6 in re maggiore: Soussedskà (Allegretto scherzando) - n. 7 in do minore: Skoonà (Allegro assai) - n. 8 in sol minore: Furiant (Presto) (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

12 TASTIERE

J.-Ph. Rameau: 7 pièces de clavecin: Allemande - Courante - Sarabande - Les trois mains - Fanfarinette - La triomphante - Gavotte et double (Huguette Dreyfus)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA DA CAMERA

R. Schumann: Tre Romanze op. 94 per oboe e pianoforte (Ob. Lothar Faber, pf. Francesco Valdambrini); Märchenerzählungen, op. 132, per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Lya De Barberiis, clar. Giuseppe Garbarino, v.la Luigi Alberto Bianchi); **F. Chopin:** Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menhaem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes); **R. Strauss:** Concerto per oboe e archi (Ob. Pierre Pierlot - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Il vagabondo folle, per coro maschile e voce di soprano (Coro dei maestri moravi dir. Antonin Tucapsky) — Mladi, Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso: Andante - Moderato - Allegro - Con moto (Quintetto a fiati Danzi) — Filastrocche, per coro, viola e pianof. (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola) — Capriccio, per pianoforte (mano sinistra) e fiati: Allegro - Adagio - Allegretto - Andante (Sol. Rudolf Firkusny - Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

15-17 H. Schütz: Salmo n. 84 (Coro del Musik Amherst College dir. James Haywood Alexander); **Th. Tallis:** Lamentazioni di Geremia (Ambrosian Chorus dir. John McCarthy); **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614 per archi (Quartetto Amadeus, Cecil Aronowitz seconda viola); **B. Pasquini:** Partite diverse di Follia (Clav. Egida Giordani Sartori); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam)

17 CONCERTO DI APERTURA

S. Lancetti: Sonata in re magg. per v.cello e basso continuo « Porto Mahone » (rev. di Marie-Thérèse Bouquet) (Vc. Giuseppe Ferrari, spinetta Marie-Thérèse Bouquet); **T. Giordani:** Duettino in fa magg. (Duo pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **F. Giorgetti:** Sestetto in fa diesis min. per 2 violini, viola, v.cello, contrab. e pianoforte (Vl.i Luigi Pocaterra e Giuseppe Artioli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino, ob. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); **G. Malipiero:** Sonata a cinque per flauto, violino, viola, v.cello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo, vc. Bruno Morselli, arpa Alberta Suriani)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Rossini: La donna del lago: « Mura felici, ove il mio ben » - « Elena, o tu che chiamo » - « Ah quante lagrime sinor versai » — L'Assedio di Corinto: « Avanziam, questo è il luogo » - « Non temer, d'un basso affetto » - « I destini tradir ogni speme » - « Sei tu che stendi, o Dio » (Msopr. Marilyn Horne - Royal Philharmonic Orch. e Ambrosian Chorus dir. Henry Lewis) (Disco **Decca**)

18,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Quattro canzoni per ottoni e organo (Org. Edward Power Biggs - The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); **F. J. Haydn:** La vera costanza: Sinfonia (Mannheimer Solisten dir. Wolfgang Hofmann); **F. Schubert:** Winterreise op. 89 (dal n. 13 al n. 18) (Bar. Fernand Koenig, pf. Maria Bergmann); **A. Vivaldi:** Concerto in sol min. « La notte » per flauto, fagotto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, fg. Sergio Penazzi - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **M. Clementi:** Sonata in sol magg. op. 39 n. 2 (Pf. Vittorio De Coll); **A. Dvorak:** Rapsodia slava in sol min. op. 45 n. 2 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN

G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Opera di Vienna); **F. J. Gossec:** Sinfonia in re magg. « Pastorella » (Orch. di Gravesano); **F. Liszt:** Mefisto valzer (Orch. Opera di Vienna); **M. Musorgskij:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Opera di Stato di Vienna)

21,30 TASTIERE

G. B. Platti: Sonata in la min. per pf.: Allegro - Adagio - Allegro assai (Pf. Giuseppe Scotese)

21,40 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Scherzo - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

22,30 CONCERTINO

H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **P. I. Ciaikovskij:** Per dimenticare così presto (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **G. Fauré:** Berceuse (Pf. Alfred Cortot); **A. Dvorak:** Umoresca op. 101 n. 7 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **A. Liadov:** Baba Yaga (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinski); **J. Turina:** Fandanguillo (Chit. Alirio Diaz); **E. Granados:** Goyescas: Intermezzo (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore, per pianoforte « mano sinistra » e orchestra (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 6 in re minore op. 104 (Orch. New York Philharm. dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Honey (Arturo Mantovani); **Rain in Spain** (Percy Faith); **Early autumn** (Stan Getz); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton-John); **Paris canaille** (Alfred Hause); **Sono come tu mi vuoi** (Mina); **Minuetto** (Antal Dorati); **Viola violino e viola d'amore** (A. ed E. Kessler); **Saltarello** (A. Trovajoli); **Hello Dolly** (Jack Hamilton Singers); **Bond Street** (Mr. Trombones); **España** (Herbert von Karajan); **Rosamunda** (Rocco Bandera); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Clarinet marmalade** (Albert Nicholas); **Night and day** (Frank Sinatra); **Charlot** (André Kostelanetz); **Surce surrender** (Anna Identici); **Le onde del Danubio** (Aragon); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); **Tenderly** (The Swingle All-Stars); **Intermezzo** (Waldo de los Rios); **Warsaw concert** (Osiris); **El bimbo** (Il Moto Perpetuo); **Oh marito** (Ombretta Colli); **S.O.S.** (Abba); **Mazurca variata** (Iller Pattacini); **Oro e argento** (Arthur Fiedler); **Alegrias del alosno** (Mario Escudero e Albert Velez); **Also sprach Zarathustra** (Werner Müller); **Rosen aus den Suden** (Willy Boskovsky); **Ave Maria** (Joan Baez); **Pat garret and Billy the Kid** (Bob Dylan)

10 SCACCO MATTO

Birdfingers (The Eleventh House); **Handbags and gladrags** (Chase); **Right on y'all** (The Eleventh House); **Boys and girls together** (Chase); **Yin** (The Eleventh House); **Hello groceries** (Chase); **Non c'è poesia** (Paf); **Raipure** (Pierrot Lunaire); **Theme from together brothers** (The Love Unlimited Orchestra); **Oh! doctor** (Richard Myhill); **I've got the music in me** (The Kiki Dee Band); **Who do you think you are?** (Candlewick Green); **Solo no** (Oscar Prudente); **Passa il tempo** (Ibis); **Brighter day** (Keith Christmas); **Wild night** (Martha Reeves); **Whatever gets you thru' the night** (John Lennon); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Put out the light** (Joe Cocker); **Poco più piano** (Alan Sorrenti); **A zio Remo** (Loy-Altomare); **Rock me gently** (Andy Kim); **Sexy Ida** (p. 2ª) (Ike and Tina Turner); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Then came you** (Dionne Warwick and Spinners); **Just not enough** (Barry White); **Caravel** (Mina); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **I can't leave you alone** (George Mc Crae); **Young girls are my weakness** (Bobby Walker); **Meglio** (Equipe 84); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **Maggie** (Jeremy J. Scott)

12 INTERVALLO

La banda (Herb Alpert); **Il poeta** (Mina); **Ode to Billie Joe** (Kingpins); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **Tell Tommy I miss him** (Marilyn Michael); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Bésame mucho** (Iller Pattaccini); **Rock around the clock** (New Orleans); **Armony** (Santo & Johnny); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **I am... I said** (Kurt Edelhagen); **Oro e argento** (Anton Paulik); **Daytime dream** (José Feliciano); **Mellow yellow** (Donovan); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **Step inside love** (Johnny Pearson); **Dancing machine** (Henry Pitch); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **Hai stata tu** (Pippo Franco); **Violino tzigano** (Werner Müller); **There will come a morning** (Don Powell); **He** (Guardiano del Faro); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **The lady is a tramp?** (Rita Hayworth-Frank Sinatra-Kim Novak); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Solace** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Moon river** (Percy Faith); **Plaisir d'amour** (Brigitte Lindhart); **Il mattino** (Armando Sciascia); **Gymnopedie** (1° e 2° movimento) (B.S.T.); **Blue gardenia** (Nat King Cole); **Aria dalla Suite in re magg. n. 3** (Modern Jazz Quartet and Swingle Singers); **Good night Irene** (Hendrix-Richard); **There's no business like show business** (London Festival e coro); **Granada** (J. Garcia Esquivel); **Due cuori a tempo di valzer** (Robert Stolz)

14 COLONNA CONTINUA

Love for sale (Doc Severinsen); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Motivo d'amore** (Giorgio Gaslini); **Pieces of dreams** (Stanley Turrentine); **Solitude** (Joe Pass); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Respect** (Jimmy Smith); **Mama** (Max Roach); **Hey Jude** (The Temptations); **I love you** (Laurindo Almeida); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Theme from « Shaft »** (Isaac Hayes); **Down with you** (Augusto Martelli); **Que reste-t-il de nos amours?** (Sacha Distel); **Caravel** (Mina); **I may be wrong** (Harold Smart); **Margie** (Joe Venuti); **Twelfth street rag** (John Grass, C. Candoli e M. Paich); **Yes, Sir, that's my baby** (Melanie); **Cheganga** (Edu Lobo); **Alone again** (Woody Herman); **Giugno settantatrè** (Fabrizio De André); **Si tu t'en vas** (Milly); **Spanish flea** (Herb Alpert); **I got rhythm** (Martial Solal); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Happy Brasilia** (James Last); **Eccezionalmente si** (Jula De Palma); **Theme on mambo** (Julio Gutierrez); **Crying in the Chapel** (Don Mc Lean e The Persuasions); **Al mondo** (Mia Martini); **Poinciana** (Sonny Stitt); **Avant de mourir** (The Platters)

16 SCACCO MATTO

Hit the road, Jack (Suzi Quatro); **Anima latina** (Lucio Battisti); **Reggins** (The Black-byrds); **I'm falling in love with you** (Diana Ross e Marvin Gaye); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Inno** (Johnny Sax); **Till the next goodbye** (The Rolling Stones); **I belong to you** (Love Unlimited); **Spanish Harlem** (Leon Russell); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **When will I see you again** (The Three Degrees); **Light of love** (T. Rex); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Full circle** (The Byrds); **Aspirations** (Santana); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Kung Fu Fighting** (Carl Douglas); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Alan's psychedelich breakfast** (The Pink Floyd); **Warchild** (Jethro Tull); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Honey honey** (Abba); **A crazy game** (John Mayall); **A te che dormi** (Alan Sorrenti); **Transmigration** (Ravi Shankar); **Angel angel** (Bay City Rollers); **Il campo delle fragole** (I Camaleonti); **E me lo chiami amore** (Claudio Baglioni); **Shinin' on** (Grand Funk Railroad)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Entry to Gladiatoren (Warner Bros.); **Duru duru** (Maria Carta); **Mompracem** (Guido e Maurizio De Angelis); **Indian reservation** (Don Fardon); **Mellow jellow** (Donovan); **Valzer dei pattinatori** (Emilia Romagna); **Lili Marlene** (Coro di soldati); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Compl. Tschaika); **Comme faccette mammeta** (Miki Doris); **The lion sleep tonight** (Eno); **Israel** (Bruno Nicolai); **Kumbaja** (Pete Seeger); **Llama del altipiano** (Los Calchakis); **Norwejan wood** (The Continental Group); **Swedish holiday** (Willy Bestgen); **La monferrina** (Orietta Berti); **Banana boat** (The Clyde Shelton Singers); **With honor crouned march** (Armando Alimenti); **Nothing to do about much** (Gilbert O'Sullivan); **Pipes and drums march** (Edinburg Military); **Vola vola vola** (Coro Giuseppe Verdi); **Sirba de la Zimbresti** (Gheorghe Zamfir); **Gitanos de Utrera** (Bernardo y Pepa de Utrera); **Anastassi** (Melina Mercouri); **Gondoli gondolà** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **O, du mein Österreich** (Banda Militare); **A dream is a wish your hearth** (101 Strings); **Malesia magica** (Riz Ortolani); **Soma bon uta** (Masao Suzuki); **Sunshine woman** (Don Fardon); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Samba** (Bruno Nicolai); **Le vrai tamouré** (Tamouré Club de Tahiti); **Southern part of Texas** (The War); **La mattchiche** (Primavera); **'Na gita a li castelli** (Gabriella Ferri); **Autostrada** (Raul Casadei); **Blowmin' in the wind** (Cher); **Cimbalon** (Compl. caratt.)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Listen and you'll see (The Crusaders); **I felt obliged** (Charlie Mariano); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Alfie** (Barbra Streisand); **Deixa isso pra la** (Mandrake Som); **Hallelujah time** (Woody Herman); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Summertime** (Ella Fitzgerald e L. Armstrong); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Expectations** (Keith Jarrett); **I'll be seeing you** (Frank Sinatra); **Chain of Fools** (Aretha Franklin); **Free me** (Otis Redding); **Bourrée** (Jan Anderson); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Something** (Shirley Bassey); **Super ship** (George Benson); **Wait for me** (Donna Hightower); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Side dish** (Tony Camillo's Bazuka); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **The man I love** (Sarah Vaughan); **He's my man** (The Supremes); **Midnight and you** (Stanley Turrentine); **Jazz** (The Crusaders); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto)

22-24 Living together, growing together (Burt Bacharach); **Us we are** (Shawn Phillips); **Are you sure?** (Wayne Henderson Soul Sound Syst.); **Fairies wear boots** (Black Sabbath); **Ah! Ah!** (Tito Puente); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **Samba de Orfeu** (Luiz Bonfa); **Cheganca** (Edu Lobo); **I mean you** (Thelonious Monk); **Nakatini serenade** (John Coltrane); **Diamonds are forever** (Percy Faith); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Cascada** (Digno Garcia); **We are goin' down Jordan** (Humphries Singers); **Farandole** (Bob James); **Ballad of Billie Joe** (Tom Jones); **Groovin'** (Booker T. Jones); **I don't want to go on without you** (Sweet Inspirations); **Favela** (A. C. Jobim); **Che cosa vuoi?** (Franco Simone); **Não bate coração** (Roberto Menescal); **Canção do nosso amor** (Brasil 66); **Left hand corner** (Dizzy Gillespie); **Till there was you** (Ray Charles); **From Bechet, Byas and Fots** (Roland Kirk)

Lo sapevi? Spic & Span toglie lo sporco piú grasso meglio di qualsiasi liquido!

SPORCO MOLTO GRASSO DI CUCINA

Queste due signore stanno facendo una prova: Spic & Span contro il più potente prodotto liquido per pavimenti e ogni superficie lavabile. La prova è sul pavimento di una cucina, dove c'è uno sporco particolarmente grasso come quello che si trova sulle superfici vicino ai fornelli.

I due prodotti sono stati versati in acqua seguendo le istruzioni d'uso raccomandate dalle loro confezioni per uso diluito.

Il prodotto liquido pulisce, ma Spic & Span pulisce più a fondo e lo si vede! Spic & Span è in polvere... è un vero concentrato di forza! Non c'è confronto... Spic & Span pulisce veramente più a fondo!

Come avete visto, Spic & Span pulisce meglio lo sporco più grasso. Usatelo allora vicino ai fornelli: sulle tapparelle, sulle piastrelle, sulla cappa..!

Spic & Span pulisce piú a fondo.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti

Regia di Romano Ferrara

Quinta puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen

Nona puntata

Una buia domenica d'inverno

Personaggi ed interpreti:
Emil *Jan Ohlsson*
Ida *Lena Wisborg*
Padre di Emil *Allan Edwall*
Madre di Emil *Emy Storm*
Tata Marta *Carsta Lock*
Lina *Maud Hansson*
Alfred *Bjorn Gustafson*

Regia di Olle Hellbom

Coprod. Svensk Filmindustri Stockolm e RM Monaco

(*Emil di Lonnemberga* è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 QUEL GIORNO DI FESTA

Gente, teatri e piazze della nostra estate

a cura di Pier Giorgio De Florentis

Prima puntata

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Omaggio a Puccini

Presentano **Carla Fracci e Romolo Valli**

con la partecipazione di: Grace Bumbry, Maria Chiara, Ileana Cotrubas, Gianna Galli, Leyla Gencer, Josella Ligi, Magda Olivero, Katia Ricciarelli, Oriana Santunione, I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone

Al pianoforte i Maestri: Walter Baracchi, del Teatro alla Scala di Milano; Jan Dornemann, del Metropolitan di New York; Rolando Nicolosi, del Teatro dell'Opera di Roma

Regia di Adriana Borgonovo

(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda Bussoladomani di Lido di Camaiore)

DOREMI'

22,15

Telegiornale

22,25 PALAZZO DI GIUSTIZIA

Modeste

Telefilm - Regia di Peter Moffatt

Interpreti: John Phillips, Anthony Newlands, Daniel Moynihan, Clive Francis, Rosemary Leach, Derek Francis, Zienia Merton, Caroline Hunt

Distribuzione: I.T.C.

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Carla Fracci presenta, con Romolo Valli, lo spettacolo « Omaggio a Puccini » (20,45)

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — DISNEYLAND

La giornata di Pluto

Walt Disney Productions

19,45 GANDY GOOSE

Il sonnambulo

Non c'è pace sotto la tenda

Disegni animati

Prod.: Terrytoons

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 TEATRO-INCHIESTA

Progetto Norimberga

Sceneggiatura di Fabrizio Onofri

Collaborazione alla sceneggiatura di Dante Guardamagna e Massimo Sani

Consulenza di Arturo Carlo Jemolo

Prima parte

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Hjalmar Schacht *Giacomo Piperno*
G. M. Gilbert *Jacques Sernas*
David Fyfe *Giorgio Piazza*
Robert Falco *Renato Mori*
Yola Nikicenko *Giampiero Albertini*
Robert Jackson *Sergio Rossi*
Rose Lester *Angela Goodwin*
Julius Streicher *Gianni Mantesi*
Burton Andrus *Gino Centanin*
Ufficiale medico tedesco *Aldo Suligoj*
Alfred Rosenberg *Cesare Barbetti*
Ufficiale del Carcere *Nicola De Buono*
Baldur von Schirach *Armando Spadaro*
Robert Ley *Pier Luigi Zollo*
Hermann Göring *Renzo Palmer*
Fritz Sauckel *Carlo Bagno*
Wilhelm Keitel *Lucio Rama*
Ernst Kaltenbrunner *Claudio Cassinelli*
e con: *Attilio Ortolani, Giorgio Triestini*

Voce di Dario Penne

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Mariolina Bono

Musiche a cura di Eduardo Rescigno

Montaggio di Giancarlo Cersosimo

Regia di Gianni Serra

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1970)

DOREMI'

22 —

TG 2 - Seconda edizione

22,10 SI', NO, PERCHE' - SPECIALE

La casta celeste

Un programma di Vittorio Marchetti e Piero Saraceni

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Pluto è il protagonista del « cartoon » in onda alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Weltreise in acht Etappen
4. Etappe:
« Wildnis am Rande der Welt »
Ein Reisebericht aus Alaska
Verleih: Inter Cinevision

19,25-20 Novellen aus dem Wilden Westen
Heute: « Flora Beasley » nach Bret Harte
Es spielen: Alexander Golling, Eva Kinsky, Jürgen Clausen, Kurt Jaggberg, Dieter Eppler
Regie: Theodor Grädler
Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
Guarda e fruga - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) — Occhi aperti - 18. I segnali (Replica)
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT

20,45 ROBINSON CRUSOE
Telefilm
Nono episodio
TV-SPOT

21,15 BEIN... MO DA BON?!
Musiche e parole d'Emilia e Romagna
con Orietta Berti, Dino Sarti, Walter Marcheselli e l'Orchestra Spettacolo Casadei
Regia di Mascia Cantoni
Prima parte
(Replica)
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.

22 — REPORTER
Settimanale d'informazione

23 — L'AUTOMOBILE
con Anna Magnani e Vittorio Caprioli
Regia di Alfredo Giannetti

23,30-0,40 TELEGIORNALE - 3a ed.

capodistria

17,15 TELESPORT
Calcio, da Tuzla: Sloboda-Dinamo

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 ZORRO, IL VENDICATORE
Film con Frank Latimore, e Maria Luz Galicia - Regia di J. R. Marchent
La California, da poco conquistata dagli USA, vive sotto i soprusi del colonnello Clarence. Il governo centrale, per ristabilire la fiducia delle popolazioni, invia sul posto il governatore Hayes. Hayes e sua figlia Irene vengono fermati da un uomo mascherato che protegge la povera gente, il suo nome è Zorro. Clarence, che odia i californiani, ordina a quattro soldati di uccidere padre Francisco, per poi addossare la colpa a don Juan. Interviene Zorro che rapisce Irene ed intima al governatore di liberare Juan.

23 — ZIG-ZAG

23,05 CINENOTES
« Con le proprie forze » Documentario

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME: « Così un tempo vivevano i contadini »

15,55 LA CONFESSIONE
Telefilm della serie « Missione impossibile »

16,45 IL MARE E GLI UOMINI - 12a ed ultima puntata del documentario di André Frey

17,15 GLI SPIRITI
Telefilm della serie « La mia amata strega »

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE. Documentario

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI
Teleromanzo di Claude Choublier - Regia di Joseph Drimal con Daniel Gelin - 24a puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 TORQUEMADA
Dramma di Victor Hugo per la regia di Jean Kerchbron con Jean Martin

22,20 PI SUR « A 2 » - Trasmissione di Jean Choquet

23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO
« Boby e Mister Cook »

20,25 LUCY ED IO
« La stola di visone » con Lucille Ball, Desi Arnaz

20,50 NOTIZIARIO

21,10 OMBRE BIANCHE
Film
Regia di Nicholas Ray, Baccio Bandini con Anthony Quinn, Yoko Tani
Inuk è un esquimese primitivo che vive in mezzo ai ghiacci del Polo Nord, e secondo la tradizione si dedica alla caccia. Quando sente il desiderio di prender moglie, Inuk si rivolge al suo amico Anarwik, pregandolo di fargli conoscere le sue due nipoti. Nella scelta esita lungamente, e prende infine come sua compagna Asiak.
L'incontro con un missionario è causa di una serie di vicende determinanti per la vita di Inuk.

« Sì, no, perché » di Marchetti e Saraceni

La casta celeste

ore 22,10 rete 2

A questa inchiesta si pensò quando, alla fine di luglio, venne sospeso lo sciopero dell'ANPAC, l'associazione Nazionale dei piloti dell'Aviazione Commerciale che da parecchi mesi, con interruzioni più o meno lunghe, era riuscita a far impazzire il traffico aereo ed a provocare non pochi disagi ai passeggeri costretti a lunghe e incerte attese negli aeroporti.

Accennando soltanto qua e là alla vera e propria questione sindacale che è stata la molla della vertenza intrapresa con l'Alitalia (la maggiore compagnia interessata alle trattative che però riguardano anche l'Itavia, l'Ati, la Sam e l'Alisarda), gli ideatori del servizio hanno voluto esaminare il lato umano del problema cercando di scoprire le motivazioni ideologiche che sono alla base dell'atteggiamento assunto da « Aquila selvaggia ».

Si è voluto conoscere il perché di questa situazione dagli effetti drammatici (lo sciopero dei piloti si è portato dietro all'inizio quello dei ferrovieri ed ha scatenato una vera e propria ondata di astensioni dal lavoro di alcuni sindacati autonomi) andando a chiedere direttamente agli interessati le ragioni delle parti e prospettare le soluzioni alternative che, prima o poi, dovranno essere trovate. L'intenzione principale è stata però — come ci dicono gli autori Vittorio Marchetti e Piero Saraceni — di verificare quanto c'è di vero in quello che da tempo ormai si va ripetendo, e cioè che l'Anpac rappresenti una casta privilegiata. Luciano Lama, segretario della CGIL, parlando di questo sciopero l'aveva già definito « un odioso ricatto al paese » da parte di un'associazione « che difende posizioni di casta ».

L'indagine è stata compiuta in Italia e all'estero nei luoghi dove abitualmente vivono i piloti che sono stati anche seguiti durante le operazioni di volo e in quegli alberghi o residence sparsi un po' in tutto il mondo dove sono soliti fermarsi durante gli scali.

Inizialmente il taglio che si era inteso dare al programma era di tipo ironico e critico nei confronti della « casta celeste », ma in seguito, dopo aver ascoltato le motivazioni addotte alla loro presa di posizione, ci si è trovati di fronte ad elementi su cui vale la pena di riflettere. I piloti non accettano di essere inglobati tra le categorie degli altri lavoratori dello stesso settore per due motivi che sembrano validi, l'uno di natura fisiologica e l'altro più propriamente professionale.

E' questa infatti la prima generazione di piloti che è sempre al comando di aerei velocissimi in grado di attraversare parecchi fusi orari nell'arco di poche ore, passando rapidamente da una latitudine ad un'altra, con tutte le conseguenze prevedibili sull'adattabilità dell'organismo umano. Proprio a proposito degli stress conseguenti agli spostamenti aerei troppo frequenti alcune équipes di studiosi sono al lavoro per scoprirne gli eventuali effetti nocivi.

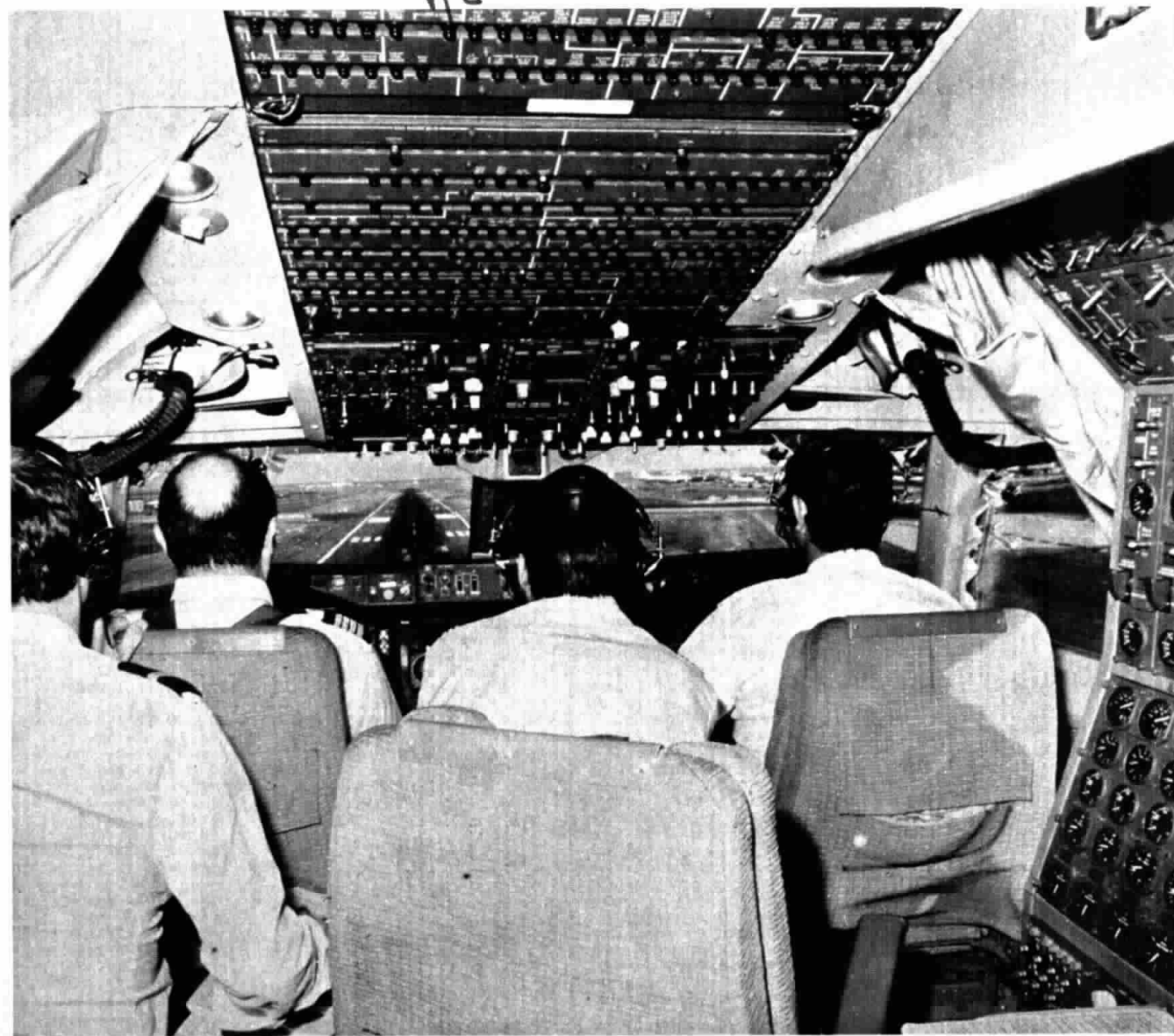
Per passare poi al concreto problema di lavoro, i piloti di aerei sono stati più volte accusati di una certa superbia che li porta a considerare la loro attività al di sopra di tante altre ed a conferire loro, ancora una volta, l'attributo di « casta ». La loro difesa sta però nel ricordare le responsabilità che giornalmente si assumono e l'altissimo grado di preparazione e sicurezza che devono raggiungere per essere in grado di prendere (il più delle volte in pochi istanti) delle decisioni fondamentali per l'incolumità di parecchie vite umane. Riconoscono quindi di poter apparire « superbi », ma spiegano anche come in realtà, pensandoci bene, possa anche trattarsi di una « deformazione professionale ». Non è possibile, dicono, abbandonare la propria sicurezza e il proprio atteggiamento abituale soltanto perché si scende dall'aereo!

Non dobbiamo poi dimenticare la particolare formazione che la maggior parte dei comandanti d'aereo hanno ricevuto dall'Accademia militare.

A rendere più lunga e complicata l'intera vicenda, come apparirà nel corso della trasmissione, si aggiunge il contrasto tra l'ANPAC, che è un sindacato autonomo cui appartiene il 75,8 % dei piloti, e la FULAT (Federazione unitaria lavoratori trasporto aereo) il sindacato unitario che conta tra le sue fila il 13 % dei piloti (anche se ultimamente, attraverso una lenta presa di coscienza sindacale, il loro numero è aumentato), ma anche la maggioranza di tutti gli altri lavoratori dell'aria.

Entrambi i sindacati sono d'accordo nel contestare una certa politica dell'Alitalia che tende a specializzarsi nel campo del trasporto passeggeri, trascurando — essi sostengono — i « voli cargo », creati appositamente per il trasporto delle merci e già attuati in gran numero da parecchie compagnie, ed i « voli charter », attrezzati per il trasporto di comitive a prezzi ridotti, settore negli ultimi anni in forte sviluppo.

La questione, dobbiamo riconoscerlo, è molto complessa e le interviste che avremo modo di ascoltare potranno solo farci entrare nel merito del problema senza però fornirci una soluzione. D'altra parte l'ANPAC ha sospeso gli scioperi solo quando si è parlato insistentemente di imminenti drastiche decisioni da parte dell'Alitalia; ma si è precisato che si tratta solo di un'interruzione momentanea.

f. r.

Un gruppo di piloti durante l'addestramento: un mestiere delicato e difficile con pretese discutibili

giovedì 2 settembre

OMAGGIO A PUCCINI

ore 20,45 rete 1

Dal Teatro-Tenda Bussoladomani di Lido di Camaiore si trasmette stasera una serata presentata da Carla Fracci e da Romolo Valli dal titolo: « Omaggio a Puccini ». Gli artisti che vi partecipano sono celeberrimi: Grace Bumbry, Maria Chiara, Ileana Cotrubas, Gianna Galli, Leyla Gencer, Josella Ligi, Magda Olivero, Katia Ricciarelli, Oriana Santunione, infine I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

Il palcoscenico di questi « divi » in parata pucciniana è il tendone dei Togni, impiantato a Lido di Camaiore a pochi passi dal mare versiliese. Sergio Bernardini lo ha noleggiato fino a settembre. Dopo l'estate, là dove ruggivano tigri e barrivano elefanti, dovrà sorgere invece un'enorme costruzione in muratura da adibire a manifestazioni varie: congressi, sport, recital, teatro. Ed ecco, ora, sullo stesso palco un gruppo di primedonne che difficilmente capita di ammirare in una sola volta. Chi ha avuto l'occasione di conoscere un solo astro della lirica nella propria vita capirà subito che si tratta di un avvenimento del tutto eccezionale.

Ad accompagnare le « dive » si alterneranno sul podio i maestri Walter Baracchi della Scala, Rolando Nicolosi dell'Opera di Roma e Jan Dornemann del Metropolitan di New York.

Teatro-inchiesta: PROGETTO NORIMBERGA
Prima parte

Giorgio Piazza (David Fyfe), Carlo Bagno (Fritz Sauckel) e Giampiero Albertini (Yola Nikicenko) nello sceneggiato diretto da Gianni Serra

ore 20,45 rete 2

In una sintesi drammatica che si articola in due serate Teatro-inchiesta *rievoca i termini di quel grande ed appassionante dibattito che si sviluppò prima e durante il processo di Norimberga contro il regime hitleriano.*

A pag. 66 in relazione alla seconda puntata, in onda domani, pubblichiamo una nota più ampia sul processo e sul filmato di Gianni Serra che la TV ci ripropone.

La preparazione e i primi mesi del processo contro i crimini del nazismo furono impiegati in questioni procedurali (eccezioni di legittimità, ammissibilità di testi, eccetera), che non avevano aspetti puramente tecnici: al contrario la sostanza di quelle controversie giuridiche era di carattere etico e ideologico. La prima parte della rievocazione prende l'avvio dalla nomina del pubblico accusatore, l'americano Robert Jackson (un giudice figlio di contadini e dotato di un alto senso della giustizia, allergico ai cavilli e di convinzioni rigorosamente democratiche), e prosegue con la difficile preparazione della fase istruttoria, la cattura dei caporioni nazisti, la configurazione dei capi d'accusa nei loro confronti nonché lo scontro sul piano internazionale di volontà politiche diverse. Ma Jackson è deciso a portare a compimento un atto storico concreto di condanna della guerra, della cospirazione contro la pace e del genocidio. Intanto, in carcere, uno dei criminali, Robert Ley, si uccide.

E a questo punto termina la prima parte del filmato.

PALAZZO DI GIUSTIZIA: Modeste

ore 22,25 rete 1

Continua il ciclo di telefilm Palazzo di giustizia, *ambientati in un'aula di tribunale francese. Gli avvocati anche questa volta attraverso la ricostruzione di fatti e dei rapporti fra il colpevole e la sua vittima tentano di far applicare dalla corte le attenuanti per ottenere pene meno severe. Il colpevole di turno è un giovane, Modeste, che ha ucciso un giorno, nel suo ufficio, il proprietario di una grande industria di champagne. Riconosce la propria colpa, ma fino al processo si rifiuta di spiegare il perché del suo gesto criminale. Le uniche parole che ha pronunciato le ha dette al momento del delitto: « Mia madre era la sua amante ». Ma gli avvocati riescono a ricostruire tutta la storia da cui, seppur confusamente all'inizio, emerge tutta la verità: Modeste era il figlio illegittimo dell'uomo, che aveva tenuto nascosta la sua identità alla donna, trattandola come una prostituta — come Modeste aveva scoperto in seguito — e arrivando ad esser responsabile anche della sua morte. Modeste aveva inoltre scoperto che l'uomo, pur essendo sposato, aveva anche un'altra relazione. E perciò, ormai esasperato, lo aveva ucciso. La corte potrà così anche questa volta applicare una sentenza più clemente.*

Pizzi e merletti, profumo di pulito, questa è la prima sensazione che si prova andando a curiosare in un vecchio baule della nonna.

ma le lenzuola di cent'anni fa erano più bianche delle nostre?

Tutte in fila, coloratissime, allegre, le lavanderine lavano sul bordo di un torrente cantando canzoni d'amore; si passano il sapone, battono le lenzuola con un bastone.
Così si faceva il bucato una volta!
Le lenzuola venivano poi stese sul prato dove il sole, asciugandole, le faceva diventare ancora più bianche.
Eh sì! Perché le donne, quelle di ieri come quelle di oggi, al bianco ci hanno sempre tenuto.
Il bianco di una volta però costava fatica.
Anche se le immagini delle lavanderine in mezzo alla natura, della limpida acqua dei torrenti e dei verdi prati erano dolci e romantiche, lavare a mano era in effetti un lavoro pesante, che faceva venire il mal di schiena e che di romantico aveva solo l'atmosfera.
Oggi con la lavatrice è stata eliminata la fatica del lavare e, con l'aiuto della tecnica, il bianco del bucato è diventato « più bianco » di quello di cent'anni fa perché tecnici e studiosi hanno trovato il modo di arricchire i detersivi con nuove e particolari sostanze sbiancanti e detergenti.

SOLE BIANCO
è il sapone delle lavatrici

Nel bianco di oggi, c'è un « ma »: il bucato che esce dalla lavatrice non ha più quella morbidezza, quel profumo di pulito naturale che erano prerogative del bucato lavato col sapone.
E allora? Bisogna accontentarsi? O bisogna tornare a lavare al fiume?
La risposta è venuta da un'azienda che da più di cento anni produce il sapone da bucato più famoso d'Italia: il sapone Sole.
Questa azienda, la Panigal di Bologna, ha atteso anni prima di proporre alle donne un suo detersivo per lavatrice.
Quando lo ha fatto ha creato un detersivo diverso: diverso perché riassume in sé tutto il meglio delle tecniche più avanzate e tutte le qualità del sapone. È nato così Sole Bianco. Basta sentirne il profumo, appena aperto il suo fustino, per scoprire che è davvero il sapone delle lavatrici.
Le lenzuola di oggi così non solo sono più bianche di quelle di una volta, ma con Sole Bianco tornano ad essere morbide e profumate di natura come una volta.
E poi, una volta, le donne prima di fare il bucato non avevano il piacere di ricevere due regali.
Oggi succede con Sole Bianco.
In ogni suo fustino c'è una bottiglia di Sole Piatti Liquido in regalo e in più dal primo settembre troverete anche un buono per ritirare gratis un numero del *Radiocorriere TV* così, mentre la lavatrice e Sole Bianco lavano, le donne possono tranquillamente informarsi sui programmi televisivi o radiofonici della settimana.

radio giovedì 2 settembre

IL SANTO: S. Elpidio.

Altri Snti: S. Massima, S. Antonino, S. Ermogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,51 e tramonta alle ore 20,05; a Milano sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 20; a Trieste sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,42; a Roma sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,43; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 20,05; a Bari sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 19,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Riga lo scienziato Wilhelm Ostwald.

PENSIERO DEL GIORNO: La necessità è la madre delle arti, ma anche la nonna dei vizi. (J. Paul Richter).

Dirige Zubin Mehta

Salome

ore 21,15 radiotre

Questo dramma in un atto, musicato da Richard Strauss, venne rappresentato per la prima volta al Teatro dell'Opera di Dresda, il 9 dicembre 1905. Sul podio, Ernest von Schuch, protagonista Maria Wittich, una cantante « wagneriana ». Trionfo memorabile, degno di un'opera d'arte destinata a segnare una tappa essenziale nella storia del teatro. Il libretto, intorno a cui lavorò Hedwig Lachmann, si richiamava all'omonimo poema di Oscar Wilde, scritto a Parigi il 1891, in lingua francese. L'argomento era tolto dai Vangeli di san Matteo e di san Marco (cap. 14 e cap. 6) nei quali è narrato il sacrificio di Giovanni Battista, imprigionato in un pozzo da Erode e poi decapitato su istigazione della crudele e affascinante Salomè, a sua volta suggestionata dalla madre Erodiade. Scrive un biografo straussiano notissimo, Otto Erhardt, che Oscar Wilde « fu impressionato dalle pitture di Fra Angelico da Fiesole e di Luca van Leyden, nonché da una vetrata della cattedrale di Burgos » e che, ancor di più, lo influenzarono due opere letterarie, « il racconto *Herodias* di Gustave Flaubert, con la vivida descrizione dello sfondo orientale, e la novella *A rebours* di Huysmans con la descrizione del quadro *La danza di Salomè* di Gustave Moreau ».

In Italia l'opera andò in scena per la prima volta a Torino, il 26 dicembre 1906, sotto la direzione dell'autore (Teatro Regio). La difficile parte di Salomè era affidata a una cantante straordinaria: Gemma Bellincioni. A proposito di codesta rappresentazione va detto che, in effetto, la vera « prima » fu a Milano, poiché Arturo Toscanini riuscì a ottenere la prova generale pubblica alla Scala lo stesso giorno, ma nel pomeriggio, anticipando di qualche ora il « battesimo » torinese. Cantò, nella parte principale, Salomea Kruscenisky. Sono note le grane che il compositore bavarese ebbe con la censura che, per motivi religiosi, proibì le rappresentazioni della partitura, reputata, per la sensualità cupa del soggetto e per l'accento d'inebriante voluttà della musica, addirittura scandalosa e offensiva della pubblica moralità (a Chicago la *Salome* non venne rappresentata per oltre un decennio, dopo la « prima » del 1910).

Il Teatro di Radiodue

La promessa

ore 21,29 radiodue

Leningrado, maggio 1942: la città è assediata dai nazisti, un assedio spietato, continui bombardamenti, migliaia di morti, fame. In un palazzo semiabbandonato si rifugia Lika, una ragazza di sedici anni. Dopo un po' nell'appartamento sopraggiunge il proprietario, Marat, di qualche anno maggiore della ragazza.

Fra loro si crea un rapporto cameratesco, ma una sera che i due giovani si sentono particolarmente attratti l'uno verso l'altra, ecco irrompere uno sconosciuto febbricitante, Leonidik. Lika e Marat lo curano con amore e riescono a guarirlo. Si stabilisce così tra i tre un curioso, delicato rapporto di affetto e di amicizia.

Lika ama Marat ma il suo carattere la turba. Leonidik è invece un tenero poeta e le dedica poesie d'amore. Durante un'assenza di Lika, i due ragazzi chiariscono le rispettive posizioni. Marat decide di lasciar campo libero all'amico e parte per il fronte, dove ben presto Leonidik lo segue.

Quattro anni dopo, finita la guerra, i tre giovani si ritrovano: ed è ancora una volta Marat a lasciare generosamente la strada aperta a Leonidik, che in guerra ha perduto un braccio.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Alexander Borodin: Finale (Allegro molto vivace): dalla Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdenstwensky) ◆ *Claudio Monteverdi:* Zefiro torna... madrigale (Complesso vocale Consort Deller) ◆ *Hugo Wolf:* Scherzo dal Quartetto in re minore (Quartetto « La Salle ») ◆ *Anton Dvorak:* Danza slava n. 6 in la maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrawkowich)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Senza fine, Due, Il cielo è una coperta ricamata, D'amore si muore, Quasi quasi, Grande grande grande, Feste di piazza, Io ho in mente te, Bella, Bossanova guitar

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno**
Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**
(Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **CONCERTO PICCOLO**
Un programma di **Giorgio Calabrese**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
12ª puntata
Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **ABC DEL DISCO**
Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **Il classico dell'anno**
ORLANDO FURIOSO, raccontato da **ITALO CALVINO**
17° puntata: « Morte di Zerbino e Isabella »
Lettura di **Foà** e **Bonagura**
Regia di **Nanni de Stefani**
(Replica)

21,45 **CONCERTO DEL VIOLISTA DINO ASCIOLLA E DEL PIANISTA EUGENIO BAGNOLI**
Antonio Vivaldi: Sonata V in mi minore: Largo - Allegro - Largo - Allegro ◆ *Johannes Brahms:* Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2: Allegro amabile - Appassionato ma non troppo allegro - Andante con moto - Allegro non troppo

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **EMILIO CIGOLI** presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Belisario Randone
7° puntata
Susanna Derblay — Francesca Siciliani
La marchesa di Beaulieu — Dina Sassoli
La marchesina Clara di Beaulieu — Claudia Giannotti
Filippo Derblay — Walter Maestosi
Ottavio — Giorgio Favretto
Il cameriere — Giancarlo Quaglia
Bachelin — Loris Gizzi
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

3 ,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Weyman-Conrado: Le chat (The Hot Cats) • *Bolden-Robinson:* Fallin in love in summertime (David Christie) • *Cassella-Baldan:* Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto (Mia Martini) • *Green-Copland:* Fantasia messicana (seconda parte) (Victor e Hugo) • *Vanesis-Roferri:* Povero amore (Lina Polito) • *Gallo-Ceppani-Montanaro:* Decidi tu per me (Eugenio Alberti) • *Bordoni:* Surprising (The Hovers) • *Bergman-Hamlisch:* The way we were (Shirley Bassey) • *Ruccione-Bonagura:* Chitarratella (Giorgio Onorato)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico**
presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età

---

9 ,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Eugenio Bennato**
e
Renato Marengo
in
GAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,40 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Il Teatro di Radiodue**
La promessa
Tre atti di **Aleksiej Arbuzov**
Traduzione di Gerardo Guerrieri
Lika — Anna Maria Guarnieri
Leonidik — Giancarlo Giannini
Marat — Giulio Oppi
Lo speaker — Ezio Busso
Musiche originali di Bruno Nicolai
Regia teatrale di **Valerio Zurlini**
Ripresa radiofonica di Dante Raiteri
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare

23,05 **Un'orchestra, una voce: Giovanni Fenati e Bruno Martino**

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Pianista Alexis Weissenberg) ◆ *Robert Schumann:* Trio n. 3 in sol minore op. 110, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Bel' Arte)

9,30 **Presenza religiosa nella musica**
Joe Masters: The Jazz Mass (Loulie Jean Norman, soprano; Clark Buttoughs, tenore - Strumentisti diretti da Joe Masters) ◆ *Pierluigi da Palestrina:* Due Offertori: Ad Te levavi - Dextera Domini (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci)

10,10 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò op. 30/b per violoncello e pianoforte (Paul Tortelier, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte); Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22: Adagio - Scherzo - Andante ma non tanto - Finale (Quartetto Borodin)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Béla Bartok: Concerto per violino e orchestra (op. postuma): Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto (Solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Guennadi Rojdestvenski) ◆ *Alexander Scriabin:* « Il poema dell'Estasi » op. 54 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

12 — **Il disco in vetrina**
Carlo Gesualdo da Venosa: In Monte Oliveti, responsorio per il Giovedì Santo ◆ *William Byrd:* Lamentationes, per il Venerdì Santo; *Tomas Luis De Victoria:* Tenebrae factae sunt, Responsorio per il Venerdì Santo (The Ambrosian Singers diretto da John McCarthy)
(Disco **L'Oiseau Lyre**)

12,25 **Ritratto d'autore**
GIOVANNI PLATTI (1690-1763)
Sonata in la maggiore op. 3, per flauto e basso continuo, dalle « Sei sonate per flauto traversiere solo, ovvero violoncello »; Sonata n. 17 in si bemolle maggiore; Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo; Miserere mei, Deus: Salmo 50 di David per soli, coro misto, oboe obbligato, archi e organo

---

13 ,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
MARGHERITA NEL ROMANTICISMO: UNA SARTINA IMPREVIDENTE O L'ETERNO FEMMININO? (I)
di **Luigi Bellingardi**
Charles Gounod: Faust: « Il était un roi de Thulé » - « Ah! Je ris de me voir si belle en ce miroir » (Atto III) (Solista Montserrat Caballé - Orchestra New Philharmonia diretta da Reynald Giovaninetti) ◆ *Franz Schubert:* Der König in Thule D. 367 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) ◆ *Robert Schumann:* da « Scene dal Faust di Goethe »: In giardino - Scena I - Trasfigurazione di Faust - Scena VII (Faust: Dietrich Fischer-Dieskau; Margherita: Elisabeth Harwood; Mefistofele: John Shirley-Quirk - English Chamber Orchestra e Complessi Corali del Festival di Aldeburgh diretti da Benjamin Britten)

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Pianista **Sergio Cafaro**
Stephen Heller: 25 Studi op. 45

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 RECITAL DI MIRIAM MAKEBA

17 — **Pagine rare della vocalità**
Paolo Esterhazy: Otto cantate da « Harmonia coelestis »: Salve Maria - Maria fons aquae - Ave Rosa - Maria Mater - Dic beatae - Ave dulcis - Tota dulcis - Amoris flamula (Cristina Vaky, soprano; Katalin Kocsis, contralto - Orchestra da Camera Franz Liszt diretta da Sandor Frigyes)

17,30 **Nunzio Rotondo**
presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — La poesia di Vittorio Sereni. Conversazione di Renato Minore
— Una donna e un papa. Conversazione di Clara Gabanizza

18,10 **Nanni Svampa: Milanese**

18,30 **IL SALOTTO DELLA CONTESSA MAFFEI**
a cura di **Franca Dominici** e **Marica Razza**
2. Manzoni, Verdi e Mazzini s'incontrano con la scapigliatura milanese

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Benjamin Britten: Fantasia per oboe, violino, viola e violoncello (Harold Gomberg, oboe; Felix Galimir, violino; Karen Tuttle, viola; Seymour Barab, violoncello) ◆ *Malcolm Williamson:* « From a child's garden », dodici liriche per voce e pianoforte su testo di Robert Louis Stevenson (April Cantelo, soprano; Malcolm Williamson, pianoforte) ◆ *Carl Nielsen:* Quintetto op. 43 per strumenti a fiato (John Wion, flauto; Humbert Lucarelli, oboe; Arthur Bloom, clarinetto; Alan Brown, fagotto; William Brown, corno)

20,30 **Il suono di Rick Wakeman**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Salome**
Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde
Versione tedesca di Hedwig Lachmann
Musica di **RICHARD STRAUSS**
Herodes — Karlheinz Thiemann
Herodias — Beverly Wolff
Salome — Montserrat Caballé
Jokanaan — Victor Conrad Braun
Narraboth — Wieslaw Ochmann
Un paggio di Erodiade — Margarita Lilowa
Cinque giudei — Angelo Marchiandi, Walter Brunelli, Bruno Sebastian, Teodoro Rovetta, Aronne Ceroni
Due nazareni — Robert Amis El Hage, Gianfranco Manganotti
Due soldati — Franco Ventriglia, Plinio Clabassi
Un uomo della Cappadocia — Franco Calabrese
Una schiava — Marisa Zotti
Direttore **Zubin Mehta**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolto la musica e penso:** Love song, L'America, Benny and the jets, Carnival, Raccontami di te, I can't give you anything but love, Love letters. **0,11 Musica per tutti:** Lui qui lui là, La riva bianca la riva nera, Emmanuelle, Il nostro concerto, Vivo di te, «Warsaw» concerto, Questa è la mia vita, Non tornare più, Tu balli sul mio cuore, Cieli azzurri. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Fascination, Signorinella, Maria Ninguem, Vous qui passez sans me voir, Nostalgico slow, Caminito, Firenze sogna, Love letters. **1,36 Parata d'orchestre:** Try to remember, Once in a while, Shopping in the town, Ciribiribin, Con stile, Pop Concerto, Bloodstone, Nostalgia. **2,06 Motivi da tre città:** Voce 'e notte, Santa Lucia luntana, La violetera, El vito, Accarezzame, Valzer della povera gente, Come el Alamo al camino. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** J. Massenet: Il re di Lahore: «Intermezzo e valzer»; G. Puccini: Tosca, atto 2°: «Vissi d'arte»; E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna, «Intermezzo» atto 2°; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°: «La calunnia è un venticello»; V. Bellini: I Puritani, atto 1°: «A te, o cara, amor talora». **3,06 Sogniamo in musica:** Bianche scogliere, Tenderly, September song, Quanto ti amo, Harmony, Anonimo veneziano, Parlez-moi d'amour, Finisce qui. **3,36 Canzoni e buonumore:** Salviamo il salvabile, La canta, Ammazzate oh!, Sugli sugli bane bane, Pelle di albicocca, Oh! marito!, Felicità tà tà. **4,06 Solisti celebri:** J. Brahms: Concerto doppio in la minore per violoncello e orchestra op. 102: Allegro - Andante - Vivace non troppo. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Mi ha stregato il viso tuo, L'amore, Serena, Innamorati, Quattro cavai che trottano, Volo di rondine, Il padrino. **5,06 Rassegna musicale:** El bimbo, Che bella idea, Abat-jour (Salomé), Sera napulitana, In the mood, The game is on, Gesma. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ode per Soledad, Blue concerto, 20.000 leghe, Crystal rose, Il primo appuntamento, Malizia, Per dirti ciao.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Lorenza Zucchiatti. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - En confidenza. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** Fantasia musicale. **15,50** «Un tempo, un luogo» - Da «Un secolo nella memoria» di Giuseppina Perusini Antonini, a cura di Luciano Morandini (1ª trasmissione). **16** Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - L. van Beethoven: Concerto in mi bem. magg. per pianoforte e piccola orchestra - Solista: Maria Gloria Ferrari - Orchestra «J. Tomadini» di Udine (Reg. eff. il 20-12-1975 all'Auditorio «A. Zanon» di Udine). **16,30-17** Con l'Orchestra e i solisti del Musiclub diretti da Alessandro Bevilacqua. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Quaderno d'italiano. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario della Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** «Per una vacanza diversa», a cura di Corrado Fois. **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera: «Gli Atomic» di Calangianus. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Saggio al Conservatorio. **15,30-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmissions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** «Dai crepes dl Sella»: Ciantìes y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria:** prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma** e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15** «*Good morning from Naples*», Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,25** «Naturgeschichten» von Jules Renard. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Ivo Andric': «Die Sense». Es liest: Volker Krystoph. **18** Begegnung mit der klassischen Musik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** «Verdacht - Stimmen aus einer Landstadt». Hörspiel von Guntram Vesper. Sprecher: Paul Edwin Roth, Marianne Kehlau, Hermann Lenschau, Herbert Leonhardt, Eva Brumby, Franz Josef Steffens, Horst Michael Neutze, Werner Schumacher, Peter Striebeck. Regie: Otto Kurth. **21,15** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Pianistka Zdenka Novak, César Franck: Preludij, koral in fuga; Vilko Ukmar: Tiho prihaja mrak - Vitezi vesele postave: od «Jurija s pušo» do «Čuka na pal'ci» - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Polifonija. Dve pesmi Richarda Straussa. **18,55** Ansambel «The Gianni Four». **19,10** Alojz Rebula: Po deželi velikih jezer: (10) «Veter s planeta zemlje». **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** «Slovenski Jurček». Igra v treh dejanjih, ki jo je napisal Franc Štrukelj. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **21,50** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Le composizioni di Lennon-McCartney. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Kemada. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Canta Ornella Vanoni. **11,30** E' con noi... (2ª parte). **11,45** Il complesso «The Three Suns». **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** All'aria aperta. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **14,45** La vera Romagna. **15** Il complesso Klaus Wunderlich. **15,15** Savio Record. **15,30** Mini juke-box. **16** Discorama. **16,30** E' con noi... **16,45** Teletutti qui. **17** Notiziario. **17,15** Fariselli. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Appuntamento serale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Musiche di compositori sloveni. **22,30** Notiziario. **22,35** Intermezzo musicale. **22,45** Classifica LP. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Canta Sarah Vaughan.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvatori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** «Brrr... Branca» risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **18,30** Fumorama. **19,03** Break. **19,06** Rallye canoro di Radiomontecarlo. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Viva la terra! **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Ritmi. **22** Momento magico: Vincenzo Bellini e la sua «Casta diva». Radioscena di Ariane - Regia di Ketty Fusco. **22,35** Club 67. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Orchestra di musica leggera RSI. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale:** La Lirica napoletana dal 1500 al 1800. Soprano: Dora Liguori. Al pianoforte: Anserigi Tarantino. **18,30** Giochi in libertà, a cura di F. Rossetti e F. Bea - Conversazione: «Un fustigatore dell'invidia: Cipriano di Cartagine» - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **21,30** Jugendforum. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Rentrée scolaire pour les éducateurs chrétiens. **22,30** Religious News. **22,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Cattedrali d'Europa: «Pisa». **23,30** Responsabilidad colectiva y calidad de vida. **24** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **«Studio A» - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: da «Water Music», suite (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra (Ob. Friedrich Milde - Orch. «Pro Musica» di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

9 MUSICA CORALE

L. Dallapiccola: Sei Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 1ª serie: Il coro delle malmaritate - Il coro dei malammogliati; 2ª serie: (Invocazione a capriccio) I balconi della rosa - Il papavero; 3ª serie: (Ciaccona e gagliarda) Il coro degli zitti - Il coro dei lanzi briachi (epilogo) (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

B. Smetana: Il segreto: Ouverture; **P. I. Ciaikovskij:** Quartetto in re maggiore op. 11; **E. Grieg:** da «Peer Gynt», suite n. 1 op. 46; **C. Debussy:** Estampes, per pianoforte: Pagodes - Soirée dans Grénade - Jardin sous la pluie; **J. Sibelius:** Tre Lieder: Demanten pa marssnön - Höstkväll - Varen flykter hastigt; **M. Glinka:** Russian e Ludmilla: Ouverture

11 INTERMEZZO

M. de Falla: Homenajes, per orchestra: Fanfara, sul nome di Enrique Fernandez Arbós - A Claude Debussy - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore, per chitarra e orchestra: Allegro - Romanza - Scherzo - Rondò (Chit. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. «New Philharmonia» dir. Pierre Boulez)

12 PAGINE PIANISTICHE

A. Dvorak: Silhouettes op. 8; **A. Casella:** Toccata (Pf. Gloria Lanni)

12,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. «Bamberger Symphoniker» dir. Jan Krenz); **W. Lutoslawski:** Concerto per orchestra (Orch. Filarm. Nazionale di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Ch. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: «O tu, la cosa mia più cara» (Bs. Boris Christoff - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: «Già diventa freddo» (Ten. Peter Schreier - Orch. «Staatskapelle Berlin» dir. Otto Suitner); **C. A. Gomez:** Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **S. Mercadante:** Gli Orazi e i Curiazi: Aria della pugna (Ten. Manlio Rocchi - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Marycka Magdonova, per coro maschile (Coro dei maestri moravi dir. Antonin Tucapsky) — Im Nebel, per pf. (Solista Rudolf Firkusny) — Quartetto n. 2 per archi (Pagine intime) (Quartetto Janacek) — Il bambino del suonatore, per orchestra (Orchestra di Brno dir. Jiri Waldhaus)

15-17 C. Monteverdi: Exultent coeli (Org. Gennaro d'Onofrio - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Rossini:** Dal VII Libro dei quaderni rossiniani (Pf. Mario Caporaloni - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Vivaldi:** Concerto in sol minore op. VIII n. 2 «L'estate» (Rev. A. Ephrikian) (Vl. Franco Fantini - «I Solisti di Milano» dir. Angelo Ephrikian); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **R. Wagner:** Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Tansmann:** Scherzino e Danza pomposa (dalla «Cavatina») (Chit. Christopher Parkening); **G. Petrassi:** Noche oscura, cantata su testo di una lauda sacra cinquecentesca di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Jubel: Ouverture op. 59 (Orch. Philharm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); **C. Reinecke:** Concerto in mi min. op. 182 per arpa e orch. (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Märzendorfer); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 1 in sol min. op. 7 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

18 CAPOLAVORI DEL '700

J. S. Bach: «Allein Gott der Hölh sei ehr» preludio corale (Org. Helmuth Walcha); **G. P. Telemann:** Concerto in sol magg. per violino, archi e continuo (Vl. Karl Bender - Orch. Camera Wurzburg dir. Hans Reinartz); **J.-M. Leclair:** Concerto in do magg. op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. della Radiodiffusione Sarroise dir. Karl Ristenpart)

18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Serenata in sol magg. K. 525; **P. Nardini:** Trio in do magg. per flauto, oboe e cembalo; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa min. op. 56 n. 1 per organo; **D. Cimarosa:** Due arie buffe: «A mme sto vico 'nfaccia» - «Apri il timpano sonoro»; **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto

20 LE JALOUX CORRIGÉ

Opera buffa in un atto con «divertimento»

Musica di **Michel Blavet**

(su motivi di Giovanni Battista Pergolesi)

Monsieur Hazon — André Vessières

Madame Hazon — Denise Monteil

Suzon, domestica di Madame Hazon — Huguette Prudhon

Anne Marie Beckensteiner, clavicembalo

Ensemble Instrumental Jean Marie Leclair diretto da Jean-François Paillard

20,50 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Fantasia, due suite per due pianoforti: Suite n. 1 op. 5: La notte - L'amore - Le lacrime - Pasqua — Suite n. 2 op. 17: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff. i Katia e Mariella Labèque) (Disco **Erato Curci**)

21,30 MUSICA E POESIA

F. Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'Alfiero Cristoforo Rilke, per contralto e orch. (da: poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elisabeth Höngne - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)

22,30 CONCERTINO

R. Planquette: Le régiment de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare da «Suite algerina» op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **E. P. Alvars:** Grande fantaisie «La mandoline» (Arp. Bernard Galais); **M. de Falla:** Danza ritual del fuego - Danza del terror (Pf. José Iturbi); **J. Rodrigo:** Fandango (Chit. John Williams); **N. Rimski-Korsakov:** Dubinuska op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); **E. Satie:** La morte di Socrate, per tenore e pianoforte (Ten. Paul Derenne, pf. Henri Sauguet); **C. Ives:** Studio n. 20 per pianoforte (Pf. Alan Mandel)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Foe-dee-odee** (Rubettes); **Trani a gogo** (Giorgio Gaber); **Amazing grace** (Norman Candler); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Partido alto** (Os Batuqueiros); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Sexy Ida** (P. I) (Ike & Tina Turner); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **Donna sola** (Mia Martini); **La bamba** (Melanie); **If** (Johnny Pearson); **No no Nanette** (Elisabetta Viviani); **From souvenirs to souvenirs** (Demis Roussos); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Proud Mary** (Bert Kämpfert); **Pussy cat** (Sylvia); **Santa Lucia luntana** (Peppino di Capri); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ay cosita linda** (Los Machucambos); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Tequila sunrise** (Eagles); **Serena** (Gilda Giuliani); **What's new Pussycat?** (Walter Carlos); **Masterpiece** (Temptations); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Wave** (Ronnie Aldrich); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Workin' on a building** (Blue Ridge Rangers)

10 SCACCO MATTO

Rock'n'roll show (Argent); **Nessuno mai** (Marcella); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Carovana** (Don Papa); **Messin' with my mind** (Labelle); **It's the J.B.S. monaurail** (James Brown); **Uomo e donna** (Wess e Dori Ghezzi); **Bridge on the river suite** (The Country Hams); **Walking the dog** (Roger Daltrey); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **The Chicago theme** (Hubert Laws); **Sugar honey** (Jim Capaldi); **Santa Brigida** (Antonello Venditti); **Dirtelo non dirtelo** (Loretta Goggi); **Old Vienna** (Perigeo); **In my woman** (Joe Cocker); **Do dap** (A. Celentano); **Wobble** (King Curtis); **A hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **My love is your love** (Mud); **Jungle jazz** (Kool and the Gang); **Mercato dei fiori** (Patty Pravo); **Chocolate kings** (PFM); **Transmografication** (J.B.'s); **Rosa** (Patrizio Sandrelli); **Un paese senza nome** (La Bottega della Verità); **Minstrel in the galery** (Jethro Tull); **Respect** (Joy Fleming); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Ninna nanna** (I Pooh); **Lady champagne** (Ritchie Family); **You** (George Harrison); **Kathum** (Johnny Harris)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Einzug der Gladiatoren (Banda Metropolitan); **Arlequim de Toledo** (Frank Hunter); **Assez! Separons-nous** (Sarah Gorby); **Swing swing** (Katie & Gulliver); **Ya ya jagadish hare** (Shankar Family & Friends); **Boggy creek minor** (Snoopy Valley Boys); **Peyote cult song - love song** (Children's Chorus); **Li 'ffigliole** (N.C.C.P.); **South of the border** (Hugo Winterhalter); **El condor pasa** (Los Calchakis); **Duruduru** (Maria Carta); **Snidh-bhairavi** (Ginji Nakasawa); **Seker Oglan** (Compl. caratt.); **Noche de feria** (Manitas de Plata); **Vitti na crozza** (Virginio Puzo); **Tawill balak ya habboub** (George Sawaya); **Israel** (Bruno Nicolai); **African carnaval** (Manu Dibango); **Kumbaya** (Lee Peterson Singers); **Deguello** (Manny Klein); **A long way from home** (Kris Kristofferson); **I'm gonna leave the herd** (The Red River Riders); **Cade l'uliva** (Anna Identici); **Balalaika** (Tschaika); **Ungarischer Tanz** (Magyar); **Bida** (Olivera Vuco); **L'allegrie** (Coro Monte Cauriol); **Aw wish pay friday utad come** (Louis Killen); **Island Farsaelda fron** (A. Thorhallsdottir); **Kaki lambe** (Ivan Labè Jofe); **Kadife gibisi** (Compl. caratt.); **Ciuri ciuri** (Antonio Vasquez); **Alegrias de alosno** (Escudero e Alberto Velasquez); **Vajas con Dios** (Werner Müller); **Catch the wind** (Donovan); **The wild colonial boy** (A.L. Lloyd); **Prabhati** (Menuhin-Rakha Alla); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Kadia blues** (Kante Facelli e Collet Philip); **Kacharpary** (Los Incas); **Historia de un amor** (Perez Prado)

14 INTERVALLO

Boom bang a bang (Caravelli); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **A tonga da mironga do kabuletê** (Toquinho); **E' l'ora dell'amore** (I Camaleonti); **Forever and ever** (Lorsey Dodd); **The peanut vendor** (Perez Prado); **Mountains beyond** (Demis Roussos); **Buona sera dottore** (Claudia Mori); **Vagabondo** (Django & Bonnie); **Pull together** (Alvin Stardust); **Deep in the hearth of Texas** (Arthur Fiedler); **My world** (Bee Gees); **Congratulations** (Cliff Richard); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Viaggio con te** (Nancy Cuomo); **Going in the circle** (Three Dog Night); **Il mattino** (Armando Sciascia); **I got a plenty or nothing** (Barbra Streisand); **Non gioco più** (Mina); **Plaisir d'amour** (Brigitte Lindhart); **Preludio n. uno** (Jack Loussier); **Cominciava così** (Equipe 84); **Tell me** (James Williams Guercio); **Bill chetam-old Joe Clark** (Don McLean); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **There'no business like show business** (Mary Hopkins); **San Antone Rose** (Floyd Cramer); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Hey look me over** (André Kostelanetz); **Sylvia's mother** (Doctor Hook & his The Medicine Show); **Aquarius** (Percy Faith); **Adios** (Benedetto Ghiglia); **La freccia nera** (Leonardo); **Alamo** (Lorne Greene)

16 SCACCO MATTO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sweet home Alabama** (Lynyrd Skynyrd); **Sanford & son theme** (Quincy Jones); **Tutto a posto** (I Nomadi); **You haven't done nothin'** (Stevie Wonder); **Amarcord** (Carlo Savina); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kissoon); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Find the man bros** (Quadro d'Autore); **Happy children** (Osibisa); **Un amour qui meurt d'aimer** (Jack Lantier); **Ay cosita linda** (Los Machucambos); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Pavane** (Johnny Harris); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Take the «A» train** (Werner Müller); **Un momento di più** (I Romans); **Borsalino theme** (Claude Bolling); **Porta un bacione a Firenze** (Nada); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Slaughter on tenth avenue** (Mick Ronson); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Washington square** (Billy Vaughn); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); **Matilda** (Harry Belafonte); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **Jellybeans** (Augusto Martelli); **Il confine** (I Dik Dik)

18 IL LEGGIO

I could have danced all night (Percy Faith); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Joybringer** (Manfred Mann); **Feelin' stronges every day** (Chicago); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **My way** (Bert Kaempfert); **Bawagre** (Ezy e Isaac); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Polvere di stelle** (Hengel Gualdi); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **Obladi obladà** (Peter Nero); **Dadd's baby** (James Taylor); **L. A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Jungle jam** (The Shadows); **All my trials** (Joan Baez); **The music maker** (Donovan); **In the mood** (Bette Midler); **La canzone di Marinella** (Mina); **Dolcissima Maria** (P.F.M.); **Insensatez** (Stan Getz-Luis Bonfa); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Free the people** (Olivia Newton-John); **La dolce** (Milton di Sao Paulo); **Afinidad** (Erroll Garner); **First show in kokomo** (Aretha Franklin); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Frio y calor** (Laurindo Almeida-Bud Shank); **Povera bimba** (Ricchi e Poveri); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Bugle call rag** (Bette Midler)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Moritat (Eric Rogers); **Where am I going** (Shirley Bassey); **Beyond the seventh galaxy** (Chick Corea); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Io si** (Ornella Vanoni); **In the evening** (Memphis Slim); **A little more grace** (Istitutional Church of God in Christ); **See that my grave is kept clean** (Thomas Show); **Wigwam** (Bob Dylan); **Catch the wind** (Donovan); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Da troppo tempo** (Milva); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Go down, Moses** (Nat «King» Cole); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Cushin foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Oh, didn't he ramble** (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); **Ich bin von Hopf bis Fuss auf liebe Eingestellt** (Marlene Dietrich); **Andy's blues** (Count Basie); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **Fantasia da «High Society»** (King Oliver's Jazzband); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong and his Hot Five); **In the mood** (Glenn Miller); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazzband); **At the jazz band ball** (Bix Beiderbecke & His Gang); **Dixie** (Floyd Cramer); **La pioggia di marzo** (Mina); **Blues for Cinthya** (Fausto Papetti); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Sophisticated lady** (Harry Carney); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Cheek to cheek** (Art Van Damme); **Walkin' and swingin'** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues** (Billy Holiday); **God bless the child** (Diana Ross); **Stardust** (Papa John Creach)

22-24 Bill's blues (Woody Herman); **Tryin' times** (Roberta Flack); **You've made me so very happy** (Blood, Sweat and Tears); **My life** (Nelson Riddle); **Questo si, questo no** (Mina); **Nao quero nem saber** (Irio De Paula); **Minha teimosia uma arma pra te conquistar** (Jorge Ben); **Someday my prince will come** (Paul Desmond-Herbie Hancock); **Someone to watch over me** (Ray Charles); **I can't give you anything but love... baby** (Erroll Garner); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **The Raven speaks** (Woody Herman); **En attendant** (Claude François); **Aires choqueros** (Paco De Lucia); **Black is the color of my true love's hair** (Nina Simone); **Nights in white satin** (Werner Müller); **Without love** (Aretha Franklin); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Just you 'n' me** (Chicago); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Il nostro caro angelo** (Mina); **Ginza samba** (Stan Getz); **Samba de uma nota so'** (João Gilberto); **El camino real** (Jay Jay Johnson); **Sleeping alone** (Pointer Sisters); **Perdido** (Parker-Gillespie); **Le mond est gris, le mond est bleu** (Eric Charden)

“o turismo, o.....”

Il turismo è ancora una ricchezza dell’Italia. Salvarlo è nell’interesse di tutti: autorità e cittadini.

Difendiamo l’ambiente.

Si prevede che il turismo straniero nel 1976 porterà all’Italia piú di 2000 miliardi in valuta pregiata. È la nostra grande ricchezza. Con l’inquinamento dei mari, lo smog, i rifiuti abbandonati possiamo mandarla in fallimento.
Le autorità devono applicare le leggi per difendere l’ambiente. E anche noi, nel nostro piccolo, dobbiamo comportarci meglio. Anche il sacchetto di plastica gettato in mare inquina, ricordiamolo.

Salviamo il verde.

Il verde in Italia è in continua diminuzione. Ma i turisti, che spesso provengono da una caotica metropoli, non vogliono perderlo. Le autorità devono mettere fine alla indiscriminata speculazione edilizia. Ma anche noi cittadini dobbiamo rispettare di piú il verde. Un mozzicone acceso, buttato incautamente in un bosco, può causare piú danni di una colata di cemento. Ricordiamolo.

Proteggiamo il silenzio.

Forse molti di noi pensano che estate e silenzio non vanno d’accordo.
Ma dobbiamo rispettare anche chi la pensa diversamente.
Certo, le autorità potrebbero proibirci di turbare la quiete dei villeggianti.
Ma abbiamo bisogno di un’ordinanza municipale per moderare il tono delle nostre voci, il rumore dei nostri motori, il suono dei juke-box?
Siamo persone civili, ricordiamolo.

Campagne di utilità sociale promosse dalla Confederazione Generale di Pubblicità realizzate e pubblicate gratuitamente.

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La Mille Miglia
Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
Sesta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY
di Italo Terzoli e Enrico Vaime
Presentano Nick Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19 — SCUSAMI GENIO
Una sorella di troppo
Personaggi ed interpreti:
Al Addin — *Ellis Jones*
Il genio — *Hugh Paddick*
Il sig. Cobbledick — *Roy Barraclough*
Patricia — *Lynette Erving*
Regia di Daphne Shadwell
Prod.: Thames Television

19,25 SPECIAL HENGHEL GUALDI
Presenta Daniele Piombi
Regia di Siro Marcellini

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
TG 1 Reporter
a cura di Annibale Vasile
SUEZ
di Giuseppe Breveglieri
Seconda puntata
Il lago Mediterraneo

DOREMI'

21,50
Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Costantini

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Nick Tormento « conduce » il programma « Pupazzo story » in onda alle ore 18,30

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà

19 — Turismo - Sport - Folk - Spettacolo
in
CONTROVACANZA
a cura di Enzo Dell'Aquila
con la collaborazione di Furio Angiolella, William Azzella
Presentano Isabella Rossellini, Paolo Turco

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 TEATRO-INCHIESTA
Progetto Norimberga
Sceneggiatura di Fabrizio Onofri
Collaborazione alla sceneggiatura di Dante Guardamagna e Massimo Sani
Consulenza di Arturo Carlo Jemolo
Seconda ed ultima parte
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Hjalmar Schacht — *Giacomo Piperno*
G. M. Gilbert — *Jacques Sernas*
David Fyfe — *Giorgio Piazza*
Robert Falco — *Renato Mori*
Yola Nikicenko — *Giampiero Albertini*
Robert Jakson — *Sergio Rossi*
Rose Lester — *Angela Goodwin*
Julius Streicher — *Gianni Mantesi*
Burton Andrus — *Gino Centanin*
Ufficiale medico tedesco — *Aldo Suligoj*
Alfred Rosenberg — *Cesare Barbetti*
Ufficiale del carcere — *Nicola De Buono*
Baldur von Schirach — *Armando Spadaro*
Robert Ley — *Pier Luigi Zollo*
Hermann Göring — *Renzo Palmer*
Fritz Sauckel — *Carlo Bagno*
Wilhelm Keitel — *Lucio Rama*
Ernst Kaltenbrunner — *Claudio Cassinelli*
e con: *Attilio Ortolani, Giorgio Trestini*
Voce di Dario Penne
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Mariolina Bono
Musiche a cura di Eduardo Rescigno
Montaggio di Giancarlo Cersosimo
Regia di Gianni Serra
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

DOREMI'

21,50
TG 2 - Seconda edizione

22 — PALLADIO
Un programma di Guido Piovene e Piero Berengo Gardin
Regia di Piero Berengo Gardin

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Paolo Turco e Isabella Rossellini presentano « Controvacanza » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — 77 Sunset Strip
« Es geht um Gilmore »
Polizeifilm mit Efrem Zimbalist jr. als Leutnant Gilmore
Regie: George Waggner
Verleih: Warner Bros.
19,45-20 Brauchtum in Südtirol
« Herbstbräuche »
Eine Sendung von Wolfgang Penn

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
Calimero al festival - Calimero e gli attori ⧗ - Disegni animati della serie « Calimero » — Ghirigoro - Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) — Un marziano di ronda ⧗ - Racconto della serie « Mortadelo e Filemon »
TV-SPOT ⧗
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE ⧗
Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
Forme di sopravvivenza dell'artigianato bernese: Intaglio in legno - Servizio di Paolo Lehner — William Hogarth - Servizio di Peter K. Wehrli
TV-SPOT ⧗
21,15 IL REGIONALE ⧗
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT ⧗
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. ⧗
22 — PER RISOLVERE UN CONTRATTO ⧗
Telefilm della serie « Al banco della difesa »
22,50 RITRATTI ⧗
Alvar Aalto, architetto
Realizzazione di Piero Berengo Gardin (Replica)
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3° ed. ⧗

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗ Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG ⧗
21,15 TELEGIORNALE ⧗
21,35 LA STRADA INFUOCATA
Film con L. Savkin e M. Volodina - Regia di S. Samsonov
La vicenda si svolge in una città, ai confini della steppa, dove si prepara un moto contro-rivoluzionario, con tradimenti, cospirazioni, odi, vendette, lotte di classe. Viene ucciso dapprima un commissario dei rivoluzionari, perché sospettato di essere in possesso di documenti compromettenti. I presunti assassini scappano attraverso la steppa, in una gara contro la sorte. E' una lunga interminabile galoppata con risvolti drammatici ed episodi imprevisti.
23 — ZIG-ZAG ⧗
23,05 MUSICA POPOLARE ⧗
Programma musicale con l'Ottetto Studentesco

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME: « Quattro autori di fronte alle loro lettrici » - Partecipano: Hebrard Ribaucour, Jean Remy e de Villalonga
15,55 IL RISCATTO
Telefilm della serie « Missione impossibile »
16,45 SPORTS
17,15 L'INCUBO
Telefilm della serie « La mia amata strega »
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE. Documentario
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 BUONGIORNO PARIGI
Teleromanzo di Claude Choublier - 25ª puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 IL FUOCO DELL'INFERNO
Quinto episodio dello sceneggiato « Molière per ridere e per piangere » di Marcel Camus
21,35 CELINE
Documentario della serie « Una leggenda, una vita »
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — PERRY MASON
« Due piccoli appartamenti »
20,50 NOTIZIARIO
21,10 LA STIRPE DI CAINO
Film - Regia di Lamberto Benvenuti con Stefania Careddu, Dean Reed, Gino Lavagetto
Un giovane ereditiero, Jean, vive isolato su uno yacht con il suo segretario Francisco. Un giorno Jean salva Stefania, una giovane donna in procinto di affogare. Jean s'innamora di lei e sullo stesso yacht la sposa mentre i parenti di lui si servono di questo pretesto per sottrargli l'ingente eredità, minacciandolo di farlo internare in un manicomio. Jean sa di essere vulnerabile dato che è già stato ricoverato in una clinica psichiatrica. Lascia intendere di essere disposto a trattare coi parenti che però misteriosamente scompaiono l'uno dopo l'altro senza individuare l'assassino.

XII Q Teatro inchiesta 'Progetto Norimberga'

Seconda parte del programma di Gianni Serra

Il processo di Norimberga

ore 20,45 rete 2

Il primo processo penale della storia contro uomini imputati di aver scatenato una guerra è quello celebrato a Norimberga dal 20 novembre 1945 al 1° ottobre 1946. Ancora oggi non tutti gli studiosi di diritto sono persuasi della legittimità di quel processo. La punizione dei responsabili della guerra e dei crimini commessi nel corso di essa veniva preventivata solo in via teorica, prima di tutto perché appariva estremamente arduo trovare o istituire un tribunale che fosse neutrale, al di sopra delle parti e capace di far eseguire la sentenza; e poi perché non esisteva una precisa norma di legge penale che punisse la guerra come tale e la considerasse un crimine.

La grande guerra (1914-'18), con i suoi indescrivibili bagni di sangue e con le sue inenarrabili crudeltà, provocò nella opinione pubblica una appassionata reazione morale. A gran voce venne richiesta l'incriminazione del Kaiser e dei suoi generali per delitti contro la pace e contro l'umanità. Non se ne fece nulla. Con la seconda guerra mondiale, ancor più spietata della prima, la questione ritornò con tutta la sua drammaticità. Ma questa volta ai cavilli giuridici non venne data che scarsa importanza, anzi si predisposero i presupposti legali per una incriminazione.

Il 13 gennaio 1942 nove governi in esilio a Londra (Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Grecia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia e Jugoslavia) chiesero — con la Dichiarazione di San Giacomo — che gli aggressori dei rispettivi Paesi fossero messi, alla fine della guerra, sotto processo. Il 7 ottobre 1942 il presidente americano Roosevelt e il Lord cancelliere britannico Simon annunciarono che era stata costituita una commissione per la investigazione sui crimini di guerra.

Il 30 ottobre 1943 alla Conferenza di Mosca venne resa nota una « dichiarazione » con la quale si stabiliva che i criminali di guerra nazisti sarebbero stati processati e puniti. Da questa « dichiarazione » derivò poi l'« accordo » di Londra dell'8 agosto 1945, tre mesi dopo la fine dell'ostilità, per l'istituzione di un tribunale militare internazionale per la repressione dei crimini di guerra tedeschi.

Il tribunale venne costituito pochi giorni dopo con uno speciale « atto » di 30 articoli. Esso prevedeva che la corte fosse costituita da quattro giudici ed ognuno in rappresentanza delle quattro potenze vincitrici, Stati Uniti, Gran Bretagna, Unione Sovietica e Francia. I delitti da giudicare sarebbero stati: 1) i delitti contro la pace (ossia la pianificazione, la preparazione e lo scatenamento di una guerra di aggressione o in violazione di trattati, accordi e garanzie internazionali); 2) delitti di guerra (cioè la violazione delle leggi e delle consuetudini di guerra); 3) delitti contro l'umanità (vale a dire uccisione, sterminio, deportazione, riduzione in schiavitù e ogni altro atto di inumanità commesso contro popolazioni civili, prima e durante la guerra).

A sede del processo fu scelta Norimberga perché — si disse allora — Norimberga aveva rappresentato il tempio, la città sacra del nazismo. Oggi invece sappiamo che la designazione era stata suggerita dalla comodità di avere una prigione direttamente collegata alla sala d'udienza. Il processo si aprì il 20 novembre 1945. Nelle udienze preliminari era stato deciso di stralciare il processo contro Krupp e si era preso atto che l'imputato Ley si era ucciso il 25 ottobre; pertanto nei suoi riguardi si doveva stabilire il « non luogo a procedere ». Il primo incidente — come si dice con linguaggio tecnico — venne sollevato da colui che si rivelò poi essere il cervello della difesa: l'avvocato Otto Stahmer. Egli sostenne che il processo era irregolare in base al principio universalmente accettato che afferma: « Nulla poena sine lege », cioè nessun uomo può essere condannato se non in base ad una legge preesistente.

Il giudice della Corte Suprema degli Stati Uniti, Robert H. Jackson, che fu l'anima dell'accusa, affermò: « Questo tribunale, nuovo e sperimentale quale esso è, non rappresenta il prodotto di speculazioni astratte né è costituito secondo teorie legalitarie. Questa inchiesta può essere definita il pratico sforzo di quattro potentissime nazioni, appoggiate da altre sessanta, di creare una legge internazionale capace di far fronte alla più mortale fra le minacce della nostra età, la guerra di aggressione ». Egli enumerò una serie di atti internazionali che portavano la firma della Germania, con i quali la guerra di aggressione veniva definita « delitto internazionale ». Quindi citò tutte le decisioni del governo nazista intese ad organizzare, a provocare e ad effettuare deliberatamente una guerra di aggressione.

La requisitoria di Jackson occupò tutta la giornata del 21 novembre. Dal 22 novembre 1945 al 4 marzo 1946 si susseguirono altri atti accusatori basati su oltre 2500 documenti raccolti e catalogati da speciali reparti americani. Dall'8 marzo al 3 luglio si procedette agli interrogatori degli imputati e dei testimoni a discarico. Dal 4 al 25 luglio gli avvocati difensori pronunciarono le loro arringhe. Infine dal 26 luglio al 31 agosto si ebbero le repliche dell'accusa e della difesa e le dichiarazioni finali degli accusati. La sentenza fu letta un mese dopo, nei giorni 30 settembre e 1° ottobre. Il maresciallo Goering, Von Ribbentrop, il maresciallo Keitel, i gerarchi Kaltenbrunner, Rosenberg, Frank, Frick, Streicher, Sauckel, Seyss-Inquart ed il generale Jodl furono condannati a morte per impiccagione. All'impiccagione venne pure condannato, in contumacia, Martin Bormann, ma egli riuscì a sottrarsi alla pena. La sentenza fu eseguita per tutti nella notte tra il 15 ed il 16 ottobre, meno che per Goering il quale era riuscito ad avvelenarsi qualche giorno prima.

Rudolf Hess, il gerarca che era scappato in Gran Bretagna fingendosi pazzo, si ebbe l'ergastolo. La stessa pena venne comminata al gerarca Funk e all'ammiraglio Raeder. A vent'anni furono condannati Von Schirach e l'organizzatore del riarmo tedesco Speer; a quindici anni Von Neuman; a dieci l'ammiraglio Doenitz. Furono assolti Fritzsche (che era incaricato della propaganda nazista agli ordini di Goebbels), Schacht (cervello della politica economica) e Von Papen. La sentenza inoltre condannava la Gestapo, la S.D. (sicurezza pubblica) e le S.S. come organizzazioni criminali. Assolveva invece lo stato maggiore, il comando supremo e il governo in quanto organismi costituzionali. Con ciò si voleva affermare che non era lecito trincerarsi dietro l'obbligo di eseguire gli ordini; per cui, anche se gli uffici e gli enti potevano essere assolti, la responsabilità individuale rimaneva integra e chi aveva sbagliato doveva pagare.

Tale tesi non suscitò unanimi consensi. I contrari furono numerosi ed anche autorevoli, e fra essi Benedetto Croce che stigmatizzò con un discorso alla Costituente (24 luglio 1947) processo e sentenza. Il maggiore appunto che veniva mosso, oltre alla mancata osservanza del principio « Nulla poena sine lege », era che il tribunale era formato dagli stessi vincitori e quindi rappresentava una rappresaglia più che una corte di giustizia. E ci si chiedeva, di conseguenza, perché non venivano puniti i delitti commessi durante la guerra dai vincitori, a cominciare dallo sterminio di innocenti compiuto a Hiroshima e a Nagasaki, e dall'aggressione sovietica al Giappone.

Tuttavia il processo di Norimberga non è passato senza lasciare traccia. E' vero che dal 1946 ad oggi non sono mancate né guerre di aggressione né crudeltà politiche e militari, senza che mai sia stato costituito un tribunale internazionale, ma è altrettanto vero che il 13 dicembre 1946 l'ONU ha fatto propri i principi del tribunale di Norimberga e che due anni dopo ha approvato la convenzione per la prevenzione e la punizione del crimine di genocidio (entrata in vigore il 12 gennaio 1951) con la quale è stata istituita proprio quella legge internazionale con la quale si possono perseguire penalmente, con il pieno rispetto dei principi generali del diritto, gli aggressori ed i criminali di guerra.

In *Progetto Norimberga* del regista Gianni Serra, che la Rete 2 televisiva ci ripropone, vengono ricostruiti soltanto gli antefatti del processo, partendo dalla analisi della concezione morale e politica che portò al giudizio.

La vastità e la centralità del tema sottolineano l'interesse dell'operazione culturale compiuta dagli sceneggiatori e dal regista Gianni Serra. La sua attualità, oltre ai fatti, è ancora innegabile, sebbene trent'anni siano ormai passati da Norimberga e guerre e genocidi non siano scomparsi.

Fedele alla sua impostazione, il programma ha ripercorso, nella prima puntata (ieri sera), il cammino del giudice Jackson, dal suo arrivo a Londra per documentarsi sulle colpe dei criminali nazisti e per cercare, d'accordo con gli altri alleati, di porre le basi giuridiche del tribunale. Parallelamente si è ricostruita la caccia ai capi nazisti. Nella seconda parte, in onda questa sera, l'azione si sposta nel carcere di Norimberga, fedelmente ricostruito. Quindi le riunioni preliminari di Jackson e degli altri giudici, il russo Nikicenko, l'inglese Fyfe, il francese Falco; dalle loro discussioni emergono altrettante concezioni non solo giuridiche ma anche politiche e filosofiche: quella dell'europeo più vicina a una certa tradizione formalistica, quella anglosassone meno vincolata alla legge scritta, quella sovietica che cerca, in questo caso, di vedere non solo la responsabilità dei singoli ma quella di un certo tipo di società, e che accusa quella degli alleati d'un moralismo astratto che può alla lunga ritorcersi storicamente contro se stesso. La soluzione infine adottata costituisce in un certo senso il momento di « fondazione » di un nuovo diritto delle genti a cui le singole nazioni dovranno obbedienza.

g. a.

venerdì 3 settembre

SAPERE: La Mille Miglia - Sesta puntata

Achille Varzi alla partenza della edizione del 1934 di cui sarà il vincitore

ore 13 rete 1

In questa puntata viene posto in rilievo il contributo che la Mille Miglia ha dato all'affermazione dell'automobile come mito dei nostri tempi. Oggi, a causa della crisi energetica, l'auto è posta sotto accusa non solo come mezzo privato per troppo tempo privilegiato nei confronti dei mezzi pubblici, ma anche per il significato che le è stato attribuito e che l'ha fatta assurgere a mito del progresso e a simbolo di benessere, di mobilità, di potenza, divenendo spesso strumento di compensazione di squilibri personali e sociali. Nella trasmissione odierna, iniziando dalle edizioni della Mille Miglia anteriori al secondo conflitto mondiale, si pone anche in evidenza come questa corsa automobilistica portò le rare auto di allora a contatto con le masse popolari, fino alle edizioni degli anni Cinquanta quando la partecipazione alla Mille Miglia delle auto di piccola cilindrata diede un notevole impulso alla motorizzazione popolare iniziata appunto in quel periodo. Gli aspetti psicologici, etici e sociali dell'automobile come mito della nostra epoca sono analizzati sia attraverso episodi meno conosciuti ma significativi della Mille Miglia, sia con scorci spesso sconcertanti della nostra vita quotidiana.

SPECIAL HENGHEL GUALDI

ore 19,25 rete 1

Questa sera è di scena uno dei nomi più noti del jazz e della musica leggera in Italia, Henghel Gualdi. Apparso anche sui teleschermi come ospite principale dello spettacolo musicale Più che altro un varietà, *Gualdi si ripresenta oggi con un programma interamente dedicato a lui, nel corso del quale propone alcuni fra i più noti pezzi di musica swing. Apre il programma* Passeggiando per Brooklyn, *un brano di cui Gualdi stesso è autore; seguono* In the mood *di Garland,* Dardanella *di Bernard,* Muskrat ramble *di Ory. La breve rassegna non poteva mancare del nome e della musica di Gershwin di cui Gualdi propone il blues da* Un americano a Parigi, *la famosissima opera del compositore americano che ha avuto una altrettanto celebre edizione cinematografica. A Gershwin si affianca Cole Porter con* Begin the beguine.

Insieme con un pezzo di Benny Goodman, Gualdi, per finire, esegue Tiger rag *di La Rocca e* Summer '75.

TG 1 REPORTER: SUEZ - Seconda puntata

ore 20,45 rete 1

Negli otto anni di chiusura del Canale di Suez, dal 1967 al 1975, i Paesi che si trovano oltre il Mar Rosso hanno « movimentato », da e per il Mediterraneo, 15 milioni di tonnellate di merci. Di queste solo 4 milioni di tonnellate sono arrivate o partite dagli scali marittimi italiani. I nostri esperti, quindi, avevano ragionevolmente previsto, con la riapertura del Canale, un aumento dei nostri traffici pari, almeno, a 11 milioni di tonnellate di merci che, come accadeva un tempo, sarebbero state « movimentate » nei nostri scali marittimi. Ma non è stato così. I nostri porti, nonostante la riapertura del Canale, vengono spesso « saltati » da navi di ogni tipo che dirigono, o partono, con frequenza sempre maggiore, da o per i porti del Nord Europa. Le ragioni ci sono. Nei nostri porti, un tempo fiorenti, ad antichi errori si sono sovrapposte recenti imprevidenze. I nostri scali non hanno spazio, non sono competitivi per l'alto costo della manodopera e per la mancata razionalizzazione degli impianti. La nostra legge portuale, inoltre, ha circa cento anni e gli investimenti non sono adeguati alle reali esigenze dei nostri scali. Esiste però, da parte dei responsabili, la volontà di superare questa situazione per far sì che i nostri scali marittimi riprendano, nel bacino del Mediterraneo, quella posizione preminente che aveva fatto del nostro Paese la « porta » sul mare dell'Italia e di gran parte dell'Europa. E' ciò che emerge dagli interventi di tecnici, operatori economici e sindacalisti che prendono parte a questa puntata conclusiva dell'inchiesta sui porti italiani.

La DYANE in palio del Concorso ERBAVIVA

Il sig. Gianni Meucci di Firenze riceve dall'amministratore delegato della Testanera sig. Manfred Niemann, una delle Dyane messe in palio dal Concorso Erbaviva.
Ancora un vincitore. Questa volta si tratta di un uomo, il sig. Gianni Meucci. E' un simpatico fiorentino ora più che mai affezionato ed entusiasta consumatore di Shampo Erbaviva il vellutante.
A lui e a tutte le nostre vincitrici ancora infiniti auguri e... buone vacanze alla guida di una Dyane nuova fiammante e in valigia... Shampo Erbaviva il vellutante naturalmente. Ma attenzione Shampo Erbaviva ha sempre in serbo una piacevole sorpresa per tutte... Ogni volta che lo usate.
Dopo lo Shampo guardate i vostri capelli: sono soffici e morbidi e vellutati come petali di rosa. Un regalo che potete fare ai vostri capelli ad ogni shampo. Shampo Erbaviva il vellutante.

Storia delle armi da guerra
collana in sette volumi diversi

Dall'inizio del '76, le Edizioni A.I.D. stanno pubblicando con regolarità i numeri di una nuova e interessante collana dedicata alla « Storia delle armi da guerra ».

Ogni volume, che si presenta in una veste molto bella, tratta un argomento diverso. Ecco i titoli usciti finora: *Navi da guerra 1939-'45*, *Aerei da guerra 1939-'45*, *Carri armati 1914-'45*, *Armi segrete tedesche*, *Sommergibili fino al 1919*. E questi sono i titoli che usciranno fra breve: *Caccia a reazione*, *Bombardieri*.

I testi sono scritti da autorevoli specialisti del settore con stile facile e piacevole e non mancano anche gli interventi diretti di alcuni protagonisti di « episodi » che fanno parte ormai della storia. Naturalmente, le diverse opinioni di ciascun personaggio rendono il « dibattito » ancora più vivo e stimolante. Accanto ai testi c'è un ampio corredo di foto rare e quasi introvabili e di splendide illustrazioni a colori. Queste ultime sono dovute a quell'autentico « mago » che è il celebre John Batchelor: un inglese, ex-militare della RAF, appassionato collezionista di armi da fuoco antiche e moderne, che si è dedicato con grande talento alle illustrazioni tecniche di questo settore. I cultori di storia, di armi o chi voglia semplicemente dedicarsi a una lettura piacevole e interessante trovano in questi volumi la possibilità di approfondire questa materia in modo agile e divertente. E non a scapito, naturalmente, della informazione storica più rigorosa e attendibile.

A.I.D., la casa editrice che cura questa splendida serie di volumi, pubblica le edizioni italiane di collane specializzate, che hanno già avuto un grande successo all'estero.

radio venerdì 3 settembre

IX|C

IL SANTO: S. Gregorio Magno.

Altri Santi: S. Aigulfo, S. Zenone, S. Eutemia, S. Dorotea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,53 e tramonta alle ore 20,04; a Milano sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,58; a Trieste sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,40; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,41; a Palermo sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 20,04; a Bari sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 19,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1921, muore a Firenze lo scrittore Mario Pratesi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'avvenenza della donna può più del coraggio dell'uomo. (F. Glässer).

Selezione dall'« Eugenio Onieghin » I|S

La settimana di Ciaikowski

ore 10,10 radiotre

Eugenio Onieghin di Ciaikowski, tratta dal famoso romanzo in versi di Puskin, fu rappresentata la prima volta pubblicamente a Mosca, il 23 gennaio 1881. La vicenda narrata dal grande scrittore russo trovò per quella « gioia di soffrire » che in essa è caratteristica dominante — e si riflette nella psicologia dei vari personaggi — una forte risonanza nell'anima tormentata del compositore al quale la vita non aveva risparmiato disinganni sentimentali e travagli. Se « l'anima russa, il carattere russo, la natura russa » si riflettevano, stando al giudizio di Gogol, con stupefacente purezza nell'opera puskiniana, va detto che nella partitura di Ciaikowski si perde tale dominante intonazione e altri sono gli accenti. Qualche debole eco del folklore slavo, d'altro canto, non basta ad accomunare l'opera ciaikowskiana alle altre della scuola russa. E' stato più volte ripetuto, in proposito, che il compositore adottò qui, come altrove, i modi della musica occidentale, anche se di tratto in tratto la fine orchestrazione sottolinea l'evolversi psicologico dei personaggi e individua quel fatalismo slavo ch'è in essi il segno tipizzante. Il tema d'amore di Tatiana, che ricorre di continuo nell'opera, ha una sua dolce sentimentalità, un suo accento malinconico e toccante. Ma i momenti più vivi sono quelli in cui sono di scena i personaggi del popolo, i contadini, la balia. L'opera, che reca come sottotitolo « Scene liriche », è suddivisa in tre atti e sette quadri. Nonostante, al suo primo apparire, non siano mancati commenti malevoli della critica letteraria, Turgheniev in testa, a causa dei « tradimenti » che Chilowski (il librettista) e Ciaikowski avevano fatto al testo puskiniano originale, l'*Onieghin* resta una fra le partiture più valide del repertorio lirico per la bellezza delle melodie e per la raffinata strumentazione. Se ne trasmette oggi una selezione, nella versione italiana di Bruno Bruni. Sul podio Nino Sanzogno che dirige l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. Interpreti di canto i soprani Eugenia Zarewska e Rosanna Carteri, il tenore Cesare Valletti, il baritono Giuseppe Taddei, il mezzosoprano Amalia Pini. Maestro del Coro Roberto Benaglio.

II|S

Una commedia in trenta minuti

Kean

ore 13,20 radiouno

Kean di Dumas padre, rappresentato per la prima volta nel 1836, narra in rapida sintesi e accogliendo diversi elementi romanzeschi la vita di Edmund Kean, attore inglese famoso sia per le sue interpretazioni scespiriane sia per la sua esistenza avventurosa e sregolata. Kean visse dal 1787 al 1833: il dramma lo coglie nel momento in cui, per i begli occhi della contessa Kaefeld, litiga ferocemente con il principe di Galles suo protettore ed è costretto all'esilio in America, dove lo accompagna Anna Damby che sarà sua moglie.

Eloquente e convenzionale, *Kean* rivela comunque tutta la prorompente vitalità di Dumas, che vi tesse l'elogio dell'artista come inscindibile unione di genio e sregolatezza contrapponendolo all'ipocrita mondo aristocratico.

Scrivendo il dramma, Dumas lo destinò a un celebre attore romantico, Frédéric Lemaître, la cui interpretazione restò memorabile, contribuendo al successo dell'opera, che divenne ben presto uno dei lavori più popolari dello scrittore.

Kean viene presentato oggi in una riduzione per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* interpretata da Vittorio Gassman, che da tempo lo ha incluso nel suo repertorio, rinnovandone il successo.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Domenico Cimarosa: Il matrimonio per raggiro, sinfonia (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Tempo di Minuetto dalla Sinfonia n. 8 in fa maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) ◆ *Aranjuez:* Valzer da Concerto (Chitarrista Patrizia Rebizzi) ◆ *Enrique Granados:* Intermezzo dall'opera Goyescas (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Igor Strawinsky:* Scherzo à la Russe (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Come pioveva (I Beans) • Il pescatore (Fabrizio De André) • La gente e me (Ornella Vanoni) • Lilly (Antonello Venditti) • O matrimonio d'o guarracino (Concetta Barra) • La fisarmonica di Stradella (Apolo Conte) • Giovanni telegrafista (Enzo Jannacci) • Io per te Margherita (Edoardo Bennato) • Ancora tu (Lucio Battisti) • Mamma luna (I Nuovi Angeli) • Serena (Mescoli)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **A PROPOSITO DI...**
Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di **Sandro Ranellucci** e **Grazia Fallucchi**
« I sassi di Matera »

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Il protagonista:**
RENZO RICCI
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di **Sandro Merli**
Coordinato da **Andrea Camilleri**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
KEAN
di **Alexandre Dumas**
Adattamento di Jean-Paul Sartre
Traduzione di Luciano Lucignani e Vittorio Gassman
con **Vittorio Gassman**
Riduzione radiofonica e regia di **Luciano Lucignani**
(Registrazione)

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori
Testi e presentazione di **Stefano Micocci**

15 — **TICKET**
Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
13ª puntata
Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
Rodolfo — Guido Marchi
Stefania — Anna Rosa Garatti
Lord Spencer — Franco Passatore
Middleton — Paolo Modugno
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL « PROGETTO » VENEZIANO**
Incontri alla Biennale
a cura di **Marcello Clemente** e **Luigi Silori**

— IL CINEMA (I)

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Zdenek Maçal
Violinista **Uto Ughi**
Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Allegro) ◆ *Franz Schubert:* Sinfonia n. 10 in do maggiore « La grande » (Opera postuma): Andante-Allegro, ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
GR 1
Settima edizione

22,20 **GIPO FARASSINO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Belisario Randone
8ª puntata
Moulinet — Edoardo Toniolo
Bachelin — Loris Gizzi
Atenaide — Marisa Fabbri
Il messo postale — Gianfranco Chelli
Il portiere di Varenne — Gianni Di Cesare
Un valletto — Ruggero Miti
Filippo Derblay — Walter Maestosi
Ottavio — Giorgio Favretto
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Argent: Butterfly (Argent) • *Donegan-Corrie:* I'll never fall in love again (Elvis Presley) • *Oddoini-De Lorenzo-Damele:* Ma che tango vuoi (Pino Piacentino) • *Melwing-Ambruster:* Soul Dracula (Hot Blood) • *Gilda:* Nina la bionda (Gilda) • *Conte-Monti:* Io nun te lasso chiù (Lucio Lasorte) • *Fenati:* Notturno (Giovanni Fenati) • *Sestili-Bracco-Alavan:* A poco a poco (Yumi) • *Casey-Finch:* Shake your booty (K. C. and The Sunshine Band) • *Moises-Pereira:* Olele lelela (Moises)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Enzo Grimaldo » (Placido Domingo, tenore; Sherrill Milnes, baritono - Orchestra London Symphony diretta da Anton Guadagno) ◆ *Giuseppe Verdi:* Rigoletto: « Tutte le feste al tempio » (Hilde Gueden, soprano; Aldo Protti, baritono - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) ◆ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Victoria De Los Angeles, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gianandrea Gavazzeni)

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per archi e cembalo (BWV 1051) (Kurt Theiner e Alice Harnoncourt, viole da braccio; Hermann Höbarth, viola da gamba - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ◆ *Alfredo Casella:* « Concerto romano » op. 43 per organo, ottoni, timpani ed archi (Solista Joachim Grubich - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

9,30 **GRANDI INTERPRETI**
Violinista **Joseph Szigeti** e pianista **Béla Bartok**
Béla Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 « a Kreutzer » per violino e pianoforte

10,10 **La settimana di Ciaikowski**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Eugenio Onieghin, selezione dall'opera in tre atti, da Puskin (versione italiana di Bruno Bruni) (Eugenia Zarewska e Rosanna Carteri, soprani; Cesare Valletti, tenore; Giuseppe Taddei, baritono; Amalia Pini, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Nino Sanzogno - M° del Coro Roberto Benaglio)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 ◆ *Luigi Cherubini:* Messa da Requiem in do minore per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica della NBC e Coro « Robert Shaw »)

12,20 **Il disco in vetrina**
Tomás Luis de Victoria: « Caligaverunt oculi mei », responsorio per il Venerdì Santo ◆ *Giovanni Pierluigi da Palestrina:* Improperia (« Popule meus »), per la cerimonia della Croce del Venerdì Santo ◆ *Richard Dering:* « O vos omnes », responsorio per il Sabato Santo ◆ *Jacob Petelin:* « Ecce quomodo moritur justus », responsorio per il Sabato Santo ◆ *Carlo Gesualdo da Venosa:* Jesum tradidit (Coro « The Ambrosian Singers » diretto da John McCarthy) (Dischi **L'Oiseau Lyre**)

12,45 **Le stagioni della musica: il Rinascimento**
Leonhard Lechner: Due Madrigali: « Come nave che in mezzo all'onda sia » - « Che più d'un giorno è la vita mortale » ◆ *Carlo Farina:* Capriccio stravagante a 4

13,15 **Avanguardia**
Gunther Becker: « Diaglyphen Alphabeta » gamma per complesso da camera (Internationales Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna) ◆ *Dimitri Terzakis:* « Stixis » per oboe d'amore e oboe musette (Solista Lothar Faber) ◆ *György Ligeti:* « Lontano » per orchestra (Orchestra del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda diretta da Bruno Maderna)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
BIZET CERCA L'EVASIONE
di **Angelo Sguerzi**
Georges Bizet: Les Pêcheurs de perles: Atto I (Leila: Janine Micheau; Nadir: Nicolai Gedda; Zurga: Ernest Blanc; Nourabad: Jacques Mars - Orchestra e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi diretti da Pierre Dervaux); Siccome un dì (atto II) (Soprano Lina Pagliughi - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tanzini)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Nino Rota
Sinfonia sopra una canzone d'amore (per il film « Il gattopardo »): Allegro - Allegro vivace (Scherzo) - Andante sostenuto - Allegro con impeto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore); Romanza e Marcia per contrabbasso e pianoforte (Francesco Petracchi, contrabbasso; Margaret Barton, pianoforte)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Liederistica**
Robert Schumann: Dichterliebe op. 48, su testi di Heinrich Heine: Im wunderschönen Monat Mai - Aus meinen Tränen spriessen - Die Rose, die Lilie, die Taube - Wenn ich in deine Augen seh' - Ich will meine Seale tauchen - Im Rhein, im heiligen Strome - Ich grolle nicht - Und wüssten's die Blumen - Das ist ein Floten und Geigen - Hor' ich das Liedchen Klingen - Ein Jüngling liebet ein Mädchen - Am leuchtenden Sommermorgen - Ich hab' im Traum geweinet - Allnächtlich im Traume seh' ich dich - Aus alten Märchen winkt es - Die alten bösen Lieder (Fritz Wunderlich, tenore; Hubert Giesen, pianoforte)

17,30 **Roberto Nicolosi** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — Intervallo musicale

18,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Clara Schumann: Variazioni op. 20 su un tema di Robert Schumann (Pianista Jean Martin) ◆ *Franz Schubert:* Variazioni in mi minore op. 160 su « Trock'ne Blumen »: Introduzione - Tema e variazioni (Aurèle Nicolet, flauto; Karl Engel, pianoforte) ◆ *Gabriel Fauré:* Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto (Quartetto « Beethoven »: Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello)

20,30 Crisi di una cultura e di un'alleanza sociale. Conversazione di Franco Pellegrini

20,40 **Antologia di Billie Holliday**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 Orsa minore
La scatola
Radiodramma di **Luciano Codignola**
Judith — Françoise Prévost
Angelo — Glauco Mauri
Il telecronista — Francesco Luzi
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

22,15 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

22,45 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sleepy shores, Io domani, Killing me softly with his song, Suspirando, Leaving on a jet plane, Solo lei, O Jamaica, Bach: I'm in the mood for Bach. **0,11 Musica per tutti:** Rosamunde, G. Fauré (lib. trascr.): Pavane, Bouml, C. Offenbach: Fantasia di motivi dall'operetta: « La vie parisienne ». Tramonto, E. Chabrier: España: Rapsodia per orchestra, It might as well be spring, A cigana, The way we were, Para los rumberos. **1,06 Musica sinfonica:** C. Debussy: La mer, 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer. **1,36 Musica, dolce musica:** Alfie, Bais, In the still of the night, O mein papà, Deep purple, Moonglow. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Bond street, J'aime Paris au mois de mai, So what's new?, Here's that rainy day, Due chitarre, Noi nun muriremo mai, Mozart (lib. trascr.): Sinfonia n. 40 in sol minore. **2,36 Gli autori cantano:** Un incontro casuale, I think I can hear you, Un soffio d'amore, Nantes, Era il tempo delle more, La ballata del Cerutti. **3,06 Pagine romantiche:** M. Ravel: « Shéhérazade », tre poemi per sopr. e orch.: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent; J. Strauss jr.: Kunstlerleben, op. 136 (Vita d'artista) « Valzer ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Early autumn, A Paris, Clarinet marmalade, Sono come tu mi vuoi, A propos, Zana, Let's face the music and dance. **4,06 Luci della ribalta:** G. Gershwin: Liza, Hello Dolly, Night and day, Viola violino e viola d'amore, Saltarello. **4,36 Canzoni da ricordare:** Innamorata, Momenti si momenti no, Frau Schöller, E tu..., Minuetto. **5,06 Divagazioni musicali:** Et maintenant (What now my love), A 110th St. and 5th Ave., Sleepy lagoon, Sambop, L'important c'est la rose, I won't dance, La finestra illuminata, Mourir ou vivre. **5,36 Musiche per un buongiorno:** L'amour est bleu, El cigarrón, Les rues de Rio, I'll never find another you, Charade, MacArthur Park.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. **15-15,30** Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino. **15,10** Omero Antonutti in « Il pescatore d'ombre » di Jean Sarment - Adatt. di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. **15,40** Motivi di Guido Cergoli. **16-17** Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes - A. Scarlatti: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra - Solisti: Anna My Bruni, sopr.; Laura Londi, contr. - Orchestra e coro « J. Tomadini » di Udine - M° del coro Mario De Marco (Reg. eff. il 20-12-1975 all'Auditorio « A. Zanon » di Udine). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Il jazz in Italia. **16** Rassegna della stampa italiana. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** L'angolo del folk. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Palermo bella époque di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella. **15,30-16** Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes dl Sella »: L scumenciament dl nuef an de scola.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: **prima edizione. 14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda **edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12-10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.**

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Kinderfunk. Rosemarie Künzler Behncke: « Ein fremdes Mädchen ». **18,15** Zeit für gute Songs. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Ein Sommer in den Bergen. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. **21,15** Kammermusik. Franz Schubert: Klaviertrio Nr. 2 in Es-Dur, Op. 100. Ausf.: Mieczyslaw Horszowski, Klavier; Pablo Casals, Cello; Alexander Schneider, Violine. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Dela deželnih skladateljev. Tita Marzuttini: Ave Maria; Balada; Capriccio. Ansambel « I Musici del Friuli » vodi Ezio Vittorio. **18,45** Pevci folk. **19,10** Na počitnice. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Carlo Franci. Sodelujejo sopranistki Cristina Deutekom in Sona Ardontz, tenorista William McKinney in Guido Fabbris ter baritonist Alessandro Maddalena. Orkester in zbor Opere v Montecarlu. **21,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Il complesso Sergio Farina. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Fabbian show. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Il disco in jeans. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Canta Toni Ronald. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Polche e valzer con complessi sloveni. **15** Ciak si suona. **15,30** Mini juke-box. **16** I nostri figli e noi. **16,15** La vera Romagna. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,15** Edizione Sonora. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **22,30** Notiziario. **22,35** Concerto sinfonico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,03** In confidenza. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35 L'angolo della poesia. 15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service con Riccardo. 16,15 Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,51** Rompicapo tris. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Due note in musica. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Via libera con Memo Remigi. **19,20** La giostra dei libri (prima edizione). **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21,15 18ª strada: musica leggera americana. **21,45** Recital di Joan Baez. **22,15** Canti regionali italiani. **22,45** La giostra dei libri (II). **23,20** Ritmi. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Complessi vocali. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: « Ville toscane ». **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Progrès social en Amérique latine. **22,30** New from the Local Churches. « Editing a National Catholic Weekly ». **22,45** Persona humana: per una lettura obiettiva del Documento, domande e risposte di P. I. Da Torrice e F. Bea - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Encuesta romana posconciliar. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi «voces intimae»: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto, ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi di Copenhagen: vl.i Tutter Givskov e Mogens Lydolph, v.la Mogens Bruun, vc. Christiansen Asger Lund); **J. Brahms:** Dieci danze ungheresi, vol. I per pianoforte: n. 1 in sol minore - n. 2 in re minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in fa diesis minore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 7 in fa maggiore - n. 8 in la minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in mi maggiore (Pf. Julius Katchen)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Incisione del 1937) (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni - Tarantella (I Musici); **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121 (Quartetto Loewenguth); **F. Delius:** Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); **E. Chausson:** Poème, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburghese dir. Louis De Froment); **F. Martin:** Quattro composizioni per orchestra: Ouverture - Studio n. 1 pour l'enchainement des traits - Studio n. 2 pour le pizzicato - Studio n. 3: pour l'expression et le sostenuto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 ROBERT SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri. Oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert A. El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - M° del Coro Giulio Bertola)

12,35 CAPOLAVORI DEL '900

F. Busoni: Berceuse élégiaque (Orch. «New Philharmonia» dir. Frederick Prausnitz); **I. Pizzetti:** Introduzione all'«Agamennone» di Eschilo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola); **R. Strauss:** Metamorfosi, studio per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2; **A. Schönberg:** Suite op. 25 per pianoforte

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Auf Verwachsenem Pfade (II serie), per pianof. (Sol. Rudolf Firkusny) — Messa glagolitica, per soli, coro e orchestra (Sopr. Helga Pylarczyck, contr. Janis Marti, ten. Nicolai Gedda, bs. George Gayes - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

15-17 J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore, per mandolino e orchestra: Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondò (Allegro) (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Aladar Janes); **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 213 (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **A. Bruckner:** Messa n. 2 in mi minore, per coro a 8 voci, strumenti a fiato e organo: Kyrie (Solenne) - Gloria (Allegro) - Credo (Allegro moderato) - Sanctus (Calmo, più lento) - Benedictus (Moderato) - Agnus Dei (Andante) (Org. Dick Klomp - Cantoria Junge di Darmstadt e fiati dell'Orch. Wiener Symphoniker dir. Joachim Martini); **R. Schumann:** Sonata n. 2 in sol minore op. 22: Vivacissimo - Andantino; Scherzo; Rondò - Presto (Pf. Claudio Arrau); **E. Grieg:** Tre pezzi per orchestra, dalle musiche di scena per il dramma «Sigurd Jorsalfar», op. 56 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in do magg. op. 140 per pianoforte a 4 mani «Gran Duo»: Allegro moderato - Andante - Scherzo - Allegro vivace (Duo pff. Jorg Demus e Paul Badura Skoda); **K. Szymanowsky:** Tre poemi mitologici per violino e pf.: Fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanelli); **F. Manfredini:** Concerto in re magg. per 2 trombe e orch. da camera (Tr.e Helmut Schneiderwind e Wolfgang Fasch - Orch. da camera del Wurttenberg dir. Joerg Faerber); **A. Stradella:** Due Sinfonie in re magg. (a cura di Gian Francesco Malipiero) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); **A. Corelli:** Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 1 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Max Gobermann)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b) (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fizdale); **F. M. Rutini:** «Ombra che palli da», scena e aria per soprano e orch. (rev. Aldo Rocchi) (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Grieg:** Holberg-Suite op. 40 (Sudwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **N. Rota:** Romanza e marcia, per contrabbasso e pf. (Cb. Francesco Petracchi, pf. Margaret Barton); **P. I. Ciaikovskij:** Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch.: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartok:** Concerto n. 3 per pf. e orch.: Allegretto - Adagio religioso - Poco più mosso, Tempo I - Allegro vivace (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': OPERE E OPERETTE INGLESI

W. Shild: Rosina: due arie: «Light as thistledown» - «When William at eve» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony of London dir. Richard Bonynge); **M. Balfe:** Ildegonda: «Chiuso nell'armi» (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan:** The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

21,20 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol min. op. 63 per flauto, v.cello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Allegro) (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowson); **R. Schumann:** Quintetto in mi bem. magg. op. 47 per pf. e archi: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Pf. Glenn Gould - Strum. del Quartetto Juilliard); **J. Brahms:** Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per clar. e pf.: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto - Allegro (Clar. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

22,30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore (Tr. Raymond Katarzynski, pf. Jean-Michel Damase); **F. J. Haydn:** Divertimento in mi bem. magg. per corno, violino e v.cello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weller, vc. Rosel Weller); **F. Liszt:** Polacca n. 2 in mi magg. (Pf. György Cziffra)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe); **H. Villa-Lobos:** Bachiana brasileira n. 3 per pianoforte e orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Pf. Pieralberto Biondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Ballero** (War); **Spank-a-lee** (Herbie Hancock); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Devilry time** (The Cabildos); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Earth juice** (Chic Corea); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **Polaris** (Perigeo); **El mar** (George Benson); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Gut level** (The Blackbirds); **All to bring you morning** (Johnny Harris); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **La fuente del ritmo** (Santana); **It's too late** (Woody Herman); **Inner city blues** (Brian Auger); **Do it again** (Eumir Deodato)

10 SCACCO MATTO

The wild one (Suzi Quatro); **The bangin' man** (Slade); **If I love you** (Joe Cocker); **Daydreamer** (David Cassidy); **Whatever gets you thru' the night** (John Lennon); **Piccola città** (I Nomadi); **Cheek** (Airto); **If I were a carpenter** (Leon Russell); **Alba** (Mia Martini); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Conversation love** (Roberta Flack); **Lady Daisy** (Tony Ronald); **It's only rock'n' roll** (Rolling Stones); **The six teens** (Sweet); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Free the people** (Olivia Newton-John); **Ninety nine pounds** (Humble Pie); **Hey, Mr. Smith** (Les Humphries Singers); **Pazzia** (Simon Luca); **Là!** (Renato Fareti); **A woman's place** (Gilbert O'Sullivan); **Il miele delle api** (Claudio Rocchi); **Per sempre** (Marcella); **Meat man** (Jerry Lee Lewis); **India** (Le Orme); **Jazzman** (Carole King); **O prima, adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Osibirock** (Osibisa); **Il carro e gli zingari** (Gloria e Denise Calore); **I'm right, you're wrong I win!** (Gary Glitter); **Follow that with your performing seals!** (If)

12 INVITO ALLA MUSICA

Mattinata (Werner Müller); **And I love you so - For the good times - It's impossible** (Bobby Crush); **I can't remember** (Petula Clark); **White is Wight** (I Dik Dik); **No name bar** (Isaac Hayes); **September song** (Frank Sinatra); **Vasco De Gama** (Bruno Nicolai); **Valzer imperiali** (Orch. Anonima); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Flying** (The Beatles); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **Fill your heart andy warhol** (David Bowie); **A tonga da mironga do kabuletê** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **A white shadow of pale** (Guitars Unlimited); **Stranger in paradise** (Caterina Valente); **Mani in alto** (Piero Piccioni); **Let it rain let it pour** (Stefan Grossman); **Jean** (Enoch Light); **Crying in the chapel** (The Orioles); **Pitchi poi** (Don Powell); **Tango of the flowers** (Pepe Fernandez); **Hora staccato** (The Hollywood Bowl); **Brava** (Mina); **Yes Sir, that's my baby** (Billy Black); **Yellow river** (Christie); **Le canarie** (Klaus Wunderlich); **Acqua azzurra acqua chiara** (Maurizio De Angelis); **A woman needs a good man** (The Three Degrees); **La playa** (Augusto Righetti); **Early autumn** (Stan Getz); **Que c'est triste Venice** (Charles Aznavour); **Andante dal concerto in do magg. n. 21 K. 467** (Wayland Newton); **Domino** (Les Brown); **Minuetto** (Blue Martin); **The beast is yet to come** (Carole King); **Smoke gets in your eyes** (Armando Sciascia)

14 MERIDIANI E PARALLELI

La cumparsita (Frank Chaksfield); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Be aware** (Dionne Warwick); **Bourrée** (Jan Anderson); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **La mariposa** (Inti-Illimani); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **My man and me** (Linsey De Paul); **Ge it up for love** (David Cassidy); **How high the moon** (Percy Faith); **Les feuilles mortes** (Ives Montand); **Niente più** (Léo Ferré); **Pop jazz** (Enrico Intra); **The right thing to do** (Carly Simon); **Mellow yellow** (Donovan); **Concerto d'Aranjuez** (Pablo Aranjuez); **Gonna love you more** (Morris Albert); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Mercy mercy mercy** (Cannonball Adderley); **Tight rope** (Mike Bickerton); **Ain't she sweet** (Stuff Smith); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Wonderful baby** (Don McLean); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Fiori trasteverini** (Gabriella Ferri); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Achille Togliani); **L'orage** (Raymond Lefèvre); **Marie Marie** (Gilbert Bécaud); **Elise** (Pierre Groscolas); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Carioca** (Oscar Peterson); **Fino all'orizzonte** (Luis Bacalov); **Li saracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **A Paris** (Yves Montand); **Vado via** (Paul Mauriat)

16 SCACCO MATTO

Funk yourself (Eumir Deodato); **That's the I like it** (K. C. & Sunshine Band); **It only takes a minute** (Tavares); **Hamour love** (Syretta); **Lazy lady** (Richard Myhill); **See you every day** (Brown Babies); **Lei, lei, lei** (Homo Sapiens); **La valle dei templi** (Perigeo); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Ma-ry-lene** (Martin Circus); **Dinamyte 1°** (Tony Camillo's Bazuka); **Marrakesch express** (Crosby Stills & Nash); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **The entertainers** (Ciampini & Jackson); **Do it baby** (The Miracles); **I am not in love** (10 CC); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **I'm gonna get there** (Creative Source); **My little town** (Simon & Garfunkel); **Long train running** (Doobie Brothers); **Out on the week end** (Neil Young); **Four wheel drive** (Bachman Turner Overdrive); **Changes with the times** (Van Mc Coy); **Colour my world** (Chicago); **A.I.E.** (Black Blood); **Black magic woman** (Santana); **I am love** (parte II) (The Jackson 5); **Cut the cake** (Average White Band); **Vincent** (Don Mc Lean); **Crocodile rock** (Elton John); **Celebration** (Premiata Forneria Marconi); **Drive my car** (The Beatles); **K - Jee** (M.F.S.B.)

18 INTERVALLO

Begin the beguine (Percy Faith); **Walk on by** (Dionne Warwick); **Eloise** (Barry Ryan); **Shame, shame, shame** (Shirley & Company); **Borsalino** (Franck Pourcel); **A Paris** (Yves Montand); **The house of the rising sun** (The Animals); **Junior's farm** (Paul Mc Cartney); **Monday monday** (The Mamas & Papas); **Everything's alright** (Ivonne Elliman); **Jumping at the woodside** (Count Basie); **Make me smile** (Steve Harley); **Roukin' soul** (The Hues Corporation); **Due** (Drupi); **Parlerò di te** (Gilda Giuliani); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Madman a cross the water** (Elton John); **Shaft** (Henry Mancini); **I'll be holdin' on** (Al Downing); **Do it again** (Steely Dan); **Ask me** (Ecstasy Passion & Pain); **So brasa** (Irio De Paula); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **The music maker** (Donovan); **Train** (Leo Sayer); **Ticket to ride** (The Beatles)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Everyday (Count Basie); **Samba da minha tera** (Joao Gilberto); **Four woman** (Nina Simone); **Hide nor hair** (Ray Charles); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Abstractions** (Charlie Mingus); **Wild night** (Martha Reeves); **Carolina Carol bela** (Toquinho e Jorge Ben); **Sing, sing, sing** (Gene Krupa); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Benjie** (Valerie Simpson); **I want to take you higher** (Brian Auger and The Trinity); **Take a change** (Arthur Brown); **Bobby is his name** (Etta James); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Chicano** (Instant Coffey); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia); **Cuckoo-cuckoo** (Chanter Sisters); **Virgiland** (Airto Moreira); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **The bump** (The Commodores); **Jungle bird** (Stanley Black); **Standing outside** (Keith Jarrett); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **T-r-o-u-b-l-e** (Elvis Presley); **Tema dal concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **How far am I from Canaan** (Original Blind Boys of Alabama); **Rockin' chair** (Gwen Mc Crae)

22-24 Earthquake (Van Mc Coy); **What'd I say** (Ray Charles); **Midnite soul** (Freddie Hubbard); **Happy feelin'** (Earth, Wind and Fire); **Manha de carnaval** (Stan Getz); **Dirtelo, non dirtelo** (Loretta Goggi); **Guajira** (Santana); **Cançao do sol** (Bossa Rio); **Lushlife** (John Coltrane); **I won't dance** (Ella Fitzgerald); **Blue bossa** (Farmer-Woods); **Watch what happens** (Henry Mancini); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **Jesus, lover of my soul** (Hawkins Singers); **Soulero** (Bob James); **High heel sneakers** (Sammy Davis); **Dragon song** (Brian Auger); **Rainy days and mondays** (Carpenters); **Tereza my love** (Eumir Deodato); **Upa, neguinho** (Elis Regina); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Un angelo** (Santo California); **The Turk** (Boland-Clarke); **Hello, young lovers** (Jay Jay Johnson)

hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.

rete 1

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La Mille Miglia
Testi di Duilio Olmelli
Regia di Romano Ferrara
Settima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

15,55-17,30 OSTUNI: CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO
Prova su strada femminile
(A COLORI)
Telecronista Adriano De Zan
Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA
Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo
Oggi a Nepi con Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino
Regia di Salvatore Baldazzi

19,30 TIKKI TIKKI TEMBO
Disegno animato di Gary Templeton
Prod.: Weston Wood

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45 Renato Rascel in
Metronotte di notte
con Giuditta Saltarini
Testi di Maurizio Costanzo e Dino Verde
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Eros Macchi
Seconda trasmissione
DOREMI'

21,45
Telegiornale

21,55
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco
RAYMOND ARON: IL MESTIERE DI INTELLETTUALE
di Enzo Bettiza
II/13086/S
BREAK
Notizie del TG 1
CHE TEMPO FA

Giuditta Saltarini e Renato Rascel in « Metronotte di notte » che va in onda alle ore 20,45

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà

19 — SABATO SPORT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

19,30 IL CAVALIERE SOLITARIO
Twin Rivers
Telefilm - Regia di Paul Henreid
Interpreti: Lloyd Bridges, Sonny Tubts, leff Bridgers, Allen Jabbe
Distribuzione: 20th Century Fox
ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto
INTERMEZZO

20,45 L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR
Presentazioni di Francesco Savio
L'ultimo miliardario
Film - Regia di René Clair
Interpreti: Max Dearly, Renée Saint-Cyr, Marthe Mellot, José Naguero, Raymond Cordy, Paul Ollivier, Christiane Ribes, Charles Redgie
Produzione: Pathé Natan
DOREMI'

22,15
TG 2 - Seconda edizione

22,25 VENEZIA: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO 1976
Telecronista Gianni Raccanelli
Regista Elena Amicucci
BREAK 2

TG 2 - Stanotte
II/11898

Maurizio Barendson è il curatore di « Sabato sport » alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Tatort
Fernsehspiel von Hans Kaspar mit Horst Tappert, Albert Lieven, Erika von Thellmann, Rose Renée Roth, Paula Braend u.a.
Regie: Rudolf Jugert
Produktion: TV Star

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 IL VIAGGIO IN TRENO
Telefilm della serie « Il carissimo Billy »

19,55 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana
TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20,50 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
TV-SPOT

21,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.

22 — NON C'E' AMORE PIU' GRANDE
Lungometraggio interpretato da Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Arnoldo Foà, Gino Cervi, L. Angiolillo, Mario Carotenuto
Regia di Giorgio Bianchi

23,30 TELEGIORNALE - 3° ediz.

23,40-0,30 SABATO SPORT

capodistria

16,55 CALCIO
Da Ljubljana: Olimpija-Velez

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Conoscere per sapere
« Viaggio nel Perù preincaico » - Prima parte

21,15 TELEGIORNALE

21,35 PUCCINI
Quinta ed ultima puntata con Alberto Lionello e Ingrid Thulin
Regia di Sandro Bolchi
Dopo la morte dell'editore e mecenate Giulio Ricordi, Puccini viene ricevuto a Vienna dall'imperatore Francesco Giuseppe. Durante la prima guerra mondiale il maestro compone la trilogia: Gianni Schicchi, Suor Angelica, Il tabarro. *Le condizioni di salute di Puccini peggiorano e suo figlio Tonio lo accompagna da uno specialista belga. Il maestro inizia la sua ultima opera,* Turandot, *che rimane incompiuta.*

22,30 FIUME TENEBROSO
Romanzo sceneggiato
Quarta ed ultima puntata

23,20 NOTTURNO MUSICALE

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 GLI INCONTRI DEL SABATO

15,50 JEAN-ROCH COIGNET
Un teleromanzo di Albert Vidalie tratto dai « Diari del capitano Coignet » con Henri Lambert nella parte di Jean-Roch Coignet - Regia di Claude-Jean Bonnardot - Quinta puntata

18,15 LES 15-25
Un programma dedicato ai giovani di Agnès Vincent

18,25 I NUOVI AMERICANI
Documentario della serie « Cinepresa in pugno »

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 DODICI MINUTI CON LA FISARMONICA
Partecipano i solisti: Bruno Lorenzoni, Louis Corchia, Joss Baselli e Yvette Horner

20 — TELEGIORNALE

20,30 VOLO PERDUTO
Un telefilm di Paul Donnelly

22,05 VARIETA'

23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 SPETTACOLO MUSICALE

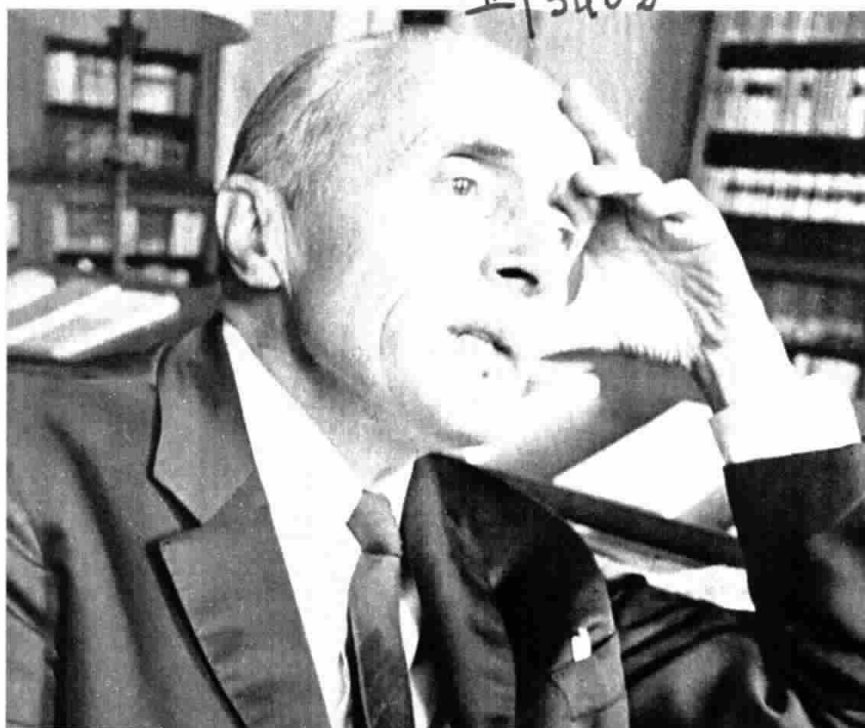
20,50 NOTIZIARIO

21,10 MICHELE STROGOFF
Film
Regia di Carmine Gallone con Curd Jurgens, Geneviève Page, Silva Koscina
Feofar Khan, emiro di Bukara, si ribella allo zar, invade coi suoi tartari la Siberia orientale e minaccia Irkutsk, tenuta dal Granduca Alessandro, fratello dello zar con poche truppe. Il colonnello Ogareff, valente ufficiale russo, ma uomo senza scrupoli, ha disertato e si è messo al servizio del ribelle: è necessario informarne al più presto il Granduca. Per questa difficile e pericolosa missione viene scelto il capitano Michele Strogoff. Per poter adempiere il suo incarico Strogoff si trasforma in un mercante di pellicce di Irkutsk, che viaggia con la moglie.

II/S

Umorismo acre in un film di René Clair

Il miliardario che non piaceva a Hitler

II/3402

Il regista francese René Clair cui è dedicato il ciclo televisivo

ore 20,45 rete 2

Tra *Il milione*, presentato la settimana scorsa, e l'odierno *L'ultimo miliardario* René Clair realizza due film che portano chiari i segni del suo talento ma dei quali i suoi ammiratori non si dichiarano del tutto soddisfatti. Sono *A nous la liberté*, del '32, e *Quatorze Juillet*, girato l'anno successivo. Con il primo Clair accosta e volge in satira il tema della vita moderna e dei ritmi di lavoro meccanizzati e disumanizzanti, ambientando vicenda e personaggi in una fabbrica che ricorda da vicino quella abitata da Charlot in *Tempi moderni*. Così da vicino che sono in parecchi a trovare che il film di Clair (venuto prima) e quello di Chaplin si somigliano in modo davvero sorprendente: la società produttrice, la Tobis, ne è tanto convinta da intentare causa alla consorella americana, la United Artists, accusandola di plagio.

Clair reagisce da quel gentiluomo che è sempre stato. « Tutto il cinema », dice, « ha imparato la lezione di Chaplin. Noi siamo tutti tributari di quest'uomo che ammiro. Se si è ispirato al mio film, si tratta di un onore per me ». E con questa elegante dichiarazione passa a occuparsi d'altro, dopo aver amaramente riflettuto sul veto che molte censure europee hanno posto all'importazione del suo film, evidentemente indigesto per lo stomaco dei piccoli e grandi dittatori che in quei tempi infestavano il nostro continente.

L'« altro » di cui Clair si occupa è *Quatorze Juillet*, storia d'un giovane autista innamorato d'una fioraia, nel quale tornano le populistiche suggestioni del precedente (del '30) *Sotto i tetti di Parigi*. I critici hanno scritto che questo nuovo film conteneva, per Clair, un insegnamento salutare: un artista di valore non deve e non può tornare sui propri passi, perché il risultato che riuscirà a conseguire sarà inevitabilmente inferiore a quello originale (quanto pontificano i critici). Clair concorda oppure no, non sappiamo; in ogni caso sente la necessità di modificare temi e misure di racconto, e si ritira nel suo guscio a cercarne di nuovi.

Nascono in questo isolamento l'idea e il soggetto di *L'ultimo miliardario*, una gestazione piuttosto lunga e laboriosa. Il primissimo spunto è legato alla figura di un banchiere, ben noto negli ambienti cinematografici, che si divertiva ad obbligare i sottoposti ad assecondare le sue molte manie e in particolare li costringeva a ingurgitare le pozioni che i medici ordinavano per lui.

Clair colloca questo personaggio a Montecarlo, una cornice che gli pare assai adatta alle sue stravaganze. Comincia ad articolare la storia, e questa, uno sviluppo dopo l'altro, gli si trasforma sotto la penna in una feroce satira contro la dittatura. Niente di involontario per l'autore, che le dittature non le ha potute sopportare mai. Ma i suoi tradizionali produttori non hanno coraggio a sufficienza: che dirà Hitler, arrivato di fresco al potere? E Mussolini? Non succederà anche al nuovo film di trovarsi sbarrate le porte di troppi remunerativi mercati?

Clair si rivolge altrove. *L'ultimo miliardario* viene alla luce nel 1934 con i quattrini della Pathé, la grande casa di produzione francese che Clair fino a quel punto aveva ignorato, e che è fiera di poterlo annoverare fra i suoi « nomi ».

Non mancano le difficoltà: i fedeli Périnal, operatore, e Meerson, scenografo, sono occupati (il secondo morirà prematuramente quattro anni dopo); Clair deve sostituirli con altri collaboratori, rispettivamente Rudolph Maté e Lucien Agnettand, che si rivelano del resto egualmente preziosi. Sceglie a protagonista un grande attore teatrale, Max Dearly, che stenta ad adattarsi alle esigenze del cinema, così diverse. Intorno a lui dispone, nei ruoli principali, Renée Saint-Cyr, Marthe Mellot, José Noguero, Raymond Cordy e Paul Ollivier.

Tra ripensamenti e nuove stesure, che contiene alla fine la storia dell'*Ultimo miliardario*? Germaine Decaris ne sunteggiò la trama sulle pagine di *La lumière*: « Il piccolo regno di Casinario è senza denaro, e l'unico cittadino che potrebbe salvarlo è il finanziere Banco. Lo si invita a corte promettendogli la mano della principessa Isabella, contro versamento d'un certo numero di milioni. A contatto col potere Banco impazzisce: mette sottosopra la corte, ridicolizza i ministri, si comporta grottescamente. Quando scopre che la fidanzata è fuggita col seducente direttore dell'orchestra reale, decide di sposare la regina. E solo al momento di presentarsi al popolo le rivelerà di essere rovinato. Anzi, per tirare avanti egli conta sulla piccola pensione che la sovrana ormai non può fare a meno di accordargli ».

Clair ha immaginato e narrato questa vicenda con un tipo d'umorismo abbastanza insolito, lontano dall'ironia vivace ma delicata che da sempre gli era abituale: *L'ultimo miliardario* non risparmia acredini e asprezze che stupiscono la critica non meno che il pubblico.

L'amabile Clair, può darsi, comincia ad essere seccato di vedere la « sua » civilissima Europa ridotta a bivacco di dittatori incolti e brutali. Pensa che sia finito il tempo dei rabbuffi che non lasciano traccia e venuto quello della sferza. E' stato detto che simili corde non appartengono alla sua sensibilità e che per questo il film rivela qualche stridente stonatura. Sarà davvero così? Quella odierna è una buona occasione per verificarlo.

g. s.

Cronaca d'un entusiastico insuccesso

La lavorazione di L'ultimo miliardario *termina nel maggio del 1934, e Clair, consapevole di aver realizzato un film « diverso » rispetto a quelli per cui il pubblico lo conosce, è preoccupato. Propone alla casa produttrice di saggiare l'umore degli spettatori con un'anteprima ad inviti, che si svolge al Cinema Luxor, in Boulevard Magenta.*

Successo totale: la gente capisce, si diverte, ride a crepapelle. La via è dunque aperta per il contatto con il pubblico vero, quello che paga il biglietto. Per la prima di gala si sceglie un locale sui Champs-Elysées, il Marignan. Ecco quel che vi accadde, nelle parole di Denis Marion.

« Il giorno della prima scoppiò uno dei più bei scandali della storia del cinema. Gli spettatori ruppero le poltrone e bombardarono lo schermo con vari proiettili. Ecco la spiegazione che i competenti trovarono per giustificare quella reazione inattesa. L'azione si svolge in un regno di fantasia, dove un tiranno folle impone ai suoi sudditi le leggi più assurde. In particolare, obbliga gli uomini barbuti a camminare su quattro zampe e abbaiando. Ora, qualche giorno avanti era avvenuto a Marsiglia l'attentato contro il re di Jugoslavia, nel corso del quale il ministro Louis Barthou aveva, come il re, perso la vita. Barthou era barbuto e una certa stampa aveva l'abitudine di attribuirgli gusti speciali e di chiamarlo Medor Bar-thou-tou. Il pubblico vide in quel gag innocente, immaginato molti mesi prima, un insulto alla memoria del morto, e la sua collera provocò l'insuccesso del film ».

Maltrattato alle prime visioni (e la ragione non fu certo soltanto quella segnalata da Marion: i tiranni avevano i loro estimatori anche fra la buona borghesia francese...), L'ultimo miliardario *si rifece col pubblico popolare, che ne colse subito il significato antifascista. Germania e Italia gli vietarono l'ingresso: un buon punto da segnare a suo favore.*

sabato 4 settembre

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,45 rete 1

Nella liturgia di questa domenica viene letto il capitolo del Vangelo di Marco che narra la guarigione miracolosa di un sordomuto da parte di Gesù. Nel suo commento il biblista Bruno Maggioni dell'università cattolica di Milano sottolinea due aspetti del racconto. Innanzitutto il riconoscimento da parte della folla che ha assistito al miracolo: « Ha fatto bene ogni cosa: fa anche udire i sordi e parlare i muti ». E' il riconoscimento non di un atto magico e taumaturgico, ma della forza liberatrice di Dio a favore degli uomini. Inoltre, come avviene spesso nel vangelo di Marco, anche qui Gesù dà ordine di non riferire a nessuno dell'accaduto. E il segreto Gesù lo toglie solo durante il processo davanti a Caifa. In tale momento infatti non ci sono più possibilità di equivoci sulla sua persona. Se dopo un miracolo i suoi gesti potevano essere intesi come gesti di potenza e di trionfalismo, durante il processo la sua realtà di Messia appare ormai nella giusta luce, come colui che va a morire per la liberazione degli uomini.

METRONOTTE DI NOTTE - Seconda trasmissione

ore 20,45 rete 1

Siamo arrivati alla seconda notte romana di lavoro del metronotte Rascel, non molto diversa dalla prima. Il pover'uomo che inizia la sua giornata quando tutti gli altri la finiscono — e l'inizia sempre con un battibecco con il suocero carabiniere in pensione — si imbatte anche questa sera in una serie di disavventure e di equivoci: dapprima viene scambiato per un trafficante di opere d'arte trafugate poi, sorpresi due ladri in una salumeria, si lascia ingannare ingenuamente e non li arresta (i due travestiti da metronotte gli fanno credere di essere suoi colleghi), ed infine viene scambiato per un evaso. Chiariti tutti gli equivoci, il metronotte ritorna al mattino alla sua casa, dove la moglie e il suocero stanno per iniziare la loro giornata. Insieme con Rascel partecipa allo spettacolo di Costanzo e Verde, con la regia di Eros Macchi, la moglie Giuditta Saltarini, sua compagna anche sulle scene teatrali. Lo spettacolo, che vuol essere una carrellata scherzosa sulla vita notturna romana, è il primo ritorno televisivo in grande stile dell'attore: lo rivedremo in seguito nella commedia musicale Alleluja brava gente, *di cui è in corso l'edizione televisiva.*

SPECIALE TG 1

ore 21,55 rete 1

Raymond Aron, professore universitario, sociologo e filosofo, giornalista e polemista, è stato intervistato a Parigi da Enzo Bettiza. Uomo del Fronte Popolare negli anni Trenta, compagno di scuola al Collège de France e poi amico nella prima maturità di Sartre, resistente a Londra, seguace di De Gaulle, rinnovatore della cultura francese con Sartre, Camus, Malraux dopo la liberazione. Aron è stato intimamente legato per molti anni alle punte avanzate della più impegnata cultura francese. La conversazione ha preso spunto dall'ultima opera di Aron dedicata al filosofo della strategia militare von Clausewitz. Enzo Bettiza ha voluto fare, in compagnia dell'autore, un viaggio all'interno di questo libro per trarre poi, dall'intervista sul passato, una verifica del presente: da qui una serie di stimolanti notazioni di Aron sul marxismo, sulla funzione dell'università, sull'eurocomunismo, sulla distensione.

PREMIO CAMPIELLO 1976

ore 22,25 rete 2

A Venezia, nell'ormai tradizionale cornice di Palazzo Ducale, si conclude stasera il Premio Campiello, ultimo fra gli appuntamenti di maggior prestigio della stagione letteraria. Non è questa, a parere di molti critici, un'edizione particolarmente fortunata: a parte l'obiettiva scarsezza di opere veramente valide, qualche perplessità hanno destato le scelte della giuria. Il meccanismo del Campiello è noto: una giuria di letterati segnala in due tornate un gruppo di cinque opere, che vincono il Premio Selezione; durante l'estate poi trecento lettori, scelti a rappresentare diverse condizioni sociali e culturali, eleggono fra quelle la vincitrice del Supercampiello. Lo spoglio delle schede e la proclamazione avvengono la sera del primo sabato di settembre. Ecco i cinque romanzi in gara stasera. Le pietre, l'amore *di Paolo Barbaro (pseudonimo di un ingegnere veneziano, Ennio Gallo) è la storia di un costruttore di ponti che trascorre gran parte dell'anno nella solitudine delle montagne. L'editore è Mondadori. Con* Davide *(ed. Rusconi) torna alla ribalta Carlo Coccioli, uno scrittore che ormai da anni vive in Messico. Il romanzo è una « autobiografia » del re biblico, pretesto per una appassionata meditazione dei grandi temi della vicenda umana e soprattutto del rapporto tra l'uomo e Dio.* Storia naturale di una passione *(ed. Rizzoli) è la terza opera narrativa di Alfredo Todisco, noto giornalista e studioso di ecologia. E' l'analisi di un complesso e dolente rapporto amoroso destinato ad estinguersi.* Il busto di gesso *di Gaetano Tumiati (ed. Mursia) ripercorre i momenti salienti della vita d'un uomo: l'educazione rigidamente borghese della fanciullezza, l'entusiastica ed acritica adesione al fascismo, la presa di coscienza che lo induce a cercare nel socialismo la via di un autentico rinnovamento, infine la crisi che, dopo i fatti di Ungheria, lo porta a guardare la realtà in modo più libero e aperto, al di fuori di rigidi schemi ideologici. Chiude la cinquina* La nuova età *di Mimì Zorzi (ed. Marsilio), lucida e accorata denuncia dell'emarginazione cui sono condannati gli anziani nella società contemporanea.* (Servizio alle pagine 12-13).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio sabato 4 settembre

IL SANTO: S. **Rosalia.**

Altri Santi: S. Candida, S. Marcello, S. Rufino, S. Silvano, S. Bonifacio, S. Marino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,54 e tramonta alle ore 20,02; a Milano sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,56; a Trieste sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,38; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,39; a Palermo sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 20,02; a Bari sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 19,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, nasce ad Ansfelden il compositore Anton Bruckner.

PENSIERO DEL GIORNO: La noia e la curiosità: due vigili istigatrici del genere umano. (Ugo Foscolo).

Sul podio Gabriele Ferro

Anacréon

ore 20 radiouno

Anacréon di Luigi Cherubini si trasmette oggi sotto la guida di Gabriele Ferro. L'opera, messa in scena il 4 ottobre 1803 al Teatro della Repubblica di Parigi, non ebbe subito molto successo. Soltanto sette repliche. Il libretto del Mendouze, la cui povertà certamente contribuì all'esito mediocre, è tratto da un argomento di gusto classico che già qualche anno addietro aveva ispirato il musicista André Grétry. L'esile tessuto narrativo, privo di incisività nell'abbozzo dei personaggi e delle situazioni, conquista nella veste musicale una composta e superiore bellezza. L'Ouverture, la prima aria di Corinne, le danze di Athénaïs, la tempesta che chiude il primo atto con i drammatici interventi vocali, il racconto di Amore sono pagine geniali, ricche di invenzione e di straordinaria varietà nelle idee musicali.

Ricordiamo che Cherubini era nato a Firenze nel 1760 e che nella città natale aveva soggiornato partecipando attivamente alla sua vita musicale fino al 1784 quando, in cerca di migliori fortune, si era trasferito a Londra. Nel 1788 si stabilì a Parigi.

I concerti di Milano

Stagione Pubblica della RAI

Il compositore Paolo Renosto

ore 19,30 radiotre

Si trasmette oggi in prima assoluta, con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro spagnolo Cristóbal Halffter, il *Concerto per pianoforte e orchestra* (solista Bruno Canino) di Paolo Renosto. Di questo lavoro lo stesso autore ci ha detto: « Alcuni anni fa, dopo che fu nominato direttore stabile dell'Orchestra della RAI di Milano, Bruno Maderna mi disse di avere intenzione di mettere in programma, in quella sede, un mio lavoro sinfonico, *Forma op. 7*, che lui stesso aveva diretto al Festival di Venezia nel 1969. Gli proposi invece di scrivere un pezzo nuovo, al quale stavo già pensando: un Concerto per pianoforte e orchestra. Prematuramente, lasciando un immenso vuoto, Bruno è morto nel novembre del 1973. Il *Concerto*, che ho portato a termine nei primi mesi di quest'anno, è dedicato alla sua memoria ».

Il *Concerto* si articola in tre movimenti: « Tempo primo », « Adagio » e « Rondò - Finale ». Il primo movimento, tripartito, allude in diversi momenti alla forma sonata. Qui l'orchestra svolge un ruolo assai rilevante: il tessuto contrappuntistico è sempre molto complesso e minuziosamente articolato. La parte pianistica, con procedimenti di dilatazione o, al contrario, di concentrazione, partecipa degli stessi materiali liberandosi, a volte, in zone solistiche secondo un ampio disegno formale di pieni e di vuoti orchestrali. Di carattere estremamente intimo e quasi d'improvvisazione, l'« Adagio » è affidato al pianoforte solo. Nel « Rondò - Finale » la forma rispetta l'indicazione del titolo. All'interessante lavoro del fiorentino Renosto segue, sotto la guida dell'autore, il *Requiem por la libertad imaginada* del 1971 e *Il cappello a tre punte* di Manuel de Falla, seconda suite.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
Karl Nielsen: Maskarade, preludio (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Erik Tuksen) ◆ *Antonin Dvorak:* Umoresca (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) ◆ *Cesar Cui:* Orientale (Orchestra Capitol Symphony diretta da Carmen Dragon) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Andante e Finale dal Concerto per pianoforte e orchestra (Solista Hans Werner - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Riccardi-Albertelli: Uappa (Mina) • *Endrigo:* Adesso si (Sergio Endrigo) • *Preti-Guarnieri:* E quando sarò ricca (Anna Identici) • *Mogol-Battisti:* Ancora tu (Lucio Battisti) • *Modugno:* Resta cu mme (Marcella) • *Pallottino-Dalla:* Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • *Anonimo:* Tutti al mare (Gabriella Ferri) • *Vecchioni-Pareti:* La mosca (Renato Pareti) • *Chiosso-Cichellero:* Non gettarmi la sabbia negli occhi (Gino Bramieri) • *Gepy-Tommaso-Proietti:* Chi me l'ha fatto fa (Luigi Proietti) • *M. & G. Capuano:* Chupeta (Gil Ventura)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Franco Interlenghi**

11 — **VISI PALLIDI**
Improvvisamente l'estate in corso vista da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
Regia di **Claudio Sestieri**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **I successi di Nastro di partenza**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15 — **TICKET**
Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Rino Gaetano, Mina, Luciano Rossi, Renato Rascel, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)

17 — **GR 1**
Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Il Sud

20 — **Anacréon**
ou **L'Amour fugitif**
Opera-balletto in due atti di Mendouze
Musica di **LUIGI CHERUBINI**
Anacréon — Franco Bonisolli
L'Amour — Valeria Mariconda
Corinne — Iosella Ligi
Première esclave — Francina Girones
Deuxième esclave — Bianca Maria Casoni
Vénus — Dora Carral
Bathille — Carlo Gaifa
Glycère — Bianca Maria Casoni
Athénaïs — Lorenza Canepa
Direttore **Gabriele Ferro**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1
Settima edizione

22,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
RITRATTO D'IGNOTO
di **Diego Fabbri**
Riduzione radiofonica di Gigi Lunari e Giuseppe Di Leva
con **Raoul Grassilli**
Regia di **Carlo Di Stefano**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **CANTA LUCIANO ROSSI**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • Atlantide (Francesco De Gregori) • I hear a symphony (Hank Crawford) • Allora bevi (Silvano Polidori) • Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • Nel giardino di ieri (Stefano Rubino) • Piccola incosciente (Christian) • Io non sono Mandrake (Toni Santagata) • Do it anyway you Wanna (Victor e Hugo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,40 **ESTATE ROMANTICA**
Sergej Rachmaninov: Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2 (Pianista Peter Katin) ◆ *Johannes Brahms:* Valzer in la bemolle maggiore op. 39 n. 15 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) ◆ *Niccolò Paganini:* Romanza in la minore per chitarra (Chitarrista Karl Scheit) ◆ *Ludwig van Beet-*

hoven: Scherzo, dal Trio in si bemolle maggiore op. 97 « dell'Arciduca » (Emil Ghilels, pianoforte; Leonid Kogan, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello) ◆ *Claude Debussy:* « Nuages », n. 1 da « Tre Notturni » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre) ◆ *Franz Schubert:* Andante con moto, dalla Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Allegro con fuoco, dal Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinski)

16,30 **CRAZY**
Un programma con **Ronnie Jones**
Nell'intervallo (ore 17,25): Estrazioni del Lotto

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica)

19,05 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma presentato da **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica night**

23,29 Chiusura

II 10657

Raoul Grassilli (ore 9,35)

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger) ◆ *Igor Strawinsky:* Threni « Id est lamentationes Jeremiae Prophetae », per soli, coro misto e orchestra (Mary Lindsay, soprano; Anna Ricci, mezzosoprano; Louis Devos e Gerald English, tenori; Peter Christoph Runge, baritono; Boris Carmeli, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

9,30 **Musica per coro**
Franz Liszt: Tristis est anima mea, da « Christus » (Oratorio di Natale per soli, coro, organo e orchestra) (Sandor Nagy, baritono; Jozsef Reti, tenore - Orchestra di Stato Ungherese - Budapest Choir e Budapest Zoltan Kodaly Girl's Choir diretti da Miklos Forrai - Maestri dei Cori Laszlo Kerecsényie e Ilona Andor) ◆ *Hector Berlioz:* Tantum ergo (Solista Armonium Peter Smith - Coro Heinrich Schütz diretto da Roger Norrington) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Das bist du Herr op. 23 n. 3, per doppio coro e organo - Adspice Domine, op. 121, per coro maschile e organo (Organista Michael Cooley - Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato)

10,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Replica)

11 — Intervallo musicale

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Richard Wagner: Parsifal: Preludio (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 (« Ottetto di Vienna ») ◆ *Richard Strauss:* Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer)

12,20 **Pagine pianistiche**
Olivier Messiaen: Da « Visions de l'Amen » per due pianoforti: Amen de la Création - Amen de l'Agonie de Jésus - Amen du Jugement - Amen de la Consommation (Al pianoforte l'Autore e Yvonne Loriod)

12,45 **Civiltà musicali europee: la Cecoslovacchia**
Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1 per archi ◆ *Antonin Dvorak:* Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
DUE GENI PRE-BACHIANI
di **Edward Neill**
Dietrich Buxtehude: Due canzonette: in sol minore - in do maggiore; Tre canzoni: in si bemolle maggiore - in do maggiore - in sol maggiore (Organista Alf Linder); Fuga in do maggiore (Organista Edward Power Biggs); Toccata e Fuga in fa maggiore (Organista Alf Linder); Preludio e Fuga in sol minore (Organista Edward Power Biggs) ◆ *Nikolaus Bruhns:* Preludio e Fuga in sol maggiore; Preludio e Fuga in mi minore; Preludio e Fuga in mi minore; Nun komm der Heiden Heiland; Preludio e Fuga in sol minore (Organista Michel Chapuis)

15,45 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Contrabbassisti **Luigi Milani** e **Benito Ferraris**
Giovanni Bottesini: Secondo duetto per due contrabbassi

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani animato da **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**
Realizzazione di **Nini Perno**
(1° parte)

17,30 **Gino Castaldo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**
di **Piero Rattalino**
7° trasmissione: « Efterklang »
(Replica)

18,45 **La prudenza**
Racconto di **Scedrin**
Riassunto da Gianluigi Gazzetti

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Cristóbal Halffter
Pianista **Bruno Canino**
Paolo Renosto: Concerto per pianoforte e orchestra (Prima esecuzione assoluta): Tempo primo - Adagio - Rondò - Finale ◆ *Cristóbal Halffter:* Requiem por la libertad imaginada, per orchestra ◆ *Manuel de Falla:* Il cappello a tre punte, seconda suite per orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

20,30 « La pittura del presente ». Conversazione di Giovanni Passeri

— La patria di carta. Conversazione di Giuseppe Cassieri

20,40 **Carlos Santana**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **FILOMUSICA**
Georg Friedrich Haendel: Fireworkes music, suite ◆ *Giovan Battista Pergolesi:* Sonata in fa maggiore ◆ *Gaspare Spontini:* La Vestale: « Caro oggetto » ◆ *Luigi Cherubini:* Il Crescendo: « Ancora il sol non è spuntato » ◆ *Claudio Monteverdi:* Lamento di Arianna ◆ *Franz Schubert:* Gesang der Geisten über den Wassern, su testo di Goethe op. 167, per coro maschile e archi ◆ *Gabriel Fauré:* Notturno n. 6 ◆ *Claude Debussy:* Printemps, suite sinfonica

22,30 LE ORCHESTRE DI PAUL MAURIAT E MAURICE LARCANGE

— **Fra le 22,30 e le 23,20**
Collegamento con Venezia per la proclamazione del vincitore del PREMIO LETTERARIO CAMPIELLO 1976
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Siamo gente de borgata, La gatta, L'ultima neve di primavera, Non ti scordar di me, Ieri si, Black bottom. **0,36 Liscio parade:** Adriatico blu, Lisetta va alla moda, Mani in alto, Fantastica, Canzonetta, Viva la polka, I pattinatori, Supersonica 2000. **1,06 Orchestre a confronto:** Tip top theme, Sleepy shores, C. Saint-Saëns: The swan, Morning is broken, Kangaroo, Green leaves of summer. **1,36 Fiore all'occhiello:** Il primo pensiero d'amore, Arrivederci, Amore scusami, La monferrina, I get a kick out of you, Don't be that way, Sleepy lagoon. **2,06 Classico in pop:** C. Offenbach: Barcarole; F. Schubert: Ottava sinfonia: Incompiuta; E. Grieg: Anitra's dance; F. Chopin: Notturno in mi bemolle op. 9 n. 2; A. Vivaldi: La tempesta di mare III tempo; L. van Beethoven: I love my Elisabeth. **2,36 Palcoscenico girevole:** Così dolce, Serenata sincera, La voglia di sognare, Killing me softly with his song, Sinnò me moro, I' male di vivere, Sag warum. **3,06 Viaggio sentimentale:** Love's theme, Che bella idea, Smile, Giorno e notte, Chega de saudade, E stelle stan piovendo, Per chi. **3,36 Canzoni di successo:** Vado via, Sempre, Noi due nel mondo e nell'anima, Ammazzate oh!, Il mondo di frutta candita, Io domani. **4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani:** Sul ponte di Bassano, Laila oh, Marinella, Il magnano, Sul cappello che noi portiamo, E tutti va in Francia, Tre comari de la tor, Me compare Giacometo. **4,36 Napuli di una volta:** Core 'ngrato, O mare canta, Funiculì funiculà, Dicitencello vuje, Oilì oilà, 'Na sera 'e maggio, Lily Kangy. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Il domatore delle scimmie, Bate pá tú, Toi, You are you, Watchiwara, Sun country, Agua de março. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Good morning starshine, La chanson pour Anna, Imagine, They long to be close to you, Moonlight in Vermont, Un homme et une femme, Maple leaf rag.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,50** Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M° Francesco Valdambrini. **15,15-15,30** Piccola storia dell'emigrazione trentina. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** « Gettoni per le vacanze » - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presentano Francesco Giannelli e Caterina Gaggero. **16,20** « Fogli staccati » - Nuovi scrittori friulani presentati da Paolo Stefanato. **16,35-17** Corale « Chei di Guart » di Ovaro diretta da Ernesto Dario. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. **16** Il pensiero religioso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Complesso isolano di musica leggera: « Capitolo Successivo » di Cagliari. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** « Andar per funghi »: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Il programmino. Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gazziano con Brunetta De Lorenzo, Francesco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guggino. **15,30-16** Festival delle voci nuove di Pergusa. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,35** Ein Sommer in den Bergen. **11,30-11,40** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Liederstunde. Elly Ameling, Sopran, singt Lieder von Franz Schubert. Am Klavier: Jörg Demus. **17,45** Lotto. **17,48** Für unsere Kleinen. Ilse Petersen: « Der Apfel mit den roten Backen »; E. A. Eisenhauer « Die Zauberbrille der Eule Lalia ». **18,05-19,05** Musik ist international. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein. **20,50** Peter Rosegger: « Alkohol. Ein wirtschaftlicher Briefwechsel zwischen dem Teufel und seiner Grossmutte ». Es liest: Oswald Köberl. **21,02** Tanzmusik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Klasiki dvajsetega stoletja. Bohuslav Martinu: Koncertantna simfonija za oboo, fagot, violino, violončelo in majhen orkester. Obojst Italo Toppo, fagotist Giovanni Graglia, violinist Armando Gramegna, violončelist Giuseppe Ferrari. Simfonični orkester RAI iz Turina vodi Mario Rossi. **18,50** Zbirka plošč. **19,10** Slovenski biografski roman: (5) Ivan Pregelj: « Bogovec Jernej », pripravil Martin Jevnikar. **19,25** Glasbeni drobiž. **19,40** Pevska revija. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Nenavadne in skrivnostne zgodbe: « Madame Lynch ». Napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **20,55** V plesnem koraku. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Padano: **seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: **prima edizione. 14,30-15** Giornale del Veneto: **seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino della Liguria: **seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: **prima edizione. 14,30-15** Corriere delle Marche: **seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: **seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: **prima edizione. 14,30-15** Corriere del Molise: **seconda edizione. Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: **prima edizione. 14-14,30** Corriere della Puglia: **seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: **prima edizione. 14,30-15** Corriere della Basilicata: **seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30** Corriere della **Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Ciak si suona. **9,20** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,45** Fabbian show. **11,15** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Suona l'orchestra John Forst Band. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Canta Elvira Voca. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Carosello Curci - Cemed. **15,15** Edig Galletti. **15,30** Cori italiani. **16** L'orchestra The Incredible Meeting. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,15** Vittorio Borghesi. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. **21,35** Week-end musicale. **22,30** Notiziario. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,30** Appuntamento con Giulietta Masina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** Storia del West. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **18,30** Fumorama. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Voci del Grigioni italiano. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Musica in frac: echi dai nostri concerti pubblici. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Passeggiate Vaticane di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **21,30** Aus den Kirchen des Ostens. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** De la solitude à la communication. **22,30** News Round-up. « Go My Way ». **22,45** Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 «Posthorn-serenade» (Fl. James Galway, ob. Lothar Koch, cr. Horst Eichler - Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Karl Böhm); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI

J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol minore; **C. Franck:** Preghiera in do diesis minore

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. Kapsberger: Due Gagliarde (Siegfried Behrend); **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 509 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) — Danze da «Idomeneo»: Chaconne - Larghetto - Chaconne - Pas seul (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **B. Britten:** Choral Dances da «Gloriana» (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Rodrigo: Berceuse - La copla intrusa (Giuseppe Terracciano)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA

La scuffiara: Sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Il Socrate immaginario: «Luci vaghe, care stelle» (rev. G. F. Malipiero) (Bar. Renzo Gonzales - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco De Masi) — Il barbiere di Siviglia: «La calunnia mio signore» (Bs. Paolo Pedani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) — Nina, o la pazza per amore: «Rendila al fido amante» (Ten. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) — Re Teodoro in Venezia: «Da un bucolin segreto» (Bs. Paolo Pedani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nemico D'Angelo) — La molinara: Atto II (Rachelina: Graziella Sciutti; Eugenia: Giuliana Raimondi; Amarante: Giovanna Fioroni; Caleandro: Alvinio Misciano; Luigino: Agostino Lazzari; Notaro Pistofolo: Sesto Bruscantini; Rospolone: Franco Calabrese; Primo medico: Antonio Boyer; Secondo medico: Leonardo Monreale - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORGES PRETRE

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: episodi della vita di un artista (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

12 FOLKLORE

Anonimi: «Hairan», canto folkloristico dell'Irak (Voci miste e strum. caratteristici) — Canti folkloristici della Spagna: Llanto gitano - La piedra escrita - Giralda de Sevilla - De Badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve, frio (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

12,30 CONCERTO DEL «QUARTETTO AMADEUS»

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore n. 16 op. 135; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA «PRO ARTE» DI MONACO: **F. J. Haydn:** Divertimento in si bemolle maggiore «L'eco» (Dir. Kurt Redel); SOPRANO RENATA SCOTTO: **G. Donizetti:** Due Liriche: Una lacrima, da «Matinée musicale» - «La mère et l'enfant» (Pf. Walter Baracchi); VIOLINISTA TIBOR VARGA: **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkov); DIRETTORE JEAN MARTINON: **A. Honegger:** Tre movimenti sinfonici: Rugby - Pastorale d'été - Pacific 231 (Orch. National de l'ORTF)

15-17 **G. P. da Palestrina:** Messa «In festis apostolorum»: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei («The Singers of Saint Eustache» dir. Emile Martin); **J. Ch. Bach:** Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Paul Sacher); **C. Gounod:** Mireille: «Voici la vaste plaine et le désert de feu» (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. dir. Reynald Giovaninetti); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: «Tombe degli avi miei» - «Fra poco a me ricovero» (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); **A. Kaciaturian:** Concerto in re bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Raphael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Dukas: Sinfonia in do magg. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); **I. Strawinsky:** Concerto per pf. e strumenti a fiato (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL «MELOS ENSEMBLE» DI LONDRA

L. van Beethoven: Sestetto in mi bem. magg. op. 81 b) (Vl.i Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, cr.i Neil Sanders e James Buck, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil) — Ottetto in mi bem. magg. op. 103 per strumenti a fiato (Ob.i Peter Graeme e Sarah Barrington, clar.i Gervase de Peyer e Keith Puddy, fag.i William Waterhouse e Edgar Williams, cr.i Neil Sanders e James Buck)

18,40 FILOMUSICA

F. X. Richter: Quartetto in do magg. per archi: Allegro con brio - Andante poco - Ricontro (Presto) (Quartetto Schäffer); **L. van Beethoven:** Duo n. 3 in si bem. magg. per cl.tto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hogne); **G. Verdi:** Macbeth: Balletto (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **V. Bellini:** Due arie per soprano e pf.: «Malinconia, ninfa gentile» - «Bella Nice» (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. B. Pergolesi:** Concerto in do magg. per cembalo e orch.: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondò) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale: Ouverture: Andante con moto, Allegro - Scherzo: Vivo, Finale: Allegro molto vivace (Wiener Symphoniker Orch. dir. Georg Solti)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Settimino in mi bem. magg. op. 20: Adagio. Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo. Andantino con moto alla marcia - Presto; **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica» (Orch. Sinf. della NBC) (Reg. del 1951)

21 POLIFONIA

A. Bruckner: 5 Mottetti: Afferentur regi - Os justi meditabitur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosi - Ecce Sacerdos magnus (Org. Stephen Cleoburry - Coro del St. John's College di Cambridge dir. George Guest)

21,25 RITRATTO D'AUTORE: FRANCIS POULENC (1899-1963)

Sonata per flauto e pf. (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); Concerto in sol min. per organo, orch. d'archi e timpani (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag); Gloria per soprano e orch. (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. Georges Prêtre)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Strawinsky: «Threni» id est lamentationes Jeremiae Prophetae per soli, coro misto e orch. - Incipit - De elegia prima: Diphona 1ª, Diphona 2ª - Da elegia tertia: Querimonia, Sensus spei, Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten.i Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - Compl. «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** Divertimento in sol maggiore per orchestra (Strum. dell'Orch. Sinfonica di Milano della RAI dir. Cesare Ferraresi); **P. Dukas:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (I. Pearson); **Squeeze me** (Thomas «Fats» Waller); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **An american in Paris** (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Quand j'entends cet air la** (Mireille Mathieu); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Campo de' Fiori** (Antonello Venditti); **Beguin the beguine** (Percy Faith); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Blonde in the bleachers** (Joni Mitchell); **Wirlwinds** (Eumir Deodato); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **The girl from Ipanema** (Stan Getz-João Gilberto); **Deixa isso prá lá** (Elza Soares); **A string of pearls** (Ted Heath); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Mocking byrd** (Carly Simon e James Taylor); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Dduje paradise** (Roberto Murolo); **'A gulia** (Rosanna Fratello); **More** (Riz Ortolani); **Alfie** (Barbra Streisand); **Tè per due** (Keith Textor); **'A tazza 'e ccafè** (Gabriella Ferri); **Vado via** (Paul Mauriat)

10 SCACCO MATTO

Reach out I'll be there (Four Tops); **Stop, in the name of love** (Supremes); **If I were a carpenter** (Four Tops); **You keep me hangin on** (Supremes); **Seven rooms of gloom** (Four Tops); **The happening** (Supremes); **Surrender - Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **A taste of honey - Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **A taste of honey - River deep, mountain high** (Four Tops and Supremes); **Do it again** (Steely Dan); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Go now** (David Cassidy); **Blue jay way - Something** (Beatles); **My sweet Lord - Wah-Wah - Bangla Desh - Beware of darkness - Musiche da «Wondervale»** (George Harrison); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Adieu jolie Candy** (Jean F. Michael); **Insieme a te non ci sto più** (Caterina Caselli); **Pinzball wizard-see me, feel me** (New Seekers); **Birmingham Sunday** (Joan Baez); **Highway sixtyone revisited** (Bob Dylan); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **New morning** (Bob Dylan); **Lamento d'amore** (Mina); **Daniel** (Elton John); **Reginella** (Gabriella Ferri); **Let's see action** (Peter Townsend)

12 COLONNA CONTINUA

Over the rainbow (Will Glahè); **The typewriter** (Boston Pops); **Bad, bad leroy brown** (Frank Sinatra); **Lullaby of birdland** (Henry René); **Coffee time** (Carmen Mc Rac); **Manhattan merengue** (Bert Kaempfert); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Northern train** (Olivier Onions); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Caravan** (Dizzy Gillespie-Stuff Smith); **Tipitin** (Perez Prado); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **Riderà** (Little Tony); **Cafè Regio's** (Isaac Heyes); **Toi** (Gilbert Bécaud); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Kentucky woman** (Neil Diamond); **Marenariello** (Francesco Anselmo); **Strada 'nfosa** (Domenico Modugno); **I wish I was single again** (Tommy Scott); **Historia de un amor** (Los Paraguayos); **Greensleves** (Jeff Beck); **Toi, moi, nous** (Mireille Mathieu); **Clarinet marmalade** (The Duke of Dixieland); **El can de Trieste** (Lelio Luttazzi); **Such a night** (Dr. John's); **Only you** (Ringo Starr); **Let it be** (Guitars Unlimited); **I'm an old cowhard** (Ray Conniff); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Musi, musi, musi** (Werner Müller); **Settembre** (Peppino Gagliardi); **In the mood** (Glenn Miller); **Yellow submarine** (The Beatles); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Get me to the church on time** (Armando Trovajoli); **Mother nature' son** (Ramsey Lewis); **Hello Dolly** (The Four Freshmen); **Blues in my heart** (Count Basie)

14 IL LEGGIO

For love of Ivy (Woody Herman); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Love serenade** (Gene Page); **Live and let die** (Johnny Pearson); **Ragazzo mio** (Nicola Di Bari); **Dethales** (Gil Ventura); **Opus one** (Bert Kämpfert); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Gioco** (Remo Zenobi); **Ansia** (Vince Tempera); **Sola** (Milva); **Baby elephant walk - The days of wine... Charade - Moon river** (Ron Goodwin); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Tsop** (Gianni Oddi); **Un debole respiro** (I Cugini di Campagna); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Entre amigos** (Stan Getz); **Song of joy** (Max Greger); **You go to my head** (Billie Holiday); **Corcovado** (Stanley Black); **Le mur** (Sacha Distel); **L'edera** (Gigliola Cinquetti); **Tema del barone** (Amedeo Tommasi); **'A luna 'menzu mari** (Louis Prima); **Te vojo bene** (I Vianella); **A mis dos amores** (Sergio Cuevas); **Mambeando** (Bola Sete); **Questo si che è amore** (Gianni Nazzaro); **L'avvenire** (Marcella); **Give give give** (The Lovelets); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Samba pa' ti** (Carlos Santana); **Don Chisciotte** (Schola Cantorum)

16 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Angie** (Rolling Stones); **Summertime** (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Arcipelago** (Underground Set); **Saint Louis blues** (Eumir Deodato); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **When I look into your eyes** (Santana); **Oh! doctor** (Richard Myhill); **Attenti a quei due** (John Barry); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Stuck in the middle with you** (Stealer's Wheel); **Piano man** (Thelma Huston); **Doggy doggy** (Bulldog); **Una ragazza che ci sta** (Marcella); **Close to you** (Burt Bacharach); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Reggae man** (Bamboos of Jamaica); **Waltz for Bill Evans** (Mahavishnu Mc Laughin); **Samba de Sahra** (Getz-Almeida); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Bella senz'anima** (G. Oddi); **Candy baby** (Beano); **Rocket man** (Elton John); **O, my my** (Ringo Star); **Stand by me** (Martha Reeves); **Dixie** (Floyd Cramer); **Joy** (parte 1ª) (Isaac Heyes); **Te tuer d'amour** (Silvie Vartan e Johnny Hallyday); **Feelings** (Morris Albert); **Hum along and dame** (Rare Earth)

18 INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Charles Aznavour); **Sono già le sei** (Marisa Sacchetto); **If I didn't care** (David Cassidy); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Amore grande, amore mio** (Peppino di Capri); **I'll be there** (The Jackson 5); **Where the rainbow ends** (Tony Hiller); **You're a lady** (Tony Orlando); **Regolarmente** (Mina); **Beaucoups of blues** (Ringo Starr); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Romance** (James Last); **Compartments** (José Feliciano); **Linda Flor** (Los Indios Tabajaras); **It's midnight** (Elvis Presley); **My man** (Barbra Streisand); **Atlantis** (Donovan); **The ragtime dance** (Gunther Schuller); **I wish you love** (Engelbert Humperdinck); **I tuoi vent'anni** (Ofelia); **La canzone di Marinella** (Fabrizio Le Andrè); **Homburg** (Procol Harum); **Helpless** (Crosby, Still, Nash & Young); **Happy people** (The Temptations); **Mas que nada** (Sergio Mendes); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Amarcord** (S.E. od O.); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Cerchi nell'acqua** (Memo Remigi); **Come saturday morning** (The Sandpipers); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The way we were** (Len Mercer); **Ben** (Michael Jackson); **Il ragazzo del Sud** (Tony Santagata); **Oasis** (Tony Hiller); **Tema di Serpico** (S.E. od O.)

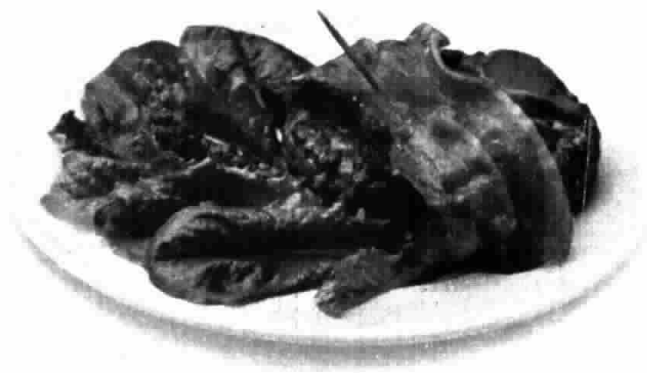
20 QUADERNO A QUADRETTI

Basie boogie (Count Basie); **The jeep is jumpin** (Duke Ellington); **Panarea** (Gianni Basso); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Garota de Ipanema** (Stan Getz e João Gilberto); **Mariamar** (I. De Paula - A. Urso - A. Vieira); **Woodword avenue** (Ysef Lateef); **Milano** (Modern Jazz Quartet); **Bitty ditty** (Miles Davis); **Life saver** (Mario Schiano con Giorgio Gaslini); **New box** (Eddie Lockjaw Davis); **I'm getting sentimental over you** (Charlie Mingus); **Drum boogie** (Gene Krupa); **For the love of** (Johnny Griffin); **Bread and wine** (Gerry Mulligan); **Hoe down** (Oliver Nelson); **Sidewinder** (Jay Jay Johnson); **Chippie** (Ornette Coleman); **Body and soul** (Freddie Hubbard); **Close the door** (Frank Rosolino); **Billy boy** (Ramsey Lewis); **Pavanne** (Errol Garner); **Take the «A» train** (Dave Brubeck); **Pent up house** (Chet Baker); **Rosetta** (Earl Hines)

22-24 **Salsoul hustle** (Salsoul); **Get ready for the get down** (Willie Hutch); **Dayride** (Chick Corea); **I'm a bachelor** (Temptations); **La salchicha** (Aldemaro Romero); **Viola** (Brasil 66); **Hawaii sang me to sleep** (Hawaiian Serenaders); **Danny** (Bruno Martino); **Winning the west** (Buddy Rich); **Daybreak** (Frank Sinatra); **I know that you know** (Benny Goodman); **Lonely hours** (Sarah Vaughan); **Granada** (James Last); **Je t'aime, je t'aime** (Michel Sardou); **El arpa guarani** (Muchachos); **The gospel train** (Humphries Singers); **The golden apple** (Bob James); **Do you know where you're going to? (Theme from Mahogany)** (Diana Ross); **Crossings** (Herbie Hancock); **Happy man** (Chicago); **Olè mambo** (Edmundo Ros); **For all we know** (Astrud Gilberto); **Archi in bossa** (Ugo Fusco); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Watermelon man** (Woody Herman); **People** (Barbra Streisand); **Ah leu cha** (Miles Davis); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **The Hallelujah trail** (Elmer Bernstein)

Da buona

Amburger Findus: un buon

AMBURGER ALLA PIZZAIOLA. Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salvia e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.

AMBURGER VESTITI. Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

carne fresca
secondo, ricco di sapore.

Teneri e nutrienti. Insaporiti all'italiana. L. 235 ad amburger.

76 FAM 5

FINDUS

così, solo Findus

IX|C

bilancio Rai

Edizioni RAI - Radiotelevione Italiana

Sede in Torino, via Arsenale n. 41

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino - Uff. Soc. 802 - Fasc. 802/49

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 della legge 6 giugno 1975 n. 172 — « Provvidenze per l'editoria » — pubblichiamo lo stato patrimoniale della nostra Società e il Conto perdite e profitti riferito alla testata « Radiocorriere TV » alla data del 31 dicembre 1975

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1	**CAPITALE FISSO**		
	a) fabbricati		—
	b) impianti, macchinari e attrezzature varie		41.827.536
	c) elementi complementari attivi:		
	testata, brevetti e licenze	—	—
	spese d'impianto	—	—
	d) automezzi e autoveicoli industriali		9.892.529
	e) mobili, arredi e macchine d'ufficio		52.849.157
			104.569.222
2	**CAPITALE CIRCOLANTE**		
	scorte:		
	a) carta		217.468.558
	b) inchiostri ed altre materie prime		85.948.638
	c) materiale vario tipografico		—
	d) diverse		—
			303.417.196
3	**INVESTIMENTI MOBILIARI**		
	a) titoli a reddito fisso		—
	b) partecipazioni		7.461.000
	c) crediti finanziari:		
	a breve termine	—	—
	a medio termine	—	—
	a lungo termine	—	—
	d) crediti verso società collegate e controllate		1.792.182.628
			1.799.643.628
4	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
	a) cassa		2.000.000
	b) conti correnti e depositi bancari		—
	c) conti correnti postali		1.521.322
			3.521.322
5	**CREDITI**		
	a) verso clienti		466.273.292
	b) contro cambiali		12.000.000
	c) diversi		206.311.518
			684.584.810
6	**RATEI ATTIVI**		189.689.729
7	**RISCONTI ATTIVI**		9.998.739
	Totale attivo		3.095.424.646
	PERDITA D'ESERCIZIO		1.168.199.888
	Totale a pareggio		4.263.624.534
8	**BENI DI TERZI**		
	a) depositi a garanzia	1.754.475	—
	b) depositi a cauzione amministratori	1.000.000	2.754.475
	Totale		4.266.379.009

PASSIVO

1	**FONDI DI AMMORTAMENTO**		
	a) di beni immobili e mobili:		
	fabbricati	—	—
	impianti, macchine e attrezzature	26.438.956	—
	automezzi e veicoli industriali	8.653.522	—
	mobili, arredi e macchine d'ufficio	38.700.313	73.792.791
	b) di elementi complementari attivi:		
	testata, brevetti e licenze	—	—
	spese d'impianto	—	—
			73.792.791
2	**FONDI DI ACCANTONAMENTO**		
	a) per rischi di svalutazione:		
	titoli a reddito fisso	—	—
	crediti	12.800.000	—
	scorte	—	12.800.000
	b) per liquidazione dipendenti		282.286.725
	c) per previdenza		32.922.706
	d) per imposte e tasse maturate		4.000.000
			332.009.431
3	**DEBITI DI FINANZIAMENTO**		
	a) a breve termine		—
	b) a medio termine		—
	c) a lungo termine		—
	d) verso società collegate o controllate		1.812.251.046
			1.812.251.046
4	**DEBITI DI FUNZIONAMENTO**		
	a) verso fornitori		1.346.279.598
	b) verso banche		—
	c) diversi		306.398.538
			1.652.678.136
5	**RATEI PASSIVI**		254.875.815
6	**RISCONTI PASSIVI**		—
	Totale passivo		4.125.607.219
	Netto: Capitale al 1° gennaio 1975	100.000.000	—
	Rivalutazione monetaria (legge 2 dicembre 1975, n. 756)	—	100.000.000
	Riserve:		
	legale	3.383.892	—
	statutaria	—	—
	libera	15.777.330	—
	tassata	18.856.093	38.017.315
	Utile dell'esercizio		—
	Totale a pareggio		4.263.624.534
8	**BENI DI TERZI**		
	a) depositi a garanzia	1.754.475	—
	b) amministratori conto cauzione	1.000.000	2.754.475
	Totale		4.266.379.009

CONTO PERDITE E PROFITTI « RADIOCORRIERE TV »

COSTI

N.	Voce	Parziali	Importi
1	**ESISTENZE INIZIALI**		
	a) carta		799.630.879
	b) inchiostri ed altre materie prime		—
	c) materiale vario tipografico		—
	d) diverse		—
			799.630.879
2	**SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME**		
	a) carta		1.686.933.905
	b) inchiostri ed altre materie prime		—
	c) materiale vario tipografico		—
	d) energia elettrica, acqua, gas e acclimazione		1.716.504
	e) fotoservizi e fotoincisioni		64.131.091
	f) diverse		14.939.461
			1.767.720.961
3	**SPESE PER GLI ORGANI VOLITIVI**		
	a) emolumenti agli amministratori		1.511.250
	b) emolumenti ai sindaci		893.750
	c) rimborso spese		780.692
			3.185.692
4	**SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE**		
	a) stipendi e paghe:		
	giornalisti	157.516.556	—
	poligrafici (2)	3.460.457.035	—
	amministrativi	372.223.132	3.990.196.723
	b) contributi		264.503.710
	c) accantonamento al fondo:		
	liquidazione	50.155.061	—
	previdenza	4.616.401	55.071.462
	d) assicurazione redattori inviati speciali, ecc		—
	e) lavoro straordinario:		
	giornalisti	—	—
	poligrafici (2)	—	—
	amministrativi	27.956.395	27.956.395
			4.337.728.290
5	**SPESE PER LA DIFFUSIONE (3)**		307.296.008
6	**SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI**		
	a) collaboratori e corrispondenti non dipendenti		79.988.914
	b) agenzie di informazione		—
	c) lavorazioni presso terzi (2)		1.863.323.020
	d) rimborso spese reportages - viaggi e diversi		7.489.490
	e) trasporti		38.356.941
	f) postali e telegrafiche		35.454.140
	g) telefoniche		23.340.073
	h) prestazioni varie		10.530.194
	i) fitti passivi		41.439.713
	l) noleggi passivi		3.339.011
	m) diverse		—
			2.410.557.504
7	**SPESE GENERALI**		
	a) di amministrazione		22.473.506
	b) di redazione		5.663.773
	c) di pubblicità		8.157.090
	d) per relazioni pubbliche		—
	e) varie		4.853.483
			41.147.852
8	**ONERI FINANZIARI**		
	a) interessi passivi:		
	su obbligazioni	—	—
	su mutui	—	—
	su debiti a breve termine	—	—
	su debiti a medio termine	—	—
	su debiti a lungo termine	—	—
	verso banche	—	—
	verso fornitori	—	—
	per debiti verso società collegate	140.045.509	—
	diversi	—	140.045.509
	b) quote dell'esercizio di spese pluriennali		—
	c) sconti, abbuoni ed altri oneri finanziari		3.361.870
			143.407.379
9	**ONERI TRIBUTARI**		
	a) imposte e tasse dell'esercizio		171.052.655
	b) imposte e tasse dell'esercizio precedente		116.576
			171.169.231
10	**ONERI STRAORDINARI**		
	a) sopravvenienze ed insussistenze passive		9.498.710
	b) minusvalenze da cespiti ammortizzabili		—
			9.498.710
11	**QUOTE DI AMMORTAMENTO**		
	a) di beni immobili e mobili:		
	fabbricati	—	—
	impianti, macchine e attrezzature	4.893.821	—
	automezzi e veicoli industriali	817.361	—
	mobili, arredi e macchine d'ufficio	3.102.242	8.813.424
	b) di elementi complementari attivi:		
	testata, brevetti e licenze	5.200.000	—
	spese d'impianto	—	5.200.000
			14.013.424
12	**QUOTE DI ACCANTONAMENTO**		
	a) per rischi di svalutazione:		
	titoli	—	—
	crediti	8.320.000	—
	scorte	—	8.320.000
	b) per imposte e tasse maturate		2.600.000
			10.920.000
13	**RATEI PASSIVI (4)**		—
14	**RISCONTI PASSIVI**		—
	Totale costi		9.708.979.922
	Utile dell'esercizio		—
	Totale a pareggio		9.708.979.922

RICAVI

N.	Voce	Parziali	Importi
1	**RICAVI DALL'ATTIVITA' EDITORIALE**		
	a) vendite (1)		2.874.525.463
	b) abbonamenti		165.453.419
	c) pubblicità		5.339.469.164
	d) diritti di riproduzione		—
	e) vendita resa e scarti		43.459.961
			8.422.908.007
2	**RICAVI DIVERSI**		
	a) lavori tipografici per conto terzi		—
	b) contributi e sovvenzioni:		
	dello Stato	166.000.000	—
	di enti pubblici	15.551.421	—
	di privati	—	181.551.421
	c) sottoscrizioni		—
	d) diversi		271.666.981
			453.218.402
3	**PROVENTI PATRIMONIALI**		
	a) fitti attivi		—
	b)		—
	c)		—
			—
4	**PROVENTI FINANZIARI**		
	a) dividendi da azioni o partecipazioni azionarie		227.500
	b) interessi attivi:		
	su obbligazioni	—	—
	su titoli a reddito fisso	—	—
	su conti correnti e depositi bancari e postali	2.558.039	—
	su crediti verso clienti	—	—
	su crediti a breve termine	—	—
	su crediti a medio termine	—	—
	su crediti a lungo termine	—	2.558.039
			2.785.539
5	**PROVENTI STRAORDINARI**		
	a) sopravvenienze ed insussistenze attive		10.106.931
	b) plusvalenze da cespiti ammortizzabili		—
			10.106.931
6	**RIMANENZE FINALI**		
	a) carta		201.017.804
	b) inchiostri ed altre materie prime		—
	c) materiale vario tipografico		—
	d) diverse		—
			201.017.804
7	**RATEI ATTIVI (5)**		—
8	**RISCONTI ATTIVI**		—
	Totale ricavi		9.090.036.683
	Perdita dell'esercizio		618.943.239
	Totale a pareggio		9.708.979.922

(1) Al netto delle percentuali ai rivenditori e distributori.
(2) Le imprese che stampano presso terzi o che comunque non effettuano in proprio alcune delle attività previste dal conto perdite e profitti indicheranno la spesa relativa all'appalto del quale si valgono.
(3) Escluse le percentuali ai rivenditori e distributori.
(4) Considerati ai conti di competenza per L. 127.997.909.
(5) Considerati ai conti di competenza per L. 188.876.729.

IX|C

padre Cremona

Sant'Agostino e la donna

«Mi sembra di aver capito da una trasmissione televisiva e per affermazione di esperti teologi che sant'Agostino propugnò idee antifemministe...» (Luciana Mari - Lugo).

Né sul piano teologico-spirituale, né sul piano umano e personale sant'Agostino ebbe o poté avere una qualche preclusione verso la donna. Qualche insinuazione inesatta, a questo proposito, non può nascere che dalla scarsa conoscenza e dalla arbitraria interpretazione della psicologia e della spiritualità del grande uomo. La sua problematica personale, insieme al suo pensiero, ci è giunta intatta. La sua personalità è esemplare per l'uomo moderno.

Certo, la vita di Agostino, prima della conversione, e il suo stesso genio portentoso risentirono della sua forte carica affettiva e sensuale. Negli smarrimenti della sua gioventù, a 18 anni incominciò a vivere con una coetanea: «In quegli anni convivevo con una donna, non però in unione, come si dice, legittima; l'aveva scovata la passione destituita di riflessione. Però non avevo che lei sola e me la serbavo persino fedele». (*Confessioni*, IV, 2). Questa unione amorosa e fedele durò per quattordici anni, sino alla vigilia della sua conversione. Da questa donna Agostino ebbe un figlio, Adeodato, intelligentissimo, il cui ingegno «spaventava» il padre. (*Conf.*, IX, 6). Adeodato morì in giovanissima età.

Quando Agostino aveva già aderito ideologicamente al cattolicesimo, ma ne era ancora lontano per la veemenza delle passioni carnali, fu progettato per lui un matrimonio regolare con una nuova compagna. Dieci anni più tardi, in una testimonianza pubblica come le *Confessioni*, da uomo di chiesa impegnato, egli ha il coraggio di raccontare: «M'era stata strappata, intanto, quasi impedimento al matrimonio, la donna con cui ero solito piacermi; e il cuore, da quel taglio sul vivo, era rimasto vivo e sanguinante. Colei era tornata in Africa, facendo voto di non voler conoscere altr'uomo e lasciando presso di me il figliuol nostro naturale...» (*Conf.*, VI, 15). Queste parole e quelle che seguono con le quali il santo si rimprovera di non aver saputo imitare, nella fedeltà e nella continenza, l'esempio di quella donna, suonano come un riconoscimento della umana e cristiana immolazione di lei. Pensiamo quale misterioso sentimento potesse suscitare quel richiamo del doloroso distacco nell'animo di quella donna che, votata forse a Dio in un monastero dell'Africa, ricordava e amava l'autore delle *Confessioni* con un amore nuovo.

Certamente Agostino, da quel gentiluomo che era, nemmeno in nome della sua nuova situazione spirituale poté dimenticare quella creatura fragile, che aveva amato con tutto il suo essere. Ma chi emerge nel racconto autobiografico di sant'Agostino è un'altra donna, Monica, che gli fu madre doppiamente per averlo generato alla vita mortale e a quella cristiana. Il pianto materno, senza tregua e sempre fidente, è un motivo che risuona dolorosamente da capo a fondo per tutta l'opera delle *Confessioni*. Sant'Agostino si definisce «il figlio delle lacrime» e negli ultimi sei capitoli del nono libro delle *Confessioni*, narrando la maschia virtù della madre, non fa solo il suo elogio ma eleva un monumento alla figura della donna. Solo Cristo lo ha saputo fare meglio di lui, nel rapporto umano con la sua madre Maria.

Ho accennato solo ad esperienze personali, le più essenziali, della vita di Agostino. Bisognerebbe parlare del suo rapporto epistolare con donne che lo amavano e lo seguivano come maestro di vita spirituale, e di tutto il suo pensiero a proposito della donna. Ma, al di là di certi atteggiamenti imposti dal costume dell'epoca, dal suo rigore ascetico e dalla preoccupazione di dare buon esempio ai più deboli, il suo antifemminismo è una menzogna.

Sacerdote e popolo

«...L'intelligenza e la bontà dei sacerdoti è un esempio vivificante per la gente, secondo l'antico proverbio: "Quale è il sacerdote, tale è il popolo"...» (Giovanni Rossignotti - Sestri L.).

Non è un proverbio, ma un'espressione del profeta Osea (Cap. IV, v. 9). Adattata alla interpretazione corrente, dice una cosa vera. Il curato d'Ars, san Giovanni Vianney, asserisce che ad un sacerdote santo corrisponde un popolo buono, ad un sacerdote buono un popolo mediocre, ad un sacerdote mediocre un popolo perverso. Io spero che, tutto sommato, la gente di oggi non sia perversa.

Padre Cremona

IX|C

come e perché

«Italia domanda: COME E PERCHE'» va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

FRATTURA DEL FEMORE

«A 69 anni, ho riportato la frattura di un femore, per la quale sono stata operata con applicazione di protesi. A quattro mesi dall'operazione, ho ancora dolore alla gamba operata, e non sono in grado di compiere con essa alcuni movimenti. Vorrei sapere cosa posso fare per ottenere un miglioramento» (Teresa Musumeci - Reggio Calabria).

L'articolazione dell'anca è composta dalla testa femorale che si articola con una cavità posta sul lato del bacino, detta acetabolo.

Quando una frattura interrompe la continuità del femore a livello della zona subito sottostante alla testa, vengono anche lesi i vasi sanguigni destinati a portare il nutrimento all'osso della testa stessa. Per tale motivo, anche tutelando l'arto con un apparecchio gessato, non si può formare il callo osseo destinato a riparare la lesione e l'osso della testa femorale è destinato a morire, per cui il paziente non potrebbe più camminare.

Per tale motivo, in questo tipo di frattura da diversi anni è entrato in uso l'impianto di protesi metalliche. Con tale tipo di intervento, si toglie la testa e la si sostituisce con una sfera di metallo, della stessa grandezza della testa, impiantata con uno stele metallico nel canale midollare del femore. Essa prende appunto il nome di protesi in quanto sostituisce la testa. Tale intervento va attuato in pazienti che abbiano superato i 60 anni.

E' chiaro che, dopo un intervento di protesi, il soggetto deve essere rieducato, la degenza a letto e l'intervento sono causa di un indebolimento di tutti i muscoli dell'arto già di per sé poco funzionanti per l'età in genere avanzata. Occorrerà quindi che, prima della ripresa del carico, il paziente esegua per alcuni giorni della fisioterapia (massaggi, ginnastica articolare) che poi continuerà nei mesi successivi.

Sarà altresì necessario che cammini facendo uso per almeno due mesi di bastoni di appoggio.

LE SCUOLE NELL'ANTICA ROMA

«Vorrei sapere se è vero che nell'antica Roma esistevano, come mi è stato detto, scuole elementari pubbliche» (Annamaria Capriz - Pordenone).

Nella struttura sociale dell'antica Roma non ci fu mai posto per una scuola di Stato come la intendiamo noi. I primi casi di insegnanti stipendiati dall'autorità statale risalgono all'Impero d'Oriente, a Bisanzio, e sono assai tardi, intorno al 425 dopo Cristo. A Roma esistevano molte scuole private.

Bisogna dire però che il settore scolastico era veramente fallimentare, specialmente per quello che riguarda l'alfabetizzazione delle classi popolari che non potevano permettersi il lusso di un precettore di grido. I figli della piccola borghesia e del proletariato che gremiva l'urbe andavano alla scuola del loro quartiere, un piccolo ambiente separato dal clamore della strada tramite dei semplici teli. Stavano tutti insieme, senza distinzione di età e di sesso, bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni, bambine e fanciulle dai 7 ai 13.

La figura del maestro emerge dalla letteratura del tempo con connotati piuttosto sinistri: un poveraccio quasi sempre assai ignorante, sempre brutale nelle punizioni corporali. Certo, tenere la disciplina in classi numerose e così eterogenee, disponendo di nessuna tecnica pedagogica, non doveva essere troppo facile. Ma forse esistevano altri mezzi oltre le busse e le nerbate, che pare fosse l'insegnamento più dispensato in quelle scuole.

I ragazzi crescevano nel terrore e nella noia. Ma nel corso delle lunghe mattinate, dall'alba al mezzogiorno, per 8 anni erano costretti a ripetere sempre lo stesso programma, che si riduceva ad imparare a leggere, scrivere e far di conto. E molto spesso non riuscivano neppure ad impadronirsi di questo magro bottino di scienza, giacché le tecniche di apprendimento erano quanto di meno funzionale sia dato supporre.

ADDITIVI NEI BISCOTTI

«Sull'involucro di tartine e biscotti leggo spesso che essi contengono, oltre a farina, uova, ecc. monogliceridi, sodio propionato, destrosio, lecitina di soia, come coloranti E 102 e 124 e così via. Sono sostanze pericolose?» (Rosetta Bianchi - Vercelli).

L'incorporazione volontaria di additivi chimici negli alimenti risponde nei Paesi industrializzati a esigenze, più o meno vincolanti, per migliorare aspetto, consistenza, sapore e durata dei cibi.

La sicurezza d'uso è, comunque, garantita da precise norme che impongono l'impiego delle sole sostanze che, dopo accurata sperimentazione, risultano prive di tossicità. Per legge, di conseguenza, ogni alimento additivato deve riportare in etichetta i composti usati.

Per quanto riguarda il significato degli additivi citati nella lettera, cominciamo col dire che i monogliceridi contribuiscono ad evitare la separazione fra fasi non miscibili fra loro, come ad es. soluzioni acquose ed oleose. Non pongono, d'altra parte, problemi sanitari, in quanto sono strutturalmente assimilabili alle sostanze grasse presenti negli alimenti. Il sodio propionato è, invece, un conservante secondario particolarmente usato come antimuffa nei prodotti di pasticceria, dolciumi, ecc. Anche il propionato, comunque, non presenta problemi sanitari, trattandosi del sale sodico di un acido grasso che è un costituente normale di alimenti fermentati e reperibile nei tessuti e fluidi dell'organismo.

Del tutto naturale è poi la presenza di destrosio, cioè dello zucchero semplice presente in molti alimenti.

Sostanza naturale è anche la lecitina di soia, che trova impiego come additivo per una duplice funzione, in quanto capace di agire sia come emulsionante, sia come antiossidante per proteggere i grassi nell'industria dolciaria.

Resta la questione dei coloranti, il cui impiego serve certo ad appagare gli occhi. In ogni caso, però, le sigle indicate si riferiscono a sostanze giudicate sicure.

LACCA
Libera e Bella
FISSA LIBERA FISSA BELLA
FISSAGGIO NORMALE

Premi il pallino magico: scoprirai che la formula di lacca Libera e Bella
è oggi ancora più leggera e per tutto il giorno

fissa più libera... fissa più bella

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

L'Onassis del rock

Gli inglesi lo chiamano l'Onassis del rock, soprattutto dopo che il più popolare settimanale di musica britannico, il *Melody Maker*, ha dedicato due pagine a un servizio sulla favolosa villa alla periferia di Parigi in cui vive da un paio d'anni e sulle sue idee per quanto riguarda i rapporti fra il denaro e l'attività di un grosso nome della pop-music. Effettivamente Demis Roussos, 30 anni, greco nato in Egitto, ex leader del leggendario gruppo degli Aphrodite's Child che negli anni Sessanta era una delle formazioni più celebri d'Europa, è uno degli uomini più ricchi nel mondo del rock. « Dipende », spiega lui, « dal fatto che sono greco, che ho nel sanque il senso del guadagno, dell'investimento, degli affari. Ho sempre investito bene i miei guadagni, con i quattrini ricavati dai 20 milioni di dischi che ho venduto in cinque anni di attività come solista ho comprato vigne nel Sud della Francia, tenute, anche lingotti d'oro. E opere d'arte, Rolls Royce, azioni, pezzi d'antiquariato, appartamenti. Insomma mi piacciono i soldi, anche se devo ammettere che lavorare per i quattrini, quando sei un artista, è una cosa un po' sporca ».

Cinque long-playing in cinque anni e il già citato « senso degli affari » hanno trasformato Roussos in un miliardario, un miliardario felice di esserlo anche se ogni tanto ha qualche perplessità sulla sua figura di fabbricante di rock da vendere a tutti i costi. Due volte sposato, due figli (una bambina dal primo matrimonio e un bambino dal secondo), Demis vive praticamente come un sultano. Ha un'enorme villa a 30 chilometri da Parigi che assomiglia più a un castello che a una casa: circondata da un grande parco ai confini del quale si intravvedono i cavalli dei suoi vicini di casa che galoppano per la campagna, in questo periodo è l'unica residenza della zona (un quartiere residenziale fra i più esclusivi del mondo) dalla quale provengano rumori diversi dal sommesso ronzio delle Rolls o dal nitrito dei cavalli da corsa. Roussos sta facendo costruire una piscina olimpionica con acqua riscaldata, una scuderia e una sala d'incisione che sarà fra le più moderne installazioni private che esistano, con registratori a 24 piste e tutte le apparecchiature elettroniche più sofisticate.

« E' l'unico modo per lavorare in pace », si giustifica con chi gli chiede le ragioni che l'hanno spinto a crearsi il suo piccolo e lussuosissimo mondo autosufficiente. La villa-castello è piena di saloni, scale di marmo, ambienti arredati nelle maniere più diverse. La porta d'ingresso, di ferro battuto e cristallo, è sormontata dalla sua sigla, DR, che spicca su tutto, dalle tovaglie di pizzo alle porcellane, dagli asciugamani ai portacenere. L'atrio è occupato da un grosso cannone di bronzo e da alcune armature medievali, una serie di stanze è riservata alla preziosissima collezione di icone che Roussos ha acquistato fin dai suoi primi guadagni, il soggiorno e la sala da pranzo sono completamente foderati di velluto rosso scuro, mentre la sala cinematografica è tappezzata in seta e sembra una grande tenda araba. Il bagno personale di Demis è di marmo verde smeraldo, naturalmente con i rubinetti d'oro massiccio, ha una vasca rotonda larga due metri e una foresta di piante tropicali che si arrampicano sulle pareti. Nel soggiorno la sua collezione di trofei: 20 dischi d'argento, 15 d'oro, cinque di diamante e tre di platino, che testimoniano i successi delle sue incisioni.

Insomma tutto sprizza ricchezza. « Ed effettivamente sono molto ricco », spiega Roussos. « Fra poco andrò a dare un concerto per lo scià di Persia, la cui moglie è una mia ammiratrice, e verrò pagato 28 mila sterline. Da laggiù coglierò l'occasione per fare qualche serata negli emirati del Golfo Persico: gli emiri sono pieni di soldi e pagano bene. Non prendetemi per un uomo avido: il denaro, o la mancanza di denaro, è sempre stata una delle forze dominanti della mia vita ». Roussos, infatti, è figlio di un chitarrista classico e di una cantante lirica che vivevano in Egitto ed erano riusciti a farsi un'ottima posizione economica. A metà degli anni Cinquanta, quando re Farouk venne cacciato, i Roussos furono spediti in Grecia e tutti i loro averi vennero confiscati dal governo del colonnello Nasser. « Mi sentivo così insicuro », dice Demis, « quando tornai in Grecia, bambino, senza una lira e senza tutto ciò che i miei genitori mi avevano dato per anni, che da allora ho deciso di diventare ricco ».

Demis cominciò subito a lavorare per aiutare la famiglia, suonando in un cabaret la tromba e il vibrafono. « Guadagnavo poco, ma ci bastava. Poi, dopo qualche anno, vennero gli Aphrodite's Child, i primi successi e così via ». Sul fatto che il lato commerciale della sua musica, come dimostrano gli ultimi long-playing, ha preso il sopravvento su quello « artistico », Roussos non discute. « Anch'io », dice, « sono uno di quelli che vengono divorati dal sistema. Ma succede a tutti. E poi io ho qualcosa di unico: la mia voce. Non che sia la migliore del mondo, no. Però è unica, è qualcosa che nessun altro ha. E allora non è più questione di canzoni orecchiabili o banali, o di testi che in fondo non significano niente. Quello che conta nei miei dischi è l'interpretazione; anche la canzone più stupida, fatta da me, diventa una cosa completamente diversa ». Quanto agli eventuali rimpianti che derivano dalla sua scelta di fare musica soprattutto commerciale, Demis non ne ha. « Io non sono uno di quelli che dicono sempre di voler fare arte pura. A quella gente non ho mai creduto. E del resto non è difficile dimostrare che sono in malafede. Dategli un assegno da un milione di dollari e vedrete come le loro buone intenzioni andranno a finire ».

Renzo Arbore

Quelle romanze tipo esportazione

Franco Simone, il più romantico dei nostri cantautori, si sta sforzando di portare il proprio contributo alle nostre esportazioni, naturalmente nel campo musicale. Così ha proposto le sue più belle romanze oltre confine: a Radio Montecarlo Simone (a destra nella foto) è stato accolto dalla presentatrice Liliana Dell'Acqua e da Claudio Sottili

In Sicilia

Loretta Goggi ha avuto un'estate tranquilla. Niente teatro, niente TV. In compenso, per non perdere l'esercizio, ha compiuto una rapida tournée in vari locali di villeggiatura, scegliendo le stazioni termali, concludendola in Sicilia il 25 agosto, dove ha presentato la sua ultima canzone: « Dirtelo, non dirtelo »

pop, rock, folk

ERIC BURDON

Una « ripubblicazione » importante, che va al di là dei soliti calcoli commerciali legati alla moda del revival, è quella di un disco antologico di uno dei compositori musicisti e cantanti più significativi di quelli che ancora non sono stati definiti (ma lo saranno presto...) i favolosi anni Sessanta: Eric Burdon.

L'ex leader degli Animals è qui ritratto in alcune sue composizioni o performances registrate dopo lo scioglimento del primo quintetto e prima che Burdon decidesse di trasferirsi negli Stati Uniti. Intitolato semplicemente « Eric Burdon », il disco si apre con *San Franciscan nights*, prosegue con pezzi come *When I was young*, *River deep mountain high*, la *To love somebody* dei Bee Gees, *Good times*, per concludersi con la rollingstoniana *Paint it black*, *See see rider*, *I'm an animal* e *Winds of change*.

Una volta tanto un'antologia piuttosto completa e ben strutturata.

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
2) **Europa** - Santana (CBS)
3) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
4) **Tu e così sia** - Franco Simone (RI-FI)
5) **Fernando** - Abba (DIG-IT)
6) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
7) **Linda bella Linda** - Daniel Sentacruz (EMI)
8) **Svalutation** - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » del 20 agosto 1976)

Stati Uniti

1) **Kiss and say ' goodbye** - Manhattans (Columbia)
2) **Moolight feels right** - Starbuck (Private Stock)
3) **The boys are back in town** - Thin Lizzy (Mercury)
4) **Take the money and run** - Steve Miller (Capitol)
5) **Love is alive** - Gary Wright (Warner Bros.)
6) **Let her in** - John Travolta (Midland)
7) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
8) **Got to get you into my life** - Beatles (Capito')
9) **Afternoon delight** - Starland Vocal Band (Windsong)
10) **Last child** - Aerosmith (Columbia)

Inghilterra

1) **The Roussos phenomenon** - Demis Roussos (Philips)
2) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
3) **Misty blue** - Moore (Contempo)
4) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (CBS)
5) **You're my best friend** - Queen (EMI)
6) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
7) **Young hearts run free** - Candi Staton (Warner Bros.)
8) **It only takes a minute** - 100 Tons & a Feather (UK)
9) **You are my love** - Liverpool Express (Warner Bros.)
10) **The Boston tea party** - Sensational Alex Harvey Band (Mountain)

Francia

1) **T'aimer encore une fois** - Romina Power & Al Bano (Carrère)
2) **La cigale et la fourmi** - Pierre Pechin (Barclay)
3) **Sale bonhomme** - Claude François (Flèche)
4) **Je vais t'aimer** - Michel Sardou (Tréma)
5) **L'amour c'est comme les bateaux** - Sylvie Vartan (RCA)
6) **Bésame mucho** - Dalida (Sonopresse)
7) **O.K.** - E. Mitchell (Barclay)
8) **La décision** Dave (CBS)
9) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
10) **Toi et la musique** - Il Etait Une Fois (Pathé Marconi)

album 33 giri

In Italia

1) **Amigos** - Santana (CBS)
2) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
3) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
4) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
5) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
6) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
7) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
8) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
9) **Europa** - Santana (CBS)
10) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)

Stati Uniti

1) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
2) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)
3) **At the speed of sound** - Wings (Capitol)
4) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
5) **Beautiful noise** - Neil Diamond (Columbia)
6) **Rock 'n' roll music** - Beatles (Capitol)
7) **Fleetwood mac** (W. B.)
8) **Breezin'** - George Benson (W. B.)
9) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
10) **Rocks** - Aerosmith (Columbia)

Inghilterra

1) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
2) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
3) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
4) **Abba's greatest hits** (Epic)
5) **Changesonebowie** - David Bowie (RCA)
6) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
7) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Polydor)
8) **Passport** - Nana Mouskouri (Philips)
9) **Happy to be** - Demis Roussos (Philips)
10) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)

Radio Montecarlo

1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
2) **Goes to bell** - Alice Cooper (Warner Bros.)
3) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
5) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
6) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
7) **A night at the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
8) **Rock and roll music** - Beatles (App e)
9) **Chicago** - Chicago X (CBS)
10) **La batteria e il contrabbasso** - Lucio Battisti (Numero Uno)

L'ascolto del disco, oltretutto, non è affatto fastidioso come farebbero pensare le date delle registrazioni. Segno, peraltro, della validità dei pezzi stessi. « MGM », numero 2315368, della « Phonogram ».

PATTI SMITH

Ed ecco arrivare anche da noi « il prodotto tipico dell'ultima generazione pop americana », come viene definita dalle riviste specializzate Patti Smith, una ragazza americana che non ama parlare di sé ma di cui si sa che è nata a Pitnam, nel New Jersey. Patti dovrebbe essere l'erede e l'epigona di Bob Dylan.

Patti ricorda il popolare folksinger anche per il genere di vita che ha condotto prima di iniziare a cantare, per le sue fughe alla ricerca della libertà, per quel vivere « on the road » alla maniera della beat generation. Anche nel caso di Patti Smith si parla di « negra-bianca », cercando di collegarla in qualche modo alla scomparsa Janis Joplin ma il paragone non è che calzi molto. La Smith non proviene dal blues e dal gospel, probabilmente non li ama neanche eccessivamente; le sue canzoni sono fatte di pochi accordi e sono tagliate, invece, proprio alla maniera del primo Dylan. E' di Dylan anche la voce famosa e — a tratti — sguaiata, la crudezza del linguaggio delle stesse composizioni di Patti.

Il primo album che viene pubblicato da noi si intitola « Horses », è stato quasi imposto da questo singolare personaggio ad una casa discografica e contiene tutte composizioni della Smith con qualche citazione della vecchia e indicativa *Gloria* dei Them di Van Morrison, della altrettanto nota *Land of 1000 dances*, un brano folk in seguito diventato pretesto per scatenati pezzi di rhythm & blues. Buoni senza sbalordire i musicisti che accompagnano la cantante, quattro ragazzi bianchi aiutati da John Cale. Tutto il disco, comunque, è una delle cose più interessanti apparse recentemente sul mercato e indubbiamente si è in presenza di una personalità che crediamo farà parlare molto di sé nei prossimi anni. « Arista », numero 97237, della « EMI ».

LA « RISPOSTA BIANCA »

Viene pubblicato anche in Italia il primo long-playing di una cantante di cui già ci siamo occupati ne *L'osservatorio*, in questa stessa pagina. Si tratta di Andrea True, la « risposta bianca » a Donna Summer, la prima cantante che ha fatto coniare l'etichetta di « erorock » (da rock erotico) per la sua... arte. L'album si intitola « More more more », come il singolo già di gran successo anche da noi. Niente da dire di speciale sul prodotto finito, su questa « fatica » discografica: sospiri e grande uso di doppi significati, conditi sempre nel miglior stile « disco », con tanto di coretti, di ritmiche robuste, di effetti. Se c'è una differenza con la già citata Donna Summer è quella di rifarsi meno — da parte di Andrea — allo stile di Barry White. Dal disco, inoltre, sarà estratto il prossimo 45 giri della cantante, *Keep it longer*, altro brano abbastanza azzeccato. « Buddah Rec. », numero 3116, della « Ricordi ».

r. a.

dischi leggeri

MAZURKA D'AGOSTO

Per gli appassionati del liscio, una novità assoluta da Vittorio Borghesi che ha inciso un'arroventata mazurka per l'estate. S'intitola *Febbre d'agosto* ed è presentata in 45 giri dalla « Cetra » con il valzer, altrettanto estivo, *Dolce far niente*.

UN 33 CHE GIRA A 45

I Robins, cinque ragazzi e una ragazza, età massima 26 anni, in tre anni di attività hanno progressivamente consolidato la loro fama di esecutori di canzoni disimpegnate da quando sono usciti dal loro abituale rifugio di Rimini. Ora la « SAAR » presenta la loro ultima trovata: un long-playing che gira a 33 giri e che contiene due sole canzoni lunghissime e registrate con una tecnica che offre un sound del tutto particolare. I due brani s'intitolano *Tu* e *Tenero amore* e sono imparentati vagamente con il genere sexy oggi di moda.

RITORNO DALLA FRONTIERA

Quando Le Orme tornarono dalla California portando con loro non soltanto i nastri con l'incisione del long-playing « Smogmagica » ma anche il chitarrista americano Tolo Marton, sembrò che il complesso avesse decisamente imboccato la strada del rock progressivo senza più curarsi dell'aspetto commerciale. Ma i ragazzi del gruppo, che non sono nuovi ad improvvisi voltafaccia, hanno sostituito Marton con Germano Serafin, un chitarrista di Treviso di 19 anni, e poi hanno inciso un 45 giri che partecipa al Festivalbar. *Canzone d'amore* è un tema facile dalla esecuzione semplice, fatta per piacere a tutti: infatti il disco sta salendo rapidamente la classifica delle vendite.

jazz

MILES DAVIS ALLORA

Ogni volta che appare un nuovo disco di Miles, come è accaduto attualmente per « Agharta » che guida le classifiche jazz, e contemporaneamente viene riedita qualche sua vecchia registrazione, si è fatalmente portati a fare dei paragoni che, altrettanto fatalmente, vanno a favore del Miles dei tempi d'oro. Proprio a questo favoloso periodo si rifà il doppio album « Dig » (33 giri, 30 cm. « Prestige », distr. « Cetra ») che raccoglie, insieme alla prima registrazione del trombettista per la « Prestige » nel gennaio del 1951, altre sessioni del dicembre dello stesso anno, in cui sono già scomparsi come accompagnatori Percy Heath e Benny Green ed appaiono Art Blackey e Tommy Potter, mentre è rimasto della vecchia formazione il solo Sonny Rollins. L'ultima facciata del secondo disco risale al febbraio del 1953 in cui compaiono Zoot Sims, John Lewis e Kenny Clarke. Anche da questi documenti risulta evidente come Miles non possa essere considerato un eccezionale virtuoso della tromba, sebbene abbia il dono di dire, con una sola nota, più di quanto altri strumentisti riuscirebbero a farlo con cento. Una qualità che Davis ha mantenuto intatta, quando suona, nonostante l'elettrizzazione della sua tromba. Miles Davis ha ora 51 anno: difficilmente potrà dire ancora qualche cosa di nuovo ed è perciò che il collezionista, oggi, considera con maggiore interesse i dischi retrospettivi che quelli in cui, ingannando se stesso e gli altri, Davis affoga nel rock più banale.

B. G. Lingua

Cacciatori in famiglia

Si avvicina il tempo della caccia e per chi ha cacciatori in famiglia può anche essere tempo di gloria e di ambite prede, che offrono alla cuoca un'occasione in più di successo personale. Preciso subito che non voglio entrare nell'annosa polemica sulla caccia: ricordo soltanto, con lo scienziato Edward Hahn, che l'uomo è nato semplice « raccoglitore di cibo », inteso nel senso che si nutriva di erbe, bacche, radici e, in quanto da sempre « onnivoro », di animali di piccola taglia e di facile cattura (lumache, molluschi, lucertole, ecc.). Ma l'uomo — che l'etnologo e scrittore Coon definisce una « creatura sotto ogni aspetto conformata e selezionata per la caccia » —, essendo costretto fin dalla preistoria a cacciare per legittima difesa e per coprirsi, un giorno volle assaggiare la carne sanguinosa di un animale appena ucciso, poi, con la scoperta del fuoco, imparò a cuocerla, ed eccoci nel pieno del nostro argomento.

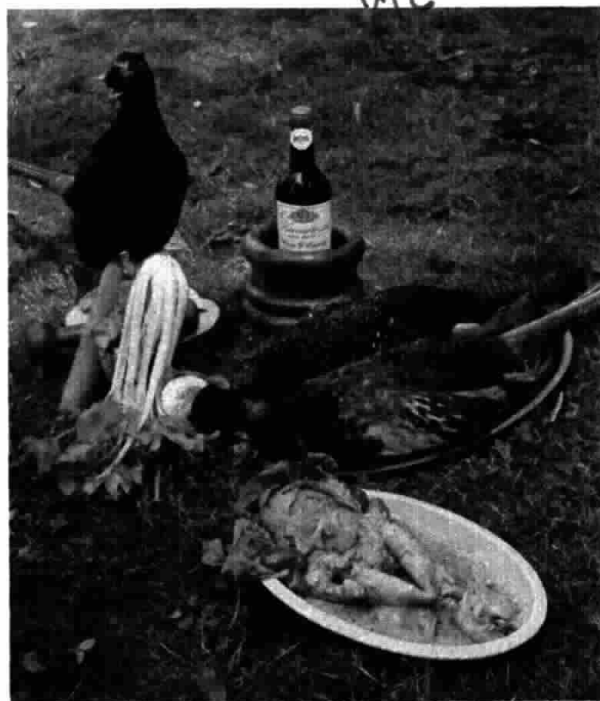
E' bene precisare che in cucina è abitudine chiamare « cacciagione » gli animali selvatici da penna, « selvaggina » quelli da pelo. Si deve ancora aggiungere che è una cucina dalle regole severe, che richiedono tempo e non ammettono approssimazione o incuria.

Non per nulla Brillat-Savarin, uno tra i più famosi gastronomi francesi, disse in proposito: « E' una cucina paziente, fatta di arte magica, di lunghe attese, di ripensamenti e profondi silenzi, ripagati, tutti insieme, dagli odori che emana e dai sapori che generosamente ci elargirà ».

Spiedini di tordi

Ingredienti: *12 tordi con relativi fegatini, pancetta, salvia, sale, pepe. Predispongo i tordi alla cottura. A parte trito insieme i fegatini e la salvia, aggiungo pepe e sale e farcisco con questo composto i tordi, poi li avvolgo con una fetta di pancetta infilandoli negli appositi spiedini e metto a cuocere sulla griglia.*

Fagiano alla crema

Ingredienti: *g. 1000 di fagiano, g. 100 burro, 1 bicchiere medio di vino bianco secco, 1 cipolla, carota, costa di sedano, g. 200 panna liquida, sale e pepe. In un tegame imbiondisco il burro con carota, cipolla, sedano tritati, faccio dorare il fagiano predisposto alla cottura e tagliato a ottavi. Aggiungo pepe, sale e vino lasciando evaporare per qualche minuto. Lo rigiro sovente bagnandolo con un poco di brodo (se occorre) e termino la cottura. Passo il fondo di cottura al setaccio, verso la panna e servo il fagiano con la crema calda.*

Fagottini di allodole

Ingredienti: *8 allodole, g. 350 farina bianca, g. 120 pancetta, g. 120 burro, 1 uovo (solo tuorlo), rosmarino, alloro, sale, pepe.*
Predispongo le allodole alla cottura, le farcisco con pancetta a liste, sale, pepe, rosmarino, alloro. Con farina, burro e 1 bicchiere di acqua tiepida preparo una pasta che — dopo mezz'ora di riposo avvolta in un canovaccio — stendo a sfoglia spessa 2-3 millimetri. Taglio con un piattino rovesciato, 8 dischi di 18 cm. circa di diametro e al centro di ognuno sistemo un'allodola. Inumidisco gli orli dei dischi con uovo frustato, li avvicino a labbra e stringo fino a chiudere, ottenendo altrettanti fagottini. Li sistemo in una teglia imburrata e passo in forno già caldo, mantenendoli per un'ora circa, fino a che la pasta sia ben cotta e di colore oro carico.

Preparazione

Non lavare gli animali in acqua, ma spiumare e fiammeggiare (o spellare) e strofinare con un canovaccio. Quando si vuole lavare, usare acqua e limone (o aceto); poi asciugare accuratamente.

Frollatura

Appendere l'animale per il collo in luogo freddo, completo del suo « vestito » e — salvo i casi espressamente indicati — senza interiora. **Tempi di frollatura: allodola,** 2-3 giorni; **beccaccia,** prolungata (anche 10 giorni); **beccaccino,** 3-4 giorni; **camoscio, cervo, daino, ecc...** per eliminare il sapore di selvatico richiedono 8-10 giorni di frigorifero, poi una marinatura di 48 ore in acqua e aceto (oppure vino) con gli aromi appropriati; **fagiano,** 6-8 giorni; **germano reale e oca selvatica,** 3-4 giorni; **lepre e coniglio selvatico,** si possono cucinare appena uccisi oppure dopo 2-3 giorni di frollatura, appesi per le zampe posteriori, con il pelo, ma liberati dal sangue, vescica e interiora (non le frattaglie); i **passeracei** non richiedono frollatura; la **pernice** 2-4 giorni; la **quaglia,** non richiede particolare frollatura.

Cottura

Il punto giusto è poco più in là di quello che si dice « al sangue », cioè deve essere « al dente » come il riso e la pasta, e ciò per ottenere il massimo del sapore. Le allodole richiedono una cottura più al sangue, i selvatici d'acqua, al contrario, gradiscono qualche minuto in più.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Dopo la morte

« Sono sposata, ma senza figli. Prima del mio matrimonio i miei genitori mi intestarono alcuni appartamenti. Chiedo: venendo io a mancare prima di mio marito, che cosa devo fare affinché le mie proprietà, avute prima del matrimonio, ritornino alla mia famiglia di origine? Ho un fratello che ha due figli, ai quali vorrei lasciare tutti i miei averi. Mio marito, che è ricco, non ha bisogno della mia roba » (E. C. - La Spezia).

Molto semplice. Faccia testamento a favore dei due nipóti. Molto semplice anche fare il testamento, perché lei può ben redigere un « olografo », esprimendo cioè le sue ultime volontà su un qualunque pezzo di carta, il quale avrà piena validità di testamento se le volontà saranno scritte di suo pugno e da lei datate e sottoscritte.

La rinuncia

« Nominato erede di mio zio insieme con due fratelli, abbiamo condiviso per un anno i beni ereditari, ma siamo giunti all'accordo di fare sì che io rinunci all'eredità a favore dei miei fratelli. Naturalmente essi mi passeranno sotto mano un certo importo. Come posso fare per mettere in atto questo proposito? » (Angelo L. - X).

Se anche lei, oltre gli altri fratelli, ha esercitato in quest'anno atti da erede (per esempio, percependo canoni di locazione o provvedendo alla coltivazione di fondi rustici o in altro modo), l'accettazione dell'eredità è stata già effettuata anche da lei. Dato che l'accettazione ereditaria non è revocabile, non è possibile, da parte sua, la rinuncia all'eredità. Bisogna portare allo scoperto tutta la faccenda, mediante una vendita ai fratelli della sua parte ereditaria, oppure mediante la donazione (reale o fittizia) della parte stessa ai fratelli. Con le conseguenze tributarie del caso.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Maggiorazione sugli assegni familiari

« Quando e come il datore di lavoro deve operare per l'erogazione dell'aumento del 10 % sugli assegni familiari? » (Salvatorelli e C. - Milano).

Di norma, la maggiorazione in argomento va applicata nei riguardi dei lavoratori soggetti a ritenuta di imposta alla scadenza di ciascun periodo di paga. E' da tenere, però, presente che la posizione fiscale del lavoratore si definisce in rapporto all'intero anno solare e in occasione della tassazione di conguaglio, per cui il diritto all'aumento del 10 % dovrà essere oggetto di riconsiderazioni in quel momento. Sono tre i casi ipotizzabili che la dinamica fiscale può determinare e sui quali ora ci soffermiamo.

a) Lavoratore non assoggettato a ritenuta fiscale o assoggettato solo per alcuni periodi di paga. Risulta a fine anno che egli è assoggettato a prelievo di imposta. Allora, il datore di lavoro erogherà al lavoratore l'aumento del 10 % relativamente ai periodi di paga in cui, non essendo stata operata la ritenuta fiscale, non gli era stato pagato. L'importo corrispondente dovrà essere incluso dalle aziende tra le « somme a credito del datore di lavoro » di cui al bollettino di conto corrente postale (DM 8) o alla richiesta di rimborso (DM 16) relativo al mese in cui si riferisce l'adempimento.

L'importo stesso dovrà, inoltre, essere esposto nella denuncia di Mod. 10 DL del trimestre interessato, nel primo rigo in bianco disponibile nel quadro « somme a credito del datore di lavoro », in corrispondenza della colonna intestata al mese cui si riferisce l'adempimento. La cifra relativa all'importo dovrà essere preceduta dalla dicitura « Diff. 10 % A.F. », mentre la casella intestata « COD » dovrà essere coperta col codice R2.

b) Lavoratore già assoggettato a ritenuta fiscale in tutti o in parte dei periodi di paga. Risulta a fine anno che egli è esente da imposta per lo stesso anno. Allora, il datore di lavoro dovrà recuperare nei suoi confronti l'importo del 10 % sugli assegni familiari corrispostigli nel corso dell'anno, rimborsandolo, poi, all'Inps. Tale importo dovrà essere incluso dalla azienda tra le « somme a credito dell'Inps » di cui al bollettino di conto corrente postale (DM 18) o tra le « somme a debito del datore di lavoro » di cui alla richiesta di rimborso (DM 16) relativo al mese cui si riferisce l'adempimento. L'importo stesso dovrà poi essere esposto nella denuncia di Mod. DM 10 DL del trimestre interessato, sul primo rigo in bianco disponibile nel quadro « somme a debito del datore di lavoro » in corrispondenza della colonna intestata al mese suddetto.

La cifra relativa all'importo dovrà essere preceduta dalla dicitura « Rimborso 10 % A.F. » e la relativa casella intestata « COD » dovrà essere coperta col codice R1.

c) Cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno. Il conguaglio di imposta interviene nel corso dell'anno, in conseguenza di tale circostanza. Perciò si possono verificare situazioni analoghe a quelle considerate ai precedenti punti (A e B). Gli adempimenti dei datori di lavoro saranno pure, ovviamente, quelli sopra illustrati.

Aumento del 10 % anche sugli assegni familiari arretrati

Le somme percepite dal lavoratore nel corso dell'anno a titolo di assegni familiari spettantigli per anni precedenti (ma, comunque, per periodi non anteriori a quello in corso alla data del 1° gennaio 1974) sono da considerare « emolumenti arretrati » assoggettabili a « tassazione separata », con ritenuta fiscale alla fonte, giusta quanto stabilito dagli artt. 12 del DPR 29 settembre 1973, n. 597 e 23 del DPR 29 settembre 1973, n. 600. Pertanto, tali assegni arretrati debbono essere aumentati del 10 %. In pratica si può, poi, verificare, per il criterio della tassazione separata, che nulla spetti al lavoratore come aumento del 10 % sugli assegni familiari relativi al periodo di paga in corso, in quanto il complesso degli emolumenti da lui percepiti non risulta assoggettato a prelievo fiscale, mentre invece la maggiorazione gli compete sugli assegni familiari arretrati sui quali grava, appunto, la forma della tassazione separata.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pensione alla moglie

« E' stato scritto nelle Nostre pratiche *del n. 16 anno in corso, che alla moglie del pensionato " X. Y. " di Trani che mette assieme un reddito annuo di L. 2.005.848 per pensione statale e varie, e inoltre possiede delle proprietà, spetta ugualmente la " pensione sociale " di cui già gode. Infatti si legge nella risposta: " La relativa legge istitutiva la negava a coloro che erano tassati per ricchezza mobile e complementare; imposte ora ' abolite e sostituite '. Allo stato la legge istitutiva non ha subito variazioni ".*

A parte l'arrembaggio per cui i molti singoli casi della concessione di detta pensione, speciale per sua natura, richiederebbero un vero approfondimento, per dirimere le ingiustizie, vorrebbe lei ampliare meglio il concetto espresso? Questo le chiedo per il fatto che mia moglie di anni 71 è nullatenente, ed io solo fruisco di pensione statale (senza nulla possedere d'altro e in casa d'affitto pagando il canone), quasi come il caso trattato. Superando la detta pensione le L. 1.300.000, mia moglie non fruisce del beneficio, in quanto con la precedente normativa dovevo ritenermi iscritto nei ruoli dell'imposta complementare.

Vorrei presentare domanda per ottenere la pensione sociale alla stregua di tante altre mogli, i cui mariti sono muniti di redditi di pensione come lo scrivente e forse più, magari con casa di proprietà ecc.!

Non parliamo di persone proprietarie, divenute " poveracce " ipso facto, con un semplice trapasso ai figli. Spero, anche per giustizia, vorrà rispondermi, e la ringrazio » (Lettera firmata).

Questioni del genere non sono proprie di campo fiscale. Non perda altro tempo: si rivolga subito ad uno dei tanti patronati (ANLA, ACLI, ecc.), che tutelano gratuitamente gli interessi di pensionati e pensionandi, chiedendo di inoltrare domanda di pensione sociale a nome di sua moglie; pensione che, attualmente, compete anche ove il marito sia titolare di reddito pressoché doppio di quello da lei indicato in L. 1.300.000.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 1

I pronostici di LILIANA URSINO

Atalanta - Lazio	x		
Bologna - Avellino	1		
Cagliari - Perugia	1	x	
Milan - Catania	1		
Monza - Juventus	2		
Pescara - Fiorentina	2		
Rimini - Roma	1	x	2
Sampdoria - L. R. Vicenza	1	x	
Spal - Catanzaro	x		
Ternana - Cesena	1	x	
Torino - Foggia	1		
Varese - Inter	x	2	
Verona - Genoa	1	x	2

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Dionigi di Milano mi chiede una ricetta preparata con maionese, eccola accontentata...

ASPIC BICOLORE (per 4 persone) — Mescolate il contenuto di un vasetto di maionese **CALVE'** con 1/4 di litro di gelatina fredda, poi dividetelo in due parti: ad una aggiungete 1 cucchiaiata abbondante di prezzemolo e basilico. Versatene una parte in uno stampo da plum-cake leggermente unto e mettetelo in frigorifero; quando starà per indurire appoggiatevi 1 uovo sodo a fette, 50 gr. di olive farcite a fettine, tondini di würsteln (1 paio). Quando si sarà completamente indurito versate il composto verde e rimettete lo stampo in frigorifero. Sformate l'aspic sul piatto da portata e guarnitelo a piacere.

La lettera della signora Mariani di Milano mi chiede la ricetta di un antipasto di Pesce, eccola accontentata...

ANTIPASTO DI PESCE (per 4 persone) — Fate bollire un totano per 20-30 minuti in acqua bollente senza sale e con un turacciolo. Tagliate il totano e mettetelo, tagliato a listerelle, in una insalatiera. Disponete 1 chilogrammo di peoci (o cozze) in un tegame, che metterete sul fuoco; quando i peoci saranno tutti aperti, togliete i frutti dai gusci e aggiungeteli al totano, mescolandovi olio, prezzemolo tritato, sale e pepe. Lasciate riposare per circa mezz'ora poi servite con maionese **CALVE'** a parte.

La signora Monti di Biassono (Milano) mi chiede una ricetta con maionese, eccola accontentata...

INSALATA DI PATATE GELATINATA (per 4 persone) — Preparate 1/4 di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, lasciatela raffreddare poi mescolatela con il contenuto di 1 vasetto di maionese **CALVE'**. Aggiungete 400 gr. di patate lessate, fredde e a fettine, 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini e un trito di prezzemolo e basilico. Versate il tutto in uno stampo da budino unto e tenete in frigorifero per qualche ora. Sformate l'insalata sul piatto da portata e decoratela a piacere.

La signora Rebecchi di Piacenza mi chiede la ricetta di un antipasto, eccola accontentata...

ANTIPASTO LAMPO — Fate rassodare delle uova, tritate la parte bianca e amalgamatela con i tuorli passati al setaccio e mescolati con qualche cucchiaiata di maionese **CALVE'**, olio, senape, aceto, sale e pepe. Versate questa salsina su del sedano bianco tagliato a pezzetti e tenete al fresco prima di servire.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

IX/C

qui il tecnico

Ricezioni dall'estero

«Ho acquistato recentemente un complesso stereo Hi-Fi composto da: giradischi Pioneer PL 12 D, testina Shure M 75 ED, amplificatore NAD 60 (New Acustic Dimension), casse acustiche ESB 70 L. Premesso che le mie preferenze vanno alla musica sinfonica e lirica, vorrei avere il suo giudizio sul complesso ed in particolare sulle casse dato che al momento dell'acquisto ero in dubbio se comperare invece le casse Kef Cadenza di uguale costo.

Con l'occasione, prego la sua cortesia di farmi sapere se con il mio apparecchio radio Grundig Concert Boy 1100 potrò sperare in buone ricezioni delle trasmissioni delle stazioni radio di Parigi, Londra, Berlino e se queste ultime trasmettono in italiano notizie di cronaca e politica» (Elvio Bonucci - Perugia).

Le prestazioni delle due casse sono pressoché equivalenti pur essendo realizzate secondo principi diversi; la ESB è a sospensione pneumatica, mentre la Kef è a reflex meccanico. Entrambe, in particolare, hanno una risposta estesa verso le basse frequenze che dovrebbero assicurare una riproduzione ricca e corposa della musica sinfonica.

Poiché il suo ricevitore è munito di gamme ad onda corta e media, la ricezione di stazioni estere è possibile per le onde medie dopo il tramonto e praticamente a tutte le ore per le onde corte, ma limitatamente a quelle emissioni effettuate con antenne dirette verso il nostro Paese. Programmi in lingua italiana della BBC sono inviati da una stazione ad onde medie funzionante sulla frequenza di 1196 kHz sita nei pressi di Monaco di Baviera (supponiamo sia una stazione del gruppo The voice of America, assegnata al servizio britannico London Calling Europe). Questi programmi sono giornalieri dalle 22 alle 23 e sono anche trasmessi da una stazione inglese ad onde corte funzionante sulla frequenza di 3975 kHz: la ricezione in Italia di tali emissioni dovrebbe essere buona.

Dalla Germania Ovest abbiamo una emissione giornaliera fra le 22,30 e le 23 in onda media sulla frequenza di 1538 kHz: la ricezione dovrebbe essere buona. Dalla Germania Orientale abbiamo una emissione giornaliera dalle 20 alle 20,45 in onde medie sulla frequenza di 1511 kHz (Berlino).

Dalla Francia non abbiamo nessuna emissione diretta all'Italia (c'è peraltro la ben nota Radio Montecarlo che si ascolta più facilmente sulle frequenze di 701 kHz). Cogliamo l'occasione per informarla che in molti Paesi europei si effettuano molte trasmissioni locali in italiano per i nostri connazionali residenti nella zona. Queste emissioni non possono, in generale, essere ricevute in Italia dato che la loro destinazione è locale.

Considerazioni sul carico

«Gradirei il suo giudizio sul seguente complesso: sintoamplificatore stereo Nikko STA 60 60; giradischi Mikro DD1; casse Tempest LAB 3a. Su tale complesso desidererei accoppiare anche 2 casse Grundig da 4 ohm; sul retro del sintoamplificatore è scritto che devono essere inserite casse da 8 ohm. Posso quindi usare quella da 4 ohm senza danni? Inoltre vorrei sapere se le suddette casse Tempest possono essere usate senza danni nella posizione orizzontale anziché in quella verticale» (Gavino Chiarolini - Cagliari).

Innanzi tutto ricordiamo che la maggior parte delle casse ha una impedenza nominale di 8 ohm: essa però non è rigorosamente costante su tutte le frequenze, ma anzi subisce sensibili variazioni in più e in meno. Gli stadi finali degli amplificatori hanno quindi una certa elasticità per ciò che riguarda il carico che possono sopportare: se fossero rigorosamente dei generatori a tensione costante, passando il valore del carico da otto a quattro ohm, la potenza erogata si raddoppierebbe; se invece fossero dei generatori a corrente costante la potenza si dimezzerebbe.

In pratica in tutti gli amplificatori si nota un certo aumento di potenza erogata all'abbassarsi del valore del carico (ad esempio 30 W su 4 ohm; 24 W su 8 ohm) e perciò un amplificatore non previsto per funzionare anche con carico nominale di 4 ohm viene sottoposto a sollecitazioni un po' maggiori del previsto: è pertanto prudente in tal caso, non spingere il volume.

Nel caso particolare, avendo constatato che il suo sintoamplificatore può alimentare due coppie di diffusori, ma che la coppia attualmente inserita ha impedenza più bassa di quella nominale, non saremmo propensi ad aumentare il sovraccarico dell'amplificatore con un'altra coppia a 4 ohm. Le suggeriamo pertanto di orientarsi verso altri tipi di diffusori, come ad esempio il tipo 2 SL della ESB; il The Havant SL della Goodmans; il Decade L16 della J.B.L.

Doppio uso di un registratore

«Sono in possesso del seguente complesso stereo: amplificatore Pioneer SA 5300; giradischi Pioneer PL-12D II con testina Ortofon F15-O; 2 casse KLN-32; filodiffusore Siemens ELA 4318.

Su quale tipo di sintonizzatore potrei orientarmi? Vorrei sostituire il mio vecchio registratore a 4 piste Philips EL 3542 con uno di prestazioni adeguate. Avendo molto materiale registrato su bobine a 10 cm, velocità 9,5, e non volendolo perdere, credo di essere costretto nuovamente verso un registratore a bobine. Mi sono stati offerti il Philips stereo N 4416 o la piastra N 4510, sempre della Philips, o in alternativa il Grundig TK 547. Ho quasi scartato (almeno per il momento) il più costoso Revox (piastra), anche per ragioni di ingombro. Lei che cosa mi consiglia?» (Gianni Berti - Genova).

Per completare il suo complesso potrà acquistare il sintonizzatore Pioneer TX 6200 se intende ascoltare la sola FM, oppure il TX 6200 se vuole ricevere anche le stazioni ad onda media. Ideale per lei sarebbe un modello di registratore «anfibio» cioè in grado di riprodurre sia bobine sia cassette; così potrà riprodurre le sue vecchie bobine, registrare su bobine a più alta qualità, riversarle su cassette e utilizzare queste ultime come copia per l'uso corrente.

L'unico modello, a quanto ci risulta, che le permetta di adoperare sia bobine sia cassette è l'AKAI GX 1900-D. Esso ha una risposta in frequenza di 30 ÷ 22.000 Hz con bobine, di 40 ÷ 15.000 Hz con cassette. Wow e flutter inferiore a 0,12 % con bobine e 0,20 % con cassette. Consente la registrazione da bobina a cassetta e viceversa; ha l'equalizzazione della risposta a seconda del tipo di nastro e lo stop automatico.

Putroppo non sappiamo se questo apparato è ancora reperibile in Italia e perciò, qualora i tentativi di trovarlo andassero falliti, potrà acquistare il registratore Philips N 4510, che ha caratteristiche ottime.

Enzo Castelli

IX/C

mondonotizie

La riforma in Francia

L'inviato del settimanale americano *Variety*, Ted Clark, ha colto l'occasione del MIP-TV di Cannes per fare una storia e un bilancio della nuova televisione francese. Purtroppo — secondo Clark — i responsabili delle nuove società televisive che hanno rilevato i compiti dell'ORTF non hanno potuto impegnarsi anima e corpo nella creazione e nell'innovazione, dare carta bianca a nuovi talenti e pensare ad una vera politica dei programmi perché sono condizionati dagli interessi pubblicitari e dalla spada di Damocle degli indici d'ascolto. «Un altro difetto che si riflette fatalmente sulla qualità dei programmi», scrive *Variety*, «è che la morte dell'ORTF non ha portato con sé, come ci si sarebbe aspettato, la scomparsa dei "baroni" più interessati a conservare il proprio potere che a produrre e migliorare le trasmissioni. Infatti molti programmisti, in genere quelli più stimati, si lamentano e arrivano al punto di rimpiangere i "brutti tempi" dell'ORTF. Essi criticano», giustamente secondo *Variety*, «la riduzione qualitativa e quantitativa dei programmi, lo strapotere del settore amministrativo, l'invasione di prodotti stranieri e l'eccessiva influenza del governo nelle direttive principali. Ma», conclude Clark, «se la TV francese saprà risolvere tutti questi problemi tornerà prestissimo a situarsi, com'era solita, ai primi posti della scena televisiva internazionale».

Verdi nella Germania Est

La televisione della Repubblica Democratica Tedesca celebra Verdi nel settantacinquesimo anniversario della morte: ne dà notizia il bollettino *Informations OIRT* informando i suoi lettori che, dopo *Rigoletto* e *La Traviata*, andrà in scena *Il Trovatore*, realizzato dalla RDT in coproduzione con la RAI e con la televisione francese.

IX/C

piante e fiori

Dracena o tronchetto della felicità

«Tronchetto della felicità. Desidererei conoscerne il nome scientifico e le regole cui debbo attenermi per mantenerlo in perfette condizioni» (Renata Casolari - Torino).

Il tronchetto della felicità è in pratica una talea della Dracaena o Dracena, che si pone in un recipiente pieno d'acqua e sul cui fondo si dispone ghiaia.

Per mantenere bene il tronchetto bisogna seguire alcuni accorgimenti come ad esempio mantenere l'acqua contenuta nel vasetto sempre allo stesso livello e situare questo in posizione molto luminosa ma non esposto ai raggi diretti del sole. Per fare sviluppare meglio il tronchetto potrà sciogliere nell'acqua una o mezza pasticca (a seconda della grandezza del vaso) per colture idroponiche.

Ovviamente il tronchetto della felicità dovrà essere situato in ambiente ove la temperatura minima invernale non scenda sotto i 15 gradi.

Bucaneve

«Vorrei avere notizie sulla pianta di bucaneve e sapere quando questa si può riprodurre e come si deve coltivare» (Elena Napolitano - Roma).

Si tratta di una pianta bulbosa della famiglia delle Amarillidacee che si coltiva in genere in vaso per avere in casa una fioritura invernale. Infatti fiorisce da febbraio a marzo e si chiama bucaneve per il fatto che fiorisce anche sotto la neve e quindi si può benissimo coltivare anche in giardino. Il suo nome botanico è Galanthus Nivalis.

Si mettono a dimora i bulbi in autunno in posizione di pieno sole. La riproduzione può avvenire per seme o per separazione dei bulbi dopo la fioritura. Le piante ottenute da seme fioriranno dopo circa 6 anni.

Tenga presente che il bucaneve è pianta di non facile attecchimento anche se poi una volta trovato il suo ambiente sviluppa bene. Ama terreni umidi.

Giorgio Vertunni

XII/A

moda

Una sera d'estate

Diventa sempre più facile, divertente comporre quel tipo di guardaroba a carattere universale da sfoggiare sulle scene estive. Sugli sfondi dei mari delle Antille, nel giardino dello Sporting di Porto Rotondo, nello scenario della celebre piazzetta di Capri o nella piscina del Billia di Saint-Vincent, la moda dell'anno sta vivendo la sua grande stagione.

Un'enfasi particolare un po' canagliesca alla valorizzazione del fascino femminile è posta in rilievo dalla ricercatezza dell'abbigliamento da sera. L'arte di scoprire con naturalezza ampie aree del corpo bronzeo è rivelata dalla scelta del classico abito-peplo evocante l'antica Grecia, dai vaporosi, aerei vestiti con brevi corpini senza schiena appesi al collo, dagli stilizzati caftani spaccati audacemente ai lati dalle anche fino ai piedi. Trionfa il folk ripreso dai costumi popolari africani e orientali caratterizzati dall'intrigo delle righe e dai grafismi delle moschee combinati nei magici colori dei tramonti d'Oriente. Flessuose odalische, longilinee vestali, angeliche creature vestite di voile e di chiffon floreale, enigmatiche maliarde dei « telefoni bianchi » in sinuosi abiti-vestaglia, popoleranno le lunghe, elettrizzanti notti d'estate.

Elsa Rossetti

1 Fantasia esotica per il lungo caftano con alto colletto a listello. Giallo girasole il tipico abito dell'estate ravvivato dagli stilizzati disegni agresti (modelli Princess Raspanti)

2 La raffinata composizione in bianco e nero dell'ampia sottana è ripresa nella blusa col gioco dell'intarsio. Decorativi fiori azzurrati costellano il blouson a collo aperto sovrapposto alla lunga sottana ondeggiante (modelli Rita Russo)

3 L'esotico bou-bou interpretato in lieve chiffon floreale in composé alla crêpe de Chine. La mussola di seta laminata illumina lo stampato a fiori sfumati del vaporoso abito caratterizzato dal corpino molto aperto ai lati (modelli Titti Brugnoli)

4 Tre originali modelli in jersey di seta per le sere estive: candido abito arricchito da motivi fantasia; ricca gonna accostata all'esile corpino; appeso al collo il terzo capo in bianco abbagliante (modelli Princess Raspanti)

curarsi con le erbe

O. I.: Soffro da anni di diabete. Ora ho iniziato una dieta prescrittami dal medico, ma vorrei anche fare una cura di erbe.

Prima dei pasti beva una tazza di un decotto preparato con ALCHEMILLA, MIRTILLO, BISPORTA, LUPPOLO, SALVIA. In ogni tazzina aggiunga ogni volta 20 gocce di estratto di CARCIOFO e MALVA.

P. B.: Ho eliminato dalla mia dieta il caffè, l'alcool e la mia pressione è sempre alta. Né i diuretici, né gli ipotensivi riescono più a farla ritornare a valori normali. Può consigliarmi la cura vegetale più efficace?

Provi a ridurre il fumo a due sole sigarette al giorno, preferibilmente dopo i pasti. Chieda l'« ESTRATTO di CRESCIONE e FUMARIA » della FLORALBA, rimedio infallibile per chi vuol togliersi il vizio del fumo. Ogni giorno prenda una tazzina di un infuso preparato con BIANCOSPINO, SAMBUCO, CORIANDOLI, SENA, MALVA, cui aggiungerà venti gocce (ogni volta) di estratto semplice di VISCHIO e FRASSINO. Eviti pure i cibi salati e cerchi di condurre una vita tranquilla.

B. I.: Soffro di vari disturbi di stomaco ed ho provato a prendere dopo i pasti una tisana a base di ROSMARINO, ma non ho notato miglioramenti.

I suoi disturbi sono dovuti a difficile digestione: provi ad associare al decotto di ROSMARINO foglie un infuso preparato con MELISSA, ANICE, MENTA, SEDANO semi, ASSENZIO fiori e ne prenda una tazza dopo ogni pasto.

Dottoressa M. T. BERGONZELLI-VIGNA

●

Chi desidera una risposta diretta indirizzi accludendo il francobollo a: ERBORISTERIA MEDICINALE - Collegno (TO) c.so Francia 94 - Tel. 411.02.69 Borgata Paradiso

IX|C

il naturalista

Cocker

« Posseggo una cagna cocker che nonostante sia affettuosissima ha il brutto vizio di abbaiare molto. I miei genitori la rimproverano, ma io penso che sia sbagliato. Infatti credo che come qualsiasi animale, compreso l'uomo, il cane ha bisogno di comunicare e che non lo si può costringere al più assoluto silenzio » (Bruno Bernanski - Roma).

Che ogni animale debba esprimersi liberamente, nessuno, neppure i tuoi genitori, lo mettono in dubbio. Ciò su cui si discute, ed in un certo senso il discorso vale anche per gli uomini, sono i limiti di questa libertà di espressione e le relative modalità, affinché, come suol dirsi, la libertà non sfoci nella licenza. Nel caso in esame è bene quindi procedere come segue.

Anzitutto esaminare e stabilire per quali ragioni il cane abbaia: se queste rientrano nelle sue esigenze specifiche e personali quali l'allarme, il gioco, la fame ed altre similari è bene che il cane si esprima liberamente seppure con certe limitazioni nella durata e nella tonalità. Se invece il cane interviene anche in fatti che non sono di sua specifica competenza (e qui è difficile essere naturalisticamente e democraticamente obbiettivi) allora il cane deve essere corretto e limitato nelle sue manifestazioni verbali, a meno che non si tratti di forme riferibili a malattie psicosomatiche, nel qual caso è bene rivolgersi ad un medico veterinario specialista.

Disturbi intestinali

« Il mio bassotto ha spesso disturbi intestinali. Da che cosa può dipendere? » (E. Virando - Palermo).

Non è possibile stabilire una diagnosi da pochi sintomi e non tutti precisi. Si tenga comunque presente che assai spesso i disturbi intestinali sono imputabili ad una errata alimentazione ed alla presenza di parassiti, che soltanto un esame di laboratorio presso un medico veterinario specialista può rilevare.

Soffio al cuore

« Ho un barbone nano di 14 anni con un soffio al cuore. Può fare delle passeggiate? » (A. Mirenghi - L'Aquila).

Il movimento migliora la circolazione del sangue, favorisce il lavoro muscolare, anche quello del muscolo cardiaco. Aumenta il rendimento del cuore, la gittata sistolica. Un modico allenamento muscolare può essere utile anche nei cardiopatici perché aumenta il tono muscolare, il metabolismo, la irrorazione sanguigna dei vari organi (fegato, polmoni, ghiandole a secrezione interna, cervello) aumentandone la resistenza e l'azione disintossicante.

Gli uccelli in Italia

« Vorrei sapere quanti sono attualmente gli uccelli che nidificano in Italia, quali specie sono completamente scomparse negli ultimi cent'anni e quali sono in via di estinzione » (Luigi Sampietro - Cadore).

Il nostro esperto de *Il mondo degli uccelli* precisa che gli uccelli che nidificano in Italia sono circa 140, mentre non si conosce con esattezza il numero delle specie ornitiche estinte. Riteniamo che la situazione faunistica sia giunta ad un tale punto di gravità che l'unico mezzo ancora realizzabile per frenare il disastro sia la sospensione della caccia per qualche anno ed il divieto di impiego di alcuni pesticidi.

Angelo Boglione

IX|C

dimmi come scrivi

della figlia di

E. P. — La grafia della sua figliola mostra un carattere generoso ma sempre vigile, un grande spirito di organizzazione ma nello stesso tempo uno spontaneo desiderio di dominare ed una intelligenza decisamente valida che non intende essere sottovalutata. Si tratta di una persona che non sopporta le imposizioni, che trova sempre la maniera di farle notare e probabilmente e senza volerlo ha complessato suo marito il quale, avendo una educazione ed una sensibilità molto diverse, si è ribellato in maniera sbagliata. L'errore principale da parte di sua figlia è stato di pensare di modificarlo. A parte questo è una donna affettuosa e ricca di sfumature, che il marito non ha mai capito, ma anche molto chiara nei giudizi.

sottoporre al Suo

Chiara - Firenze — Perché il suo carattere possa definirsi e formarsi in maniera definitiva deve essere un po' più esigente verso se stessa, pretendere di più dalle sue notevoli possibilità e seguire i suggerimenti della sua sensibilità che sollecitano la sua intuizione. E' tenace ma fortunatamente sa capire i propri torti, chiarire i propri pensieri e capire quelli altrui. Non si potrebbe definire egoista ma si mostra qualche volta distratta nelle faccende che non la riguardano direttamente. Le piace lottare ma se la lotta diventa troppo ardua finisce per desistere anche se sa trovare in sé la forza per incitare alla lotta le persone che ama. E' profondamente legata a solidi principi che le saranno di grande aiuto per formarsi e per costruire.

esame la mia

Andrea — Il timore di sbagliare, la paura di commettere errori lo rende diffidente anche verso se stesso ma quando sarà riuscito ad appagare le sue non poche ambizioni comincerà a sentirsi più sicuro. Possiede uno spirito arguto e la capacità sottile di estorcere agli altri le loro opinioni senza manifestare le proprie. E' sensibile ed esclusivo con una punta di prepotenza che di solito controlla validamente. Tiene alla considerazione della gente ed ha una bella intelligenza, anche se un po' dispersiva perché è giovane, distratto e curioso. Ha in generale di sé un buon controllo. E' raffinato di animo e di gusti e, nelle grandi linee, sa dove vuole arrivare ma per riuscirci deve sfrondare, eliminare certe ideologie piuttosto romantiche che rappresentano un freno pesante per il suo volo.

nella mia calligrafia

F. Z. '57 — Un carattere piuttosto chiuso il suo ma ciò non significa che non provi il più vivo interesse per tutto ciò che la circonda: le manca in parte la facilità di comunicare, anche per via di una certa timidezza che riuscirà a vincere quando avrà saputo dimostrare a se stesso i suoi autentici valori. Sensibile, sottile, intelligente, con eccellenti capacità artistiche ma con un temperamento che non le sarebbe di aiuto in certe carriere troppo difficili. La sua scelta mi sembra assennata oltreché opportuna e comunque molto adatta alle sue possibilità, alla sua capacità di concentrazione e di astrazione, alla sua pazienza, al suo amore per il particolare, per la sua minuziosa ricerca della perfezione. Le consiglio di affrontare la strada che ha scelto con umiltà e tenacia e di non lasciarsi scoraggiare dalle prime difficoltà che saranno ardue da superare: ha tutti i numeri per riuscire.

la sua rubrica

Gabriella R. — Gli sbalzi di umore, come le apparentemente diverse maniere di scrivere, sono una conseguenza della sua età e della sua maturità che, se per certi aspetti è adeguata alla sua data di nascita, per altri invece è ancora acerba. E' abbastanza precisa, diligente perché ha bisogno di ordine formale, le occorre vivere in un ambiente o tra persone che possano rappresentare per lei un punto fermo, un appoggio, una sicurezza in un mondo che le fa un po' paura e che stenta ad affrontare. E' piuttosto aperta, sincera e manca di diffidenza: e questo le potrebbe procurare qualche dispiacere. Non dimentichi che è un grave errore misurare gli altri con il proprio metro, come a lei capita spesso di fare. Non le mancano le ambizioni ma sono adeguate alle sue possibilità, alla sua intelligenza: sarà sufficiente una buona dose di volontà per raggiungerle. E' premurosa e cerca di adeguarsi alle personalità delle persone che frequenta per ingraziarsele.

la mia scrittura

Asterix '70 — Gli studi nei quali è immersa sono alla base di certi suoi atteggiamenti in quanto cercano di dare giustificazioni logiche al suo comportamento, ma non le dicono della sua ambizione, dell'alta opinione che ha di sé e di come lei cerchi di mascherare a se stessa questi lati del suo carattere che non le piacciono ma che ancora non ha saputo vincere e dominare. Malgrado questo le consiglio di proseguire i suoi studi e di specializzarsi in psicologia perché ritengo che abbia le doti che possono giovarle in questa disciplina. Ha sensibilità e intelligenza.

Maria Gardini

IX|C

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Buona fortuna in famiglia, approvazioni costruttive e inviti piacevoli da accettare. Però dovrete controllare le parole, perché la franchezza è un'arma a doppio taglio. C'è pericolo di urtare la sensibilità di una persona amica. Giorni favorevoli: 31 agosto, 1°, 3 settembre.

21 aprile
21 maggio

TORO

E' tempo di agire ma con nuove tattiche di combattimento. Farete molta strada, dopo alcuni consigli dati da una persona buona, saggia che vuole la vostra felicità. Alleggeritevi dal peso della situazione presente con azioni rapide. Giorni buoni: 29, 31 agosto, 4 settembre.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Sarà bene non intervenire nelle discussioni che non vi toccano da vicino. Telefonata inattesa e rivelatrice di un retroscena curioso. Nel settore degli affetti il silenzio sarà costruttivo. Piccoli favori che arrivano improvvisamente. Giorni fausti: 30 agosto, 1°, 2 settembre.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Sappiate trasmutare il valore delle cose e vedrete rifiorire tutta la vostra vita. Agite con rapidità, e riuscirete in quelle cose ove altri hanno fallito. In certi casi è bene non riflettere troppo ma andare direttamente allo scopo. Giorni ottimi: 29, 31 agosto, 3 settembre.

24 luglio
23 agosto

LEONE

La settimana è favorevole alle richieste di favori e appoggi. Mentre Saturno vi esorta alla prudenza, Venere e Giove sono favorevoli ai rinnovamenti di lavoro e degli affetti. Non sottovalutate nessun particolare. Giorni fortunati: 29, 31 agosto, 4 settembre.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Abbiate pazienza nei rapporti con la famiglia e con le persone che amate. Tutto si aggiusterà con la reciproca comprensione. Una inopportuna confessione vi esporrà al rischio di perdere prestigio e limpidezza morale. Giorni buoni: 2, 3, 4 settembre.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Vivrete tranquilli spalleggiati e aiutati da amicizie di alta sensibilità. Mercurio, Sole e Giove vi spingeranno al successo tramite brillanti ispirazioni. Spostamenti favorevoli per facilitare lo svolgimento del lavoro. Giorni fausti: 30, 31 agosto, 3 settembre.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Ponderate bene ogni cosa prima di muovervi. In seguito non vi pentirete di ciò che avete fatto. Stima e prestigio. Nel settore degli affetti le azioni saranno incerte a causa di alcune posizioni planetarie che si ostacoleranno. Giorni fortunati: 1°, 4 settembre.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Riposatevi per qualche tempo e concentrate la vostra attenzione sugli interessi di fine settimana. Una telefonata risveglierà lo spirito di combattimento e vi spronerà a realizzare di più. Giove benevolo vi aiuterà fino in fondo. Giorni favorevoli: 29, 30 agosto, 1° settembre.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Fate un minuzioso esame sulle persone che vi circondano allo scopo di scoprire chi turba l'equilibrio del vostro ambiente. Occasione propizia per incamerare del denaro. Le stelle benefiche vi attireranno nuove amicizie. Giorni buoni: 29, 31 agosto, 3 settembre.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Alti e bassi di fortuna ma saprete condurre ogni cosa a buon porto regolandovi con la dovuta diplomazia. Il settore del lavoro subirà alcuni scossoni causati dai concorrenti. E' opportuno tenersi calmi ma pronti ad ogni evenienza. Giorni favorevoli: 1°, 2, 4 settembre.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Il periodo è ottimo per dare battaglia a tutti. Battete il ferro sino a piegarlo alla vostra volontà. Ascolterete delle proposte dalle quali potrete trarre delle idee nuove e utili. Giorni buoni: 30, 31 agosto, 2 settembre.

Tommaso Palamidessi

le grandi presenze

collana ERI di poesia

« ... In Ungheria la letteratura coinvolge profondamente nella storia. E la forma più alta della letteratura è appunto la poesia, un genere che prende su di sé, da molto tempo, molti compiti. A questo hanno portato le varie, tormentate sorti del paese, l'impostazione e l'evoluzione della sua cultura: nell'opinione pubblica letteratura e poesia si identificano, coincidono. Ciò che altrove si traduce nelle istanze del romanzo o del dramma, e, al limite, della saggistica, in Ungheria ha trovato e trova la sua sede più adatta e reattiva nella lirica. Essa si assume le ansie dell'esistenza umana, le ansie di un popolo che si è sentito orfano tra gli altri, circondato e premuto da forze ostili; pone gli interrogativi più drammatici, è la fonte prima della denunzia e della rivolta ».

(dalla prefazione)

Volume di 300 pagine, formato cm. 14,5 x 21,5
copertina in cartoncino bianco con impressione a secco. Lire 6500

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

XII/A

moda

Per le esigenze dell'hobby preferito

La necessità di concedersi delle pause alla solita, stressante routine quotidiana non significa l'occasione di sprofondare nel pigro riposo che tuttavia non eclissa i soliti pensieri di ogni giorno ma al contrario li sollecita. Il tempo libero indica invece il pretesto per trovare una stimolante evasione psicofisica che può essere l'appuntamento con lo sport preferito, l'hobby della fotografia, la bicicletta o semplicemente la bella camminata in campagna.

Tra gli sport più distensivi è elencato al primo posto quello della pesca che da noi ora si sta diffondendo nel mondo femminile. I vecchi film americani ci hanno offerto l'immagine di belle attrici con le gambe stivalate di gomma intente a pescare il salmone o la trota. Nei nostri torrenti o fiumi sebbene più poveri di acqua e di pesci la figura del pescatore armato di canne e lenza è familiare ai gitanti della domenica. Altro sport che incomincia ad interessare le donne è la caccia anche se la maggioranza di esse lo considera assurdo e crudele. Riflessioni zoofile a parte chi ha la possibilità di accodarsi al partner cacciatore per un week-end venatorio farà bene a non farsela scappare. L'aria limpida e la luce settembrina che indorano la natura valgono senza dubbio una levataccia.

L'importante è sapere attrezzarsi e adottare l'abbigliamento giusto. Soprattutto per quanto riguarda le calzature occorre scegliere i tipi che meglio si addicono a sostenere le marce nei boschi e la sfida all'acqua. In questo campo delle calzature sportive si è specializzata la Apice che tratta prodotti qualificati e qualificanti collaudati da anni di esperienze. Il tema « caccia e pesca » è svolto con particolare rigore dalla Apice con una teoria di modelli firmati che offrono una seria garanzia come prestigio, qualità, eleganza.

Elsa Rossetti

Nuova edizione delle calzature stringate tipiche per la caccia nel modello adatto sia per uomo sia per donna

Tutta la famiglia patita della pesca viene stivalata di gomma con gli attualissimi modelli Apice

Le due versioni Apice degli stivali da pesca a prova d'acqua. Accanto al titolo: il tema « caccia e pesca » svolto in due modelli realizzati secondo i più moderni criteri tecnici ed estetici. Tutti i modelli di questo servizio sono siglati Apice

n poltrona

Senza parole

— Andiamo! Tutto il male non vien per nuocere: almeno abbiamo tutta la spiaggia per noi!

— Issa la vela, non c'è più benzina...

— Ma che vi prende? Ho soltanto l'influenza...

Basta con lo ssstrapp ...

Oh... la mia camicetta...

Che peccato!

...candeggia perfetto con Ace!

Sai... le camicette si macchiano e bisogna candeggiarle.

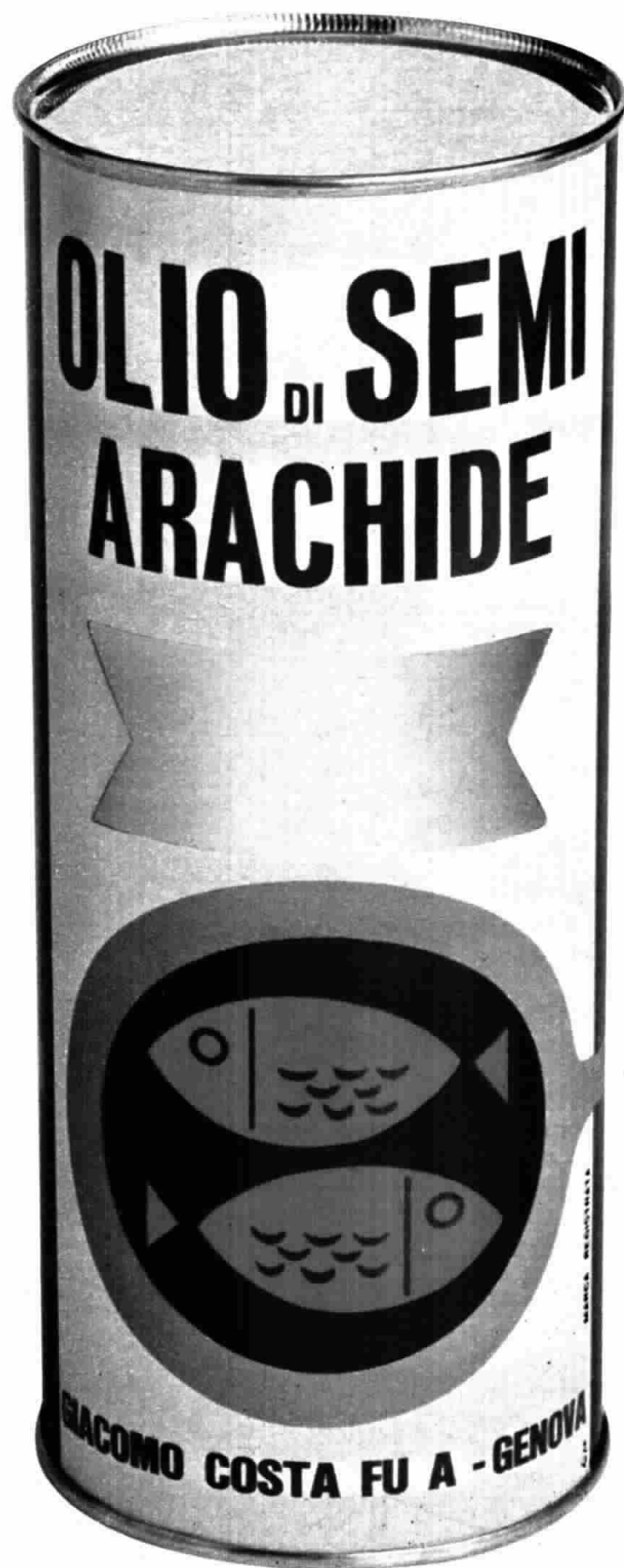
Certo! ma tu sbagli candeggio...

Io candeggio bene con **ACE!**

Guarda la mia camicetta: è perfetta! E sono anni che la candeggio con **ACE.**

Ace smacchia meglio senza ssstrapp

Quando le buone arachidi diventano olio si chiamano Oio.

Leo Burnett 1/76

Oio: ideale per tutti gli usi di cucina.

sped. in abb. post. / gr. 2°/70